Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 19 aprile 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo I bis) Lire 70
N. 7205 nuova serie Fondazione 1881

IL PRIMO ADEMPIMENTO DEL NUOVO GOVERNO RUMOR

Per le «regionali» approntati i decreti

Li ha firmati Restivo e domani compariranno nella G.U. Continua la polemica sull'alleanza tra PCI e PSI in Emilia

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Il Governo non ha lasciato passare 24 ore per l'adempimento dell'impegno più urgente e più qualificante, concernente la realizzazione delle 15 regioni a statuto ordinario. Il ministro degli interni Restivo, infatti, ha firmato il decreto che convoca i comizi elettorali regionali, ossia che indice la consultazione elettorale per domenica 7 giugno. Contemporaneamente il ministro ha firmato un secondo decreto, che determina il numero dei seggi spettanti a ciascuna regione e, nell'ambito di ciascuna regione, il numero dei seggi spettanti ad ogni circoscrizione che corrisponda alla provincia. I due decreti saranno pubblicati lunedì sulla «Gazzetta ufficiale».

Nel frattempo in quasi tutte le province i prefetti hanno firmato i decreti di convocazione dei comizi delle elezioni comunali e provinciali per il 7 giugno. I decreti del ministro dell'interno e dei prefetti sono stati comunicati ai sindaci i quali, entro il giorno 23, cioè entro sette giorni, procederanno all'affissione del manifesto con l'annuncio della convocazione dei comizi regionali, comunali e provinciali.

Per la convocazione dei comizi non si è resa necessaria una preventiva riunione del Consiglio dei ministri, poiché la legge elettorale regionale affida la competenza per l'indizione delle elezioni regionali al ministro dell'interno, e mentre la legge elettorale comunale e provinciale affida la competenza per la indizione delle elezioni comunali e provinciali ai prefetti.

Le elezioni amministrative interesseranno tutto il territorio nazionale. Il numero esatto dei comuni in cui si svolgeranno le elezioni comunali e provinciali si conoscerà solo il giorno 23; sino a quella data, infatti, i consigli comunali e provinciali i cui mandati non sono scaduti per legge, hanno la facoltà di dimettersi per poter partecipare alla consultazione generale. Ieri, ad esempio, si sono dimessi i consigli provinciale e comunale di Vercelli.

Il 7 giugno dovranno essere eletti 690 consiglieri regionali, circa 135 mila consiglieri comunali su un totale di 150 mila, e circa 2200 consiglieri provinciali su un totale di 2786, cioè complessivamente circa 138 mila fra consiglieri comunali, provinciali e regionali. La media dei candidati, calcolando solo le 9 liste dei partiti nazionali, è pari a otto volte i consiglieri da eleggere, pertanto i candidati saranno oltre un milione.

All'indomani del voto di fiducia della Camera a Rumor i due partiti socialisti hanno ripreso la polemica sui temi che li dividono, in primo luogo i rapporti con i comunisti. «La formazione del Governo Rumor — scrive un editoriale dell'„Avanti" per domani — segna una sconfitta inequivocabile del partito della crisi, ma nessuno può giurare che su questo punto la partita sia definitivamente chiusa». Rivolgendosi alla sinistra cattolica, il giornale afferma che non basta propugnare «avanzati programmi di governo e avanzate proposizioni politiche, quando si lasciano poi isolate le ACLI nella lotta contro il mito dell'unità politica dei lavoratori».

L'«Avanti!» poi rileva che il socialismo ha ai suoi fianchi due partiti, il cattolico e il comunista. Non interessa al PSI la posizione socialdemocratica che pretende di far quadrato fra i due movimenti, ma bisogna non dimenticare che il confronto aperto sulle idee, sulla politica e sui programmi che il PSI intende portare avanti nei confronti dei comunisti e dei cattolici, può risolversi disastrosamente se non è sorretto da un partito forte e cosciente».

A sua volta l'organo del PSU, l'«Umanità», scrive: «Molte cose che si sostengono nei congressi dei partiti si dimenticano di fronte all'elettorato». Il giornale sostiene che testimoniano ciò le reazioni della sinistra d.c. in Emilia, pronta alla apertura in periodo normale, «pronta parimenti a rialzare la diga sforacchiata non appena si debba dar conto all'elettorato». Il presidente del consiglio — continua il giornale — ha detto chiaramente quali sono le caratteristiche che intende dare al suo governo nella replica a Montecitorio, un governo aperto alle istanze del Paese, ma non ai disordini della piazza, un rapporto con l'opposizione, una volontà di decentramento nel rispetto delle autonomie locali, ma salda coerenza nella difesa delle posizioni politiche nazionali in tutto il Paese. Il giornale lamenta quindi i discorsi aperturistici che ancora si fanno nella maggioranza.

Anche l'assetto politico della futura regione Emilia-Romagna continua ad essere oggetto di dibattiti e di polemiche, dopo l'annuncio del sindaco di Bologna Guido Fanti, candidato del PCI alla presidenza della giunta regionale, di un'intesa di massima fra comunisti, socialisti e PSIUP, per estendere la loro collaborazione dall'amministrazione del capoluogo a quella della regione. A Rimini, si è aperto oggi un convegno del PSU dedicato appunto al ruolo delle regioni e delle autonomie locali, nel corso del quale il segretario regionale Giovanni Fiorentini ha riaffermato l'impegno dei socialdemocratici per «una chiara politica di opposizione al PCI e di alternativa da parte del centro-sinistra».

Gli orientamenti della DC e del PSI sono stati ribaditi, in un dibattito a Carpi, dal vicesegretario regionale democristiano Giordano Marchiani e dal vicesindaco socialista di Bologna Pietro Crocioni: il primo contrario a ogni forma di partecipazione a maggioranze col PCI, perché costituirebbe una «copertura» al suo sostanziale conservatorismo; il secondo favorevole ad accordi programmatici, che a suo giudizio non possono prescindere dalla forza rappresentata in Emilia dai comunisti, ma devono positivamente coinvolgere anche la D.C. senza il cui apporto non sarebbe possibile una «politica avanzata».

Roberto Perugini

NON LA LUNA MA I CUORI DI MILIONI DI UOMINI SONO STATI CONQUISTATI DAI TRE DELL'«APOLLO 13»

Primo trionfo per gli astronauti l'incontro con Nixon alle Hawaii

Tre «medaglie della libertà» ai reduci dallo spazio: una quarta è stata consegnata a Houston dal Presidente allo «staff» che ha riportato incolumi sulla Terra i cosmonauti - Fred Haise accusa un lieve disturbo fisico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Houston, 18

«I tre astronauti non sono arrivati sulla Luna, ma hanno raggiunto i cuori di milioni di persone negli Stati Uniti e nel mondo, ricordando a tutti che le macchine possono non funzionare»: lo ha detto il Presidente Nixon, consegnando a tutti i tecnici del programma «Apollo», a Houston, la prima delle quattro «medaglie presidenziali della libertà», con le quali i protagonisti della sfortunata missione spaziale vengono insigniti del massimo riconoscimento statunitense al merito civile; le altre tre medaglie sono destinate a James Lovell, Fred Haise e John Swigert, che le rileveranno a Honolulu, nelle Hawaii, alle ore 21.45 (le 3.45 di domani domenica, ora italiana).

Nel suo discorso Nixon ha detto che alla Casa Bianca stanno giungendo messaggi in quantità senza precedenti: essi — ha aggiunto — dimostrano che non solo gli americani ma gli uomini di tutto il mondo, di tutte le religioni, di tutti i credi politici, erano al fianco degli astronauti durante il drammatico volo dell'«Apollo 13». Nixon ha quindi dato lettura del messaggio inviato da Papa Paolo VI, messaggio che — ha detto il Presidente — sintetizza tutti gli altri.

Nixon era partito in volo da Washington, insieme alla moglie Pat, e a Houston — dove si è svolta la cerimonia di cui sopra — ha fatto salire sul suo aereo anche le mogli di Lovell e Haise e i genitori di Swigert: mancando la quarantena, i familiari potranno infatti incontrare immediatamente, alle Hawaii, i tre reduci dallo spazio; Mary Haise ha affrontato il viaggio nonostante sia già al settimo mese di gravidanza. A Houston la «medaglia della libertà» (coniata in oro, con un collare di seta blu) è stata consegnata da Nixon ad Arnold Sjoberg, direttore delle operazioni di volo, che l'ha ricevuta a nome di tutti coloro che si sono prodigati per il buon esito della missione «Apollo»: è stato uno degli uomini-chiave nella complessa operazione d'emergenza che ha riportato sulla Terra, sani e salvi, i tre astronauti. Laureato all'Università del Minnesota, egli è di carattere calmo e deciso: il suo lavoro in attività relative alla conquista dello spazio risale a molti anni fa. Già nel 1962 egli lavorava con la NASA, per programmi ingegneristici, al centro per i veicoli spaziali pilotati da uomini. Le sue origini sono

Pietro Mariano Benni

Continua in 2.a pagina



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Houston — Nixon presenta le mogli di Lovell e di Haise alla folla convenuta ad accogliere il Presidente e la consorte (la prima a sinistra) al centro spaziale. Tutti si mostrano gioiosi



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Dalla portaerei «Iwo Jima» — Gli astronauti Lovell e Haise stringono gli occhi per difendersi dalle sferzate di pioggia e vento che investono il ponte mentre si avviano all'elicottero per raggiungere Pago Pago, nelle Samoa, e quindi le Hawaii

UN ARTICOLO CRITICO IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DI LENIN

TITO DIFENDE SULLA «PRAVDA» LE «VIE NAZIONALI» AL SOCIALISMO

In polemica con le tesi di Breznev, il Presidente jugoslavo ha sostenuto la teoria di un marxismo «dinamico», che ogni paese può adattare secondo le proprie esigenze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 18

Dopo la riapparizione a Kursk di Aleksiei Kossighin, seguita a quella di Podgorni a Orenburg, la «troika» sovietica si presenta di nuovo integra agli osservatori, in vista del centenario leninista che cade mercoledì prossimo. Il protagonista, si nota, è sempre Breznev, con le cui teorie il Maresciallo Tito ha oggi, sulla «Pravda», garbatamente ma esplicitamente polemizzato, mentre sull'organo militare «Krasnaia Zvezda» il ministro della difesa Grechko ha esposto tesi in armonia col pensiero del numero uno della «troika».

L'articolo di Tito è apparso sulla «Pravda» nella serie di scritti su Lenin di capi dei partiti comunisti al potere, che vanno apparendo sul massimo quotidiano del mondo comunista in previsione della scadenza giubilare. Il Presidente jugoslavo lamenta che viene trascurato lo aspetto dinamico del marxismo, che Lenin riassumeva in questa citazione: «Il marxismo, diceva Engels, non è un dogma, ma una guida per l'azione».

Ed ecco come Tito attacca, su questa base, la teoria di Breznev secondo cui il socialismo segue leggi universali, con adattamenti soltanto particolari per i singoli paesi: «Questa tesi classica sottolinea con vigore straordinario quell'aspetto del marxismo che, ad ogni pie' sospinto, viene trascurato. E, trascurandolo, noi rendiamo il marxismo unilaterale, deforme, morto: noi incriniamo il suo legame con determinati compiti pratici dell'epoca, i quali possono cambiare ad ogni svolta nuova nella storia».

Richiamandosi ancora a Lenin, Tito così rivendica l'idea dei modelli nazionali di socialismo, di cui quello jugoslavo — egli scrive — è un esempio appropriato e originale: «A Lenin pensatore della rivoluzione era sempre estranea la trasformazione del marxismo in una dottrina chiusa e pietrificata, e così pure il considerare come un valore assoluto una determinata esperienza acquisita nel movimento rivoluzionario di un singolo paese. Lenin era convinto che l'esperienza isolata di un singolo movimento non può essere criterio generale della giustezza delle vie e della lotta di altri movimenti rivoluzionari. Per questo egli sottolinea che non era possibile inventare una ricetta che desse in anticipo soluzioni pronte. Ogni tentativo in questo senso inibisce le forze del movimento rivoluzionario e può limitarne la crescita».

Il settantottenne Maresciallo jugoslavo — che sarà rappresentato a Mosca, per il centenario, dal membro dell'ufficio politico del suo partito, Vladimir Bakaric — così continua la sua filippica a favore delle vie nazionali: «La teoria rivoluzionaria non è data pronta per tutte le situazioni social-storiche in cui si trovano e operano i singoli movimenti operai. La profondità scientifica deve essere accompagnata da un rivoluzionarismo concreto». Bisogna quindi scartare ogni statico dogmatismo, e rendersi conto che «non si tratta dell'applicazione da parte dei movimenti operai dei comandamenti di una dottrina finita: si tratta, invece, di una valutazione permanente dell'atteggiamento e della politica dei movimenti operai dal punto di vista del marx-leninismo, come scienza viva degli interessi storici concreti della classe operaia».

Solo ieri Scelest, uno dei membri dell'ufficio politico del PCUS più vicini a Breznev aveva — sempre sulla «Pravda» — parlato di un partito comunista unico mondiale, di cui i partiti nazionali sono dei «distaccamenti di battaglia». Anche Grechko, capo dell'Armata rossa, si esprime in termini simili, soprattutto per quanto riguarda il ruolo delle forze militari nella tutela dell'intangibilità dell'area comunista, così com'è oggi. E' la «politica aggressiva dell'imperialismo», egli scrive sull'organo del ministero della difesa «Krasnaia Zvezda», che induce i paesi comunisti «a rafforzare la loro capacità difensiva, perché esiste da parte dei rapaci imperialisti una reale minaccia militare». E aggiunge, riecheggiando la cosiddetta «dottrina Breznev»: «Noi ci opponiamo alla politica imperialistica di esportazione della contro-rivoluzione, con la nostra potenza invincibile e la nostra ferma decisione di difendere le conquiste rivoluzionarie dei lavoratori».

Gli osservatori non sono sorpresi per l'apparizione sulla «Pravda» di un articolo di Tito così carico di polemica. Accogliere sull'organo del PCUS lo scritto ha significato, almeno di fronte al movimento comunista internazionale, attenuare tale critica e rendere più sfumato chi ne sia il destinatario. Il lettore sovietico è però molto scaltrito e abituato alle sfumature, per cui, all'interno dell'URSS, l'articolo del leader jugoslavo avrà rappresentato una lettura interessante per molti.

Giuseppe Canessa

Ma cosa sarebbe accaduto se...?

I formidabili rischi passati e futuri delle missioni spaziali nella testimonianza di scienziati e astronauti - Ormai certo un ritardo nei piani di esplorazione lunare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 18

«Era inevitabile» che il dramma spaziale avvenisse proprio nel momento critico di un'importante missione, come quella di mandare uomini sulla Luna; e, «se siamo stati fortunati che il dramma abbia avuto un lieto fine, non bisogna dimenticare che forse peggiori avvenimenti sono in preparazione nel ciclo dell'esplorazione del cosmo: la realtà statistica degli errori, degli incidenti, delle morti (perché nascondere le parole?) non può essere celata né dal facile trionfalismo dei successi, né dal colpevole silenzio sulle deficienze tecnologiche, meccaniche e umane che fatalmente esistono e si faranno conoscere al momento giusto.

«L' "Apollo 13" è tornato a terra e, se ci si pensa su bene, è quasi un miracolo; ma cosa sarebbe accaduto se lo scoppio che ha messo fuori uso le batterie elettriche, ha ridotto la produzione di acqua, ha portato al limite di sicurezza la riserva di ossigeno, invece che prima di orbitare la Luna, si fosse verificato quando il LEM era già sul suolo selenico, o quando i due esploratori lunari fossero tornati sull'«Apollo», lasciando il modulo lunare tra le montagne di Fra Mauro? Essi non avrebbero avuto la "zattera spaziale" che il LEM è stato per quei naufraghi dell'universo; l' "Apollo" avrebbe dovuto compiere le regolari orbite lunari prima di rientrare, perché i motivi tecno-scientifici imponevano quel tipo di navigazione; e come sarebbe finita? Probabilmente con l'astronave e i tre uomini perduti nel cosmo. Questa è la realtà da dire».

Parla uno degli scienziati della NASA, che è sempre stato contrario al volo cosiddetto «animato», cioè con la presenza di uomini a bordo. «I russi, tutto sommato, quando tentano di allunare con una nave tutta meccanizzata, dimostrano di tenere più alla vita dei loro uomini di quanto facciano gli Stati Uniti» dice ancora (e prega di non fare il suo nome). Ralph Lapp, invece, che con la NASA non lavora, il suo nome non lo nasconde: lo scienziato che con Fermi costruì la prima bomba atomica, è contro il costo dei viaggi spaziali con equipaggio, e si meraviglia che, prima di mandare uomini nello spazio, gli americani non abbiano pensato di organizzare i soccorsi necessari per un caso come quello dell'«Apollo 13» e «di quelli peggiori che, una volta o l'altra, dovranno pur accadere».

Ralph Lapp è venuto qui a vedere gli impianti del centro di controllo spaziale, ma il commento è stato: «Ho sempre sostenuto che non dobbiamo rischiare uomini nello spazio fino a quando non si sia creato un sistema di soccorso che possa portare un equipaggio in salvo in casi di emergenza. Dicono che quel sistema è troppo caro; bene, allora sospendete i voli umani. Mi spiace per ciò che è accaduto alla "Apollo 13", ma forse è stato utile per orientare la gente di qui a "scalare" il sistema dei voli inanimati».

Accadrà veramente così, signor direttore del centro spaziale del Texas? Glynn Lunney ha un attimo di incertezza (o forse di furberia) prima di rispondere. «Cosa possiamo dire, ora e qui (cioè appena usciti da una crisi che ci ha fracassato i nervi per quattro giorni)? I voli spaziali presentano ovviamente un lato pericoloso, come del resto semplici voli aerei, continentali e intercontinentali. Diciamo l'imponderabile. Ma noi abbiamo fatto un lavoro di accuratezza, di rifinitura, di ricerca e di realizzazione nel campo spaziale, il cui margine di insicurezza, per ignoranza umana o per insufficienza tecnologica, è ridottissimo. Ovviamente, si prevedono tutti i casi disperati: anche quello dell'«Apollo 13» era stato previsto (pur se non esattamente come poi si è realizzato) e cerchiamo e troviamo per ognuno la soluzione migliore, quella che poi si riassume nella salvezza degli uomini. L'esplorazione lunare senza partecipazione umana può essere egualmente interessante e utile al processo civile, benché abbiamo potuto constatare che l'uomo è insostituibile in ogni fase di quell'esplorazione. Quale sarà la tendenza futura del nostro programma, non lo posso dire ora. So che i voli «Apollo» continueranno, dopo una ragionevole e ragionata inchiesta su ciò che è accaduto sulla spazionave».

L'inchiesta ragionevole e ragionata, quanto durerà? Il capo della NASA, Thomas Paine, alza le spalle, poi: «Abbiamo nominato una commissione di inchiesta che dovrà scoprire le cause del fallimento del volo: perché c'è stato quello scoppio, com'è avvenuto, a causa di che cosa. Quando essa ci darà le risposte necessarie, e possibilmente convincenti, il programma «Apollo» riprenderà regolarmente. E' probabile che ci sia un rinvio per il volo numero 14, anzi dirò che ci sarà senz'altro; fino a quando, però, non posso per ora prevederlo, per le ragioni che ho detto: dobbiamo avere le risposte della commissione».

James Lovell non è qui per rispondere, ma lo ha già fatto l'altro ieri, mentre parlava con Haise e Swigert sull'«Apollo 13» alla deriva. Ha detto ai suoi compagni di naufragio nello spazio: «Dopo quello che è successo, prima che ci sia un altro lancio ne passerà del tempo».

Stelio Tomei

Continua in 2.a pagina

Pechino: silenzio Mosca: poche lodi

Hongkong, 18

Un quarto dell'umanità è rimasta completamente all'oscuro della drammatica vicenda svoltasi negli ultimi quattro giorni nello spazio: la radio e la stampa della Cina comunista hanno infatti totalmente ignorato il volo di «Apollo 13», così come, del resto, era avvenuto per tutte le altre imprese spaziali statunitensi. Mentre nel resto del mondo veniva diffusa la cronaca radiotelevisiva della conclusione della missione, Radio Pechino ha trasmesso un servizio su riunioni dedicate allo studio del «pensiero di Mao Tse-tung». Anche il Vietnam del Nord e la Corea del Nord hanno ignorato il volo di «Apollo 13».

Sulla stampa sovietica, invece, sono apparse anche oggi brevi informazioni, prive di commento, ma con qualche lode per «il coraggio e il sangue freddo» degli astronauti; la «Pravda», organo del PC sovietico, ha pubblicato in penultima pagina, nel settore dedicato alle notizie internazionali, un bollettino «Tass» da New York, di una trentina di righe, e un titolo: «Il ritorno sulla Terra di Apollo 13». Il rilievo è uguale a quello dato generalmente alle imprese americane coronate da pieno successo. I resoconti dei voli spaziali sovietici, invece, occupano le prime pagine, accompagnati da illustrazioni che raffigurano missili e capsule con falce e martello che si protendono verso lo spazio.

Il bollettino «Tass», pubblicato in forma più succinta dagli altri giornali, è informativo. Riferisce che la «Amerikanski Karabl» aveva «cambiato il proprio programma di volo verso la Luna nella notte tra il 13 e il 14 aprile, per un guasto all'impianto propulsivo. Essendo diventato impossibile lo sbarco sulla Luna — continua la «Tass» — l'astronave era stata messa sulla traiettoria di ritorno. In quattro giorni di condizioni difficili, i cosmonauti hanno percorso la strada del ritorno, dando prova di coraggio e sangue freddo».

Vengono riepilogate le ultime fasi della manovra di rientro d'emergenza: l'abbandono della sezione servizi e della cabina lunare, «la quale per quattro giorni era servita solo da scialuppa di salvataggio» «Nella fase di avvicinamento alla Terra — si legge poi — tutti i sistemi hanno funzionato normalmente e la cabina è ammarata felicemente».

Nuove esplosioni di violenza



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — Nel pomeriggio di ieri, con vari pretesti, gruppi di estremisti hanno provocato disordini di una certa gravità nella metropoli lombarda, a Roma e a Genova. Le forze dell'ordine sono state duramente impegnate. Vi sono stati feriti e contusi d'ambo le parti. A Roma la polizia ha operato oltre 160 «fermi». Nella foto, attacco agli agenti in una via di Milano

DALLA PRIMA PAGINA

Trionfo alle Hawaii

umili; i suoi genitori erano emigranti svedesi, e il padre lavorava come idraulico.

Mentre il Presidente Nixon conferiva l'ambita onorificenza allo «staff» dell'«Apollo 13», Lovell, Haise e Swigert lasciavano in elicottero la portaerei «Iwo Jima», che li aveva raccolti ieri sera nel Pacifico, al rientro dalla loro drammatica avventura, e — dopo un volo di quaranta minuti — raggiungevano Pago Pago, capitale delle Samoa; qui li attendeva un aereo a reazione, che li ha subito portati alle Hawaii, per il primo trionfo e per l'incontro con il Presidente e con i familiari. Le notizie giunte in precedenza dalla portaerei — e diffuse con continuità dalle stazioni radio e televisive statunitensi — confermavano che le condizioni di salute degli astronauti erano buone: dopo una lunga dormita — il primo vero periodo di sonno da lunedì 13 aprile — i tre sono stati sottoposti a ulteriori controlli medici. Anche lo stato generale d'affaticamento, a parere dei medici di bordo, è in gran parte scomparso. Soltanto Haise è afflitto da un malessere fastidioso, ma non grave: una lieve infezione alle vie urinarie, che gli procura febbre (37,8), ma che in pochi giorni dovrebbe scomparire con gli antibiotici che gli vengono già somministrati.

Il dott. Keith Baird, uno dei medici della NASA a bordo della «Iwo Jima», ha comunque affermato: «La stanchezza dei tre è notevolmente superiore a quella degli equipaggi spaziali precedenti»; a questo stato di cose ha concorso anche il freddo (appena qualche grado sopra lo zero) che i tre hanno sofferto in seguito alla paralisi dell'impianto di riscaldamento del modulo di comando. Baird ha poi così spiegato le probabili cause della leggera infezione alle vie urinarie che ha colpito Haise: «Gli astronauti dovevano razionare l'acqua nel LEM e la scarsità di acqua fa sì che l'urina sia più concentrata, il che può provocare un'irritazione. Ma penso che in pochi giorni tutto si risolverà».

Le drammatiche vicende del loro viaggio non hanno comunque tolto l'appetito agli astronauti dell'«Apollo 13» i quali, ieri, poco dopo il loro arrivo sulla «Iwo Jima», si sono messi a tavola festeggiati dagli ufficiali dell'unità: Lovell, dopo un ananas, ha mangiato un piatto di salsicce e una frittata al formaggio con pane tostato, bevendo latte e caffè; Swigert ha preferito frutta, una bistecca, uova strapazzate e caffè. Haise ha dovuto invece seguire le prescrizioni mediche, a causa del suo lieve disturbo.

Swigert ha raccontato, al levar delle mense, che la parte più bella del volo spaziale è stata quella finale quando, aprendo il portello dell'astronave che si cullava fra le onde del Pacifico, ha potuto vedere la «Iwo Jima» all'orizzonte: «In certi momenti — ha confessato l'astronauta — avevamo pensato che non avremmo mai visto la salvezza». Finora, l'equipaggio dell'«Apollo 13» non aveva mai confessato di avere avuto paura di perire nell'impresa. Swigert ha sottolineato che questa è stata per lui la prima avventura nello spazio, aggiungendo: «Non so come siano i voli spaziali quando tutto va alla perfezione. Ma, in sostanza, ho pensato che il nostro è stato un volo piuttosto simile al normale».

Lovell, che invece è un veterano dello spazio essendo stato su un'astronave quattro volte, ha ricordato che, durante il volo di ritorno dell'«Apollo 8», gli venne da pensare quanto fosse preziosa la «madre Terra» e quanto poco si rifletta a ciò fino a quando non ci si allontana da essa. «Questa volta — ha confessato Lovell — guardando la Terra lontanissima nel momento più critico e avvertendo la stessa sensazione, non sapevo proprio dove saremmo andati a finire».

Con l'immediato incontro tra gli astronauti e i loro congiunti, l'aspetto umano della vicenda dell'«Apollo 13» giunge a una felice conclusione, ma sia appena per cominciare il bilancio scientifico delle sue peripezie tecniche. Il «successo dello insuccesso» (come qualcuno ha definito l'accaduto in America), è ricco e intricato di elementi, che potranno costituire la base per il perfezionamento della tecnologia e della scienza spaziale, ma che stanno già offrendo anche lo spunto a un vivace dibattito politico sull'opportunità di continuare a investire danaro nella conquista dello spazio.

Il presidente del comitato senatoriale per lo spazio, Clinton P. Anderson, e il senatore William Proxmire, entrambi del partito democratico, sono per ora i primi protagonisti e antagonisti, della polemica. Anderson, che ha chiesto al più presto la convocazione di una seduta con l'intervento degli astronauti dell'«Apollo 13» e di dirigenti della NASA, ha specificato: «La mia proposta non vuole essere in alcun modo un tentativo d'inchiesta sull',,Apollo 13''». Inoltre, lo stesso senatore ha indirizzato una lettera all'amministratore dell'ente spaziale statunitense, Thomas Paine, nella quale scrive: «Sono sicuro che lei sarà d'accordo con me nel ritenere che il traguardo più immediato consiste nel ristabilire il calendario già fissato per l',,Apollo'' ed effettuare di nuovo riuscite missioni lunari».

Proxmire, al contrario, ha già dichiarato: «I voli spaziali non valgono la spesa, e noi abbiamo bisogno di danaro per la istruzione e per altri urgenti problemi nazionali». Ogni volo «Apollo» costa 375 milioni di dollari (225 miliardi di lire italiane). Soltanto gli strumenti che vengono di solito abbandonati sulla superficie lunare costano 25 milioni di dollari (15 miliardi di lire), mentre il resto della spesa serve soltanto a compiere il viaggio di andata e ritorno.

P. M. B.

Ma cosa sarebbe accaduto se...?

po, e parecchio». I tecnici, che parlano senza doversi impegnare personalmente come responsabili di un settore o di un altro, sono perfino netti: «Il volo di ottobre non potrà essere fatto che nell'ottobre del 1971».

Cosa significa, che ci sarà una revisione dei piani di esplorazione spaziale? Oppure si tratterà soltanto di aspettare i risultati dell'inchiesta, sapere dove sono stati commessi errori, stabilire quale meccanismo si è rivelato debole e, riparati i difetti, riprendere l'attività di sempre? Ma, intanto, il sistema di recupero di cui parla Lapp sarà attuato oppure, al solito, sarà messo da parte perché, come diceva un esponente della NASA, «se si dovesse fare un sistema di recupero, dovremmo tagliare a metà il programma di voli cosmici: il suo costo mangerebbe una parte spaventosa del bilancio. A meno che il Congresso non pensi lui a stanziare la somma».

Il Congresso, però, non ha intenzione di stanziare alcuna somma in più: anche se Nixon, con quella premura che tanti gli rimproverano, ha trovato modo di ripetere, mentre i tre dell'«Apollo 13» scendevano nel Pacifico, che «pur riconoscendo gli azzardi dell'esplorazione spaziale, non credo che il fatto di aver avuto questo incidente possa oscurare le esplorazioni del futuro», il Parlamento pensa che il programma in sé va bene così e, se dev'essere modificato, lo dev'essere nel senso di usare i soldi ora spesi nello spazio in cose terrestri, forse più urgenti della visione ravvicinata di Marte. Dunque, non esisteranno mezzi da usare per condizioni di emergenza tipo «Apollo 13» (e peggio, se dovesse accadere).

Se un'astronave, allora, esce dal controllo della guida elettronica da Terra, perde la sua orbita e viene attratta dallo spazio in un volo folle e senza possibilità di modifiche, né da bordo né dai centri terrestri, l'equipaggio cosa potrà fare, quale fine gli è riservata? I tre uomini (o più) perduti nel cosmo si renderanno conto di morire? Neil Armstrong, il primo uomo della Luna, è venuto a Houston, a seguire le vicende di Lovell, Haise e Swigert, e a dare consiglio, se necessario. Anche lui è stato in qualche modo — sia pure per breve tempo — un naufrago dello spazio: quando nel 1965 dovette, con una capsula «Gemini», scendere d'urgenza nel Pacifico, perché la spazionave stava perdendo l'orbita e la stabilità: o quando stava per scendere sulla Luna con l'«Apollo 11», e il computer «ordinò» una correzione per la discesa nel Mare della Tranquillità; allora, Armstrong fu più abile del cervello elettronico: guardò fuori del LEM su cui stava allunando, e si rese conto che correggere come voleva il computer avrebbe significato finire schiacciati contro il suolo lunare, in un cratere accidentato e perduto. Fu un momento di sgomento e di incertezza, poi la scelta finale: disobbedire al cervello elettronico, e l'uomo, per la prima volta da millenni, scese per quella disobbedienza sulla Luna.

«Non credo che, sulle prime, gli astronauti penserebbero alla morte. Ho sentito dire che, quando uno si trova a fronteggiare un momento definitivo in cui è in gioco la sua vita, ha netta la sensazione della fine, e nella sua mente comincia a girare il film dell'esistenza, quale è stata vissuta da lui. Sono stato in una situazione simile, ma quel film non è stato proiettato dalla mia mente, e nemmeno mi sono posto la domanda se stavo per morire. L'unica cosa che avevo in testa era di fare in modo da aggiustare le cose, per rientrare a terra il meglio possibile».

Va bene, ma non esiste un fattore, anche soltanto intuitivo, una specie di presenza subcosciente della morte, in un caso disperato come quello dell'«Apollo 13», che realmente avrebbe potuto smarrirsi nel vuoto? «Penso — dice Armstrong — che quella che lei chiama presenza subcoscienziale della morte cominci a essere reale appena si parte per lo spazio. Noi sappiamo che, fra le varie possibilità del nostro volo, c'è anche quella di andare a finire perduti, fuori dell'orbita stabilita; oppure che accada qualche incidente tecnico, capace di distruggere la spazionave. Lo sappiamo perché è stato esaminato nelle varie soluzioni positive e negative di un viaggio spaziale, quando lo si studia a terra: quella probabilità disintegrante, diciamo così, resta fissata (ne sono certo) dentro il nostro subcosciente, e possiamo dire che è la costante presenza della morte. Ma non la avvertiamo nemmeno quando è il momento in cui si potrebbe pensare che la morte è veramente arrivata: perché, vede, noi impariamo a fare ogni possibile, incredibile, disperato lavoro per riportare una spazionave nella sua orbita, nel suo cammino regolare. E' solo così, combattendo contro la morte, che un astronauta potrebbe morire».

S. T.

IL «GRAZIE» della NASA

Houston, 18

Il direttore della NASA, Thomas Paine, ha ringraziato, nel corso di una conferenza stampa, tutti i paesi del mondo che hanno offerto la loro cooperazione per il recupero di «Apollo 13». Paine ha espresso la gratitudine della NASA per queste offerte di aiuto, e ha aggiunto: «Io credo che ciò sia di buon augurio per la futura cooperazione internazionale e per la nostra partecipazione all'esplorazione dello spazio».

CON VARI PRETESTI GLI ESTREMISTI DI SINISTRA SCATENANO INCIDENTI

Violenze del movimento studentesco nelle vie di Milano Roma e Genova

Manifestazione non autorizzata nella metropoli lombarda contro «i ricatti della borghesia» L'«aggressione americana in Asia» il motivo degli scontri nella Capitale - Un comizio del MSI «provoca» i genovesi - Numerose «armi improprie» sequestrate nella «comune» di Trento

Milano, 18

Il «movimento studentesco» si è rifatto vivo in maniera violenta sulle piazze e nelle strade di Milano, Roma e Genova, dopo i teppistici episodi portati a termine la notte scorsa a Trento. Cause diverse sono alla base degli incidenti odierni ma la «matrice rossa» è comune nelle quattro città interessate.

Milano — Una serie di scontri tra forze dell'ordine e studenti ha paralizzato nel tardo pomeriggio di oggi la zona del Verziere nel centro. La polizia ha fatto anche uso di candelotti lacrimogeni. Contusi sia tra i giovani manifestanti che tra gli agenti. Gli incidenti sono accaduti poco dopo che un corteo, organizzato dal «movimento studentesco», e non autorizzato dalla Questura aveva preso il via dalla sede dell'università statale. La manifestazione era stata organizzata per ribadire i triti e ritriti obiettivi: riforma della scuola e denuncia dei «ricatti della borghesia».

Gli incidenti sono durati una ventina di minuti; la polizia ha caricato e ha fatto uso di candelotti; gli studenti hanno lanciato pietre ed hanno usato come randelli i bastoni di sostegno dei cartelli. I manifestanti si sono quindi ritirati verso la via Larga, fino a raggiungere lo slargo in corrispondenza del Teatro Lirico. Qui si sono fermati, fronteggiati dalle forze dell'ordine. Contemporaneamente, nella zona di piazza San Babila, altri agenti e carabinieri si sono schierati a fronteggiare alcune centinaia di giovani di destra, i quali come avevano dichiarato nei giorni scorsi, quando il «movimento studentesco» aveva preannunciato la propria manifestazione hanno organizzato una controdimostrazione di protesta.

Verso le 19.30 i dimostranti, a gruppetti, hanno abbandonato le posizioni davanti al Teatro Lirico, sciogliendosi quindi definitivamente. Anche i giovani di destra, che non si sono mai mossi da piazza San Babila, hanno sciolto il loro assembramento.

Il bilancio dei feriti si aggira sulla ventina di persone, nove delle quali fra le forze dell'ordine. Cinque i fermati, per tre dei quali lo stato di fermo è stato tramutato in arresto (un estremista di destra e due del movimento studentesco) per possesso di «armi improprie».

ROMA — Scontri con la polizia, 166 fermati, tre arresti, una ventina di feriti: questo il bilancio di una manifestazione studentesca anti-americana, svoltasi nel pomeriggio nella Capitale. Il movimento studentesco è riapparso in piazza con una «nuova strategia rivoluzionaria»: nessuna convocazione per gli studenti, nessun manifestino. Ufficialmente gli studenti appartenenti ai raggruppamenti di estrema sinistra dovevano riunirsi stamane all'università per un «"sit in" contro l'imperialismo americano nel Sud-Est asiatico e in America latina». L'appuntamento all'università era servito invece a definire gli accordi per la manifestazione del pomeriggio alle 17 a piazza di Spagna.

Proprio alle 17 un primo gruppo degli estremisti di sinistra si radunava lungo la scalinata di Trinità dei Monti innalzando un enorme striscione-manifesto: una tigre morente con la scritta «L'imperialismo è una tigre di carta» (il famoso «slogan» di Mao Tse-tung). Bandiere rosse e cartelli anti americani sventolavano sulla scalinata mentre polizia e carabinieri avevano circondato tutta la zona, piazzando gli idranti davanti alla sede dell'«American Express». Poco dopo un corteo di circa mille studenti, si è mosso lentamente. Raggiunta Piazza dei Cinquecento, è scattata la «guerriglia urbana» del «movimento studentesco»: i giovani hanno tentato di aggirare le forze dell'ordine. Di slancio il corteo si è diretto verso piazza Vittorio e ha raggiunto piazza Esquilino per tornare, a gruppi, al centro. La polizia ha fatto muro per arginare i dimostranti, i quali, dalla retroguardia, hanno cominciato a lanciare cubetti di porfido, disselciati nella piazza, contro il cordone delle forze dell'ordine. Il corteo si è frantumato in diversi gruppi raggiungendo piazza Navona, il Senato e piazza San Luigi dei francesi. La polizia ha avuto l'ordine di caricare e fermare tutti i gruppi.

Gli estremisti si sono lasciati andare ad atti vandalici danneggiando alcune auto in sosta. Le forze dell'ordine hanno operato vaste battute per identificare i responsabili degli incidenti. Dopo una serie di scontri con la polizia, i gruppi si sono riuniti nelle vicinanze di piazza Navona per manifestare davanti alla ambasciata del Brasile.

GENOVA — Nel capoluogo ligure è stato un comizio del segretario del MSI, Almirante, a fornire il pretesto ai giovani del «movimento studentesco» a scatenare incidenti. Fin dalle prime battute del discorso di Almirante ci sono stati clamori da parte di un gruppo di sinistra schierato alle spalle del palco. Ad esso hanno risposto i giovani che assistevano al comizio e in breve c'è stato un lancio di sassi e bottiglie.

Al termine del discorso, mentre Almirante si allontanava a bordo di un'auto, una cinquantina di giovani di destra, con randelli e caschi, si sono diretti verso via XX Settembre e hanno ottenuto di proseguire verso la sede del loro partito purché non facessero corteo; fatti pochi metri però, i giovani, incolonnati, hanno cominciato a gridare. Allora è intervenuta la polizia che ha fermato quattro dimostranti. All'imbocco di via XX Settembre, presso il sottopassaggio, altri giovani di opposte fazioni sono venuti alle mani. Una serie di azioni nelle strade attorno a via XX Settembre ha quindi permesso alle forze di polizia di disperdere completamente la manifestazione. Il bilancio parla di un arresto e quattro persone ferite.

TRENTO — Dopo gli incidenti della scorsa notte, provocati da gruppi di sinistra e dal «Movimento studentesco» giunti a Trento anche da altre città, si è cercato di fare un bilancio degli atti di vandalismo: numerosi i feriti, soprattutto fra le forze di polizia, danni per parecchi milioni alle sede del giornale l'«Adige», alla sede della Questura e al Palazzo di giustizia, strade disselciate, cabine per la regolamentazione del traffico e alcuni chioschi per la vendita di frutta distrutti, auto danneggiate.

In seguito agli incidenti oggi 300 uomini della Celere hanno accerchiato la «comune», il vecchio edificio dell'ospedale Santa Chiara che era stato concesso agli studenti dell'Università di scienze sociali per alloggiarvi. Le forze di polizia hanno bloccato una ventina di studenti e hanno sequestrato una notevole quantità di cubetti di porfido, sbarre di ferro, bandiere rosse con l'asta corta, coltelli, accette e altri arnesi da taglio.

DOPO L'«AUTUNNO CALDO» LA «LUNGA PRIMAVERA»

Fissato a ogni regione il suo turno di scioperi

Alle astensioni «per le riforme» si aggiungeranno le agitazioni settoriali - A Trieste 4 ore il 15 maggio

DALLA REDAZIONE ROMANA **Roma, 18**

Nonostante le assicuranti risposte del Governo alle richieste di riforme dei sindacati, gli scioperi proclamati da CGIL, CISL e UIL continueranno. Oggi ne è stato delineato il quadro globale. In due regioni (Piemonte e Calabria) gli scioperi sono stati già effettuati. Ecco il calendario delle sospensioni dal lavoro per le altre 18 regioni: Lucania il 23 prossimo per 24 ore; Puglia, Abruzzi, Molise il 28 per tutta la giornata, così come nel Lazio e nelle Marche il 29; Lombardia il 30 per 4 ore. Sempre il 30 si fermeranno i lavoratori dell'Emilia e Romagna per 4 ore, della Sicilia per 8 ore, del Veneto per 3 ore.

Per il mese di maggio è stato deciso uno sciopero di 24 ore nella giornata del 5 per l'Umbria e il Molise, uno di 8 ore in Campania per il 12, uno di 5 ore per il 14 in Liguria, una astensione dal lavoro per 4 ore in Toscana, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia il 15. Anche a livello provinciale i sindacati hanno stabilito alcune astensioni dal lavoro con diverse modalità e durata.

A Terni lo sciopero sarà effettuato per tutta la giornata del 23; il 28 a Grosseto per 4 ore, il 29 a Siena per 4 ore, il 30 a Firenze per 4 ore. Azioni di sciopero per lo stesso motivo delle riforme mobiliteranno poi i lavoratori di alcune categorie aderenti alle tre confederazioni. I sindacati del pubblico impiego hanno già deciso nei giorni scorsi che fino al 30 aprile la categoria parteciperà agli scioperi proclamati dalle organizzazioni territoriali per un numero di ore corrispondenti a un turno di lavoro. Uno sciopero nazionale di tutto il settore sarà effettuato tra il 2 e il 16 maggio con data da stabilire.

Nelle giornate del 27, del 28 e del 29 si avrà una serie di disservizi, di intralci nel traffico ferroviario. Alle ore 21 del 27, infatti, inizieranno uno sciopero di 24 ore (cioè fino alle 21 del 28) i capistazione e il personale di stazione. Alla stessa ora del 28 fino alle 21 del 29 sciopererà tutto il personale viaggiante. All'agitazione ha aderito anche il sindacato autonomo dei funzionari direttivi delle Ferrovie. Un'intera giornata di astensione dal lavoro sarà attuata dai postelegrafonici il 29 aprile. Il 5 maggio sciopereranno invece solo i telefonici.

Come si vede, «la lunga primavera sindacale» di cui parlò alcuni mesi or sono il segretario confederale della CISL, Macario, è in pieno svolgimento. Accanto all'azione generale programmata dalle confederazioni, e che viene portata avanti autonomamente e articolatamente a livello territoriale di categoria, numerose altre vertenze compongono l'attuale, complesso mosaico sindacale.

All'inizio della settimana si avrà la ripresa delle trattative per i tessili, e mercoledì prossimo si registrerà una stretta finale per gli elettrici, pur continuando per quest'ultima categoria le divergenze tra le tre federazioni. Comunque non è tanto il settore industriale a essere in primo piano in questo momento, quanto quello statale e parastatale, nonché quello dei pubblici dipendenti. Per quanto riguarda gli statali è da segnalare che la segreteria della CGIL si è riunita stamane con le segreterie dei sindacati del pubblico impiego ad essa aderenti (ferrovieri, statali, postelegrafonici, scuola ecc.) per esaminare lo stato attuale della vertenza per il riassetto.

Roberto Perugini

IMPOSSIBILE COSTITUIRE IL GOVERNO REGIONALE

Nuova «fumata nera» al parlamentino siciliano

Su dodici assessori è risultato eletto uno del PSIUP
Fasino: No all'incarico - Malagodi per lo scioglimento

Palermo, 18

Dopo quasi quattro mesi di trattative e tentativi, la Regione siciliana è ancora senza governo. Dopo che il democristiano Fasino era stato eletto l'altro giorno presidente, erano state fissate per oggi le elezioni degli assessori. Al termine di una laboriosa seduta, durante la quale con undici rappresentanti del centro-sinistra è risultato eletto anche un assessore del PSIUP, l'on. Fasino ha sciolto negativamente la riserva di accettazione pronunciata al momento della sua elezione e tutto è ritornato come prima.

La gravità della situazione siciliana è stata rilevata dal segretario del PLI, Malagodi, che ha scritto al Presidente del Consiglio una lettera, nella quale afferma: «Ritengo doveroso richiamare la tua urgente attenzione sul prolungarsi e aggravarsi della crisi regionale siciliana. Sulla carta i partiti del centro-sinistra dispongono alla assemblea regionale di 52 voti su 90. Ciò nonostante non riescono da quattro mesi a esprimere una Giunta regionale, mentre riescono ripetutamente eletti assessori comunisti e psiuppini. Anche oggi è crollato così il nuovo tentativo dell'on. Fasino. Questi aveva, del resto, ricevuto solo 36 voti su 52. In tali condizioni mi sembra necessario considerare con la massima serietà l'ipotesi di uno scioglimento anticipato dell'assemblea regionale ai sensi della Costituzione, affinché il popolo siciliano possa giudicare e provvedere. La cosa è non solo molto grave in sé — conclude la lettera — ma desta anche serie preoccupazioni per la politica nazionale e per le altre regioni passate e future».

Fin dall'inizio della seduta di oggi si poteva arguire che ne sarebbe sortita una nuova «fumata nera». Dopo una denuncia da parte dei comunisti di pretesi intrallazzi per evitare la segretezza del voto, e dopo la sostituzione del microfono degli scrutatori (manomesso durante una breve pausa), si è dato inizio alle operazioni di voto.

Nella prima votazione sono risultati eletti soltanto nove dei dodici candidati agli incarichi assessoriali: gli onorevoli Mario D'Aquisto (DC) e Vincenzo Occhipinti (DC) con 46 voti; Salvino Fagone (PSI), Pasquale Macaluso (PSU), Nino Muccioli (DC) con 45; Angelo Bonfiglio (DC), Calogero Mangione (PSI), Mario Mazzaglia (PSI) e Giuseppe Russo (DC) con 44. Altri della maggioranza hanno ottenuto: 42 voti i democristiani Rosario Nicoletti e Giacomo Muratore e 40 voti Salvatore Natoli del PRI. Nella seconda votazione nessuno dei tre candidati ufficiali ha ottenuto la maggioranza richiesta per l'elezione. Il presidente Lanza ha allora indetto per l'elezione dei tre assessori una votazione di ballottaggio alla quale hanno concorso sei deputati: i primi cinque che hanno riportato il maggior numero di voti e inoltre l'on. Tomaselli (PLI), il più anziano tra i diciannove deputati che hanno ottenuto un solo voto. Proprio nella votazione di ballottaggio oltre a due dei tre candidati ufficiali del centro-sinistra è stato eletto assessore l'on. Michele Russo del PSIUP.

La proclamazione del risultato è avvenuta nel più assoluto silenzio. Anche se il risultato era ormai scontato l'assemblea è apparsa sbigottita. Il presidente della Regione, Fasino, si è recato alla tribuna e ha detto: «Dichiaro di sciogliere negativamente la riserva formulata al momento della mia elezione non potendo accettare un governo di tipo milazziano». Ha replicato con tono assai polemico il capogruppo del PSIUP, on. Corallo, il quale ha respinto l'accusa di milazzismo. Corallo ha detto che i deputati della sinistra hanno continuato a votare per i propri candidati per mettere in evidenza che l'on. Fasino non disponeva di una maggioranza.

Il capogruppo del PCI, on. De Pasquale, ha detto che le responsabilità della grave situazione in cui si trova la Regione vanno attribuite ai dirigenti dei quattro partiti del centro-sinistra i quali «hanno tentato disperatamente di imporre alla Sicilia un governo che la assemblea rifiutava».

TRAGICA DECISIONE PRESA DOPO UN MESE E MEZZO DI ISOLAMENTO

Si impicca col pigiama in cella il padovano accusato di spionaggio

Guido Giol avrebbe fatto parte di un'organizzazione che trasmetteva alla Jugoslavia segreti della NATO
Ancorato a Trieste il suo motoscafo? - Nonostante alcune perplessità, confermato ufficialmente il suicidio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE **Padova, 18**

Guido Giol, il commerciante d'auto padovano arrestato il 6 marzo scorso sotto la grave accusa di spionaggio in favore della Jugoslavia, si è ucciso questa notte in carcere, nella cella di isolamento, nella quale si trovava dal giorno dello arresto. A compiere la macabra scoperta è stato un agente di custodia durante uno dei frequenti giri d'ispezione. Il Giol si è tolto la vita, impiccandosi con i pantaloni del pigiama a un gancio dell'armadietto personale: il suo corpo, ormai privo di vita, penzolava da un'altezza di appena due metri.

Pochi attimi dopo il rinvenimento del cadavere, giungeva nella cella il medico del carcere, al quale non è rimasto che accertare il decesso. Sul posto è giunto anche il Procuratore della Repubblica, consigliere Fais. Sono state date immediate disposizioni per l'apertura di un'inchiesta, anche in considerazione di alcune «trammezze» che sembravano favorire addirittura ipotesi fantasiose.

Due aspetti del suicidio soprattutto lasciavano aperto il campo a più di qualche perplessità. Per prima cosa si è fatto notare che la relativa altezza dell'armadio, appena due metri, deve aver costretto l'uomo, per attuare il suo disperato gesto, a inginocchiarsi. In secondo luogo è sembrato strano che, essendo il Giol di statura piuttosto grossa, il leggero panno dei pantaloni abbia potuto resistere al peso senza stracciarsi. Tra le altre voci, è stata così avanzata anche la ipotesi più drammatica, e che cioè il Giol possa essere stato assassinato in cella per opera di un fantomatico agente del controspionaggio. L'ipotesi comunque è stata già categoricamente smentita più volte, nella giornata dalle autorità inquirenti, che hanno peraltro confermato in pieno la versione del suicidio.

Ad avvalorare questa tesi c'è d'altra parte un particolare molto importante. Dopo 42 giorni di permanenza in cella di isolamento, il Giol era stato sottoposto proprio ieri mattina a uno stringente interrogatorio da parte del giudice istruttore consigliere Rubeito, al quale il Procuratore Fais aveva rimesso il processo. L'interrogatorio, come si è saputo, è stato lungo e snervante. Per oltre sette ore il Giol è stato sottoposto a un vero e proprio martellamento di domande da parte del magistrato.

Di certo, per il momento, si può soltanto dire che l'uomo è stato trovato morto all'una esatta. Un quarto d'ora prima, durante un'altra visita di ispezione, era ancora in vita. In questo breve arco di tempo dunque, quindici minuti in tutto, il Giol si è impiccato.

Il commerciante padovano, come è noto, era venuto per la prima volta alla ribalta della cronaca verso le fine di febbraio. Allora, mentre si trovava a Lugano, fu bloccato dalla polizia elvetica perché trovato in possesso di un certo quantitativo di «Gerovital», di sostanze eccitanti e di un quadro attribuito al Tintoretto, del valore di 400 milioni, che si presumeva rubato. Espulso dalla Svizzera, il Giol, che abita a Padova in via Umago 7, è sposato e ha un figlio di sette anni, tornò nella propria città. Il 6 marzo, improvvisa, giunse la perquisizione della polizia padovana nella sua abitazione. Gli agenti rinvennero materiale molto compromettente: numerosi quaderni di appunti e microfilm sull'ubicazione di truppe, mezzi e depositi di carburante americani nelle basi di Vicenza, Verona e altre città italiane.

Il Giol fu subito arrestato e isolato in una cella. Sembra che durante gli interrogatori egli abbia ammesso di svolgere attività spionistica a favore della Jugoslavia, facendo parte di una organizzazione, in cui sarebbero implicate molte persone. A quanto pare, dall'intricata matassa, è trapelata anche un'indiscrezione, secondo la quale pare accertato che il Giol si recasse spesso nella vicina nazione, transitando per Trieste. Nel porto della città giuliana, inoltre, sarebbe ancorato un motoscafo, intestato allo stesso Giol, con il quale il commerciante avrebbe compiuto numerosi viaggi per raggiungere la riva jugoslava.

Gianadolfo Trivellato

Montacarichi decapita un impiegato

Palermo, 18

Un impiegato della Camera di commercio di Palermo, Nicola Valenti di 48 anni, è stato decapitato da un montacarichi. La disgrazia è accaduta al quarto piano del grattacielo di piazza Emerico Amari, dove ha sede la Camera di commercio di Palermo.

Dai primi accertamenti svolti, pare che il Valenti si sia affacciato alla porta del montacarichi, inspiegabilmente aperta, per vedere alcuni operai che vi stavano lavorando. Improvvisamente la cabina si è messa in movimento e l'impiegato è rimasto con la testa schiacciata tra il muro e la cabina: per estrarre il corpo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E' stata aperta un'inchiesta.

APPROVATA DAL COMITATO CREDITO E RISPARMIO UNA INIZIATIVA DELL'IRI

Immettono azioni sul mercato le banche di interesse nazionale

Roma, 18

In attuazione delle decisioni del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, lo Istituto per la ricostruzione industriale (IRI) offrirà in pubblica sottoscrizione, nei primi giorni di maggio, azioni delle tre banche di interesse nazionale (Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banco di Roma) in quantitativi pari al 5 per cento dell'attuale capitale sociale di ciascuna banca. Saranno pertanto offerte al pubblico 600 mila azioni della Banca Commerciale Italiana, da nominali 5 mila lire ciascuna, 4 milioni e 500 mila azioni del Credito Italiano, da nominali 500 lire ciascuna e 400 mila azioni del Banco di Roma, da nominali 5 mila lire ciascuna.

Tutte le azioni hanno godimento dal 1.o gennaio 1970. Il prezzo della sottoscrizione è stato stabilito in lire 20 mila per le azioni della Banca Commerciale e del Banco di Roma e in lire duemila per le azioni del Credito Italiano. Allo scopo di favorire i piccoli risparmiatori le prenotazioni saranno limitate a 75 azioni per la Banca Commerciale e per il Banco di Roma, e a 750 azioni per il Credito Italiano.

Il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio aveva approvato, nella seduta del 5 settembre 1969, un complesso di operazioni finanziarie proposte dall'IRI, tra cui l'aumento del capitale delle tre banche di interesse nazionale, l'offerta ai risparmiatori privati di una parte delle azioni delle stesse banche e l'ammissione di tali azioni alla quotazione.

L'aumento dei capitali delle tre banche di interesse nazionale è stato attuato nel mese di marzo. Il capitale della Banca Commerciale è stato portato da 40 a 60 miliardi di lire con emissione di quattro milioni di azioni del valore nominale di 5.000 lire riservate in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni due vecchie da 5.000 lire. Prezzo per azione nuova: 6.150 lire (5.000 valore nominale, 1.000 sovrapprezzo e 150 rimborso spese). Il capitale del Credito Italiano è stato portato da 30 a 45 miliardi, con emissione di 30 milioni di azioni da 50 lire nominali, riservate in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni due vecchie. Prezzo: 615 lire per azione (500 di nominale, 100 di sovrapprezzo e 15 di rimborso spese). Il Banco di Roma, infine, ha aumentato il capitale da 25 a 40 miliardi con l'emissione di tre milioni di azioni da 5.000 lire nominali, riservate in opzione agli azionisti in ragione di tre azioni nuove ogni cinque possedute. Prezzo: 6.150 (5.000 di nominale, 1.000 di sovrapprezzo e 150 di rimborso spese).

I cent' anni di Ada Negri

L'ULTIMO lavoro letterario di Ettore Janni fu, se non mi sbaglio, l'antologia «I poeti minori dell'Ottocento» edita, in quattro nutriti volumetti, nella BUR di Rizzoli tra il 1955 e il 1958. Triste manifestazione della vanità umana! Questi «poeti minori» avrebbero, prima di prendere in mano la penna, dovuto meditare su quel che dice in proposito Marziale, e cioè che il poeta di cui nessuno legge i versi, è come non avesse mai scritto. E poi anche ciò non è giusto: alcuni di questi poeti ebbero lettori, si scaldarono al solicello della fama, all'astro più rovente della gloria...

Ci sono nell'antologia dello Janni, dal più al meno, 250 nomi di persone le quali poterono illudersi di essere destinate a una sia pur modesta celebrità, a sopravvivere nell'interesse dei posteri, e che, al contrario, per la più gran parte, sono affatto dimenticate. Le precede tutte quel Jacopo Vittorelli (1749-1835), autore di anacreontiche e di canzonette che piacquero assai alle dame del suo tempo: «Vedi che bianca luna! / Guarda che notte azzurra! / Un'aura non sussurra, / Non tremola uno stel», ecc.; fa da serrafile Angelo Orvieto, più noto per aver fondato a Firenze negli ultimi anni del secolo scorso il giornale letterario «Il Marzocco» che per i suoi volumetti di poesie dai titoli pretenziosi — «Il velo di Maya», «Il gonfalon selvaggio», ecc. — editi dal Treves e dal Bemporad.

Tra le due date di nascita del Vittorelli e dell'Orvieto, corrono ben 120 anni di cui, esclusi pochi grandi nomi per i quali bastano e sovrabbondano le dita di una mano, abbiamo nell'antologia dello Janni il consuntivo poetico. Non è un consuntivo del tutto deficitario; se ne renderebbero conto, credo, anche Marziale, ma ciò, probabilmente, non gli farebbe mutare opinione. L'interesse di questo genere di raccolte sta soprattutto nel fatto che esse ci permettono di seguire i mutamenti di registro della poesia, di cogliere i diversi atteggiamenti che essa assume nel tempo. Leggo il penultimo nome de «I poeti minori dell'Ottocento», quello che precede il nome dell'Orvieto: è un nome femminile che dovrebbe risuonare frequentemente alle nostre orecchie in questo 1970, in quanto la donna che lo portò e lo illustrò «compie», se così si può dire, cento anni: si tratta del nome estremamente significativo, di Ada Negri, che nacque a Lodi appunto un secolo fa: il 3 febbraio 1870.

* * *

Che una poetessa compia cent'anni o venti non muta nulla. L'età riguarda la donna, non la poetessa. Saffo non ha età; Ada Negri è per sempre l'adolescente della portineria del palazzo Barni-Cingia a Pavia, oppure, come quando si fu conquistata la patente d'insegnante, la «maestrina» di Motta Visconti. Ma dall'apparizione della sua prima raccolta di poesie, «Fatalità» (Treves, Milano, 1892), la sua vita si confonde con quella dei suoi libri: una ventina, più di metà dei quali sono libri di versi.

Da noi non c'è l'amore per la biografia dei contemporanei. Ora, per intendere la Negri bisognerebbe conoscerla bene. I titoli stessi dei suoi libri sono, come vedremo, strettamente legati alla sua vita. E' una fortuna, quindi, che essa abbia trovato in questo compiersi del suo centenario un biografo appassionato come Nino Podenzani che, non solo ebbe una lunga dimestichezza con lei, ma conserva nel suo archivio privato una ricchezza straordinaria di documenti, soprattutto lettere, che la riguardano. Tra queste lettere ce n'è una diretta da Ada Negri all'autore nel gennaio '35, nella quale si leggono queste parole: «Lasciate che vi ricordi, ottimo amico, „il libro". Solo voi potete scrivere il mio libro». E', sotto forma di preghiera, di memento, quasi un'imposizione. A questa imposizione di una poetessa che ha tanto ammirato, che ammira tuttavia, il Podenzani ha obbedito in questi giorni, con un volume di 250 pagine: «Il libro di Ada Negri» edito dall'editore Ceschina.

A stretto rigore di termini, la propria vita Ada Negri la aveva già narrata nei suoi libri, non con fredda e rigorosa esattezza autobiografica (ciò le sarebbe stato impossibile), ma liricamente. A un biografo rimaneva solo il compito di esporre con chiarezza, sia pure un po' prosaica, ciò che essa ha cantato in dieci volumi di un Canzoniere che non rivela mai pienamente i suoi segreti.

C'è in questa vita tutta dedicata alla poesia, c'è in Ada Negri un progredire costante, un arricchirsi delle sensazioni che i titoli delle varie opere denunciano senza equivoci alla prima. Vedete: «Fatalità» (1892), «Tempeste» (1896), «Maternità» (1904), «Dal profondo» (1910), «Esilio» (1914), «Il libro di Mara» (1919), «I canti dell'isola» (1925), «Vespertina» ('31), «Il dono» (1936), «Fons amoris» (1946)... Per la conoscenza approfondita dell'opera e della poetessa, il Podenzani è il migliore interprete che Ada Negri potesse desiderare. La tematica dei libri elencati quassù, che nel 1948 il Mondadori riunirà in un solo volume di 1000 pagine, non ha per lui misteri. E nondimeno penso che lo scrivere queste 250 nitide pagine su un'esistenza scarna, povera di fatti esteriori quale fu quella di Ada Negri, debba essergli stato abbastanza arduo.

Comunque, egli ha narrato con delicatezza tutti i fatti salienti di questa vita eccezionale; ci ha mostrato come la ragazza nata e vissuta nello sgabuzzino di una portineria, costringendosi allo studio, riuscisse a diventare maestra e, nel giro di pochi anni, si tramutasse in una poetessa di successo. La cosa può sembrare semplice a noi che viviamo in un tempo di emancipazione femminile, ma negli ultimi anni del secolo scorso le cose andavano diversamente. Non v'è per spiegare l'ascensione e l'affermazione di Ada Negri che una cosa: il suo innegabile ingegno, quel filo di poesia che la guidava nel suo labirinto personale.

Tutti ne abbiamo uno, ma direi che quello di Ada Negri sia particolarmente semplice. C'è nella sua vita una triste vicenda coniugale, forse c'è anche qualche altra vicissitudine sentimentale, ma su ciò il Podenzani è molto discreto. Egli insiste invece sul desiderio di una nuova giustizia sociale che per Ada Negri è uno degli aspetti più positivi della sua poesia, quando non la sua stessa poesia cui dà anima ed energia.

* * *

A questo punto mi rendo conto di aver trascurato i volumi in prosa che uscirono alternati a quelli di poesia: quasi una decina, alcuni dei quali, come «Le solitarie» (1917), «Stella mattutina» (1921), ecc., assai belli. E' che io vedo in Ada Negri soltanto la poetessa; una poetessa la cui arte, è stato scritto autorevolmente, possiede «una lucente fermezza, forse qua e là un po' formalistica, ma vibrante d'intima forza laddove è più sciolta e intensamente poetica». Come tale, essa rispecchia un momento della penultima fase della poesia nostrana, momento di trapasso e perciò importante. Si potrebbe dir meglio: essa è un elemento ineliminabile di questo momento al quale partecipa una lunga collana di poeti più o meno notevoli. E' il momento in cui nell'ambito della poesia italiana, inavvertitamente, tutto cambia.

In questo modo di evoluzione, Ada Negri è un punto fermo, chiude direi, un'epoca che era in fiore quando essa vide la luce... Date una occhiata all'indice cronologico del bel libro che Giuseppe Ravegnani e Giovanni Titta Rosa ci hanno dato nel 1963: «L'Antologia dei poeti italiani dell'ultimo secolo», edito da Aldo Martello. Constaterete che dopo Ada Negri la poesia ha un nuovo volto, alcuni lineamenti del quale sono stati delineati da lei. Il modo di «fare» poesia di coloro che vengono dopo Ada Negri non ha niente di comune col suo che, semmai, si riallaccia ad esperienze precedenti.

Ma qui, per concludere questa nota va detto che il libro di Nino Podenzani rimane sempre sul piano dei precisi fatti biografici: quindi la questione di come Ada Negri si presenti alla critica a venticinque anni dalla sua morte, di come la critica la veda, rimane intatta. Un invito al quale è sperabile che qualcuno risponda.

Cesare Giardini

Il cinema americano agli «Incontri» di Sorrento

Roma,

Il cinema americano sarà il protagonista degli incontri internazionali di Sorrento che avranno luogo dal 20 al 27 settembre. Si tratta di venti film scelti tra quelli prodotti dalle grandi compagnie, dagli indipendenti, dall'underground dal cinema degli studenti. Questa scelta darà la misura della rivoluzione estetica e culturale che caratterizza l'attuale momento della cinematografia di oltreoceano, che ha ormai ripudiato il cosiddetto film di consumo.

Il programma della manifestazione sorrentina è stato messo a punto dal direttore degli «incontri» Gian Luigi Rondi che, reduce dal suo viaggio negli Stati Uniti, ha tenuto oggi una conferenza stampa per illustrarlo.

Dopo aver detto che il cinema americano si sta solidamente affermando con nuovi valori culturali», Rondi ha sostenuto di aver tenuto conto, nella scelta dei film, di quattro fondamentali aspetti della produzione contemporanea: film realizzati nell'ambito delle grandi compagnie, quelli dei indipendenti, l'«underground» e il cinema degli studenti, oggi particolarmente vivace e interessante, dando assoluta precedenza, nella selezione, alle opere seriamente impegnate ad affermare il radicale rinnovamento dell'arte del film e l'intelligente e spesso appassionata ricerca di un nuovo linguaggio di nuove tecniche».

Alla conferenza oltre agli esponenti del cinema, è intervenuto il direttore generale degli affari culturali del Ministero degli esteri, ambasciatore Valdettaro e un rappresentante dell'ambasciata degli USA.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Torino — Le camicie unisex costituiscono un nuovo richiamo della moda. Eccone un campionario

CON LA TUNISIA L'AFRICA DEL NORD E' PROPRIO ALLE PORTE DI CASA NOSTRA

ATTRAVERSATE IL MARE E VI TROVATE NABABBI

Burghiba ha scoperto una pianta più redditizia del grano: il turismo - Così si può vedere Cartagine fare il giro delle oasi e passare due settimane in alberghi da mille e una notte con modica spesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tunisi, aprile

Se nella terra promessa agli ebrei gli acini d'uva dovevano avere le dimensioni di una noce, qui i fiori della mimosa sono grossi come acini d'uva. Chissà quali lieviti arcani nasconde questa terra argillosa, di un color ocra pallido, che si sfalda dalle colline limate dal vento a fette, a bocconi, come un budino scalfito dal cucchiaio. Di questa stagione basta uno spruzzo d'acqua per dischiudere, tra le piante grasse abbarbicate al terreno, un trionfo di corolle. Sono fiori violetti, calici teneri come un sospiro, margherite di un giallo squillante, papaveri di fiamma, calle di un biancore latteo, virginale, siepi in rigoglio di rosmarino verdecupo e mille altri fiori sconosciuti, condannati fin da ora all'arsura del primo sole estivo, ma in questo momento preziosi come rubini, ametiste od opali.

Agavi giganti, spalliere irsute di fichi d'India, svettanti eucalitti, alberi del pepe, palme di tronchi imponenti come colonne, aranceti e limonaie carichi sino a spezzarsi, plotoni ben allineati di ulivi, campi di grano già in spiga, che si allargano a perdita d'occhio sino a confondersi con la linea grigioazzurra dell'orizzonte: questa è la Tunisia che abbaglia il visitatore. Sono questi colori, morbidi e aggressivi, la vegetazione che esplode dal terreno quasi con rabbia, i voli di uccelli che solcano a nugoli un cielo che a tratti ha trasparenze irreali, a tratti s'incupisce, facendo filtrare dall'alto raggi di sole di caravaggesca suggestione, è soprattutto il senso dello spazio senza confini che stordisce, la scoperta di una dimensione nuova, o dimenticata, o riaffiorante da un sogno antico, celato nel subconscio.

Africa vera

Il resto, cioè il colore della Africa dei libri di viaggi, ricalca fedelmente il «cliché», ma ha una sua verità, un sapore autentico che lo riscatta dalla maniera o dal sospetto dell'invenzione turistica e commerciale. Veri sono i bambini stracciati delle «casbah», coi loro occhi smisurati e supplichevoli, vere le donne, che incedono, regali e scostanti, avvolte sino agli occhi nei loro drappi leggeri, vera è la statuaria immobilità degli arabi, imbozzoliti nel barracano, lo sguardo perduto nel vuoto. E le teorie di asinelli dal passo breve e rapido, incredibilmente carichi sotto il duplice peso della cesta, l'indolente dondolarsi dei cammelli, le nenie monotone e struggenti che filtrano dai muri di un bianco abbacinante, dalle porte socchiuse sotto gli archi moreschi di marmo rosa, tutte azzurre e decorate, pazienza certosina, con centinaia di borchie di ferro; vero e indelebile — anche l'olfatto ha una sua memoria — l'odore indefinibile dei «suk» festonati di tappeti, di oggetti di rame battuto, di pelli grezze di pecora, di cuscini di cuoio. E' un «cocktail» di olio fritto, di zucchero caramellato, di pasta di mandorle, di spiedini di montone, di spezie, di caffè, di tè alla menta, di pesce salato. C'è poi una Tunisia che si assaggia e che pure non si dimentica. Dalla pasta di bacche di paprica con aglio e droghe — l'«harissa» — all'insalata «mechonia», peperoni, tonno, uova dure, capperi, sedano; al «cuscus», che si prepara in sessanta maniere diverse; alla «chakchuka», ancora peperoni, cipolle, pomodori e patate, ma fritti nell'olio e con un uovo sbattuto in cima; ai «bricks», che sono uova crude, o un puré di spinaci o di patate, avvolti in una sfoglia sottile e cotti nell'olio, ad altri mille pasticcetti dal nome impronunciabile, tutti colorati, festosi, misteriosi, imprevedibili e dardeggianti.

Ma l'italiano — mi dice il signor Tacchi, un toscano con tutte le «c» aspirate a posto, sebbene veronese d'azione ormai, che da anni organizza spedizioni di nostri connazionali in Tunisia — torna da questo paese con un lancinante ricordo dei vini: rossi, rosé, bianchi, il Kudiat, il Haut Mornag, il Thibar, il Clos Potin. Se li scrive anche sul retro della scatola di sigarette per non dimenticarli. E sono tutti irreprensibili, tentatori, gagliardi: il sole d'Africa e la arguzia francese. Di solito i «souvenirs» da mostrare con circospezione alla dogana sono dati proprio da cartoni di questo nettare, o da più innocenti tamburelli di terra cotta e pelle di pecora, un narghilé, una scatoletta di legno intarsiato, due o tre cammellini di pelle e rafia.

Ciò che non si importa è il sole del golfo di Hammamet, la rena sottile e priva di conchiglie del litorale sconfinato, il colore blu-grigio-violetto del Mediterraneo, che si rompe sulla spiaggia con fragore pretenzioso, quasi oceanico, una passeggiata a dorso di dromedario, una galoppata (non è per tutti) sulla battigia, dove si noleggiano cavalli arabi dal sangue inquieto. Tunisi, Ain Draham, Hammamet, Monastir, Sfax, Gabès, Gerba: è la Africa che si può raggiungere da Milano in un'ora e mezzo d'aereo, più qualche ora di macchina (qui non superano i cinquanta all'ora) dall'aeroporto di Cartagine. In marzo, in aprile, in novembre, quando le nostre città stillano lacrime d'uggia, o sono ancora percorse da brividi di gelo, l'italiano medio si può concedere l'illusione di essere un nababbo. Con una spesa veramente modesta — la nuova pianta, assai più redditizia del grano duro, che il Governo di Burghiba cerca di far prosperare, si chiama turismo — si possono passare dai sette ai quindici giorni in alberghi da mille e una notte, con piscina, aria condizionata, night e cameriere arabo che ti porta la colazione a letto.

Da Hammamet, una specie di Versilia locale, tanto è vero che anche Burghiba si è fatto la villa nei pressi, o anche da Tunisi, o da Sfax, vi organizzano per pochi dinari (un dinaro sono 1200 lire) un giro delle oasi in carovana, o un tuffo nel colore di Kairuan, una delle quattro città sante dell'Islam; oppure, se vi corre sottopelle l'orgoglio imperiale, una sosta a Thuburbo Majus un villaggio berbero e poi punico, trasformato in città con tanto di terme e di capitolium, colonne e trabeazioni di marmo di Carrara, da quei sublimi impiccioni che furono i romani antichi.

Sosta a Cartagine

A Cartagine la sosta è quasi d'obbligo, non fosse altro che per consentirvi di sussurrare «Delenda est Carthago» e di richiamare alla memoria, in discreta confusione, i fantasmi scolastici e vagamente pedanti di Amilcare Barca, Annibale con elefanti, Massinissa e Giugurta.

Un po' di tintarella fuori stagione, un pizzico di esotico (quest'Africa che sa di Oriente, ma è Occidente sino alla Coca Cola), il piacere di farsi fotografare a Sidi Bu Said, in un caffè arabo rimasto intatto dal Cinquecento a oggi (soffitto a cassettoni, colonne dipinte a spirali rosse e verdi, le stuoie su cui ci si sdraia non senza fatica per bere lo esecrando caffè turco, l'arabo che vi serve con un berrettino ricamato in testa e un garofano bianco all'orecchio) fanno il resto.

Vi rimarrà poco in mente invece, o poco da raccontare, di Tunisi: 800 mila abitanti, traffico automobilistico quasi milanese, palazzoni, supermercati e «snack-bar». Consumati i vostri rotoli di pellicola nei «suk» della città vecchia, che non sono nè molto più ricchi nè diversi da quelli visitati altrove, o nel favoloso, per odori, rumori e colori, mercato del pesce e delle verdure, trascorrete però qualche ora al Museo del Bardo. Già residenza dei bey, offre un panorama imponente delle vestigia di civiltà, del passato fenicio, romano e arabo del paese. Stele, sarcofaghi, statue di marmo, deliziosi bronzetti, resti di affreschi, ma soprattutto la più imponente raccolta — si dice unica al mondo — di mosaici romani. Certe battute di caccia al daino, o scene rurali, oppure la fantastica ricostruzione della misteriosa vita del mare, popolato di pesci e di ninfe e di corrusche deità degli abissi, per imponenza di dimensioni, vivezza di colori, «movimento» e forza di suggestione, parlano un linguaggio di universale grandezza, sono tali da giustificare da sole una puntata in Tunisia.

Lucio Ardenza



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — L'attore americano Johnson, ex marito di Kim Novak alla barcaccia di piazza di Spagna con l'attrice Carla Romanelli

DUE UNIVERSITARI SUONANO IL CAMPANELLO D'ALLARME

L'America ha bisogno di una buona risata

Sembra che gli Stati Uniti siano diventati una nazione drammatica priva di quello spirito di ingenuità che dimostrò fino al 1946

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, aprile

L'America ha bisogno di una buona risata. Così hanno deciso Robert Hoffman e Douglas C. Kennedy, due giovani universitari che per fare ridere questi poveri americani assillati dall'inflazione economica, da una guerra che anziché finire si va estendendo, dall'inquinamento dell'aria e dell'acqua e dalla segregazione razziale, che sembrava finita e invece non lo è, hanno perduto il senso dell'umorismo e sembrano non più capaci di ridere delle proprie miserie. Gli Stati Uniti sono diventati una nazione drammatica, un paese che apparentemente non sa trovare più quello spirito d'ingenuità e ottimismo che sono state le sue caratteristiche fino e subito dopo la seconda guerra mondiale.

Così i due giovanotti pubblicheranno «Lampoom», che «sarà una rivista satirica». Infatti «Lampoom» non significa lampone, ma libello. Tema centrale del primo numero sarà — manco a dirlo — il sesso, perché come ammettono i due co-direttori, la satira del sesso è la più naturale, come le barzellette sporche non ha confini e vende. Coerente al tema, il primo numero ha un foglio centrale alla «playboy», interprete Penelope Plastique, una donna del Rinascimento dei nostri giorni che esce nuda da un affollatissimo «party». Ma non sarà tutto sesso. Ci saranno anche false lettere al direttore firmate nientedimeno che da J. Galworsthy, Richard Nixon, Mark Twain, Bob Hope e Spiros Agnew. Poi un capitolo sulla ingordigia.

A chi è diretto «Lampoom»? A nessuno in particolare, ma la maggior parte dei lettori sarà — secondo i direttori — maschile «perché il senso dell'humour femminile è discutibile». Gli editori della rivista non considerano l'humour una caratteristica femminile. «L'umorismo è una forma d'insania, una cosciente forma d'insania e sono convinto che la maggior parte delle donne non vuole accettare il fatto che in fondo il mondo è assurdo. La donna preferisce la sicurezza e la certezza», ha detto uno dei direttori.

Anche il celebre James Stewart, recentemente intervistato alla televisione, ha detto che si ride poco oggi in America, che i giovani hanno bisogno di una buona risata, perché sono troppo seri. Stewart ha detto che quando era giovane lui, ai tempi della depressione economica, c'era più humour, ed era intelligente, fine, arguto.

Chi ha fatto più ridere gli americani, da quando gli Stati Uniti sono diventati una nazione, sono stati Benjamin Franklin, che con «Poor Richard Almanack» ha deliziato gli americani servendosi di un personaggio che da pazzerello diventa poco a poco saggio; Washington Irving, autore della esilarante «Storia di New York», in cui egli dà origine agli «sketch» umoristici, che verranno poi ripresi sul palcoscenico, cinema e «nightclub». Mark Twain, il cui vero nome era Samuel Longhorme Clemens, che con «Le avventure di Tom Sawyer», «Vita nel Missouri» e «Uno Yankee del Connecticutt alla corte di Re Arthur» s'impose come il maggiore scrittore umorista di America. Twain fece ridere puritani, quacqueri, pionieri, anglicani, agnostici, contadini, soldati e commercianti. Egli creò la figura dell'«idiota geniale», che parla e scrive senza logica, ma dice delle amare verità. Un capitolo a sé nell'umorismo americano se lo è assicurato Will Rogers, che fu d'origine pellerossa ed esercitò un'infinità di professioni, da cowboy ad attore, da giornalista a stella del cinema, da autore a esploratore, filosofo e cittadino del mondo. Will Rogers è stato definito il «più completo documento umano dell'America». Nacque nel 1879, lavorò in un circo equestre, tenne per lunghi anni una rubrica giornalistica che fece ridere tutta Hollywood e la Casa Bianca. La gente guardò a lui come a un campione. Ebbe il dono di far ridere e nello stesso tempo pensare. Fu lui che disse: «Non ho mai incontrato una persona che non mi piacesse». Roger morì nel 1935 durante un'esplorazione aviatoria in Alaska.

Tra i maggiori campioni della risata del nostro secolo sono attori del cinema, come Charlie Chaplin, W. C. Fields, Fanny Brice, Jack Benny — che mentre scriviamo fa ridere i telespettatori nel programma «Laugh-In» ripetendo il suo tradizionale carattere di avaro, creato più di mezzo secolo fa; — Danny Kaye (da qualche anno assente); Bob Hope (che si vede sempre); Harold Lloyd; Slim Summerville; Ben Turpin; Laurel e Hardy (probabilmente la più grande coppia di comici di tutti i tempi); Groucho; Myrna Loy e William Powell. Dei suddetti, diversi sono scomparsi, ma altri sono passati alla televisione, il cui spettacolo più comico è attualmente «Laugh-In» di Rowan e Martin, presentato settimanalmente. «Laugh-In» ha il merito di avere esplorato nuovi canali di comicità e di avere imboccato il giusto per i nostri tempi, caratterizzati da nervosismo, velocità, protesta, frenesia, pazzia.

«Laugh-In» è una satira contro la guerra, i generali, le istituzioni, i miti, nel suo apparente non prendere sul serio niente, cerca di condannare i mali della presente società presentandoli attraverso attori che agiscono e parlano in modo sconclusionato e ridicolo, un ridicolo divertente. La classica battaglia delle torte in faccia è qui sostituita dalla velocità e illogicità con cui si avvicendano gli «sketch». «Laugh-In» è veramente lo spettacolo di questi nostri tempi elettronici. Se il mondo sta andando in rovina, sembrano dire Rowan e Martin, «mandiamolo in rovina sghignazzando, ubriachi di risate».

«Lampoom», la nuova rivista umoristica particolarmente indicata al sesso forte, troverà che il campo della risata scritta conta già alcuni notevoli residenti. In testa a tutti il settimanale «The Newyorker», che conta più di mezzo milione di abbonati nel mondo. «The Newyorker» fu fondato 47 anni fa ed è famoso per l'arguzia, lo stile satirico, la sofisticata intelligenza delle sue rubriche, disegni, copertine, barzellette.

Questa rivista simboleggia uno spirito che «sta sopra a tutto», non si preoccupa di ciò che pensano gli altri. Non si preoccupa di arrivare primo. La critica di un film o di una mostra di arte viene fatta anche mesi dopo l'evento. Così dicasi delle novità librarie. Perché non è la notizia che conta, ma il commento. In effetti, «The Newyorker» è una lettera settimanale ai suoi lettori, dei cui gusti però la rivista non si cura affatto e non cerca affatto di piacergli.

Il suo fondatore, Harold Ross, non aveva un'idea precisa di quale genere di rivista volesse, salvo che doveva essere intelligente, umoristica e differente. In questo «magazine», gli scrittori possono esprimersi in piena libertà senza tenere conto delle convenzioni giornalistiche, prendendo tutto lo spazio che desiderano, facendo uso di lunghe frasi, di una sintassi interessante e di parole difficili. I più noti «cartoonist», disegnatori umoristici, collaborano al «The Newyorker», tra cui lo internazionalmente noto Saul Steinberg.

Mario Albertazzi

VISTA E SENTITA DA TERRA L'ODISSEA DI «APOLLO 13»

Col fiato sospeso

Come tante volte in questi giorni, radio e televisione ci hanno accompagnato l'altro ieri con la trasmissione più attesa dopo tante ansie e tante paure. Gli occhi sul video, le orecchie alle voci che giungevano dall'altra parte del mondo in mezzo al Pacifico e a quelle — lontane ma nitide — dei tre dell'Apollo che stavano finalmente per tornare a casa. Quattro giorni interminabili in cui a un certo punto tutto pareva compromesso, non soltanto l'obiettivo della missione ma anche la vita di quei tre uomini, che mai come questa volta sembravano vicini a una morte tanto atroce quanto lontana. Un naufragio di nuovo genere, quale mai l'uomo aveva conosciuto, stava per avvenire vicino alla Luna.

Ora dopo ora, nuovi allarmi si erano succeduti nello spazio: l'ossigeno, l'acqua, la energia elettrica, la rotta, finalmente imboccata con sicurezza grazie a quel miracolo d'ingegneria che è il LEM. Poi, nelle ultime ore, ansia e tensione si erano schiarite di serenità mentre l'astronave era entrata con precisione nel «corridoio» di rientro e gli strumenti di bordo rispondevano alla perfezione dopo quattro giorni d'inattività. Lovell, Haise e Swigert avevano ormai la Terra dritta davanti a loro, come dei marinai in vista del porto dopo essere stati squassati dalla tempesta abbattutasi improvvisa sulla loro fragile navicella. La velocità aumentava, il dialogo Terra-spazio si faceva più fitto: facevano capolino qualche battuta e qualche risata, come ci avevano abituato i voli precedenti. Un'ora prima dell'ammaraggio veniva sganciato il LEM, e gli astronauti seguivano commossi le evoluzioni di «Acquario» cui dovevano la vita, mentre adesso andava giù verso il pianeta a bruciare nella sua atmosfera, lui che era stato costruito per posarsi con leggerezza fra i monti e i crateri della Luna.

Si pensava ai rientri dal satellite degli altri Apollo, l'8, il 10, l'11, il 12, con gli equipaggi allegri e soddisfatti per aver concluso a puntino la loro missione. Stavolta c'era invece il rimpianto, in quei tre uomini che pure sapevano bene di non avere colpa alcuna per il drammatico incidente, specie in Lovell, che stavolta, alla quarta missione, contava finalmente di poter camminare sulla Luna prima di ritirarsi «in pensione». Ma non c'era più tempo per i rimpianti, la sequenza di rientro ormai era cominciata, l'astronave si era tuffata nell'atmosfera. I collegamenti s'interrompevano, c'era il black-out nelle comunicazioni: una fase alla quale abbiamo ormai fatto l'abitudine, ma che questa volta aveva un non so che di oscuro. Le telecamere della «Iwo-Jima» — la portaerei per il recupero — inquadravano i marinai in attesa impaziente sul ponte mentre scrutavano col binocolo il cielo corrucciato nella speranza di vedere quel puntino luminoso che veniva giù a otto chilometri al secondo. Si aspettava da un momento all'altro di riudire la voce degli astronauti, mentre gli altoparlanti di Houston gracchiavano il loro «roger» per dire che tutto continuava a filare liscio.

Finalmente Lovell confermava da lassù che tutto era davvero O.K. Le telecamere riprendevano il piccolo cono di «Odissea» mentre scendeva dolcemente attraverso le nuvole appeso ai tre grandi paracadute. A quattro miglia dalla portaerei, un rientro che aveva del miracoloso, dopo tante paure e tanti pericoli. Poi lo «splashdown», lo urto contro la superficie dell'oceano mentre gli elicotteri erano già sopra la navicella. Si gettavano in mare gli uomini-rana, venivano fissati i galleggianti, si gonfiava il battellino di gomma, gli astronauti spalancavano il portello e le tre piccole figure bianche, l'una dopo l'altra, venivano issate sull'elicottero. Il grande uccello numero 66 si posava leggero sul ponte della nave, si avvicinava la scaletta, e i tre astronauti — sorridenti, salutando a larghe mani i marinai che li applaudivano — scendevano i pochi gradini sulle note della banda di bordo. L'ultima cosa che avresti detto era che avevano passato quattro giorni d'inferno lassù nello spazio, sballottati nella loro astronave, assonnati e affamati di cibo terrestre e di aria pura. Adesso si aprirà la cateratta d'inchieste e magari d'accuse, ma in questo momento tutto ciò non ha importanza. L'unica cosa che importi veramente è che quei tre ragazzi di quarant'anni siano nuovamente quaggiù insieme a noi.

Fabio Pagan

Gara a Milano di volo in pallone

Milano, 18

Gli equipaggi partecipanti alla seconda Coppa aerostatica «Città di Milano», competizione internazionale di volo in pallone libero inserita nell'ambito della «Pasqua dell'atleta», in programma oggi e domani alla Arena, sono stati ricevuti oggi in Municipio. Il primo saluto agli ospiti è stato dato dal vice sindaco Meizi d'Eril, il quale ha loro rivolto le «espressioni di simpatia di Milano non nuova a simili iniziative». Dopo avere accennato all'era pionieristica dei voli aerostatici e ai voli interplanetari, il vice sindaco ha messo in rilievo «i valori umani e tecnici che vanno esaltati in simili imprese».

Successivamente, il comandante Salvatore Donno ha porto il saluto dell'Aeroclub di Milano, di cui è consigliere, ricordando i primi esperimenti che hanno condotto man mano fino agli attuali voli spaziali. Ha parlato per ultimo il ministro per la ricerca scientifica, sen. Ripamonti che, associatisi a nome del Governo «in quel riconoscimento dovuto allo sport agonistico che richiede coraggio ed emulazione», ha posto l'accento sul fatto che senza la partecipazione dell'uomo non si sarebbe giunti a risultati tanto significativi.

A chiusura della manifestazione, sono stati consegnati «ambrogini d'oro», antiche monete di Milano, ai piloti partecipanti alla gara e ai componenti degli equipaggi dei quali fanno anche parte il pilota acrobatico Roberto Crippa, la sciatrice Clotilde Fasolis, l'alpinista ed esploratore Carlo Mauri, l'olimpionico Livio Berruti, il giocatore di baseball Alberto Spinosa e alcuni giornalisti.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RIPRENDE ATTIVISSIMA LA VITA POLITICA

HA INIZIO VENERDÌ LA CAMPAGNA ELETTORALE

Il 28 aprile si apriranno i termini di presentazione delle liste dei candidati - Prime polemiche tra partiti

La vita politica cittadina è ormai entrata in piena fase pre-elettorale; questa settimana infatti verranno ufficialmente indetti i cosiddetti comizi elettorali, cioè in coincidenza con il quarantacinquesimo giorno antecedente le elezioni — che è venerdì — verranno affissi in città e nei Comuni del circondario (nei quali si voterà, oltre che per il nuovo Consiglio provinciale, anche per i rispettivi Consigli municipali) i manifesti che proclamano ufficialmente aperta la campagna elettorale. È già il 28 aprile si apriranno i termini per la presentazione delle liste dei candidati.

Si assiste perciò in questi giorni a un'intensa attività dei partiti. Ieri si è svolta l'assemblea del PSIUP ed a Muggia vi è stata una riunione di dirigenti del PLI. Domani si riunirà il comitato provinciale della D.C. e terrà seduta anche l'esecutivo provinciale del PSI, del quale è stata convocata per l'indomani anche la direzione provinciale. E insieme all'attività organizzativa si stanno già sviluppando le prime polemiche pre-elettorali, anche in seno alla coalizione di centro-sinistra.

Nell'ambito della D.C. si è concluso ieri il termine per la presentazione delle candidature alle elezioni cosiddette «primarie» che il partito ha indetto come pre-consultazione fra i soci e gli elettori per le elezioni provinciali del 7 giugno. Hanno presentato la propria candidatura Piero Agostini, Gino Badiali, Umberto Bertolino, Carlo Celli, Giorgio Cerniani, Arduino Colombo, Raffaello Corberi, Gennaro Degano, Walter De Santis, Eugenio Dragan, Mario Foschi, Italo Giorgi, Luciano Hlacia, Serafino Marchiò Lunet, Paolo Molinari, Gaetano Oliva, Porficio Onor, Bruno Passagnoli, Ida Righi in Coloni, Eugenio Rustia Traine, Nerio Tomizza e Sergio Visintini. Ora, tra questi 22 candidati saranno scelti i due terzi di quelli che la D.C. presenterà in lista per il Consiglio provinciale (e in base alle garanzie del relativo regolamento, anche i due terzi di coloro che risulteranno eletti il 7 giugno saranno fra quelli indicati dalle «primarie»). Nella sua riunione di domani, il comitato provinciale del partito nominerà la commissione elettorale.

In questo panorama politico si inserisce il discorso che ha tenuto l'altra sera il nuovo segretario del PSI, Giuricin, alla assemblea della sezione di Trieste-centro. Egli ha rilevato «la complessità dell'attuale situazione politica locale che vede — ha detto — i socialisti sottoposti ad una serie di attacchi concentrici da parte delle forze moderate e della destra economica e politica.

Questi attacchi provengono — ha proseguito Giuricin — dagli stessi partiti di centro-sinistra che evidentemente non sopportano la linea avanzata e ricca di contenuti democratici e innovatori portati avanti dalla nuova segreteria del PSI. Avversari e partners cercano inoltre di speculare sulla diversità d'opinioni propria di un partito democratico. Il PSI di Trieste — ha detto anche Giuricin, la cui relazione è stata approvata a larga maggioranza — affronta la campagna elettorale su posizioni di rinnovata chiarezza politica, di ferma intransigenza nella difesa dei reali interessi della classe lavoratrice e di opposizione pregiudiziale verso ipotesi commissariali che generalmente possono essere evitate con un più ampio dialogo tra le forze democratiche». Concludendo, Giuricin ha osservato che «i socialisti triestini non potrebbero in alcun modo accettare aprioristiche decisioni di altre forze politiche circa la gestione della nuova amministrazione provinciale».

Ed ecco, all'indomani, l'immediata replica della segreteria provinciale del PSU, intervenuta con la seguente nota sulle dichiarazioni di Giuricin: «Il PSU — dice la nota — giudica estremamente gravi le prese di posizione del segretario del PSI che, dopo aver teorizzato il neofrontismo alle Cooperative Operaie, adesso prospetta esplicitamente l'apertura ai comunisti nel consiglio provinciale che sarà eletto il 7 giugno. L'apertura al PCI alla Provincia, voluta dall'attuale maggioranza che regge la federazione del PSI, non si farà — conclude la nota — perché vi si opporranno i consiglieri socialdemocratici il cui voto sarà determinante per evitare avventure e garantire un'amministrazione democratica».

Nella riunione di ieri dei responsabili liberali di Muggia — nel corso della quale sono stati definiti i dettagli del programma elettorale — il segretario provinciale Trauner ha sottolineato le funzioni dell'opposizione liberale al Comune di Muggia: «Una voce di critica alla cattiva amministrazione che ha caratterizzato la gestione comunista».

Infine, all'assemblea di ieri sera del PSIUP il segretario Martone ha sottolineato l'aspetto prevalentemente politico delle prossime elezioni amministrative. «In questo senso il PSIUP è impegnato ad allargare — ha detto — il numero delle "amministrazioni rosse", ad ampliare l'unità di base con i settori comunisti e cattolici, a battere ogni forma d'interclassismo socialdemocratico o democristiano, con l'obiettivo di mettere in crisi il quadripartito che regge l'attuale Giunta regionale». Quanto alle candidature del partito, è stata sottolineata l'applicazione del criterio d'incompatibilità con le cariche sindacali, e ciò non solo in seguito alle decisioni nazionali ma anche «per dar modo a ogni istanza periferica del partito di partecipare all'attuale processo di unità sindacale».

Alla Consulta il «punto» sull'Università di Trieste

Si è svolto ieri nella sala del CIFAP di Valmaura il convegno sul tema «Problemi e prospettive dell'Università di Trieste». All'assise hanno partecipato i componenti della Consulta Giovanile, i rappresentanti delle scuole superiori e delle singole facoltà universitarie. Ha presieduto Paolo Sbisà. L'assessore dott. Blasina ha portato il saluto del Sindaco e successivamente è brevemente intervenuto il magnifico rettore prof. Origone.

Due sono state le relazioni ufficiali, la prima svolta da Luciano Zantedeschi e la seconda sui problemi urbanistici svolta dall'architetto Roberto Barocchi. Al termine della parte introduttiva, cui hanno assistito anche il rappresentante del Commissario del governo, l'intendente di Finanza dott. Barbera ed i rappresentanti dei comandi della guardia dei Carabinieri e del la guardia di Finanza nonché consiglieri comunali e professori, si è aperto il dibattito.

Sono intervenuti: *Battisti*, il quale in particolare ha rilevato che la contestazione studentesca si stia avviando verso forme di espressioni più mature come è testimoniato appunto dall'organizzazione del convegno; *Bertoli* il quale ha parlato sul problema degli studenti lavoratori rilevando che questi costituiscono ormai un problema di crescente importanza nell'ambito della società italiana; *Marsico* il quale ha sottolineato che la riforma tributaria debba soprattutto contribuire a fare degli atenei italiani un centro di cultura critica e di confronto delle opposte opinioni politiche sociali ed economiche.

Sono intervenuti anche i capigruppo consigliare della D.C. *Rinaldi* e del P.C. *Rossetti*.

A conclusione dei lavori è stato anche approvato un o.d.g. in cui, tra l'altro, dopo aver rilevato «con vivo rammarico l'assenza delle autorità politiche» nonché «il disimpegno del rettore allontanatosi dal convegno», viene sottolineata «l'assoluta mancanza di una logica di programmazione per lo sviluppo dell'Università di Trieste». L'odg ribadisce ancora l'opposizione ai propositi di dispersione delle sedi (Sistiana) ed esprime un apprezzamento al contributo che il movimento studentesco ha dato per risolvere i problemi universitari. Infine viene espressa la riprovazione per gli atti «dei piccoli gruppi reazionari» con l'intento «di sovvertire i termini del problema con argomenti miopi e insignificanti».

Arriva «Cleopatra»

Arriva domani a Trieste la fregata «Cleopatra» della Marina di S.M. Britannica. Si tratta di un'unità modernissima, che ha preso parte a varie esercitazioni navali sia della NATO che in patria. Il complemento di bordo consiste di 18 ufficiali, 54 sottufficiali e 171 marinai, al comando del Capitano R.A. Stephens. Poiché la nave è dotata di mezzi tecnici moderni e complessi, circa la metà dell'equipaggio è altamente specializzato. A bordo c'è anche un elicottero WASP armato di siluri per la difesa da sommergibili individuati a lunga distanza, che raggiunge la velocità massima di circa 250 chilometri. La nave è altresì fornita di un efficientissimo sistema di comunicazione che le permette di comunicare con qualsiasi parte del mondo in pochi minuti, ed il suo moderno radar consente di individuare aerei a grandissima distanza.

La «Cleopatra» attraccherà alle ore 9.15 alla Stazione Marittima, e lascerà Trieste sabato 25 aprile alle ore 8.

Subito dopo l'arrivo il Cap. Stephens, accompagnato dal Console britannico, Casali, si recherà in visita di cortesia dal gen. Mario d'Agostino, Comandante del Porto di Trieste e altre autorità cittadine, che in seguito restituiranno la visita a bordo. Alle 18.30 dello stesso giorno, il Comandante e gli ufficiali della nave offriranno un rinfresco a bordo.

La «Cleopatra» potrà essere visitata dal pubblico martedì 21 e giovedì 23 dalle ore 14 alle ore 17.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	90	19	49	69	82
CAGLIARI	13	38	76	82	62
FIRENZE	68	89	21	31	34
GENOVA	5	35	58	88	64
MILANO	38	49	50	76	13
NAPOLI	47	25	22	76	77
PALERMO	75	53	9	87	69
ROMA	65	45	64	74	31
TORINO	19	72	85	53	1
VENEZIA	60	63	36	48	85

Schedina Enalotto

2 1, 1 x x, 2 2 1, x 1 x

Ai que vincitori con dodici punti del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 7.874.000 lire; 856 vincitori con undici punti 189.200 lire; ai 1779 vincitori con dieci punti 16.500 lire.

Montepremi: 98.430.838 lire.

Le vincite con punti dieci: a Trieste sono 18, nel Goriziano 3, a Udine 18.

Lo spoglio dell'Enalotto n. 17 avrà luogo lunedì 27 aprile, anziché sabato 25, dato che anche l'estrazione del Lotto è stata spostata a lunedì.

Treno turistico per Roma

Le Ferrovie dello Stato effettuano dal 23 al 26 aprile un treno turistico per ROMA. Il costo del biglietto ferroviario di andata e ritorno è di L. 6500. L'UTAT è a disposizione per la riserva alberghiera e per l'iscrizione alle visite ed escursioni contemplate dal programma.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani e Galleria Protti.

IL PUNTO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

Dal prossimo gennaio prime macchine alla G.M.

È stato anche redatto il progetto della darsena prevista alla testata del canale navigabile di Zaule - Il raccordo stradale

Il montaggio delle prime macchine alla Grandi Motori Trieste avverrà nel gennaio dell'anno prossimo. Lo hanno affermato i dirigenti del complesso che sta sorgendo alle porte della città, dopo aver fatto il punto dello stato di avanzamento dei lavori per la costruzione dei capannoni destinati alle grandi, medie e piccole lavorazioni ed ai servizi. Tale dichiarazione è scaturita dalla riunione tenutasi ieri fra gli esponenti della società e i dirigenti dell'Ente zona industriale: per la GMT gli ingegneri Vignuzzi, Di Stefano e Ravelli, il dott. Tartarelli e un gruppo di tecnici della Fiat; per l'EZIT erano presenti il presidente avv. Sacerdoti e i responsabili dei singoli lavori; gli ingegneri Pellegrineschi, Pellis, Umari e Devescovi.

La presenza di questi ultimi due tecnici riveste un significato del tutto particolare: nella loro qualità di esponenti dell'Acegat, hanno rilevato che proseguono soddisfacentemente i lavori per l'allacciamento idrico dello stabilimento con la posa in opera della condotta principale, con la costruzione del nuovo serbatoio idrico di Santa Maria Maddalena superiore e con l'ampliamento della stazione di risollevamento di Rozzol. L'Acegat, quindi, è già pronta ad erogare un primo quantitativo d'acqua allo stabilimento, mentre l'Enel ha predisposto la fornitura di energia elettrica, essendo già possibile l'utilizzazione del nuovo elettrodotto. Per quanto, poi, concerne il metanodotto, è stato posto in rilievo che esso sta per raggiungere la stazione di decompressione di San Giuseppe della Chiusa, da dove si dipartirà la condotta che andrà ad alimentare la Grandi Motori e la zona industriale.

L'Ufficio del Genio civile per le opere marittime ha dal canto suo predisposto il progetto della darsena (prevista alla testata del canale industriale di Zaule), che ora verrà sottoposto all'esame del comitato tecnico regionale. Non appena ottenuta l'approvazione, si procederà all'appalto delle relative opere.

Nel corso dell'incontro si è potuto constatare che lo sbancamento e la sistemazione dell'area di sedime dello stabilimento risultano praticamente ultimati, e che l'area stessa ha bisogno solamente di alcune opere di completamento e di rifinitura. Per quanto concerne il raccordo stradale per il nuovo complesso, il primo lotto è già in fase di ultimazione, mentre il secondo — già appaltato — avrà inizio nei prossimi giorni. Si è appreso, infine, che si è proceduto all'appalto dei tre lotti relativi al raccordo ferroviario, dei quali il primo si trova in avanzata fase di costruzione, e gli altri due in fase di imminente inizio.

ELETTA LA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Vittoria alle Co-Op del «centro-sinistra»

La lista n. 2 (Cooperazione democratica) ha ottenuto 6569 voti e quattro consiglieri

Le elezioni per il rinnovo del consiglio d'amministrazione delle Cooperative Operaie si sono concluse ieri pomeriggio con lo spoglio delle schede e la proclamazione dei risultati, fatta alla presenza del notaio Modugno e dei rappresentanti delle due liste concorrenti. La maggioranza assoluta di voti è stata conseguita dalla lista n. 2 di «Cooperazione democratica italiana», sostenuta dai partiti di centro-sinistra e da una parte del PSI; essa ha conseguito 6569 suffragi, pari al 60 per cento dei voti validi. Invece, la lista n. 1 della «Lega nazionale delle cooperative e mutue», sostenuta dal PCI, dal PSIUP e da un'altra parte del PSI, ha ottenuto 4497 voti, pari al 40 per cento.

vrà nel nuovo consiglio d'ammi-
vrà nel nuovo consiglio d'amministrazione quattro consiglieri: Ruggero Battellini (DC), Olinto Parma (DC), Bortolo Giraldi (PSU) e Pietro Robba (PSI); un sindaco effettivo, Aurelio Liggieri (DC); e un sindaco supplente, Severo Guadagnini (PSU). L'altra lista ha ottenuto due consiglieri, Lino Crevatin (PCI) e Saverio Giacchetti (PSI), e un sindaco effettivo Giuseppe Enzmann (PSIUP).

Il voto — informa un comunicato delle Cooperative Operaie — è stato espresso da 11.257 soci su un totale di 15.964 cui sono state consegnate le schede: l'affluenza al voto è stata superiore al 70 per cento.

Il risultato delle elezioni è stato salutato «con viva soddisfazione» dalla DC triestina che in una nota diffusa dalla segreteria provinciale ha rilevato «il successo della lista concordata a suo tempo fra i partiti di centro-sinistra e alla quale aveva dato il suo appoggio nel corso della campagna elettorale anche la Federazione cooperative e mutue di Trieste che associa gran parte delle cooperative della città». L'alto numero dei votanti, registrato — rileva la nota — anche grazie al positivo mezzo del voto per corrispondenza, «è una conferma dell'interesse che le elezioni delle Coop avevano suscitato nell'ambito cittadino». La DC fa inoltre notare che «pure questa volta, grazie anche al determinante impegno dei suoi componenti e soci, la grande maggioranza dei cooperatori ha confermato la sua adesione a un programma che prevede una proficua e corresponsabile azione fra cooperatori ed Enti-soci nell'ambito del consiglio di amministrazione».

La segreteria della DC ha rilevato infine che «il risultato segna una pesante sconfitta per il PCI, che aveva appoggiato attivamente la lista n. 1, impegnandovi come capolista lo stesso vicesegretario della federazione di Trieste».

Ecco infine il commento del PSU: «Per i socialdemocratici la vittoria delle forze democratiche alle elezioni alle Coop è la logica conseguenza della politica di chiarezza voluta dal PSU. I soci hanno risposto all'appello della coalizione democratica — aggiunge il PSU — sconfiggendo la lista frontista, alla quale era venuta in appoggio l'attuale segreteria provinciale del PSI. I socialdemocratici — conclude il comunicato — saranno anche in futuro garanti dell'indirizzo per il quale si sono espressi, con una così larga maggioranza, i soci della maggiore cooperativa della nostra regione».

DOPO UNA GESTAZIONE PIUTTOSTO LUNGA

Costituito il Consorzio per la Riviera del futuro

Ieri è stato eletto il consiglio direttivo formato dai rappresentanti di vari enti - Nella prossima riunione un abbozzo di programmi

Si è ufficialmente costituito ieri il Consorzio per lo sviluppo turistico della riviera triestina, con la prima assemblea dei rappresentanti dei vari enti che ne concorrono alla formazione. La riunione si è svolta alle 14.30 nella sede della Provincia, che è l'Ente promotore dell'iniziativa. Per prima cosa l'assemblea ha provveduto a eleggere il consiglio direttivo che è risultato formato dai seguenti rappresentanti: il viceprefetto Molinari, commissario straordinario della Provincia; il Sindaco di Trieste, Spaccini; il Sindaco di Muggia, Millo; il Sindaco di Duino-Aurisina, Leghissa; il signor Coslovich per l'Azienda autonoma di soggiorno di Trieste; l'avv. Terpin per l'Ente provinciale del Turismo; il cav. Rigoletti, per la Camera di Commercio. Revisori dei conti sono stati nominati: il prof. Lonza (presidente), il dott. Frezza della Cassa di Risparmio e il prof. Cumbat; segretario del Consorzio il signor Lenarduzzi della Azienda di soggiorno di Sistiana. Il neo-eletto consiglio direttivo ha infine nominato presidente del Consorzio il viceprefetto Molinari.

Al Consorzio, com'è noto, concorrono finanziariamente i seguenti enti: la Provincia con 1 milione annuo, il Comune di Trieste con 700 mila lire, il Comune di Muggia con 300 mila, il Comune di Duino-Aurisina con 200 mila, l'Azienda di soggiorno di Trieste con 600 mila, l'Azienda di Sistiana con 200 mila, l'Ente provinciale per il Turismo con 400 mila, la Camera di Commercio con 400 mila e la Cassa di Risparmio con 400 mila.

La prossima riunione del direttivo è stata convocata per venerdì 24 aprile, per la formulazione di un abbozzo dei programmi d'intervento e delle iniziative intese — appunto — allo sviluppo turistico della riviera triestina. Ed è da lamentare che in vista di questo importante traguardo sia stato perduto tempo prezioso, le pratiche per l'istituzione di tale Consorzio essendo state avviate fin dall'inverno 1969.

Forse individuato il maniaco di Slivia

L'arresto del maniaco violento che ieri l'altro aveva aggredito a Slivia Olga Cosmina è solo questione di ore. I carabinieri del Nucleo investigativo, comandati dal capitano Lembo unitamente a quelli di Aurisina hanno senza sosta setacciato nella giornata di ieri tutti i possessori di motofurgoncini «Ape» per rintracciare l'odioso individuo.

A quanto si è potuto apprendere, pare che qualcuno sia riuscito a leggere la sigla (anche se non il numero) della targa. L'inchiesta si è spostata perciò nella vicina provincia di Gorizia, in quanto l'«Ape» risulterebbe immatricolata presso il pubblico registro di quella provincia. L'uomo, a quanto si sa, sarebbe però di Monfalcone. Qualcuno lo avrebbe visto il giorno prima nei pressi di Santa Croce in atteggiamenti inequivocabili.

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, si è recato al Tempio Mariano di Monte Grisa per assistere alla Messa a ricordo dei Caduti senza croce, fatta officiare a cura dell'Associazione nazionale per l'Opera Caduti senza croce.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Ermogene — Il sole sorge alle 5.13 e tramonta alle 18.55.

Ieri: temperatura massima 17,8, minima 10,8; pressione mb 1017,6 stazionaria; umidità 43 per cento; vento km 1 da Nord-Ovest; mare calmo con temperatura di 11,8 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti - di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia, 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

GIOVANE AGGREDITA DA UN TEDESCO

Vampiro di mare si scatena all'alba

Dopo l'aggressione di Slivia, avvenuta ieri l'altro, la cronaca deve purtroppo registrare un episodio analogo. E' avvenuto alle sei di ieri mattina nel rione di San Luigi. La vittima è una ragazza di vent'anni, la banconiera Luciana Millo, abitante in via San Pasquale 89 e occupata presso il «Minibar» di via Papiniano 4. L'aggressore è un marittimo tedesco, Theo Robert Wunderlich, di 29 anni, imbarcato sul mercantile «Arktos» ormeggiato al Porto Vecchio. Il giovane straniero, che già una decina di giorni or sono era stato sorpreso dalla polizia e denunciato per ubriachezza, è stato inseguito e raggiunto da un abitante del rione svegliato dalle invocazioni di aiuto della ragazza e di una signora che aveva visto la scena. L'inseguitore, Elio Persi (44 anni, via Solferino 34), ha raggiunto il marittimo e lo ha accompagnato alla stazione dei carabinieri di Cologna. Il «caso» è stato trattato poi dalla Mobile, i cui agenti lo hanno dichiarato in stato di arresto e denunciato alla magistratura per atti di libidine violenti e atti osceni. E' già al Coroneo.

L'episodio è avvenuto, come abbiamo detto, alle sei del mattino. Luciana Millo doveva iniziare presto il suo turno di lavoro e stava dirigendosi alla fermata dell'autobus. In via dei Mille, all'angolo con la via Marchesetti, la giovane donna si è accorta di essere inseguita e ha affrettato il passo. Il marittimo tedesco l'ha raggiunta in un attimo, l'ha afferrata per il collo e ha tentato di abbracciarla. La ragazza si è messa a urlare e lo straniero le ha allora tappato la bocca. Ma le invocazioni di aiuto sono state raccolte dalla signora Emma Ciacchi Gentili (56 anni, via Solferino 34), la quale si trovava nello stanzino da bagno. «Ho sentito le urla — ci ha detto — e mi sono arrampicata sino all'alta finestra. Ho guardato in strada e ho visto la scena dell'uomo che stava aggredendo la ragazza. „La la moli, la la moli", ho gridato a voce spiegata. Poi, com'ero, in camicia da notte, sono scesa di corsa in portone urlando lungo tutte le scale».

La signora ha fatto il giro della casa, si è armata di un grosso sasso e si è avvicinata all'uomo. Il marittimo, vista la signora, ha mollato la giovane, che è caduta per terra, e si è allontanato.

Le urla hanno svegliato il signor Elio Persi, che occupa lo appartamento sottostante alla signora Gentili. «Ho indossato la tuta — ci ha raccontato — e sono corso in strada». L'aggressore era già lontano. Una signorina si è fermata con una macchina e il signor Persi è salito sulla vettura, raggiungendo così il marittimo, che è stato bloccato sulla scalinata di San Luigi.

«Quando mi ha visto — ricorda il signor Persi — mi ha minacciato con i pugni. Poi mi ha seguito docilmente. Lungo il percorso ha cercato di spiegarmi, parlando in inglese e mostrandomi seimila lire. L'ho trascinato sino in via Cologna, dove l'ho affidato ai carabinieri».

Sul posto dell'aggressione è accorsa la Volante con il maresciallo Dal Pra, il quale ha raccolto le varie testimonianze e ha quindi accompagnato in Questura lo straniero, che è stato consegnato al dott. Petrosino, dirigente della Mobile. L'interrogatorio è avvenuto per mezzo di un interprete.

UN APPELLO PER LA SETTIMANA DELLA U.I.L.D.M.

Aiutiamo a vivere i giovani distrofici

La raccolta delle offerte avverrà in tutta Italia

Da oggi al 26 aprile in tutta Italia contemporaneamente, verrà ricordato ai cittadini che esiste un penoso problema da affrontare finalmente con globalità: il problema della distrofia muscolare progressiva, malattia contro la quale la medicina e la scienza non hanno ancora trovato rimedio.

La distrofia, il cui tipo più grave e purtroppo più diffuso, è il «duchenne», è una malattia che colpisce il sistema muscolare dei bambini (quasi sempre i maschi) intorno al terzo anno d'età. Il soggetto colpito perde un po' alla volta le forze; i muscoli si disfano, le braccia, le gambe non obbediscono più agli stimoli dei centri nervosi, il malato deve vivere in carrozzella e peggiora sempre più, sinché anche i polmoni ed il cuore si fermano. Soltanto l'intelligenza rimane lucida, spesso viva più del normale perché la malattia rende ipersensibili. Il giovane distrofico, insomma, consapevolmente «si vede» morire lentamente ed inesorabilmente. Molti distrofici del tipo «duchenne» non superano il ventesimo anno d'età. La malattia e le sue cause sono ancora sconosciute alla medicina: si sa soltanto che è ereditaria e che viene trasmessa dalla madre sana che è il veicolo portatore. Per questo, gli studi a questo riguardo, sono soprattutto rivolti alla genetica.

A Trieste, culla dell'Associazione «Lotta alla distrofia muscolare» (UILDM) della quale fanno parte persone generose, scienziati, medici, familiari di distrofici e i distrofici stessi, esistono sia la sede nazionale che la sezione di Trieste, dalle quali è partita l'iniziativa che quest'anno ha trovato riscontro in tutta Italia.

La Settimana della distrofia muscolare si propone quest'anno all'attenzione del Paese non solo come manifestazione benefica, ma pure come impegno civile: un impegno che si chiede sia al cittadino che allo Stato onde poter inserire in maniera equa e dignitosa questi ammalati nella società senza che essi, condannati nelle loro carrozzelle, debbano guardarci dal loro terribile isolamento.

La Sezione UILDM di Trieste si appella ancora una volta alla generosità e alla solidarietà della cittadinanza per aiutare coloro che non hanno avuto la sorte amica. Nella nostra città gruppi di signore, di giovani, di persone di buona volontà raccoglieranno fondi nelle vie cittadine, nelle scuole, nelle fabbriche, e nei vari enti, con lo slancio che caratterizzò le precedenti iniziative, nella certezza che tutti risponderanno all'appello con la stessa umana solidarietà.

Il rimborso delle oblazioni all'ENPA per la voliera

La locale Sezione dell'Ente nazionale protezione animali invita nuovamente coloro che hanno versato dei contributi a favore dell'iniziativa a suo tempo promossa per la costruzione di una voliera che doveva custodire la cicogna nera, a ritirare gli importi versati entro e non oltre il 30 aprile.

Trascorso il termine suddetto, le somme ancora in deposito verranno devolute ai fini istituzionali dell'ENPA quali elargizioni volontarie.

Raccolta di firme per i candidati del MSI

La federazione provinciale di Trieste del MSI comunica che lunedì 20, martedì e mercoledì, presso la sede sociale di via San Lazzaro 5, verranno raccolte le firme di sottoscrizione per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni provinciali del 7 giugno, nonché per la sottoscrizione della lista dei candidati del MSI che saranno presentati per il rinnovo dei Consigli comunali di Muggia e Duino-Aurisina.

LE ORE DELLA CITTÀ

Assemblea commercialisti

Domani, lunedì, alle 18.30 avrà luogo nella sede di via Mazzini 20, l'assemblea ordinaria degli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti.

Gita in Austria

L'Organizzazione turismo italiano sociale rende noto che ci sono ancora posti disponibili per la gita che si effettuerà il 25 e 26 aprile in Austria al castello di Hochosterwitz. La quota di partecipazione è di lire 11.500. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai nostri uffici di largo Papa Giovanni 6, stanza 31, tel. 37427 e 30075.

Concorso per un bozzetto

L'Associazione fra le Casse di Risparmio italiane ha bandito per il 1970, fra tutti gli artisti italiani, il XV Concorso per un bozzetto a colori, da riprodurre su un manifesto celebrativo della Giornata mondiale del risparmio. Il concorso, ispirato al tema: «Il risparmio difende la stabilità monetaria», è dotato di un primo premio di mezzo milione di lire, di un secondo premio di 250.000 lire e di 10 premi da 100.000 lire ciascuno. Il relativo bando è disponibile presso la Segreteria generale della Cassa di Risparmio di Trieste, Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Nozze d'oro



Cinquant'anni or sono nella Chiesa di San Rocco, a Pirano, e precisamente il 18 aprile 1920, Domenico Ruzzier e Alessandra (Sandrina) Rosso si univano in matrimonio: nella lieta ricorrenza delle nozze d'oro hanno accanto la figlia, il figlio, il genero, la nuora, nipoti e pronipote, che faranno cornice alla coppia con i loro affettuosi auguri, stamane alle 11 nella Chiesa Beata Vergine delle Grazie. Felicitazioni vivissime.



— Luigi e Lucia Dominese festeggiano oggi il felice traguardo delle nozze d'oro, attorniati dal figlio, le figlie, la nuora, i generi e le nipoti. Molti auguri cordiali



— Luigi e Luigia Manfè riconsacrano oggi le loro fedi, a cinquanta anni dal matrimonio, nella Chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Agli auguri del figlio, della nuora e dei nipoti aggiungiamo, cordialissimi, anche i nostri.

Meccanografia - Elettronica

E' necessaria per i giovani tale specializzazione, richiesta dalle grandi aziende per ricoprire posti vacanti. Presso l'*Istituto Enenkel* di via Battisti 22, sono aperte le iscrizioni ai corsi teorico-pratici, per perforatrici, verificatrici, operatori, pannellisti e programmatori. Sistema IBM.

Da Presel:

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci. Via S Francesco. 16.

Le parrucche...

i toupets le invisibili protesi per uomo in morbidi capelli naturali e i mini caschetti sintetici in un vasto assortimento di modelli e colori li troverete al *«market della parrucca»*, via S. Lazzaro 17. Garanzia completa, pagamenti anche rateali.

Pittori triestini del passato

Alla «MIGNON», galleria Rossoni, ultimo giorno della mostra che ha raccolto tanto successo. Orario: 11-13; 17-20.

Crème Magistrale

di GUERLAIN: nutriente, idratante. *Profumeria Mimosa*, via Roma 14.

19 automezzi sequestrati

verranno venduti all'incanto venerdì 24 c.m. alle ore 10 presso la Manifattura Tabacchi di Trieste. Autocarro FIAT 650 anno 1969 lire 1.500.000. Autofurgone FIAT 238/B 1969 lire 450.000. Autovetture FIAT 500 lire 40.000, 120.000 e 170.000; FIAT 850 lire 230.000; FIAT 1100 lire 60.000; FIAT 1500 lire 50.000 e 120.000; FIAT 1800 lire 15.000 e 40.000; FIAT 2300 lire 80.000; FIAT 125 anno 1969 lire 450.000; Renault lire 50.000 e 80.000; BMW lire 200 mila; Alfa Romeo lire 100.000; Lancia «Fulvia» lire 180.000. Alle ore 15.30 in via Ananian 2: Autofurgone FIAT 238 anno 1968 lire 700.000; Autovetture Alfa Romeo 1900 Super lire 40.000; FIAT 500 Giardiniera lire 120.000; FIAT 1100 F. Abarth lire 160.000. Per visione dei documenti e informazioni I.V.G., piazza Goldoni 1, tel. 93520. Bollettino gratis.

Calendario cresime

Al negozio *«Nodi d'Amore»* in Viale XX Settembre 21 potete ritirare il calendario delle cresime 1970. Avrete un'occasione per vedere il nuovo ricco assortimento di santini e bomboniere. Regali per i comunicandi.

Pulitura tappeti persiani

La *Ditta Giubilo* avverte la spett. clientela di avere iniziato la stagione per la pulitura, riparazione e custodia di tappeti persiani. Massima garanzia. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

Fiera del lampadario

Da *Rocco, piazza* V. Veneto 3/c (piazza delle Poste). Sconti fino al 50 per cento su lampadari, appliques, portatili e candelabri in stile classico e moderno.

Appuntamento Revlon

La profumeria *K. 10. M.* di via Dante 10. Tel. 30152 è lieta di informare la gentile clientela che una Beauty-adviser della Revlon sarà a disposizione dal 20 al 25 aprile per risolvere i loro problemi estetici.

Autoscuola Rufo

avverte che la Fiat 128 fa parte del suo parco macchine.

Culla

Deborah Antonini ha compiuto oggi un mese. Ai giovani genitori Luciano e Annamaria le più vive felicitazioni.

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB».

Rouge Erui Agate

di ORLANE. Il rossetto che rigenera le labbra. *Profumeria Mimosa*, via Roma 14.

Mobilificio La Serenissima

Sconti speciali su tutti i nostri modernissimi mobili. Via Barbariga 5 (Roiano), via Costaldi 3 (Molino a Vento). Tinelli tirolesi originali. Omaggi a tutti i clienti.

IN VIGORE A PARTIRE DA DOMANI LUNEDÌ

Modifiche al percorso delle linee «8» e «9»

Lieve arretramento del capolinea della «11»

La Direzione del Servizio autofilotranviario dell'Acegat comunica che, con domani, lunedì 20 aprile, verranno apportate le seguenti modifiche ai percorsi ed alle fermate delle linee «8», «9» ed «11».

A) Modifica del percorso delle linee «8» e «9». Il tratto dell'attuale percorso di ritorno: via Lazzaretto Vecchio - via Diaz - via Mercato Vecchio (ex percorso tranviario) verrà abbandonato e gli autobus, giunti in via Economo, proseguiranno per Riva Grumula - Riva Nazario Sauro - Riva del Mandracchio, continuando quindi sul percorso usuale.

Modifica fermate nel percorso di ritorno (vetture provenienti da Campo Marzio): sul nuovo percorso lungo le Rive verranno istituite le seguenti fermate a richiesta:

1) Riva Grumula n. 12, dopo la pedonale esistente all'altezza della Piscina coperta;
2) Riva Sauro n. 20, dopo la pedonale esistente all'altezza della Pescheria;
3) Riva Sauro n. 4, (Excelsior), dopo l'incrocio con la via Boccardi.

Modifica di fermate nel percorso di andata (vetture dirette a Campo Marzio): verranno istituite le seguenti fermate a richiesta:

1) Riva Sauro: di fronte all'Albergo Excelsior, dopo la pedonale esistente all'altezza dell'incrocio con la via Mercato Vecchio (in sostituzione dell'attuale fermata posta all'altezza di via Venezian);
2) Riva Sauro: di fronte al n. 14, alla fine dell'aiuola alberata (in sostituzione dell'attuale fermata posta sul salvagente, all'altezza della Pescheria).

A seguito di quest'ultima variazione, gli autobus seguiranno il normale flusso veicolare, transitando a destra del salvagente stesso, che verrà successivamente eliminato.

B) Linea «9». Oltre alle modifiche sopraccitate si avranno anche le seguenti variazioni:

1) Piazza della Borsa: gli autobus provenienti dalle rive e diretti a San Giovanni non transiteranno più lungo l'attuale sede tranviaria ma gireranno alla destra del rialzo centrale (come le vetture della linea «16»). La fermata verrà posta in comune con quella delle linee «24» e «30» esistente in prossimità del «C.C. Bar».
2) Via Canalpiccolo: l'attuale fermata di via Canalpiccolo verrà arretrata in piazza della Borsa all'altezza dell'attuale capolinea della «11» «Farmacia Vielmetti).

C) Linea «11». L'attuale capolinea esistente in piazza della Borsa all'altezza della Farmacia Vielmetti, verrà arretrato in modo da lasciare lo spazio libero per la fermata degli autobus della linea «9».

ALTRE ARRINGHE SUI TRAFFICI DEL PORTO

Persino del «mokador» si è parlato al processo

La battaglia della difesa riprende domani mattina

La Difesa continua a tenere banco al processo per l'«affare del Porto», che ieri ha tagliato il traguardo dell'undicesima udienza. Il pubblico è, come al solito, molto numeroso già quando si insedia il Tribunale penale presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Edel e dott. Cola, P.M. dott. Tavella, cancelliere Corrado.

Primo oratore della giornata è l'avv. Fulvio Amodeo per Stefano Calandra, imputato di concorso in malversazione aggravata e continuata per impadronirsi di 633 chilogrammi di caffè e quasi sei chilometri di tela, due ipotesi di contrabbando aggravato e evasione all'IGE. Il patrono fa rilevare che «Calandra fu l'unico a informare i superiori degli ammanchi che si stavano verificando al Porto, minacciò Benedetti di denuncia e questi ribattè che se avesse compiuto un simile passo, egli avrebbe detto che anche lui era d'accordo»

Secondo il difensore, Calandra decise allora di occultare il caffè nel magazzino dove Furlani custodiva gli attrezzi e di lasciarlo colà depositato sino a quando le acque agitate dell'inchiesta in corso, si sarebbero placate.

Concludendo, l'avv. Amodeo chiede che il suo difeso vada assolto per insufficienza di prove da tutti i capi di imputazione e dal contrabbando con la formula più ampia.

L'avv. Ghezzi parla ora per Guido Furlani, al quale l'Accusa addebita i reati di malversazione aggravata e continuata in concorso con altre persone per appropriarsi dell'ormai noto caffè, ipotesi di contrabbando, evasione alla IGE, furto aggravato dell'auto della convivente e resistenza aggravata a Pubblico ufficiale. Detto per inciso, per i due ultimi capi di imputazione il P.M. chiese l'assoluzione.

«Ridimensionare la causa perché giustizia sia fatta», dice il patrono incominciando l'arringa, durante la quale analizza le circostanze che portarono all'incriminazione del suo raccomandato. A un certo punto, persino la particolare Trieste di De Rosé s'affaccia tra le severe leggi del Codice: il difensore rievoca la moda antica del «mokador», cioè di quella particolare cintura a tasca che i lavoratori portuali erano soliti farsi confezionare da una «specialista» e che usavano per esportare (clandestinamente, è ovvio) grani di caffè e di pepe, e il Presidente, di rimando, non può non rilevare: «Nel "mokador" però non si possono portare televisori...».

Continuando, l'avv. Ghezzi sostiene che Guido Furlani non commise contrabbando anche se l'Accusa gli contesta il deposito clandestino che, in realtà era — dice — un magazzino per gli utensili che gli servivano per il suo quotidiano lavoro di picchettaggio. Anche la resistenza non sussiste, afferma il difensore.

Il difensore, concludendo, chiede che per il contrabbando del caffè reperito nel deposito portuale il Furlani vada assolto perché il fatto non costituisce reato, la derubricazione della malversazione in ricettazione con il minimo della pena e le attenuanti generiche e assoluzione per non aver commesso il fatto del contestato furto dell'auto.

Per ultimo, parla l'avv. Civello per il dott. Domenico Colavecchio, accusato di ricettazione (bobine), contrabbando ed evasione all'IGE. Dopo avere dato atto al P.M. della umanità dimostrata nella propria requisitoria, il patrono si duole che il magistrato non abbia preso in considerazione le cosidette posizioni minori di questo processo, posizioni nelle quasi si trova il suo raccomandato, per il quale è stata formulata una condanna non suffragata da argomentazioni.

Il dott. Colavecchio, spiega il difensore, acquistò 500 bobine all'ingrosso nel negozio di un grossista e pagò la merce a prezzo corrente di mercato. L'Accusa sostiene che se dolo non ci fosse stato, non avrebbe comperato la merce con un assegno attraverso un dipendente, ma questa tesi — afferma — è più a sostegno della Difesa che dell'Accusa: perché un affare illecito si fa con moneta contante, mentre l'assegno dimostra chiaramente la buona fede in quanto è più facilmente reperibile.

Il patrono esorta il collegio ad avere «una sensibilità particolare per queste piccole posizioni che sono altrettanti drammi per commercianti onesti e incensurati» e conclude chiedendo l'assoluzione con la formula più ampia.

Domani alle 9 si riprende; ancora di scena la Difesa.

Rinviato il processo alla signora «scomparsa»

Il processo nei confronti della signora Maria Ausiello Bonetti per abbandono del tetto coniugale e sottrazione del figlio minore Alberto alla patria potestà, è stato rinviato a nuovo ruolo dal Pretore dott. Losapio, in quanto il decreto di citazione non è stato ritualmente notificato all'imputata. Come si ricorderà, era stata a suo tempo denunciata alla polizia la scomparsa della signora, che aveva successivamente dato notizie di sè da Milano.

Ambito riconoscimento alla «ANTICA SALUMERIA MASÈ» di via Gallina, 4



Il sottosegretario all'Industria e Commercio on. DE MARZI, nel corso di una simpatica cerimonia svoltasi a Padova, ha consegnato alla «Antica Salumeria MASE'-Specialità Gastronomiche» l'artistica statuetta «Vittoria della qualità e della cortesia» per essere stata scelta liberamente e disinteressatamente dai consumatori stessi quale miglior negozio di Trieste nel suo genere. Siamo sicuri che il premio costituirà per questa rinomata ditta un valido incentivo a seguire ancora di più le esigenze della clientela.

SEGNALAZIONI

L'incendio della «Elikon» e i meriti della Capitaneria

Il maggior generale Mario d'Agostino, direttore marittimo e comandante del Porto, ci scrive: «Egregio signor Direttore, nel telegiornale delle ore 13.30 di venerdì 17 è stata diffusa la notizia di un incendio rilevante avvenuto nelle stive della nave cipriota «Elikon» attraccata a banchina nel porto di Trieste, per scaricarvi una partita di farina di pesce. Nei termini in cui è stata presentata, la notizia poteva ingenerare l'equivoco di scarsa vigilanza o di inadeguate misure di sicurezza nel sistema di emergenza del porto di Trieste.

«La realtà dei fatti — come è stato anche riferito dal "Piccolo" — denuncia invece nettamente il contrario. Il giorno 10 aprile l'agenzia marittima "Società Tripcovich" chiese alla Capitaneria di Trieste di consentire l'approdo in questo porto alla «Elikon» (nella quale già covava l'incendio), che non aveva trovato accoglienza nei porti jugoslavi viciniori.

«Feci allora esaminare la situazione da una apposita commissione di esperti e disposi un sopralluogo in rada. Successivamente, sulla base del parere favorevole della commissione anzidetta, consentii la entrata della nave in porto, per effettuarvi operazioni commerciali, con le cautele ritenute opportune.

«Per concludere, il caso esposto dimostra il senso di responsabilità delle autorità competenti e la loro fiducia nella efficienza del locale servizio marittimo antincendio, pienamente confermata dal successivo sviluppo degli eventi.

«In altri termini, la ricezione di questa nave a Trieste, nelle circostanze esposte, fa onore all'organizzazione dei nostri servizi portuali».

Una buona notizia per Piani Sant'Anna

Con riferimento alla segnalazione "Puniti" gli abitanti di Piani Sant'Anna" pubblicata l'8 aprile la direzione dell'Acegat cortesemente informa che «il progetto per l'ampiamento del servizio della linea "22" nel senso richiesto dagli abitanti della zona è in fase di elaborazione ed è prevista la sua realizzazione a breve scadenza».

Si è giunta contemporaneamente questa lettera, che siamo lieti di ospitare: «Care "Segnalazioni", la parola fine sul tanto discusso problema delal linea "22" può essere considerata detta. Difatti il presidente dell'Acegat Mario De Carli, ha "riaperto la pratica" come da voi auspicato nella nota redazionale dell'8 aprile, e con ammirevole senso democratico, ha voluto recarsi personalmente nei Piani Sant'Anna, per incontrarsi con una delegazione della zona e per comunicare loro le decisioni adottate dalla direzione dell'Azienda nei riguardi dell'atteso ampliamento della linea "22". Ci sarà una soluzione migliore di ogni aspettativa, in quanto a partire dal prossimo 1.o maggio — a quanto ci è stato assicurato — gli abitanti interessati avranno nella zona un servizio di pubblico trasporto funzionante nei giorni feriali e festivi delle ore 6 alle 23.

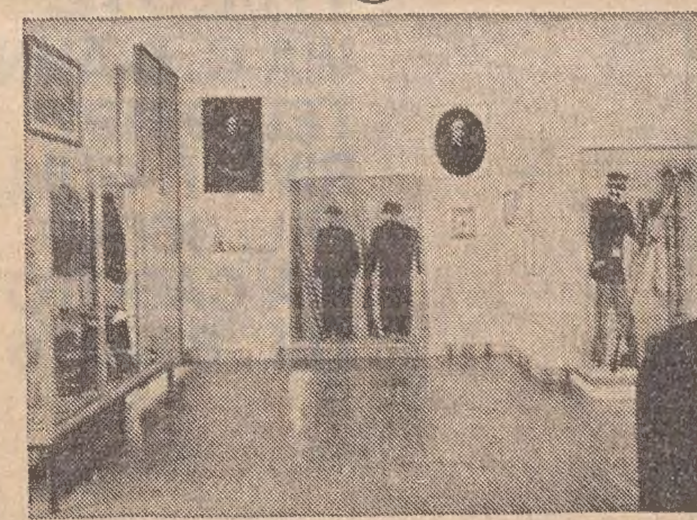
«Pertanto, nel ringraziare la direzione dell'Acegat, desideriamo estendere questo ringraziamento anche all'Associazione per il diritto alla casa, la cui segretaria, signora Iole Burlo, si è vivamente interessata per la realizzazione del problema. Siamo grati e riconoscenti alle "Segnalazioni" che hanno sempre dato ampio rilievo e appoggio all'argomento. Per gli abitanti dei Piani Sant'Anna, Augusto Ainio».

Comitati di solidarietà

«Leggo sul "Piccolo" che l'ing. Roberto Costa ha inviato, a nome del comitato di solidarietà con il popolo greco, un telegramma di protesta all'Ambasciata di Atene a Roma per le condanne. Analogo telegramma è stato inviato — era detto nella stessa notizia — anche dal PCI della nostra città. Non so se il citato comitato si affianca al PCI o se l'accostamento era puramente casuale. Comunque il comitato ha fatto bene a mandare il telegramma. Vi scrivo perché vorrei sapere se esiste a Trieste anche un comitato di solidarietà con il popolo ceco, e se c'è, chi lo rappresenta. Grazie per l'ospitalità. M. Parovel.»

SI CONCLUDE LA SETTIMANA DEI MUSEI

Il Risorgimento



(«Giornalfoto»)

Si chiude oggi la Settimana dei musei, e noi concludiamo la rassegna dedicata ad alcuni di essi segnalando le collezioni del Risorgimento, che hanno trovato idonea collocazione nella Casa del Combattente, accanto al Monumento a Oberdan. Le raccolte furono ordinate, dopo il ritorno dell'Italia nel 1594, ed esposte al pubblico dal direttore di allora prof. Silvio Rutteri. Ritratti, documenti, manoscritti, divise, testimoni di lotte con alterne vicende, di vittorie e sacrifici, del movimento irredentista triestino e della prima guerra mondiale, sono tornati da allora a rivivere in un'atmosfera eroica: espressione, evocazione ed esemplificazione — come scrive la dott. Laura Ruaro Loseri — di quel fenomeno storico dell'irredentismo che portò all'unità d'Italia e che ebbe una sua particolare fisionomia nel periodo compreso tra il 1848 ed il 1918.

Il Civico museo del Risorgimento è aperto nei giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 (solo su richiesta), e nei festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

CONCORDATA LA DATA DALLE TRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Sciopero generale mercoledì 29 aprile

Alle 11 si svolgerà un comizio unitario in Piazza Goldoni
Imminente astensione dei parastatali dal lavoro per 48 ore

Il fronte sindacale è in continuo fermento. Ieri mattina si è tenuta la preannunciata riunione delle segreterie delle tre organizzazioni sindacali, nel corso della quale è stata concordata la data dello sciopero provinciale generale per i problemi della casa, del fisco, della ricchezza mobile, dei trasporti, della scuola, della sanità e dei vari problemi economici locali. La data fissata è quella di mercoledì 29 aprile: la manifestazione di protesta, per il commercio, si svolgerà dalle ore zero alle ventiquattro, mentre per tutti gli altri settori si protrarrà dalle 10.30 alla mezzanotte. Alle 11, in piazza Goldoni, si terrà un comizio unitario: parleranno Fabricci (CCdL), Marinello (CISL) e Calabria (CGIL). Lo sciopero sarà preceduto da una riunione dei consigli generali dei tre sindacati, che si terrà giovedì 23 aprile, alle 18.30, nella sede della CCdL per concordare le modalità operative della manifestazione.

Con riferimento, inoltre, alle decisioni unitariamente adottate in sede nazionale, i lavoratori parastatali della nostra provincia effettueranno uno sciopero di 48 ore nei giorni 21 e 22 aprile. Tale manifestazione di protesta avrà anche carattere regionale, mentre il 5 e 6 maggio verrà attuata, su base nazionale, un'ulteriore azione di sciopero. Tali astensioni dal lavoro sono state programmate con l'obiettivo di una positiva soluzione della vertenza in atto tra la categoria interessata e il Governo, vertenza che investe non solo il problema di un riassetto autonomo dei parastatali, ma anche la revisione strutturale degli enti, per venire incontro alle aspettative di tutti i cittadini che usufruiscono dei servizi erogati dagli enti stessi.

La sequela degli scioperi continua: a quanto, infatti, rende noto la CISL, a conclusione della manifestazione interregionale di giovedì scorso per il problema del riassetto autonomo delle carriere, delle funzioni e retribuzioni del personale Enti locali, è prevista un'ulteriore azione della categoria, a carattere nazionale, nei giorni 22 e 23 aprile. In proposito si segnala che i rappresentanti sindacali e quelli delle associazioni degli enti sono stati convocati al Ministero dell'interno per proseguire la trattativa sul problema; dal canto loro le federazioni nazionali CISL, UIL e CGIL sono tuttora in attesa della convocazione del Presidente del Consiglio, Rumor, per illustrargli tutti gli aspetti del problema rivendicativo del personale e tributario degli enti, e ottenere un valido appoggio per le sedi ministeriali competenti.

Da rilevare, in merito, che il direttivo dell'Associazione dirigenti Enti locali ha deliberato di convocare l'assemblea generale dei soci per domani, lunedì nella sede dell'ARAC (giardino pubblico), alle 17.30 in prima e alle 18 in seconda convocazione per trattare sul riassetto delle carriere e del trattamento economico dei dipendenti Enti pubblici locali, puntualizzando l'attuale momento sindacale.

Ed ecco, in succinto, altre notizie di carattere sindacale. A seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti da fabbriche di birra, è stato proclamato uno sciopero da oggi al 21 aprile; è stata proibita l'effettuazione del lavoro straordinario e festivo. Una assemblea di lavoratori si terrà domani, alle ore 9, nella sede della CCdL. Hanno intanto scioperato, per 48 ore, i dipendenti dello stabilimento Smolars, quale protesta per la mancata accettazione di alcune rivendicazioni di carattere aziendale. Nell'entrante settimana continueranno le astensioni dal lavoro dei dipendenti dalle aziende tessili, a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Domani, alle 18.30, alla Stazione marittima si svolgerà il primo dibattito pubblico nella provincia per discutere i problemi dell'unità sindacale. L'iniziativa si colloca in un momento particolarmente idoneo in quanto — come rileva il Centro studi per lo sviluppo economico-sociale del Friuli - Venezia Giulia — i lavoratori hanno concretato la azione per i contratti dell'autunno, e si accingono ad affrontare quelle per le grandi riforme. Sarà interessante rilevare se anche a Trieste esistono le condizioni per favorire il processo unitario in corso in tutto il resto del paese, o se invece sussistano tuttora remore che ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo dell'unità organica dei lavoratori.

Elezioni. Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della commissione interna delle «Associate Chimiche» - Don Baxter, Importex, Chimici farmaceutici, Laboratori Pharaseal, Eurospital. I seggi sono stati così ripartiti: 5 alla CCdL, 1 alla CISL e 1 alla CGIL.

Piazza Goldoni nel lontano 1916

La fila per l'acqua in piazza Goldoni nel 1916, è il tema di questo quadro del pittore Lauro Laghi, che appartiene alle opere esposte dall'artista nella mostra allestita alla Sala comunale d'arte.

Nel 1916, durante un'offensiva italiana sul Carso, era stata colpita la centrale dell'acqua di Aurisina, e le autorità per rifornire la città, dovettero collocare delle enormi botti della fabbrica di birra Dreher nei vari rioni. Così in piazza Goldoni, dove, sullo sfondo si vede l'edificio semidistrutto del «Piccolo», nell'interpretazione di Lauro Laghi.

La mostra rimarrà aperta fino al 23 corrente.

RUBAVANO ARREDI SACRI NELLE CHIESE DELL'ISTRIA

Sei anni e mezzo di carcere distribuiti fra tre «mercanti»

Altre sei persone si sono trovate coinvolte nel processo: quattro assoluzioni con formula piena e due condanne minori

La profanazione di chiese e cappelle istriane per spogliarle di arredi sacri destinati al particolare mercato dell'antiquariato, è giunta al vaglio del Tribunale penale, presieduto dal dott. Raimondi e formato dai giudici dott. Ligabue e dott. D'Amato, P.M. dott. Pascoli, cancelliere Edda Federici. Sia pure con diversi ruoli, nove persone sono implicate nell'interminabile processo: lo studente Roberto Maiola di 24 anni, abitante in piazzale delle Giarizzole 18, l'impiegato Antonio Inchiostri di 25 anni, abitante in via Giusti 8, il falegname Fabio Pittoni di 29 anni, abitante in via Fabio Severo 90/1 l'orefice Romeo Scherli di 38 anni, abitante in via Bonomea 23, Mirra Licen di 56 anni, abitante in Scala Belvedere 2, Ettore Feruglio di 59 anni, da Teor di Udine, l'orefice Giuseppe Toffolon di 65 anni, abitante in via dell'Eremo 175/b, Giuseppe Venezian di 77 anni, abitante in via Tagliapietra 4, e l'elettricista Flavio Legovich di 26 anni, abitante in via Smareglia 6.

Di costoro, i primi tre si trovano in stato di detenzione e il Toffolon è contumace. L'Accusa addebita a Maiola, Inchiostri e Pittoni furti pluriaggravati di candelieri e altri arredi che, tra il 1966 e il gennaio del '67, avrebbero trafugato dalle chiese di Senosecchia, Fianona e altre località della Zona B. Inchiostri è inoltre imputato, assieme a Legovich, di sostituzione di persona cantinuata e agravata nonché di espatrio clandestino: per passare al di là della linea di demarcazione, l'Inchiostri avrebbe usato il passaporto del Legovich. Toffolon, Scherli e una terza persona deceduta tra le more del processo sono accusati di ricettazione: l'uomo ormai assolto dalla morte presentò Pittoni a Toffolon, e questi fuse gli ex voto che l'altro aveva asportato dalla chiesa di Montona, ricavandone un lingotto che venne poi venduto allo Scherli.

Analoga imputazione per Venezian e Feruglio: il primo interpose i propri buoni uffici per la vendita di due candelabri e lo altro acquistò due fucili da caccia e uno di tiro a segno che furono rubati nella villa muggesana del dott. Bruno Carbonaio. La Licen, infine, deve rispondere di incauto acquisto per avere comperato dal Pittoni un candeliere di legno.

Il P.M. propone che Maiola venga condannato a un anno e sei mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, Inchiostri a un anno e sette mesi di reclusione, quattro mesi d'arresto e 30 mila lire di ammenda, Pittoni a tre anni e sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, Scherli a sei mesi e 15 giorni di reclusione, Licen a 50 mila lire di ammenda, Venezian e Feruglio a sei mesi di reclusione ciascuno, Toffolon a 9 mesi di reclusione e Legovich a un mese di reclusione e quattro mesi d'arresto.

In difesa degli imputati parlano: l'avv. Lino Sardos — Albertini (Maiola), avv. Morgera (Inchiostri e Venezian), avv. Antonini (Pittoni), avv. Padovani (Scherli), avv. Flora (Licen), avv. Tavasani del Foro di Udine (Feruglio) e avv. Verri (Toffolon e Legovich). Il Tribunale, ritenuta per Maiola e Inchiostri la continuazione con fatti analoghi giudicati dal Tribunale di Udine e puniti con sentenza del 18 giugno del '68 ormai irrevocabile, così li condanna: Maiola, a due anni e cinque mesi di reclusione e 105 mila lire di multa; Inchiostri, due anni, quattro mesi e 20 giorni di reclusione, 10 giorni d'arresto, 100 mila lire di multa e 25 mila lire di ammenda; Pittoni, con le «generiche» e l'attenuante del danno risarcito, a un anno e 7 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa; Legovich, 20 giorni di reclusione e 10 d'arresto nonché 25 mila lire di ammenda con il duplice beneficio; Feruglio, derubricata l'originaria imputazione in incauto acquisto, a 40 mila lire di ammenda; assolve Licen, Toffolon, Venezian e Scherli perché il fatto non costituisce reato, e respinge, infine, l'istanza di libertà provvisoria per Pittoni.

Il rito in suffragio dei Caduti senza croce

Si è svolta ieri mattina, nel Tempio Mariano di monte Grisa, una Messa in suffragio dei Caduti senza croce, officiata da padre Fusarelli, assistente spirituale della Sezione triestina.

All'austero rito sono intervenuti il Commissario del Governo, dott. Cappellini, il questore dott. D'Anchise, il presidente della Corte d'appello, dott. Renzi, l'assessore dott. Chicco per il Sindaco impedito, il ten. col. Troisi, l'ing. Bartoli, nonché numerosi ufficiali in rappresentanza delle Forze Armate di stanza nella nostra città.

Erano inoltre presenti cospicue rappresentanze della Croce Rossa Italiana, Lega Nazionale, Ginnastica Triestina, nonché quelle delle associazioni combattentistiche e d'arma con i loro labari sociali — oltre una trentina — schierati intorno all'altare, dedicato ai Caduti senza croce.

Con i soci della Sezione triestina, con il suo presidente dott. Vidi, il gruppo giovanile e le dame rosso-azzurre del ricordo, erano pure intervenuti rappresentanti delle Sezioni consorelle di Udine e Gorizia.

Corsi di perfezionamento in diritto del lavoro

Per iniziativa della direzione della scuola di perfezionamento e di specializzazione in diritto del lavoro ed in organizzazione aziendale ed allo scopo di conseguire le indicazioni necessarie allo studio preliminare del problema, gli studenti lavoratori che sarebbero interessati allo svolgimento di corsi serali e festivi nell'anno accademico 1970-1971 per le materie fondamentali nell'ordinamento didattico vigente delle facoltà di giurisprudenza, del corso di scienze politiche e della facoltà di economia e commercio, sono invitati a segnalare tale loro interesse indirizzando alla scuola entro il giorno 5 maggio p.v. una comunicazione corrispondente al seguente modello:

«Il signor..., iscritto nell'anno accademico 1969-1970 al... anno di corso della Facoltà di..., occupato nell'impresa (o ente)..., sarebbe interessato a frequentare nell'anno accademico 1970-1971 corsi serali e festivi delle seguenti materie fondamentali... Lo scrivente si obbligherebbe alla effettiva e continuativa frequenza di tali corsi».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppe Sbisà nel I anniv. da Paolo Sbisà e famiglia 100.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino permanente a suo nome).

In memoria di Gemma Berquier nel XX anniv. (19/4) dalla mamma Enrica Berquier 3000 pro Istituto per l'Infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Iolanda Giacomini in Grassi nel I anniv. dalle famiglie Pilastro e Giacomini 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei loro cari nell'anniv. da Giuseppe Alzetta e figli 3000 pro Società Amici dell'Infanzia.

In memoria di Anna Ribarich nell'anniv. da Stefania Illich e Angelo e Stefi Tripcovich 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Aurelio Gabrielli nel V anniv. (19/4) e Alba Gentiletti nel III anniv. (30/4) dalla sorella Maria e cognato dott. Amedeo Baldini 2500 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 2500 pro Unione Italiana Ciechi, 2.500 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 2500 pro UNITALSI.

In memoria di Edoardo Germogli junior nel XVIII anniv. (20/4) dalla mamma 2000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino Dudi Germogli); dagli zii Panicali 2000 pro Casa di Nazareth.

In memoria di Piero Grillo nel II anniv. dalle sorelle 3000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giuliano Fabbri nel II anniv. (17/4) dalla figlia Renata e marito dott. Mario Zanini 3000 pro Associazione Italiana Maestri Cattolici; dai nipoti Paolo e Roberta Zanini 2000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria del dott. Giuseppe Stefani nel IV anniv. dalla moglie Laura 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro E.C.A. e 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Vincenzo Sarcinelli da Dora e Oreste Inchiostri 2000 pro Istituto Rifugio Cuor di Gesù.

In memoria di Andreina ved. Petranich dalle famiglie Pusic Zanon 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dario Ferro dall'amico Gianni Zago 1000 pro Istituto Pedagogico Ralli.

In memoria di Alfredo Pollitzer da Attilio e Antonella Kozmann 3000, da Livio e Maria Vasieri 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; da Fabio e Stella Padoa e figli 10.000 pro Centro Azione Umana Inserimento.

In memoria di Maria Gambardella ved. Berquier dal personale del Compartimento ANAS di Trieste 12.300 pro Centro Tumori.

In memoria di Enrico di Manzano dai cugini Contento 10.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Rosa Rozbowsky dal dott. Gastone Maestro 1000 pro Unione Nazionale Mutilati per Servizio.

In memoria di Giovanni Casati da Ada ed Etta Schmidt 2000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Carlo Minder da Ricciotti Mazzon 3000 pro Associazione Granatieri (assistenza).

In memoria di Antonietta Furlani ved. Szalay dal personale della Scuola materna di Servola 19.000 pro Centro Tumori.

Per un ricordo da Rosina Cante 5000 pro Istituto dei Poveri.

Le elargizioni di L. 10.000 e L. 3000 fatte rispettivamente da: Gianni e Maria Flavia Luciani, e Benita Patrizi a favore del Rotary Club (Fondo Marino Lapenna) s'intendono in memoria del dott. Alfredo Pollitzer.

PREVISIONI DEL TEMPO

A Nord e sulla Toscana: generalmente nuvoloso con possibilità di isolate piogge su Liguria. Foschie dense in Val Padana. Sulle restanti regioni centrali, sulle isole e sulle regioni meridionali: prevalenti condizioni di tempo buono. Tendenza a locale aumento della nuvolosità stratificata su Sardegna e regioni tirreniche.

Temperatura: in aumento.

Venti: ai Nord e al centro deboli meridionali; al Sud e sulla Sicilia deboli o localmente moderati da Nord-Ovest.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 27; Verona 9, 23; Trieste 11, 18; Venezia 11, 18; Milano 8, 24; Torino 7, 25; Genova 12, 15; Bologna 8, 23; Firenze 11, 19; Pisa 10, 17; Ancona 12, 20; Perugia 10, 21; Pescara 7, 25; L'Aquila 5, 23; Roma Nord 7, 22; Roma Fiumicino 8, 17; Campobasso 7, 19; Bari 7, 20; Napoli 6, 18; Potenza 5, 17; S. Maria di Leuca 9, 17; Catanzaro 8, 15; Reggio Calabria 11, 20; Messina 12, 18; Palermo 11, 16; Catania 3, 22; Alghero 10, 17; Cagliari 10, 24.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Sono aperte le prenotazioni al soggiorno estivo di Forni di Sopra. C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

LA VERITÀ SULLA CALVIZIE

Non è vero che si possono far ricrescere i capelli

Per millenni l'uomo ha cercato con svariatissimi sistemi di farsi ricrescere i capelli che aveva perso

La capigliatura, parte integrale del corpo umano è il lato estetico più importante. Infatti è questo il punto su cui principalmente si fissa il nostro sguardo e giustifica il desiderio di mantenerla o di riacquistarla una volta persa. L'aspetto fisico gioca un fattore determinante soprattutto per ciò che concerne l'età; **infatti un uomo di 30 anni, diventato calvo, dimostra almeno 10 anni in più; mentre un uomo di 40 o 50 anni che ha una rigogliosa capigliatura, conserva un aspetto più giovanile e più attraente.** Nella donna il problema fa sorgere situazioni veramente drammatiche. Infatti in campo femminile la perdita della capigliatura, ornamento naturale del viso, porta una riduzione della femminilità. Nel passato i moltissimi rimedi, che vantavano proprietà miracolose, indussero uomini e donne, afflitti da perdite anormali dei capelli, a credere ciecamente che l'ultimo miracoloso ritrovato avrebbe potuto ridare loro la primitiva capigliatura.

Questa però fu sempre, ed è tuttora, null'altro che una vana illusione; nessun trattamento infatti può mai far ricrescere un capello da un follicolo atrofizzato. Rimane perciò a chi vuol vincere la calvizie un solo metodo: prevenirla con mezzi che possano raggiungere lo scopo e non vantino proprietà miracolose. Constatato che la caduta dei capelli, nella maggior parte dei casi, è accompagnata da inestetismi locali quali forfora, prurito, eccesso di grasso o aridità, sovente condizionati dagli attuali fattori ambientali, si è giunti alla conclusione che un trattamento cosmetico oggi sia in grado di dare eccellenti risultati, prevenendo le cause locali che portano sia l'uomo che la donna ad una calvizie irreparabile. I trattamenti per i capelli derivano da ricerche che hanno creato una branca particolare nello studio che si chiama trico-cosmetica. Perciò la calvizie dovuta a fatti locali è di competenza dei Centri Estetici; quelle causate da disfunzioni organiche del dermatologo che provvederà con terapie mediche. Tuttavia anche in questi casi un trattamento estetico locale potrebbe essere utilmente abbinato. Infatti lo scopo dei trattamenti MES è far sì che il cuoio capelluto raggiunga uno stato igienico ottimale tale da rendere normale la riproduzione fisiologica dei capelli. In conclusione i Centri MES sono gli unici in Italia che hanno impostato su serie basi il problema della anormale perdita dei capelli. E' chiaro dunque che non bisogna attendere di divenire calvi per poi sperare inutilmente da cure miracolose la ricrescita dei capelli. L'unico modo di mantenere la nostra capigliatura è di non soffrire più per la sua scomparsa precoce è di presentarsi a uno dei Centri MES in tempo utile onde prevenire l'irreparabile. L'invito che si può rivolgere è di non perdere ulteriore tempo e capelli, ma di visitare il Centro MES, dove, gratuitamente, sarà esposto cosa si può fare, quale è il costo dei trattamenti e quali sono le garanzie che vi si offrono. Sia il costo del trattamento, sia la garanzia che viene rilasciata a coloro che iniziano e che permette di ottenere il rimborso della cifra spesa in caso di insuccesso offrono a tutti di poter iniziare le applicazioni. Anche coloro che abitano fuori città potranno usufruire del trattamento MES a domicilio, dopo la consultazione al più vicino Centro.

A B C D E F

Sezione tridimensionale del cuoio capelluto

L'ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI REGIONALI

Varate due leggi in sede referente

Entrambe interessano il settore agricolo

La seconda Commissione del Consiglio regionale, competente in materia di agricoltura, foreste ed economia montana, ha preso in esame una serie di provvedimenti riguardanti il settore agricolo. Alla seduta della Commissione, presieduta dal cons. Dal Mas (PSU), ha preso parte l'assessore regionale all'agricoltura, Comelli.

I componenti della Commissione hanno proceduto al vaglio dei seguenti disegni di legge, esaminati congiuntamente: un'ulteriore autorizzazione di spesa per lo sviluppo del patrimonio zootecnico e per la valorizzazione della produzione animale nella regione, nonché per lo sviluppo delle colture pregiate e l'interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale n. 16 del '67, relatore il cons. Cogo (DC).

I due provvedimenti, illustrati dal relatore e dall'assessore, riguardano la legge regionale n. 16 del 67 e prevedono: il primo un ulteriore stanziamento di 600 milioni di lire per far fronte alla necessità di promuovere lo sviluppo dell'agricoltura in due settori di vitale importanza (zootecnia e colture pregiate); il secondo, invece, una norma chiarificativa per consentire di superare le interpretazioni restrittive da parte degli organi di controllo e consentire, in tal modo, all'Amministrazione regionale di soddisfare le esigenze nel settore del risanamento e della profilassi del bestiame.

Nella discussione generale sui due provvedimenti, definiti dalla Giunta regionale, sono intervenuti i consiglieri: Bettoli (PSIUP), Cocianni (DC), Coghetto (PCI), De Biasio (DC), Del Gobbo (DC), Gefter-Wondrich (MSI), Martinis (DC), Schiavi (MF), nonché lo stesso presidente della seconda Commissione, Dal Mas. Dopo brevi repliche, il testo unificato delle due leggi è stato approvato con un emendamento; hanno votato contro, i consiglieri del PCI; si sono astenuti quelli del PSIUP.

MOSTRE D'ARTE

Alla TORBANDENA
CARRA'
e
SIRONI
Orario: 10.30-12.30, 16.30-19.30
festivi 11-13

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
VIRGILIO LILLI
sino all'8 maggio
Orario: 10.30-12.30, 17-20

Alla «MIGNON»
Galleria Rossoni
«PITTORI TRIESTINI DEL PASSATO»
Ultimo giorno
Orario: 11-13; 17-20

CONFERENZE

L'opera di Tomizza illustrata domani al C.C.A.

Domani sera alle ore 18.45, il prof. Claudio Varese dell'Università di Firenze parlerà al Circolo della cultura e delle arti sul tema: «L'opera narrativa di Fulvio Tomizza». Con questa manifestazione, la Sezione lettere del Circolo intende festeggiare in special modo l'ultima affermazione del giovane scrittore istriano, vincitore con il suo romanzo «L'albero dei sogni» del Premio Viareggio 1969.

IL GIORNALISTA PITTORE

(«Giornalfoto»)

Con l'intervento di numeroso pubblico, è stata inaugurata ieri sera, alla Galleria «La Lanterna», di via San Nicolò 6, la mostra personale di Virgilio Lilli, il giornalista-scrittore-pittore che, come ha confidato egli stesso, quando ne ha fino al collo di scrivere, si mette dentro al pittore, che degli scritti se ne frega allegramente; e quando è sazio di dipingere salta dentro lo scrittore, al quale la pittura non fa né caldo né freddo.

«A prima vista questa coabitazione può sembrare scomoda: due inquilini in un appartamento unico sono materialmente troppi, senza contare che i pittori adoperano la lingua male e poco, mentre gli scrittori sbagliano quasi regolarmente un colore con un altro. In realtà, però, ognuno dei due "me stesso" bada ai fatti suoi, il pittore ai suoi quadri, lo scrittore alle sue pagine».

Nella foto: il prefetto dott. Cappellini (a destra), intervenuto iersera all'inaugurazione, si intrattiene con Virgilio Lilli. La mostra resterà aperta fino all'8 maggio, con orario 10.30-12.30, 17-20.

E' morto il comico Enrico Dezan

Si è spento a Milano Enrico Dezan, uno dei pochi comici di operetta sopravvissuti alla scomparsa dalle scene italiane di questo genere di spettacolo. Veneto di nascita, Dezan aveva goduto a suo tempo di grande popolarità anche fra noi. Lo rammentiamo giovane e brillante interprete di vari lavori di Franz Lehar — in particolare della «Federica» — al Politeama Rossetti, e in altre operette allora in voga.

Per l'ultima volta era stato a Trieste anni addietro, chiamato dal regista Alessandro Brissoni a creare al Teatro Verdi la comica figura di «Takomako» nella riduzione di Mario Nordio della «Bella Elena» di Offenbach, al fianco di Gianna Galli e di Paolo Montarsolo. Con il suo innato, spontaneo umorismo, Dezan aveva dato singolare risalto al bizzarro personaggio, anche nell'idearne la caricaturale truccatura. Negli ultimi anni, Enrico Dezan aveva partecipato validamente, quale caratterista, a vari spettacoli di prosa della televisione e della radio.

Prossimi viaggi UTAT

IN AUTOPULLMAN

Toscana, Elba	23-26/4	L. 34.500
Rimini - San Marino	24-26/4	L. 19.800
Carinzia e Dolomiti	1- 3/5	L. 21.800
Lago di Garda e Castelli del Trentino	1- 3/5	L. 21.500
Budapest e Puszta	1- 7/5	L. 62.000
Vienna	3- 7/5	L. 50.000
Firenze-Siena	7-10/5	L. 31.800
Giro dell'Umbria	7-10/5	L. 34.500

CROCIERA

Dalmazia con la M/n «A. Santic»	29/4-3/5	da L. 55.000

Iscrizioni:
U.T.A.T., via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

CALOROSO SUCCESSO IERI SERA AL «VERDI»

EQUILIBRIO CULTURALE NEL CONCERTO SATANOWSKI

Felice esecuzione del brano di Penderecki Interpretazione fedele di Regina Smendzianka

Dopo l'esibizione un po' deludente dell'estetismo direttoriale di Jerzy Semkow, un altro direttore polacco, Robert Satanowski, ha prontamente ristabilito equilibrio e serietà culturale in una manifestazione artistica dal programma felicemente articolato: da una parte, il contrasto violento di due spiritualità che nella loro distanza stilistica riflettono quasi i punti estremi dell'evoluzione della musica in generale (e di quella polacca in particolare); nella seconda, la forza del sincretismo strawinskiano nel nostro secolo.

Il «De natura sonoris» di Krzystof Penderecki ha dato inizio al concerto con uno scossone di attualità (a nostro avviso, quanto mai benefico) al conformismo imperante nei repertori e nel pubblico dei nostri grandi teatri. Ma (attenzione!) quello di Penderecki (che ieri per la prima volta — meglio tardi che mai — è entrato nelle cronache del «Verdi») non è un effimero «choc» musicale scaraventato deliberatamente addosso al pubblico per provocarlo: è la manifestazione responsabile di un'energia spirituale, ancora non governata compiutamente da una superiore volontà artistica, ma operante con coerenza e originalità di linguaggio. E' la coerenza nella libertà d'espressione (e aggiungiamo, la libertà «nella coscienza storica») che favorisce oggi l'affermazione del compositore polacco e che suscita già gli isterismi degli sperimentatori di un' avanguardia «ad ogni costo», che, riconosciuto inizialmente in Penderecki un collega, anzi un complice, si son visti improvvisamente piantati in asso.

Nel «De natura sonoris» (1966) un improvviso bagliore (la frustata iniziale degli strumentini) viene sottoposto ad uno sviluppo variato e imprevedibile di densità e di rifrazioni in una zona «aleatoria» ma sottilmente individuata, nell'astrazione delle componenti cromatiche e luministiche, da un'orchestra di struttura tradizionale, capace tuttavia di svaporare in sonorità astrali più suggestive forse di tante altre, laboriosamente partorite dai laboratori elettronici. E' una forza che si tende e che si svolge per ritrovare nel finale, attraverso gli strappi degli archi, lo spirito generatore. La reazione del pubblico è stata più pronta e favorevole del previsto.

Al brano di Penderecki, coraggiosamente inserito nel concerto dal maestro Satanowski, si contrapponeva il respiro lirico del Concerto in Fa min. op. 21 di Chopin, dove l'orchestra finalmente si riposa, svelando semmai la sua inutilità, e lasciandoci contemplare (come ieri sera) la nobilissima interpretazione di Regina Smendzianka. La pianista polacca ha intonato con controllata morbidezza di fraseggio il canto chopiniano, reso palpitante (specie nel celestiale «Larghetto») senza la lusinga di esasperati languori. Il pubblico ha avvertito nell'interprete l'intima natura di Chopin, e si è lasciato trasportare da questo tenue ma tenace filo poetico, ridestandosi alla fine per festeggiare la Smendzianka con vivissime acclamazioni.

La Suite da «Petruschka» occupava l'intera seconda parte della serata. In questa microtragedia musicale le immagini strawinskiane, a volte di una grottesca e disarmante semplicità popolaresca, sono amalgamate da una forza ritmica prorompente, vibrante di freschezza e di un fascino quasi primitivo. Sono gli stessi elementi che abbiamo visto emergere nell' esecuzione decisa del maestro Robert Satanowski, che tuttavia non rinuncia al lucido isolamento e allo svolgimento timbrico dei vari episodi, a tratti forse turbato da qualche smagliatura nel settore degli ottoni.

Il caloroso successo conseguito dal direttore ha ricompensato così anche l'ottima prova di elasticità stilistica fornita dall'orchestra.

G. Go

GLI OSPITI DELLA RUBRICA TELEVISIVA

Villa e Papas oggi a Settevoci

Il Claudio nazionale si esibirà nella canzone bocciata a Sanremo - I motivi di Teodorakis

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 18

Ospite di questa settimana Claudio Villa, un personaggio che fa sempre polemica, un cantante senza il quale ogni competizione musicale perderebbe tutta la sua carica emotiva. E tanto per rispettare questo suo ruolo polemico, Claudio verrà a farci visita per presentare proprio la canzone che è stata bocciata all'ultimo Sanremo: «Serenata». La presenza di Villa ci servirà anche per preparare dei filmati sui retroscena della vita dell'ospite e su qualche testimonianza insolita.

E riprendiamo la carrellata degli ospiti giovani. Sono in sei e portano il nome della loro città natale. Scoperti da Mina, «I Domodossola» rappresentano un curioso gruppo vocale e familiare. Dovete infatti sapere che quattro componenti sono parenti tra loro. Tre sono addirittura fratelli, mentre il flautista è il cugino. Si chiama Franco e, nonostante la differenza di età, è tra i più scatenati della formazione. «I Domodossola» animeranno il «Concerto a quattro mani» e canteranno la loro più recente incisione, «Ciao anni verdi».

La serata sarà poi animata da un'attrice greca di casa ormai nel nostro Paese. In televisione è stata Penelope, in cinema sono svariate le sue interpretazioni, sempre di alto livello artistico. Irene Papas è lontana dalla sua Grecia da molti anni. Amica intima del famoso poeta e musicista Teodorakis, Irene ha deciso di rendere popolare la sua protesta, cantando le canzoni del noto autore. Sono motivi particolari, carichi di tanta tristezza, e la Papas li canta con uno slancio commovente.

Pippo Baudo

L'A.R.C.I. presenta al Teatro C.I.F.A.P., P.le Valmaura 9

MARTEDI' 21 ore 20: Legami pure che tanto spacco tutto lo stesso, di DARIO FO

MERCOLEDI' 22 ore 20: L'operaio conosce 300 parole: il padrone 1.000; per questo lui è il padrone, di Dario Fo e F. Loi

con FRANCA RAME

Prenotazioni ed informazioni: telef. 93569 — 741052 — 50431

SUL VIDEO

Tognazzi detective

«FBI» - «Francesco Bertolazzi investigatore» (TV 1, ore 21) - Comincerà stasera, con il primo episodio dal titolo «Sparita il giorno delle nozze», questa nuova serie di sei puntate che ha per protagonista e regista Ugo Tognazzi. «FBI», sta per «Francesco Bertolazzi investigatore», il nome del titolare di una agenzia a conduzione familiare. Bertolazzi, in questo primo telefilm, viene interpellato dal commendator Bazzoni, proprietario di un redditizio autosalone, il quale desidera che si faccia luce, ma senza scandali, sul furto di una preziosa collana, regalo per le nozze di sua figlia Maria Grazia. Il furto è stato compiuto durante un ricevimento: Bertolazzi comincia ad indagare sui circa sessanta invitati, tutti apparentemente insospettabili. Alla imperizia professionale, Bertolazzi supplisce con una fantasiosa improvvisazione e, soltanto per caso, arriverà alla soluzione. A fianco di Ugo Tognazzi sono, tra gli altri, Umberto Spadaro, Milly Monti, Beniamin Lev e Marco Ferreri. Le musiche sono di Manuel De Sica.

Domani alla S.d.C. il Quartetto Italiano

Domani sera con inizio alle ore 21 al Politeama Rossetti il Quartetto Italiano, giudicato uno dei migliori complessi da camera, presenterà un programma dedicato a Beethoven del quale saranno interpretati i Quartetti op. 95 e 132 e la Grande Fuga.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica. Domani in abbonamento), martedì e mercoledì (fuori abbonamento), con inizio alle ore 21, spettacolo di balletti con Antonio Gades e la sua Compagnia di ballo spagnolo. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (t. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. 16.30 (ultima replica): la Compagnia Proclemer-Albertazzi presenta Anna Proclemer e Gianrico Tedeschi ne «La Governante» di Vitaliano Brancati, con Manuela Andrei, Franco Giacobini, Pino Colizzi. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Scene di Ferdinando Scarfiotti. Novità. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO AUDITORIUM (via Tor Bandena). Ore 16.30 (ultima replica): «Tre scimmie nel bicchiere» di Mario Moretti con la compagnia «La Giostra»; regia di Nino Mangano. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

LUNA PARK - Piazzale De Gasperi (Montebello). Autobus 18 - filovia 11. Divertimenti per grandi e piccini. Aperto tutti i giorni.

EDEN. 15, 16.35, 18.20, 20.10, 22: «Paranoia». Un giallo carico di suspense dall'inizio alla fine con Carroll Baker e Jean Sorel. Technicolor vietato ai minori di 18 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

EXCELSIOR. 15-22.10: «L'amore breve». Un film interamente girato a Trieste con Joan Collins, Massimo Serato, Faith Domergue. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Muraglie». In un susseguirsi di risate rivedrete i vostri beniamini Stanlio e Ollio. Seguiranno cartoni animati a colori. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. 15 - 22.10: «La colomba non deve volare» con Horst Buchholz, Sylva Koscina, William Berger, Riccardo Garrone. Eastmancolor.

GRATTACIELO. 14: «La ragazza di Tony» con R. Benjamin, J. Klugman, N. Martin e per la prima volta sullo schermo Alì Mac Graw. Un grande film moderno al 100/100. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

NAZIONALE. 15 ult. 22.10: «La grande strage nell'Impero del Sole» con Robert Shaw, Christopher Plummer, Nigel Davenport, Michael Craig. Colori.

RITZ. 15, 16.35, 18.20, 20.10, 22. Esplosivo e sensuale: lo spirito di una generazione in un fresco e sensitivo film di sincera ispirazione che indaga sulla gioventù americana dei nostri giorni: «Easy Rider» (Libertà e paura) con Peter Fonda, Denis Hopper e Jack Nicholson. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 15: «Vita segreta di una diciottenne» in technicolor. Nuovo entusiasmante film, che mette a nudo i problemi dei giovani di tutto il mondo! con Mimma Biscardi, Donatella Fossi e Renzo Petretto. Vietato ai minori di 18 anni.

AURORA. 15, 17.15, 19.30, 22: «Z» (L'orgia del potere) con Y. Montand, J. Papas e J. L. Trintignant. Un film che all'alto livello artistico unisce una carica di suspense paragonabile a quella dei migliori film polizieschi; Oscar '70 per il miglior film straniero. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

CAPITOL. 15. Una delle più importanti produzioni cinematografiche di quest'anno: «Il compromesso» di E. Kazan, interpretato da K. Douglas, F. Dunaway e D. Kerr. Technicolor. Viet. min. 14 a. Un uomo di grande prestigio rinuncia a tutto per inseguire un sogno di libertà, d'amore e di felicità.

CRISTALLO. 14.30. Tratto da una brillante commedia di grande successo il divertentissimo technicolor Ceiad: «Fior di cactus» con W. Matthau e I. Bergman.

FILODRAMMATICO. Ore 15: «Presto... a letto» in technicolor. Il film più brillante e piccante dell'anno, con il «cuore non più solitario» di Senta Berger, affascinante più che mai, e con Brett Halsey. Viet. min. 18 a.

IMPERO. 15: «La virtù sdraiata». Bellissima e delicata storia d'amore con O. Sharif e A. Aimée. Vietato ai minori di 14 anni.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «I due bagnini» coi due comici Ciccio e Franco. Due ore di sfrenate risate. Topolino. Genitori venite coi figlioli. L. 250 - Enal 220.

MODERNO. 14.30: «La lunga ombra gialla» con Gregory Peck e Anne Heywood. Spionaggio. Cinemascope.

VITTORIO VENETO. Orario spettacoli: 14.45 - 17 - 19.30 - 22. Technicolor: «Topaz» con Frederick Stafford, Dany Robin, Michel Piccoli. Prodotto e diretto da Alfred Hitchcock, dal famoso romanzo di Sean Uris. Una storia di spionaggio intorno al mondo.

ABBAZIA. 14.30: «Nell'anno del Signore». Technicolor di grande successo con i più bei nomi del cinema italiano: N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi, C. Cardinale, E. M. Salerno e R. Hossein.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «I due deputati». Una vera bomba comica con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Joe Bass, l'implacabile». Spettacolare western in technicolor, con Burt Lancaster.

ARISTON. 14: «La brigata del diavolo». Avvincente film di guerra con William Holden, Cliff Robertson e V. Edwards. Technicolor. Panavision.

ASTRA. 15: «Il suo nome è Donna Rosa» con Al Bano, Romina Power, Pippo Baudo e Bice Valori. Technicolor.

IDEALE. 14.15. Technicolor: «Il cervello» con David Niven, Jean Paul Belmondo, Bourvil, Eli Wallach. La rapina più divertente dell'anno.

LUMIERE. 14: «Franco, Ciccio e le vedove allegre». Technicolor con F. Franchi e C. Ingrassia.

MARCONI. 14.30: «Joko invoca Dio e muori». Technicolor con Richard Harrison. Un violentissimo western. Domani: «La lunga sfida».

RADIO. 14: «Funny Girl». Meravigliosa storia d'amore con Barbra Streisand, Omar Sharif. Technicolor.

SERVOLA. 16. Un technicolor delizioso, presentato da Walt Disney: «Il Libro della Giungla».

MUGGIA

VERDI. 15: «I due crociati». Technicolor con F. Franchi e C. Ingrassia.

VOLTA. 15: «Nell'anno del Signore». A colori con Nino Manfredi, Claudia Cardinale e Alberto Sordi. Il capolavoro più divertente dell'anno.

UDINE

ARISTON: «Metello». Colori. Ore 14.

ASTRA: «E Dio disse a Caino...». Colori. V. m. 14 anni. Ore 14.

CAPITOL: «Un uomo da marciapiede». Colori. V. m. 18 anni. Ore 14.

CENTRALE: «Un tipo che mi piace». Colori. Ore 14.

ODEON: «L'uccello dalle piume di cristallo». Colori. V. m. 14 a. Ore 14.

PUCCINI: «L'ultimo tramonto sulla terra di Mc Masters». Colori. Ore 14.

CRISTALLO: «Butch Cassidy». Colori. Ore 14.

DIANA: «Missione compiuta stop... bacioni Matt Helm». Colori. Ore 14.

ASQUINI: «La battaglia d'Inghilterra». Colori. Ore 14.

FRIULI: «Il prezzo del potere». Colori. Ore 14.

FERROVIARIO: «Il commissario Pepe». Colori. Ore 14.

SAN GIORGIO: «L'oro di MacKenna». Colori. Ore 14.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Il compromesso», con K. Douglas e D. Kerr. A colori. Viet. min. 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Violenza al sole» con G. Gemma e B. Anderson. A colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «E Dio disse a Caino» con K. Kinski e L. Burton. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Quel fantastico assalto alla banca» con K. Novak e C. Walker. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Una storia d'amore» con A. Moffo e G. Macchia. A colori. V. m. 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» con F. Franchi e C. Ingrassia. Panoramico a colori. Ult. 21.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19 e 21: «Quel caldo maledetto giorno di fuoco» con R. Woods, J. Ireland ed E. Stewart.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il primo premio si chiama Irene». Documentario. Cinemascope in technicolor.

PRINCIPE. 14: «Abbandonati nello spazio» (Tre astronauti in pericolo - Tutto il mondo in ansia) con Gregory Peck. A colori.

AZZURRO. 14: «Paranoia» con C. Baker e J. Sorel. A colori.

SAN MICHELE. Ore 14: «Testa di sbarco per 8 implacabili» con P. L. Lawrence e G. Madison. Scope a colori. Fuori programma: «Allegri imbroglioni» con Stanlio e Ollio.

MARCELLIANA. 14.30: «Shalakò» con S. Connery e B. Bardot. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «I nipoti di Zorro» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 14: «Queimada» con M. Brando. A colori.

RIO: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole».

SAGRADO

ITALIA. 14: «Tarzan in India». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Il commissario Pepe» con U. Tognazzi, S. Dionisio e G. Cimarosa; in cinemascope technicolor. Ult. 21.45.

GRADISCA

COMUNALE. 16: «Vedo nudo» con N. Manfredi e S. Koscina. A colori. Ult. 22.

EDEN. 16: «C'era una volta il West» con H. Fonda e C. Cardinale. A colori. Ult. 22.

COASSINI. 16: «Alice nel paese delle meraviglie». Cartoni animati. Ultima 22.

CORMONS

ITALIA: «Il californiano» con C. Bronson, S. Olivier e K. Russel. A colori.

COMUNALE: «Lisa dagli occhi blu».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Patton, generale d'acciaio». Cinemascope a colori.

VERDI. 14: «Un uomo da marciapiede».

SUPERCINEMA. 14: «Il gatto con gli stivali». A colori.

DON BOSCO. 14: «Chimera».

CORDENONS

VERDI. 14: «I lunghi giorni delle aquile».

SACILE

NUOVO. 14: «Gli avvoltoi hanno fame».

ZANCANARO. 14: «Alla bella Serafina piaceva fare l'amore sera e mattina».

CERVIGNANO

NUOVO: «Un uomo da marciapiede».

PALMANOVA

ITALIA: «Alfredo il grande».

GARIBALDI: «Barbagia».

GEMONA

SOCIALE: «A. 007 al servizio segreto di Sua Maestà».

TARCENTO

MARGHERITA: «L'investigatore Marlowe».

TRICESIMO

MODERNO: «Il ponte di Remagen».

SAN DANIELE

T. CICONI: «I temerari».

CASARSA

ROMA: «Il commissario Pepe».

A Lourdes in autopullman

Dal 30 aprile all'8 maggio verrà effettuato un Pellegrinaggio in autopullman a LOURDES. Quota L. 44.950. Iscrizioni: U.T.A.T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2.

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La carità è qualcuno.
MERIDIANA
12.30: «Settevoci» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
17.00: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: Verso l'avventura: «La roccia del gigante».
17.45: Magilla gorilla in «Divo del circo» — Tippete, Tappete e Toppete in «Addestramento maldestro» (cartoni animati di Hanna e Barbera).
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: «La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu.
19.00: Telegiornale — Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: Ugo Tognazzi in «F.B.I. - Francesco Bertolazzi investigatore» - Primo episodio: «Sparita il giorno delle nozze». Doremì.
22.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
22.10: La Domenica sportiva. Break 2.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.30: La chitarra nel mondo - Presenta Gabriella Squillante - con Paolo Villaggio e Mascia Cantoni.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Settevoci sera» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo. Doremì.
22.15: Ai confini dell'Arizona: «Il dentista di Kociss» - Telefilm con Leif Ericson, Cameron Mitchel, Mark Slade, Linda Cristal, Henry Darrow.
23.05: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: L'altro ieri, ieri e oggi; 14: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico?; 15: Giornale radio; 15.10: Il complesso della domenica; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Pomeriggio con Mina (2.a parte); 18: Il concerto della domenica - direttore K. Böhm; 19: Qui Gipo, ciao; 20: Giornale radio; 20.30: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del pianista M. Horszowski; 22.05: I solisti; 22.30: Piacevole ascolto; 22.50: Prossimamente; 23.05: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 7.30: Giornale radio; 8.09: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Domenica sport; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Radio maglia; 15.30: Un disco per l'estate; 16: La corrida; 16.50: Pomeridiana; 17.20: Buon viaggio 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21.05: Divertimento musicale; 21.30: Pantheon minore; 22: Giornale radio; 22.10: L'egoista, di G. Meredith; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Le Sonate a tre di A. Corelli; 13: Intermezzo; 14: Folk-music; 14.15: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Quartetto: Londra W. 11; 17.30: Discografia; 18: Narrativa per la Resistenza; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: La tempesta del paradiso; 22.20: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento del Gazzettino per le province di Trieste e Gorizia; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: «L'ora della Venezia Giulia» - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - la settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - settimanale volante parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna - Regia di R. Winter.

Radio Capodistria

7: Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 8: Programma in lingua slovena; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Notiziario; 10.10: Fumorama - presenta Herbert Pagani; 10:30: Canta Fred Bongusto; 10.45: Suona l'orchestra Nelson Riddle; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Cantanti di oggi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 12: Musica per voi; 12.30: Notiziario; 12.45: Musica per voi; 14: Il cantante del giorno; 14.15: Complessi di musica leggera; 14.30: Programma in lingua slovena; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

9.20: Notiziario; 9.25: Musica popolare; 10: Trasmissione per gli agricoltori; 11.45: La TV per i ragazzi; 12: Peyton Place - romanzo sceneggiato; 15: Automobilismo; 16.20: Boxe: Dinamo-Stella Rossa; 18.35: «Enrico Quinto» - film inglese con L. Olivier; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «I dieci comandamenti» - serie umoristica; 21.20: Videofon; 21.35: La domenica sportiva; 22.10: Telegiornale della notte.

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DONNA offresi prestaservizi dalle 8 alle 12, con referenze. Cassetta 46503 A, SPI.

MEDIA età indipendente brava tuttofare offresi compreso dormire, presso adulti. Cassetta 23170 A, SPI.

OFFRESI 2-3 giorni settimana stiro e cucito ed altri lavori. Offerte Cassetta 24085 A SPI.

SIGNORA offresi 4 ore giornaliere lavori domestici pulizia uffici; telef. 816559, 9-15. 44592 A

OFFRONSI 2 donne assistenza oppure cucinare, ore da combinarsi; telef. 812360. 23084 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. CERCASI prestaservizi, trattamento familiare; telefonare 96242 mattino. 46633 B

BAMBINAIA o ragazza stabile amante bambini cerco per Muggia. Presentarsi Defilippi via Battisti 20/a Muggia ore 12.30-15 o dopo le 20. 23296 B

CERCASI prestaservizi 4 volte settimana mattinata. Telefono 743859. 24101 B

CERCASI domestica pratica compreso dormire. Telefonare 29876. 24119 B

CERCASI prestaservizi referenziata, 4 ore mattina escluso domenica. Presentarsi Valdirivo 16 magazzino, 10-12, 16-18 telef. 69146. 46559 B

CERCASI domestica stabile referenziata tutti elettrodomestici; telef. 741502. 722336 B

CERCASI domestica fissa. Telefonare Monfalcone 73356, dalle ore 8-11. 224 B

CERCASI coppia marito giardiniere moglie prestaservizi alloggio indipendente, Grignano. Telefonare 224188. 840 B

CERCASI domestica ore 8 giornaliere, via Commerciale altezza Cordaroli. Telefonare lunedì 65227. 46771 B

CERCASI persona fiducia accudire due bambini tutte assicurazioni. Ottimo trattamento. Telefonare 50251 Udine. 5584 B

CERCASI stabile media età referenziata; presentarsi martedì pomeriggio, Manzoni 18, I, sinistra, Mauri. 46571 B

CONIUGI soli cercano domestica referenziata. Assicuransi trattamento e retribuzione ottimi. Scrivere: Bolgiani, corso Italia 10, Bolzano. 5579 B

CONIUGI soli cercano referenziata possibilmente friulana, giorni 5½ settimanali, sappia cucinare, buono stipendio; telefonare 723302 lunedì ore 13-15. 46631 B

DOMESTICA molto capace stabile o per tutta la giornata cerca famiglia 2 persone; telefonare dalle 17 alle 19 al n. 31612. 72230 B

LAUREANDO corrispondente inglese tedesco francese nozioni spedizione commercio estero offresi ditta seria. Offerte cassetta 23290 C.

OFFRESI cuoco marittimo 37 anni possibilmente Trieste. Cassetta 44338 C, SPI.

PENSIONATO 58enne laureato offresi lavoro tecnico amministrativo; telef. 50420.

PENSIONATO 63enne offresi fattorino fiducia o lavori leggeri. Scrivere: Carta Identità 38.904.888, Fermo Posta Trieste 46401 C

PERFETTA conoscenza serbocroato offresi dattilografa anche orario ridotto. Cassetta n. 46459 C, SPI.

PRATICISSIMA paghe contributi offresi a ditta; telefonare 763166, 67152. 44304 C

RAGIONIERA mezza giornata offresi; telef. 25955 ore pasti. 23166 C

SEGRETARIA 20enne referenziata conoscenza sloveno offresi. Scrivere Cassetta 44332 C SPI.

SEGRETARIA stenodattilografa inglese italiano desiderosa migliorare posizione pluriennale esperienza ufficio ottime referenze brillante curriculum offresi. Scrivere Fermo Posta centrale C. I. 31557403.

SIGNORINA inglese, conoscenza italiano, cerca impiego. Esperienza insegnamento boutiques. Kathy Lovelady, Pensione Italy, via Montebello 114, Roma. 5580 C

19ENNE, pratica dattilo macchine calcolo e lavoro esterno occuperebbesi. Cassetta 46527 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolé legno plastica). Verniciature, cinghie, riparazioni. Telefonare mattina 765110. 23256 CC

A.A.A.A. PITTORE veramente capace tempera lavabile olio cornici rosoni. Tel. 94100. 46765 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella viale D'Annunzio 26, telef. 93452. 46689 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa moquette. Garanzia lavoro, massima puntualità. Ditoro, tel. 50390, 744717. 24019 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 23955 CC

COSTRUZIONI restauri rilievi esegue impresa edile telefono 61132. 72254 CC

ESEGUIAMO trasporti vari con Ape; telef. 25864. 24059 CC

FRITTOLI PARCHETTI. Raschiatura o verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRO. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, telef. 50895. 23252 CC

LAVORO domicilio artigianato; bomboniere uncinetto, novità, telef. 67563. 24023 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55 telef. 765255. 21636 CC

MURATORI artigiani con propria attrezzatura esperti qualsiasi genere costruzioni restauri modifiche e lavori edili in genere preventivi e consulti. Tel. 24640. 46769 CC

OFFRESI muratore piastrellista prezzi modici; telef. 822118 ore pasti. 23116 CC

PER riparare la vostra lavatrice telefonate al 764978; preventivi gratis. 46485 CC

PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti, prezzi modici, telefonare 732054. 23020 CC

PITTORE artigiano friulano tappezzerie carta muratore ecc. esperto offresi; telef. 29615. 46451 CC

PITTORE stanze cucine coloriture olio lavabile semilavabile avvolgibili rolè legno ferro cinghie riparazioni verniciature; telef. 823033. 24075 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici, telef. 723823. 46651 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili; via Carducci 32 p. IV; tel. 741605. 23112 CC

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime. Foschiatti 4, tel. 767122.

SARTA diplomata per signora, assume anche riparazioni, modifiche; telef. 724196. 23110 CC

SARTORIA accetta riparazione antilope pelle abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, tel. 90280. 24027 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 46461 CC

SPECIALIZZATI riparano installano restaurano bagni appartamenti acqua luce gas rivestimenti piastrelle. Telefono 742181. 23260 CC

TAPPEZZIERE esegue rinnova salotti suste materassi. Scalinata 7, telef. 731236. 44488 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio; telef. 66460. 46531 CC

TRASLOCHI sgomberi preventivi gratis a domicilio; telefonare 62243. 23108 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio, garanzia mobili, serietà; tel. 69442.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. CASSIERA giovane bella presenza referenziata cercasi. Scrivere età posti occupati Cassetta 23058 D SPI.

A.A.A. IMPORTANTE oreficeria-orologeria locale cerca apprendiste commesse impiegate possibilmente conoscenza sloveno o serbo-croato. Cassetta 23250 D.

A.A. ALIMENTARI Stefani via Milano 18, cerca apprendista oppure aiuto commesso.

A.A. APPRENDISTA o mezza lavorante cercasi. Salone Bellezza Susy via Tor Bandena 1. 72282 D

A. BANCONIERA od aiuto giovane presenza, stabile cercasi. Tel. 31551. 46709 D

A. TORREFAZIONE La Portizza Borsa 5 cerca ragazze aiuto banconiere e ragazza da adibirsi ai gelati per stagione estiva, presentarsi feriali. 44402 D

A coniugi soli offronsi alloggio in villetta indipendente città. Richiedonsi custodia villa padronale et piccoli lavori giardinaggio. Telefonare 36611 ore ufficio. 46339 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista, via S. Nicolò 8, tel. 38786, ottimo trattamento. 23178 D

AD impiegati statali parastatali aventi pomeriggi liberi società di previdenza-risparmio, offre lavoro esattivo produttivo; minimo guadagno garantito mensile, lire 40.000. Cassetta 23072 D, SPI.

ADDETTO per stazione servizio anche mezza giornata cercasi. Total Fabio Severo. 46589 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici a domicilio. Pacco campione gratis. Scrivere Buemi, Casella postale 153, 98100, Messina. 5750 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici a domicilio. Pacco campione gratis. Scrivere: Buemi, Casella postale 153, 98100 Messina. 5775 D

AIUTO commesso o commessa negozio ricambi automoto cercasi. Crispi 8. 46685 D

AIUTO barista e ragazzo cercasi Bar Torinese, Corso 2. 46691 D

AIUTO banconiera capace per Barcola, cercasi. Rivolgersi Pipolo XX Settembre 11.

AIUTO commesso commessa desiderosi miglioramento cerca negozio abbigliamento. Cassetta 46521 D, SPI.

AIUTO e apprendista commessa per pasticceria cercansi, via Carducci 16, Giorgi. 72222 D

ALBERGO Ploner Carbonin Cortina cerca cuoche oppure cuochi 150.000 a 200.000 mensili con vitto alloggio franco trattenute. Telef. (0474) 76122 oppure 72240. 5715 D

ALBERGO Ploner Carbonin Cortina cerca stagione estiva, subito oppure da accordarsi: donne e uomini per macchine lavapiatti, casseruoliere, donne aiuto cucina, cameriere piani: mensile 80-100.000 con vitto alloggio franco trattenute. Telef. (0474) 76122 oppure 72240. 5715 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi via Carducci 16, Giorgi. 72224 D

APPRENDISTA mezzolavorante autoriparatore cercansi; via Gatteri 13. 23078 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato cercasi. Cassetta 23138 D, SPI.

APPRENDISTA possibilmente conoscenza sloveno cercasi. Universaltex via Machiavelli 15, telef. 29170. 72196 D

APPRENDISTA volonterosa cerca Pellicceria Millo, via Dante 7. 72062 D

APPRENDISTA elettricista cercasi, Rocco piazza V. Veneto 3, tel. 68180. 46715 D

APPRENDISTA banconiera-e 15-17, festivi liberi, cercasi. Tel. 31551. 46709 D

APPRENDISTA commessa 14-15-16 anni, conoscenza slovena cerca oreficeria, via Roma 16. 46701 D

APPRENDISTA per panificio cercasi, via Udine 57. 46741 D

APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera cerca Salone Licia, Baiamonti 71/13, telefono 814351. 46739 D

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina via Luciani, telef. 762892. 46753 D

APPRENDISTA commessa volonterosa cerca libreria. Presentarsi lunedì dalle dieci in poi. Indirizzo 46743 D, SPI.

APPRENDISTA parrucchiera, pratica, cercasi. Salone «Lily» via G. Gallina 6, tel. 93922. 22992 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato sloveno cercasi, via Valdirivo 6, telef. 68933. 46645 D

APPRENDISTA commessa 15, 16 anni cercasi negozio plastica; telef. 35836. 46637 D

APPRENDISTA commessa negozio cappelli uomo cercasi. Presentarsi corso Saba 40. 72252 D

APPRENDISTA commesso patente Vespa cerca Autoforniture Demanzano, San Lazzaro 18. 72250 D

APPRENDISTA radiotecnico, cercasi. Tecnoradio, via Muratti 4. 23140 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato cercasi. Tecnoradio, via Muratti 4. 23140 D

APPRENDISTE 15-16 anni, assumonsi subito. Parrucche Trieste, Battisti 3, I p., telefono 55439 ore ufficio, oppure altre ore 97307. 23062 D

APPRENDISTE 15-19 anni assume industria confezioni. Telefono 820196. 46441 D

APPRENDISTE per abbigliamento cercansi. Cassetta n. 23034 D SPI.

APPRENDISTI meccanici cercansi autofficina via Rittmeyer 4/B. 72132 D

APPRENDISTI AMBOSESSI cercansi per lavoro leggero. Polychrom, via Parisi 8, Zona industriale, tel. 820231. 46759 D

APPRENDISTI mezzilavoranti elettricisti, assumonsi; buono trattamento. Ceci via Tesa 8, telef. 731339. 24057 D

ARTIGIANO ditta impianti riscaldamento cerca operai, apprendisti massima retribuzione, telefonare 69557, 31649. 46649 D

ASSUMIAMO direttore vendite e commessi per importante negozio mobili. Cassetta n. 46467 D, SPI.

ASSUMIAMO personale ovunque per cucire biancheria domicilio. Scrivere Ditta Rosa, 73018 Squinzano (Lecce). 5340 D

ASSUMONSI operai e apprendisti impianti di riscaldamento; telef. 69211, 61741. 72212 D

AUTISTA capace volonteroso cercasi; telef. 96853. 46465 D

AZIENDA commerciale in espansione offre stipendio netto annuo 1.200.000 e polizza assicurazione ad integrazione normali contributi previdenziali a personale da adibire a consegna e montaggio arredamenti. Non necessarie precedenti esperienze analoghe. Sarà titolo preferenziale l'eventuale esperienza nel settore elettrico o di installazioni idrauliche. Scrivere indicando età, posti occupati a Cassetta 46389 D SPI.

BANCONIERE-RA e aiuto banconiera capaci cerca Bar Adriaco, Carducci 4. 23162 D

CAMERIERE cercasi per giorni festivi; telef. 209218. 72240 D

CERCANSI apprendista e lavorante pellicceria. Pellicceria Franco, piazza Garibaldi 4. 23879 D

CERCANSI venditori per zona Trieste e Gorizia ramo macchine e mobili ufficio. Fisso e provvigioni. Presentarsi Sora Succ., Galleria Protti 1/A, ore 8-9 - 15-16. 24069 D

CERCANSI giovani minimo anni 21 licenza media, visus naturale 10/10. Rivolgersi Autoscuola Millesi, corso Verdi 75, Gorizia. 2095 D

CERCANSI fatturiste per ore antimeridiane. Offerte Cassetta 24071 D, SPI.

(Continua in 12.a pagina)

DOMESTICA stabile ottimo trattamento cercasi. Telefonare 68974. 72208 B

DOMESTICA fidata capace referenze controllabili ottimo trattamento cercasi per Milano; telef. 37718. 44540 B

MEDIA età referenziata per lavori domestici, 4 mattine per settimana cercasi; ottimo trattamento. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 via San Francesco 14, II piano porta 39. 44582 B

PRESTASERVIZI giovane capace cercasi ore mattino; telefonare 412300 lunedì, zona Gretta. 72226 B

PROFESSIONISTA per famiglia 3 adulti e ragazzo, cerca cameriera preferibilmente completa con adeguato trattamento. Inviare referenze: avvocato Pasquale Pastore, corso Vittorio Emanuele 174, Salerno. 5760 B

RAGAZZA pratica tuttofare cercasi ore 8-17, tel. 410893. 46791 B

RAGAZZA stabile referenziata per 2 persone, cercasi, 70.000 mensili negozio «Ariston», piazza Garibaldi 2. 23192 B

SIGNORA sola cerca bravissima tuttofare anche dormire, ottimo trattamento; telefonare 31549 mattino. 23100 B

SIGNORA sola cerca brava ragazza fissa referenziata massimo trentenne compagnia e lavori casa. Telefonare 763198 dalle 18 alle 20. 24115 B

65000 mensili offresi a prestaservizi ore 8-17. Presentarsi via Commerciale 51. 72294 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

ASSISTENTE sanitaria per ambulatorio medico ore pomeridiane, esclusi contributi assistenziali offresi; tel. 34594, ore 10-17. 46535 C

BAMBINAIA offresi. Telefono 96980. 23270 C

CONIUGI referenziati cercano uffici da pulire; massima serietà; telef. 24659 dalle 8 alle 13. 72232 C

DATTILOGRAFA esegue lavori copiatura pronti a domicilio. Cassetta 3333333 C, SPI.

GIOVANE con Ape offresi a ditta anche saltuariamente, tel. 29228. 23222 C

GORIZIA maestra preelementare offresi impiego città. Carta Identità 30.815.211 Fermo Posta Gorizia. 695 C

GOVERNANTE referenziata tuttofare offresi per persona singola o coniugi soli, casa signorile, anche estero. Scrivere Passaporto 3781843/P Fermo Posta 34170 Gorizia. 156 C

IMPIEGATA pratica previdenze e paghe dipendenti offresi, tel. 78036. 46695 C

Ricerche e offerte di personale qualificato

NEL CORSO DELL'INTERROGATORIO IN PRETURA NELLA CAPITALE DELL'ANARCHICO INDIZIATO DELLO SCOPPIO DI MILANO

Fermati in aula tre giovani che manifestano per Valpreda

Si sono scatenati anche se l'ex ballerino, accusato di diffusione di manifestini senza il nome dello stampatore, è stato poi assolto

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

La presenza di Pietro Valpreda nell'aula della Pretura, dove stamani l'ex ballerino anarchico è stato assolto per insufficienza di prove, insieme con altri otto giovani dall'accusa di aver diffuso dei manifestini senza i nomi dell'editore e dello stampatore, ha provocato un grave incidente, al termine del quale sono stati arrestati tre giovani per resistenza alla forza pubblica e uno anche per oltraggio a magistrato in udienza.

Il fatto è accaduto al termine del processo. Il pretore, dott. Infelisi, aveva appena letto la sentenza di assoluzione, quando un gruppo di giovani, alzando il braccio destro con il pugno chiuso ha cominciato a gridare: «Fuori Valpreda! Fuori Valpreda!», uno dei manifestanti ha aggiunto: «Basta con queste buffonate».

A questo punto è intervenuto il capitano dei carabinieri Antonio Varisco, il quale ha preso ad inseguire l'anarchico che cercava di darsi alla fuga, mentre nel corridoio gli altri provocatori cominciavano a battere con i pugni sulla porta di ferro dell'aula, che frattanto era stata chiusa dai carabinieri. Un usciere veniva stretto contro il muro e si produceva una leggera lesione al polso sinistro. I carabinieri di servizio nell'edificio disperdevano i dimostranti, arrestandone tre e fermandone due.

Il processo era cominciato circa un'ora prima dei disordini. Pietro Valpreda è comparso in aula in mezzo ai carabinieri della scorta. E' apparso abbastanza sicuro di sè: ha sorriso ai compagni che avevano preso posto nel recinto del pubblico e a quelli che, chiamati a rispondere con lui della contravvenzione per la storia dei manifestini, sedevano non lontano dal recinto ove era stato chiuso l'ex ballerino. Questi, sospettato di aver compiuto il 12 dicembre dello scorso anno la strage di Piazza Fontana a Milano, indossava un completo grigio.

Interrogato dal pretore, Valpreda si è protestato innocente. L'accusa, come si è detto, era quella di aver diffuso un manifestino senza nome dell'editore e quello dello stampatore. Il fatto risaliva al settembre dello scorso anno, quando Valpreda e altri anarchici organizzarono, davanti al Palazzo di Giustizia, uno sciopero della fame per protestare contro l'arresto di alcuni compagni di fede a Milano.

Pretore: «Fu lei a far pubblicare i manifestini?».

Valpreda: «Noi facemmo vedere i cartelli di prova alla polizia. Credo che li abbia visti anche un giudice. Ci permisero di dar vita alla manifestazione».

Pretore: «Io volevo sapere se i manifestini li ha stampati lei...».

Valpreda: «No. Io agivo come partecipante al digiuno di protesta e non mi sono allontanato giorno e notte dal luogo della manifestazione. Lo sciopero è durato sette giorni.

Pretore: «Ma sa chi ha pubblicato i manifestini?

Valpreda: «Non so perché dovrei rispondere io e indicare chi ha pubblicato i volantini. Lo chieda agli altri imputati».

Gli altri imputati erano Paolo De Medio, Fernando Visona, Maurizio Di Mario, Rossella Palaggi, Leonardo Claps, Giorgio Spanò, Franco Montanaro e Giovanni Ferrao. L'interrogatorio di costoro non ha permesso al pretore di identificare lo autore dei manifestini. Dopo lo intervento del P.M., che aveva chiesto un mese per tutti, e gli interventi dei difensori, il pretore ha emesso la sentenza, assolvendo gli imputati per insufficienza di prove.

A questo punto gli anarchici presenti si sono scatenati, dando vita ai disordini che hanno portato all'arresto di tre giovani: Raniero Caori che è stato denunciato per resistenza e oltraggio a magistrato in udienza, Cosimo Corania e Angelo Fascetti imputati di resistenza.

R. R.

SETTE ANNI DI CARCERE all'ex «SS» Siller

Salisburgo, 18

L'austriaco Anton Siller di 61 anni, e funzionario di basso rango delle SS, è stato condannato oggi a 7 anni di reclusione per l'assassinio di internati ebrei nei campi di concentramento nazisti.

Originariamente accusato di assassinio o di complicità nell'uccisione di 34 ebrei nei campi di Lemberg, Janowska e Stupki, in Polonia, negli anni 1942-1943, Siller è stato riconosciuto colpevole di 19 capi di imputazione. Era stato arrestato nel 1967.

PROSSIMO IL CONFRONTO fra Tamara e Bormioli

Milano, 18

Uno dei difensori di Tamara Baroni, l'avv. Michele Catalano, ha presentato una perizia di parte al giudice istruttore, dott. Patrone, che si occupa della vicenda nota come la «notte degli schiaffi», che ha avuto come protagonisti la stessa Baroni e il suo ex amante, l'industriale Pierluigi Bormioli.

«Come risulta dagli atti — è detto nella perizia di parte — la Baroni si trovava, al momento delle percosse, sul sedile anteriore destro dell'autovettura del Bormioli, alla destra di quest'ultimo e quindi esposta con la metà sinistra del capo e del viso su cui peraltro vennero riscontrate le lesioni. Il Bormioli è persona tozza, robusta, con un passato di rugbista e quindi idoneo, in circostanze di diminuito autocontrollo, a percuotere con comprensibile violenza.

«Il Bormioli — prosegue la perizia — guidando la propria autovettura con la mano sinistra, per motivi di stabilità nella conduzione dell'autovettura stessa, non è pensabile che ricorresse a schiaffi o a manrovesci verso la Baroni. E' invece più probabile che il Bormioli sferrasse pugni i quali, inferti sull'abbondante capigliatura della Baroni, sono in grado di procurare alterazioni delle delicate strutture centroencefaliche sul tipo di quelle rilevate nella parte lesa».

Dissentendo dai periti d'ufficio il prof. Bonaretti, che ha curato la perizia, ha concluso pertanto che la malattia post-traumatica non poteva esaurirsi entro cinque giorni e che «nella parte lesa siano residuati postumi di natura permanente». Il prof. Bonaretti ritiene opportuna l'esecuzione di una superperizia.

L'avv. Catalano ha reso noto frattanto che il giudice istruttore, dott. Patrone, gli ha riferito che nei prossimi giorni farà un confronto tra la Baroni e il Bormioli.

UN BIMBO SARDO affoga in un catino

Cagliari, 18

Un bambino di diciotto mesi, Marco Mascia, da Carmonia, è morto oggi per asfissia dopo essere accidentalmente caduto con la testa all'ingiù dentro una baccinella colma d'acqua e varecchina. Il piccolo giocava nella sua abitazione mentre la madre, Anita Lai, era intenta a fare il bucato: nel momento in cui la donna si è allontanata perché chiamata dal figlio più grande, Marco si è avvicinato al catino e inavvertitamente vi è caduto dentro. A nulla sono valse le cure della madre e quelle dei sanitari.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Pietro Valpreda risponde al pretore di Roma durante la movimentata udienza

COLPO DI SCENA NELLA VICENDA DEL MUSICOLOGO ACCUSATO DI UXORICIDIO

Il prof. Rognoni è uscito dalle carceri palermitane

La liberazione è stata decisa essendo venuti meno gli indizi di colpevolezza - Il giudice ha posto la condizione della permanenza nella città - Il P.M. impugnerebbe l'ordinanza

Palermo, 18

Il Giudice istruttore, dott. Cesare Terranova, ha firmato stamane, alle 10.30, l'ordinanza di scarcerazione del prof. Luigi Rognoni, di 57 anni, ordinario di storia della musica all'università di Palermo, accusato della uccisione della moglie, Eva Maria Nibbi Randi, di 63 anni. La ordinanza di scarcerazione è stata fatta in base all'articolo 269 del codice di procedura penale, essendo venuti meno gli indizi sufficienti di colpevolezza a carico del musicologo milanese.

La scarcerazione è stata subordinata ad una condizione e il prof. Rognoni dovrà attenervisi. In caso contrario il Giudice istruttore spiccherebbe nei suoi confronti mandato di cattura. Il vincolo dell'ordinanza prevede che il musicologo milanese debba restare a Palermo sino al termine dell'istruttoria o finché l'autorità giudiziaria lo riterrà necessario. Conseguentemente al prof. Rognoni è stato ritirato il passaporto e il provvedimento è stato comunicato alle autorità di P.S.

Il dott. Terranova, conversando con i giornalisti, ha poi reso noto che entro cinquanta giorni verrà depositata la perizia completa sugli accertamenti medico legali disposti. Entro due mesi e mezzo il magistrato prevede di poter rimettere gli atti al Pubblico Ministero per la requisitoria. Nonostante infatti il magistrato abbia ordinato la scarcerazione del prof. Rognoni, l'imputazione a carico del musicologo milanese non muterà finché non verrà emessa la sentenza. Il prof. Rognoni continuerà dunque ad essere formalmente indiziato di omicidio premeditato aggravato dal rapporto di coniuge.

Il dott. Terranova, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha detto che allo stato attuale possano formularsi tre ipotesi sulla conclusione della istruttoria. La prima sarebbe quella del rinvio a giudizio del prof. Rognoni per uxoricidio, con la conseguente emissione del mandato di cattura; la seconda quella di un suo rinvio a giudizio per altri reati di competenza del tribunale, come potrebbe essere per esempio quello della istigazione al suicidio; terzo il proscioglimento per insufficienza di prove o perché il fatto non sussiste. In quest'ultimo caso la istruttoria in corso confermerebbe che la signora Eva Maria Nibbi Randi si sarebbe tolta volontariamente la vita.

L'ordinanza è stata vistata dal sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Patrone, lo stesso magistrato che la mattina dell'11 aprile spiccò l'ordine di cattura nei confronti del prof. Rognoni. L'ordine di scarcerazione è stato rimesso all'ufficio di polizia giudiziaria per l'esecuzione. Nel corso di una breve conversazione con i giornalisti, il dott. Patrone ha lasciato intendere che impugnerà l'ordinanza di scarcerazione. Il dott. Patrone avrà tre giorni di tempo per l'impugnazione.

Il prof. Luigi Rognoni ha lasciato le carceri dell'Ucciardone alle 15,56. Il musicologo milanese è stato prelevato dal suo difensore, avv. Nino Sorgi. Ad attendere davanti al portone delle carceri giudiziarie si trovavano gli amici più intimi del prof. Rognoni, tra i quali la signora Amalia Collisani, sua assistente alla regia al Teatro Massimo di Palermo, e il marito di questa, prof. Ragusa. Quest'ultimo, al volante di una «Simca 1000» ha ottenuto il permesso di accedere all'interno del carcere, assieme all'avv. Sorgi.

Il prof. Rognoni ha preso posto nel sedile posteriore dello auto che ha varcato il portone del carcere a tutta velocità. Si è voluto così sottrarre all'interesse dei fotografi che sostavano numerosi dinanzi all'Ucciardone, il protagonista del «giallo» dell'Hotel Centrale. Al passaggio dell'autovettura attreverso il passo carrabile qualcuno dei fotografi è riuscito a fare scattare il flash. Il prof. Rognoni si è abbassato e contemporaneamente si è coperto il volto con le mani. Il musicologo milanese indossava una giacca color nocciola. Gli stessi indumenti cioè che portava addosso al momento del fermo, due ore dopo il ritrovamento del cadavere della moglie nella stanza n. 70 dell'Hotel Centrale.

Alcune schermaglie si erano avute durante l'attesa della scarcerazione tra i fotografi e l'avv. Sorgi. Quest'ultimo si mostrato particolarmente contrariato alla vista dei fotografi ed ha esclamato: «sarebbe ora di finirla con questa speculazione». Un fotografo ha cercato allora di sbarrare con un'autovettura il passo carrabile sul quale si affaccia il portone delle carceri giudiziarie. Alcuni amici del prof. Rognoni hanno richiesto a questo punto, sollecitati dallo avv. Sorgi, l'intervento delle forze dell'ordine. Poco dopo è intervenuta un'autoradio dei carabinieri che ha fatto rimuovere l'autovettura del fotografo.

Il prof. Rognoni, stando ad indiscrezioni, avrebbe fissato il suo domicilio a Palermo, in casa di un professore suo amico, che si è offerto di ospitarlo per tutto il tempo che la magistratura riterrà di sottoporre il musicologo milanese al vincolo della permanenza a Palermo. In quei pochi attimi che il prof. Rognoni ha mostrato il suo volto, si sono potuti notare i segni del travaglio morale che il musicologo deve aver subito durante i dieci giorni di carcerazione. Qualcuno ha creduto anche di vedere arrossati gli occhi del prof. Rognoni.

FULMINEO COLPO NELLA SUCCURSALE DI VIALE PALMANOVA

Due uomini armati rapinano un ufficio postale di Udine

Il bottino è di 308 mila lire - Nella cassaforte erano custoditi quattro milioni - I malviventi sono fuggiti a bordo di una moto

Udine, 18

Una rapina a mano armata è stata compiuta oggi, pochi minuti prima delle 13, da due giovani ai danni dell'ufficio succursale n. 9 delle Poste e Telegrafi di viale Palmanova 99. I due rapinatori, armati di pistola, si sono fatti consegnare il contenuto dei cassetti (sembra si trattasse di 308 mila lire) e si sono quindi eclissati a bordo della motocicletta con la quale si erano fermati davanti all'ufficio, prendendo la strada per Gorizia, lungo il viale Palmanova.

Le indagini, per cercare di arrivare al più presto all'identificazione dei due rapinatori, sono naturalmente in corso da parte della Questura e dei carabinieri; per ordine del questore sono stati anche istituiti dei posti di blocco nella regione e in quelle vicinori, ma fino a tarda ora queste ricerche non hanno dato esito alcuno.

Mancavano pochi minuti alle 13 quando davanti all'ufficio postale si è fermata una motocicletta, di piccola o media cilindrata, a bordo della quale si trovavano due giovani («due brutti ceffi» come avrà più tardi da dichiarare una delle due impiegate — Maria Grazia Tilling e Maria Teresa Mereu — che si trovavano all'interno dell'ufficio) di media statura, uno biondo e l'altro dai capelli più scuri, indossanti giubbotti di pelle e berretti «all'americana» (sono naturalmente anche queste descrizioni rese dalle due impiegate dell'ufficio).

Già a prima vista, mentre cioè i due giovani erano ancora in strada, l'impressione negativa, che ha destato il loro apparire, ha fatto chiudere a chiave una delle porte all'impiegata; ma i due sono entrati dall'altra porta, e impugnando una pistola ciascuno hanno pronunciato subito la fatidica frase: «Questa è una rapina, fuori i soldi e state buone!». L'incasso contenuto nei cassetti e verso i quali i due hanno rivolto la loro attenzione, era, almeno da quanto risulta dai primi calcoli, di 308 mila lire. Dopo essersene impossessati, i due giovani si sono dati alla fuga, come abbiamo detto, a bordo della motocicletta. Le impiegate dell'ufficio postale si sono subito precipitate in strada e quindi nell'adiacente negozio di parrucchiere per signora, di proprietà di Giuseppe Federico, che ha immediatamente chiamato il 113.

Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il questore di Udine dott. Sibilio con il vicequestore dott. Petternel, insieme al dirigente della Squadra Mobile dott. Alfino e al dirigente della Divisione di polizia giudiziaria dott. De Santis. Il questore ha subito ordinato la attuazione del piano di emergenza, come già riferito, per l'istituzione di posti di blocco, alla quale hanno anche collaborato i carabinieri, giunti sul posto della rapina con il comandante del Gruppo, tenente colonnello Tovoli e il comandante della Compagnia e comandante interinale della Legione, capitano Farro.

La rapina ha avuto la durata di pochissimi minuti e nessuno dal di fuori dell'ufficio si è accorto di nulla, se non al momento dell'allarme dato dalle due impiegate. Una delle due ha anche avuto la presenza di spirito di rilevare i numeri di targa della motocicletta, ma la emozione la deve comunque aver tradita. I numeri rilevati, infatti, sono 9341, ma dato che la motocicletta appariva in ottimo stato, la signora deve aver dimenticato una cifra, il 2 o il 3 tra il primo e il secondo numero, perché appunto le targhe dei motoveicoli di immatricolazione relativamente recente hanno la targa che supera le 90 mila unità. E' stato proprio il Federico a raccogliere le prime dichiarazioni della Tilling e della Mereu, dichiarazioni che naturalmente sono state successivamente ripetute dalle due impiegate postali in Questura, dove i funzionari hanno anche costruito l'identikit.

Nel pomeriggio le due donne apparivano piuttosto calme e sollevate, mentre subito dopo la rapina erano in preda a choc, tanto che Maria Grazia Tilling si è sentita male subito dopo. Gli inquirenti comunque parlano di una mini-rapina, sia per la modesta cifra asportata, sia per le modalità di esecuzione (si pensi che i due giovani hanno trascurato del tutto la cassaforte, sita a poca distanza e nella quale erano custoditi circa quattro milioni), sia perché le due impiegate hanno dichiarato che i due rapinatori tremavano letteralmente di paura mentre chiedevano i soldi.

Ci si chiede a questo punto anche se le pistole fossero armi vere o se non si trattasse invece di semplici scacciacani. Ciononostante, poiché la gravità del gesto e del reato permane, polizia e carabinieri si augurano, anche con l'ausilio dell'identikit che pubblichiamo e che potrebbe risultare abbastanza vicino alla fotografia reale dei due, dal momento che la descrizione fornita dalla Tilling e dalla Mereu sembrava essere abbastanza chiara e vicina, di giungere al più presto all'identificazione e alla cattura dei due rapinatori.

Giorgio Verbi

IL TRAGICO NAUFRAGIO PRESSO IL CANALE DI MOZAMBICO

QUATTRO MORTI E 10 DISPERSI NELLA PETROLIERA SALTATA IN ARIA

Sono tutti di origine cinese - I ventisette marinai salvati versano in gravi condizioni - Tre navi rimangono sul posto

Durban, 18

L'esplosione che ieri ha spezzato in due la petroliera liberiana «Silver Ocean», di 11.500 tonnellate, al largo di Natal, ha provocato la morte di almeno tre uomini d'equipaggio. Altri dieci risultano dispersi. Tutti sono di origine cinese. La petroliera liberiana è saltata in aria e si è spezzata in due, mentre navigava sullo Oceano indiano, 210 chilometri a Nord Est di Durban. Una imponente operazione di soccorso non è riuscita a trovarne traccia nelle prime ore di ricerca. Sul posto sono rimaste tre delle quindici navi che hanno partecipato al ricupero dei naufraghi; gli aerei incrociavano intanto senza posa su un vasto tratto di mare.

Al soccorso della «Silver Ocean» sono affluite navi francesi, britanniche, indiane e sudafricane. Il vento era fortissimo, le ondate violente e molto alte. E' stata un'operazione difficile e rischiosa. La parte prodiera della nave-cisterna è colata a picco quasi subito; è rimasta invece a galla la parte di poppa, ed è stato da questa sezione che sono stati prelevati i ventisette superstiti, tutti neri di petrolio. Sono stati presi a bordo della «Nederberg», una nave di 9.535 tonnellate della South African Marine Corporation, che era diretta a Lourenço Marques, nel Mozambico, e ha ripreso il viaggio dopo il salvataggio. Tutti versano in gravi condizioni.

Appunto al largo del Mozambico era la «Silver Ocean» quando una nave francese, la «Mozambique», di 7.027 tonnellate, ha segnalato di aver eraccolto l'SOS. Più tardi il comandante della «Mozambique» informava che il mare in burrasca gli impediva di accostare la petroliera per una adeguata assistenza: «Abbiamo cercato di calare zattere di salvataggio agli uomini che abbiamo visto saltare in acqua», aggiungeva il messaggio.

Poi sono arrivate altre navi; era ormai buio. La Marina militare sudafricana era in allerta, e veniva annunciato che all'alba si sarebbero levati in volo gli «Shackleton» a lunga autonomia. Così è avvenuto, e alle prime luci del giorno si è potuta anche identificare la petroliera; per meglio dire quanto restava di essa. Ha detto in una intervista per radio il capitano della nave indiana «Jalarashimi»: «A quanto pare la petroliera, di medie proporzioni, si è spezzata a una novantina di metri dalla poppa. Possiamo vedere alle murate sette od otto uomini. Siamo passati vicini alla poppa facendo uso di un faro, ma non siamo riusciti a vedere il nome e la nazionalità della nave». Questo durante la notte. Aggiungeva il capitano della «Jalarashimi»: «Siamo passati abbastanza vicini per poter udire le grida dell'equipaggio, ma a quanto pare nessuno dei marinai parla inglese».

Non c'era contatto radio con la «Silver Ocean». La situazione appariva tragica. Poi si è saputo del salvataggio dei ventisette uomini. Le tre vittime sono state causate dall'incendio seguito all'esplosione; così hanno detto i superstiti. Tre navi sono rimaste sul posto, pronte a intervenire qualora i ricognitori avessero segnalato l'individuazione di superstiti; il mercantile britannico «Peleus», di 7.600 tonnellate, il cargo «Artmision», di 18 mila tonnellate, che batte, come la petroliera sinistrata, la bandiera di comodo liberiana, e il «Mozambique».

Una parte della costa del Natal è stata contaminata da chiazze di petrolio; ma si ignora se il liquido provenga dalla nave-cisterna squarciata.

PIU' NATI LO SCORSO ANNO rispetto al 1968

Roma, 18

Il numero complessivo dei nati vivi nel 1969 — secondo i dati forniti dall'Istat — è stato di 934 mila 278 con un aumento di 3.637 unità rispetto al 1968 (quoziente di natalità 17,3). Sempre nel 1969 i morti sono stati 535 mila 924 con un aumento di 6.748 rispetto al 1968 (quoziente di mortalità 9,9). Pertanto l'incremento naturale della popolazione, cioè l'eccedenza dei vivi sui morti, è stato di 397 mila 345 con una diminuzione di 3.111 rispetto all'anno precedente.

In particolare nel dicembre 1969 il numero dei morti ha superato quello delle nascite. Si sono avuti infatti 72 mila 748 nati contro 81 mila 516 morti con una differenza di 8.768 unità, mentre nello stesso mese del 1968 la nascite erano state 72 mila 324 e i morti 47 mila 326. Nel 1969 il numero complessivo dei matrimoni è stato di 385 mila 44.

TRAGICA SERIE DI INCIDENTI NELLE VIE DI TORINO

Investe, uccide un bimbo e si dà alla fuga urlando

La donna era al volante di un'auto non sua - Un morto nello scontro violentissimo fra due vetture e un tram

Torino, 18

Un bambino di 4 anni e mezzo è stato investito, trascinato per un centinaio di metri e ucciso a Torino da un'automobile condotta da una donna. Quando l'automobilista si è fermata e si è accorta del piccino è fuggita gridando in compagnia di un'altra donna che era con lei. Entrambe sono ora ricercate.

Il drammatico incidente e avvenuto verso le 15 in corso Taranto, all'altezza del 122. La piccola vittima si chiamava Francesco Pappagallo ed abitava con il padre, la madre e altri quattro fratelli in corso Taranto 122. La famiglia era immigrata due anni fa da Stornara, in provincia di Foggia.

Il piccolo ha attraversato la strada ed è stato travolto da una Fiat 1500, intestata ad un operaio. Ma la vettura era guidata da una donna sui 40 anni. La macchina, abbandonata sul posto, è stata sequestrata dai vigili urbani.

Sempre a Torino in via Madama Cristina, angolo via Cellini, due auto — una «Giulia» ed una «128», con a bordo complessivamente nove giovani di una stessa comitiva — si sono scontrate la scorsa notte con un tram della linea «15», che stava compiendo l'ultima corsa prima di entrare in rimessa.

Nell'urto violentissimo, le portiere delle due auto si sono aperte e alcuni giovani sono stati scaraventati sull'asfalto. Fra le lamiere contorte, tra urla e lamenti, è stato estratto già morto un giovane di 27 anni. Si tratta di Bruno Catapano, di Lucera (Foggia) e residente a Torino presso alcuni parenti che abitano in via Roveda.

Gli altri otto sono stati tutti ricoverati nell'ospedale delle Molinette con varie ferite; sulla «128», che era guidata da Roberto Tonus, di 20 anni, erano: Giuseppe Gioè, di 22 anni, Pietro Cerami, di 21, ed il giovane che è morto; sulla «Giulia», guidata da Claudio Candile, di 27 anni, erano la moglie, Ivana, di 24 anni, e gli amici Giuseppe Cannatrà, di 24, Giovanni Rocci e Maria Novara, entrambi di 22 anni.

Un altro incidente stradale è accaduto, la scorsa notte, alla periferia di Busano, sulla statale che da Rivarolo porta a Forno Canavese. A bordo di una «850», guidata da Alerino Bottino, di 19 anni, erano Lorenzo Giacoletto, Silvio Buffo, Bruno Obert e Beniamino Biasibetti, tutti e quattro di 17 anni, di Forno Canavese.

La vettura nell'affrontare a notevole velocità una curva è andata fuori strada e, dopo aver abbattuto alcuni paracarri, si è schiantata contro due pilastri di sostegno del cancello di una villa. Nell'urto il Giacoletto ed il Buffo sono morti all'istante; gli altri tre giovani sono stati ricoverati nell'ospedale di Cuorgnè con ferite e fratture varie.

BRUTTI MOMENTI PER UNA DONNA NEL PADOVANO

Aggredita e derubata nella propria abitazione

Il bandito ha colpito perché non pago del bottino

Campodarsego, 18

Una giovane sposa è stata aggredita e rapinata la scorsa notte nella sua abitazione. Lina Gerotto in Tomasin, di 30 anni, era sola in casa e stava cenando nella cucina del suo appartamento posto proprio sopra un negozio di sua proprietà, quando un individuo mascherato, che probabilmente si era nascosto prima della chiusura nell'interno del negozio, ha fatto irruzione in cucina, intimando alla donna di consegnargli denaro e preziosi.

La Gerotto ha dato al malvivente 120 mila lire in contanti ed alcuni oggetti d'oro del valore di circa 200 mila lire, ma il rapinatore, convinto che la donna non gli avesse consegnato tutto quanto possedeva, ha cominciato a rovistare nei cassetti.

Trovata una pistola, il bandito ha colpito ripetutamente al capo la donna col calcio della arma e quindi, dopo averla imbavagliata e legata ad una sedia, ha messo a soqquadro tutta la casa ed il negozio, alla ricerca di altro denaro o di preziosi. Non avendo trovato nulla, il malfattore, dopo aver tramortito la donna, è uscito da una finestra della cucina facendo perdere le proprie tracce.

Ripresasi dopo alcuni minuti, la Gerotto si è liberata dai legami che la immobilizzavano, è corsa ad una finestra ed ha chiesto aiuto. Alcuni ragazzi che si trovavano a passare sulla strada sono subito accorsi ed hanno provveduto ad avvisare i carabinieri. Sono state iniziate ricerche nella zona circostante, ma finora senza esito. La donna è stata medicata in ospedale per ferite al capo: guarirà in una decina di giorni.

CIRCA TRE TONNELLATE DI EROINA ALL'ANNO GIUNGONO IN AMERICA

LA DROGA CHE ENTRA NEGLI S.U. PROVIENE DA LABORATORI FRANCESI

New York la città più ricettiva - Il commercio in mano alla mafia corsa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 18

Gli Stati Uniti hanno accelerato la cooperazione con le autorità francesi preposte alla repressione del contrabbando, produzione e smercio di sostanze stupefacenti nel tentativo di prevenire una vera e propria epidemia per l'uso di eroina nelle scuole secondarie americane. La Francia, in particolare la zona di Marsiglia, serve come laboratorio per la manipolazione e trattamento della materia prima, che proviene per la maggior parte dalla Turchia. Dalle coste francesi il prodotto lavorato viene quindi immesso sul mercato della droga americano.

L'eroina giunge negli Stati Uniti a una media di circa tre mila chili all'anno, secondo una stima fatta da John Cussack, capo dell'ufficio europeo dello ente americano contro lo spaccio, l'uso e il contrabbando di narcotici e droghe pericolose. L'ufficio europeo ha sede a Parigi, località più indicata dato il percorso che compie la droga per giungere dall'Asia Minore. Almeno metà delle tre tonnellate di eroina, che entrano negli Stati Uniti, viene spacciata a New York, dove tre persone al giorno muoiono per intossicamento da droga e una delle tre vittime è un «teenager».

Secondo gli esperti americani, gli spacciatori stanno ora tentando di immettere sul mercato dei giovani un tipo di droga dagli effetti più blandi, ma sempre perniciosi

Pochi giorni fa le autorità francesi hanno messo in campo una forza di 200 uomini addestrati per la lotta alla droga, mentre fino a poco tempo fa erano solo una trentina gli agenti specializzati in quel campo. I francesi ammettono di non avere l'esperienza degli americani nel condurre indagini contro il traffico delle droghe e la opinione pubblica è stata sensibilizzata soltanto dopo la scoperta dei laboratori di produzione di eroina nel 1966 e nel 1969. L'estate scorsa una serie di «scandali alla droga» ha messo seriamente in allarme l'opinione pubblica e le autorità hanno immediatamente adottate tutte le misure ritenute necessarie. In particolare vennero effettuate vaste retate di «hippies» di ogni paese e il risultato fu il sequestro di enormi quantità di hashish. Ma si trattava di pesciolini piccoli, poiché il grosso del commercio è diretto e controllato da quella che i francesi chiamano «la mafia corsa», professionisti del contrabbando e dello stupefacente.

A. P.

CRONACHE SPORTIVE

L'ANTICIPO FRA BIANCONERI E GIALLOROSSI

Rigore di Anastasi autorete di Salvadore

Parità (senza gol) anche dopo il primo tempo

Juventus - Roma 1-1

MARCATORI: nella ripresa al 2' Anastasi su rigore, al 33' Salvadore (autorete). JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Furino; Roveta, Morini, Cuccureddu; Leonardi, Vieri, Anastasi, Del Sol, Zigoni. Anzolin; Viganò. ROMA: Ginulfi; Liguori, Bertini; Salvori, Spinosi, Santarini; Petrelli, Braglia, La Rosa, Capello, Franzot. Evangelista; Benitez. ARBITRO: Branzoni. NOTE: al 10' del s.t. la Roma ha sostituito Braglia con Benitez; al 30' la Juventus ha sostituito Leonardi, infortunatosi in uno scontro con Liguori, con Viganò. Calci d'angolo: 12 a 3 per la Juventus.

Torino, 18

Pareggio a Torino nell'anticipo di Serie A. Ha fatto tutto la Juventus: gol su rigore di Anastati e pareggio per la Roma con autorete di Salvadore.

Inizio di marca bianconera con un «a fondo» di Del Sol al 1', che dal limite traversa al centro, ma la parabola è troppo alta per l'accorrente Anastasi. Cinque minuti dopo la Roma replica con un secco tiro da 15 metri di Capello, che Tancredi blocca.

Al 10' l'arbitro annulla per fuorigioco un gol di Zigoni su passaggio di Del Sol. Occasione per la Juventus al 18': Anastasi recupera al centro una palla sfuggita a Liguori e fugge lungo la fascia laterale, vanamente inseguito dallo stesso Liguori, e tocca di precisione al centro, proprio sui piedi di Leonardi che stoppa e tira in rete; Ginulfi respinge fortunosamente con i piedi, in scivolata.

Nei minuti successivi il gioco si stabilizza a centro campo sino al 40', quando un bello scambio in area fra Leonardi e Anastasi si conclude con un rasoterra di quest'ultimo, bloccato in tuffo da Ginulfi. La prima parte dell'incontro si conclude a reti inviolate anche per la bravura del numero uno romano, il quale para con bravura, al 40' e al 41', due tiri ravvicinati e consecutivi di Vieri.

In apertura della ripresa il gol della Juventus: Leonardi, spintosi in avanti sulla linea laterale, crossa in area e Anastasi spinto da Spinosi cade a terra. E' il 2' di gioco e l'arbitro decreta il rigore, che lo stesso Anastasi realizza. Insiste la Juve sullo slancio e la pressione in area romanista si fa più massiccia. Al 15' Anastasi, da pochi metri, sbaglia nettamente il bersaglio; al 17' Zigoni tira sopra la traversa. Tenta di reagire la Roma ma i suoi spunti sono sistematicamente interrotti in fase conclusiva; Tancredi deve intervenire soltanto al 20' su un tiro di Petrelli, che dal fondo centra in area. Sette minuti dopo Franzot mette a lato, da pochi passi, una palla favorevole passatagli da Benitez; è questo il momento migliore della Roma.

E' il 33' quando gli ospiti ottengono il pareggio: La Rosa entra in area e tocca indietro a Capello; tiro teso che Tancredi respinge di pugno, breve mischia in area e Benitez tira a rete fra una selva di gambe; la palla batte sul corpo di Salvadore e viene deviata in rete senza che Tancredi, ormai spiazzato, possa fare nulla.

Il risultato rimane bloccato sul pareggio.

Così in Serie B

Atalanta - Cesena; Catanzaro - Ternana; Como - Varese; Genoa - Piacenza; Mantova - Pisa; Modena - Reggina; Monza - Catania; Perugia - Foggia; Reggiana - Livorno; Taranto - Arezzo.

NELLA SERIE «A»: CAGLIARI CAMPIONE, DESIGNATE GIA' LE RETROCEDENDE

PENULTIMA DI CAMPIONATO ALL'INSEGNA DEL SUPERFLUO

La partita più interessante a San Siro con i neoscudettati ospiti dei rossoneri

Un altro turno a scartamento ridotto. Juventus-Roma è stata infatti anticipata a ieri sera a causa dello spareggio col Gornik, che l'undici giallorosso, unico rappresentante italiano nelle manifestazioni di Coppa, dovrà disputare mercoledì prossimo sul terreno neutro di Strasburgo. Sul provvedimento del tutto eccezionale, che ha permesso la effettuazione di una partita di campionato non solo in giornata feriale ma addirittura in notturna, sono state avanzate riserve di carattere meramente formale, in quanto non ci sono più in gioco interessi specifici da difendere dopo la definizione di tutti i problemi vitali.

Si scende dunque in campo all'insegna del superfluo. Come del resto succede sempre quando la posta in palio è platonica. Tuttavia i residui centottanta minuti possono servire per disintossicare lo ambiente, per provare qualche rincalzo (soprattutto se giovane), per mettere in vetrina gli elementi in vendita. Non si parli invece di lotta per la conquista della poltrona d'onore, sulla quale esisterebbe la candidatura dell'Internazionale, particolarmente pungolata da un misterioso premio, condizionato dal raggiungimento di quota quaranta. Al riguardo il meno che si possa osservare è che non si è mai visto denaro offerto per motivi più futili. Evidentemente il vuoto lasciato da Moratti e da Helenio Herrera è veramente incolmabile.

In ogni modo, se proprio si vuole individuare ad ogni costo il «big match» dell'odierno pomeriggio, allora bisogna puntare su San Siro, dove saranno alle prese i campioni intercontinentali del Milan e i neocampioni italiani del Cagliari, vale a dire i protagonisti di un'impresa che sembra ormai remota, contro i conquistatori del primo scudetto ..insulare. Gli argomenti polemici, almeno sulla carta, non mancano, ma sono di natura riflessa, in quanto sono rivolti a ...nuora perché suocera intenda. In altre parole alcuni atleti rossoblù di origine interista (come Gori e Domenghini) vogliono dimostrare con i fatti quanto errata sia stata la loro cessione da parte del sodalizio nerazzurro. Altrimenti non si spiegherebbe il trasferimento della fascia di capitano dal braccio di Cera a quello dello stesso Domenghini. La squadra di Rocco dovrebbe fare le spese di queste ...raffinatezze psicologiche, poiché Scopigno, di cui si annuncia il ritorno in panchina dopo la lunga squalifica, ha dichiarato che a partire da questa sera la sua compagine romperà le righe ed entrerà in disarmo sino all'inizio della prossima stagione agonistica.

In rassegna le altre gare in ordine decrescente di graduatoria. Si comincia con Verona-Internazionale, che pone a confronto una squadra (quella veneta, tanto per intenderci), che ha mancato sia il bersaglio della supremazia tra le provinciali sia quello più modesto ma comunque significativo del primato tra le venete (il Vicenza è infatti praticamente irraggiungibile), ed una altra che ha fallito tutti i traguardi (dal campionato alla Coppa Italia e alla Coppa delle Fiere). In casa nerazzurra l'atmosfera è assai pesante ed i maggiori responsabili si criticano a vicenda, mentre il povero Heriberto Herrera, capitato tra gente nevrotica, tenta invano di tenersi fuori della mischia.

C'è poi la partita di Firenze, dove i campioni uscenti ricevono la visita del Brescia. Doppio motivo di tristezza, dal momento che entrambe le contendenti non possono fare a meno di rimpiangere il loro perduto ...paradiso (fatte, naturalmente, le debite proporzioni). Di conseguenza sia i viola sia gli azzurri covano propositi di rivincita che, strano a dirsi, li vedono concordi. Infatti essi vedono nei giovani la sicura ancora di salvezza, ma intanto i lombardi richiamano in servizio gli anziani (Gori, Simoni e D'Alessi) e rinunciano ai minorenni.

Di tradizione e di rinnovo si discute anche a proposito di Vicenza-Torino specialmente in casa dei berici, dove sono d'attualità le divergenze di vedute tra il presidente Farina, convinto sostenitore delle ultime leve, e l'allenatore Puricelli, tenace assertore della vecchia guardia. Da questi problemi non è invece sfiorato Chiappella, che ha al suo attivo il lancio di numerosi elementi quasi sconosciuti e che oggi collauda contro il condannato Palermo il redivivo Altafini.

Bologna-Sampdoria e Lazio-Bari completano infine il quadro piuttosto dimesso della giornata senza particolari indicazioni tecniche (ove si eccettui l'esperimento di Cristin, già pericoloso centravanti, nel ruolo di stopper).

P. T.

Varese — Luigi Riva si allena fra i boschi prima di comparire a San Siro contro il Milan (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Oggi a Gianni Rivera il «Pallone d'oro»

In occasione della partita Milan - Cagliari, in programma allo stadio di San Siro, verrà consegnato al capitano della squadra rossonera, Gianni Rivera, il «Pallone d'oro», trofeo che la rivista specializzata «France-Football» assegna ogni anno in base ad un referendum, al migliore calciatore europeo.

Il trofeo sarà consegnato al giocatore prima dell'inizio della partita dal redattore capo di «France-Football» M. Urbini.

PALLAVOLO SERIE A

VV.F. Casadio-Triestina 3-0

(15-3, 15-5, 15-8)

LIEVE INFORTUNIO A DRAGAN

VV.F. CASADIO: Ghinassi, Ricci, Errani I, Meldolesi, Beldandi, Rambelli, Santi, Corvetta, Tartaul, Errani II, Poggiale. TRIESTINA: Veliach, Grilanc, Sgomba, Pavlica, Cipolla, Kovarik, Dragan, Pellarini, Tippi. ARBITRI: Cipollone di Livorno e Garutti di Modena. NOTE: a metà del primo set, in seguito a uno scontro con un compagno, Dragan esce dal campo con un forte dolore alla gamba destra. A titolo precauzionale sarà inviato con un'autoambulanza all'ospedale. A fine partita arriva la conferma che non si tratta di cosa grave; infatti è subito dimesso. Ha preceduto l'incontro principale una partita del campionato juniores tra Triestina e Ravenna, vinta dai locali per 2-0 (15-8, 15-4).

Ravenna, 18

Senza dubbio l'incidente di cui abbiamo detto nelle note ha notevolmente influito sul rendimento della squadra triestina, che si è fatta battere con un punteggio troppo severo, che non rispecchia le reali forze in campo. E' doveroso d'altra parte segnalare l'impegno dei locali.

Purtroppo gli uomini di Kovarik hanno collezionato errori su errori, non riuscendo mai ad impensierire i padroni di casa; solo nell'ultimo set, nel tentativo evidente di poter almeno uscire più degnamente dal campo, si è avuta l'impressione che la Triestina potesse anche farcela. Comunque ripetiamo che determinante è stato l'incidente al bravo e sfortunato Dragan, che ha scosso tutta la squadra. Tanto più che in fondo l'odierno incontro nulla poteva dire ai fini della classifica, in quanto entrambe le squadre sono felicemente in Serie A anche per il prossimo campionato.

Brevissima la cronaca. Inizio veloce del primo set dei ravennati fino al 4-0, lieve rimonta dei triestini fino al 10-8, poi, e qui abbiamo l'incidente, a ruota libera i locali.

Non molto diverso il secondo con inizio veloce dei locali, i quali vincono in scioltezza.

Terzo ed ultimo set: il primo punto è per gli ospiti, poi 2-2. Strenua difesa dei triestini: 7-3, 7-6, 8-6. Potrebbero farcela, ma i locali riprendono bene le redini della partita e finiscono vittoriosi.

Ottavio Righini

L'ORGOGLIO PORTA IL TOSCANO ALLA VITTORIA

MAZZINGHI SU SCOTT AI PUNTI IN UN COMBATTIMENTO SOFFERTO

Feriti entrambi i pugili - Testate dell'inglese

Bologna, 18

Che Harry Scott fosse un avversario duro, forse non adatto al suo rientro in Italia, Sandro Mazzinghi lo ha scoperto questa sera a Bologna nel corso di un violento combattimento che lo ha visto al termine vittorioso ai punti ma sfigurato in viso per i colpi ricevuti. Colpi forse non tutti ortodossi, in quanto almeno due delle ferite riportate dall'ex campione del mondo sono state provocate da testate dell'inglese.

Mazzinghi difatti ha terminato il confronto con una ferita allo zigomo destro, l'occhio destro quasi completamente chiuso, un taglio all'arcata sopraccigliare sinistra e un taglio al naso. Nonostante ciò il toscano ha dato tutto fino al termine per fare bella figura e vi è riuscito, anche se rimangono alcune riserve circa il suo comportamento.

Scott era noto per non essere mai andato al tappeto: le uniche tre volte che era stato sconfitto prima del limite si dovevano a due K.O. tecnici e un abbandono e gli stessi Benvenuti e Duran che l'avevano battuto ai punti si erano trovati a mal partito davanti a lui. Ma mentre questi due hanno capito che era un avversario da tenere distante, Mazzinghi ha voluto invece tentare la maniera forte, aggredendo l'inglese con le sue ormai note serie al corpo e al viso.

E' indubbio che questa tattica alla lontana ha finito per volgere il confronto a favore del toscano, non fosse altro per premiare la sua continua aggressività, ma nel contempo ha dato risultati negativi perché l'avversario, approfittando della guardia aperta di Mazzinghi, è riuscito più volte a centrarlo con colpi alla figura e anche al viso.

Il tema principale del confronto è stato quasi sempre lo stesso: Scott all'angolo con Mazzinghi protesto nelle serie prolungate incurante del sangue che perdeva e dei colpi incassati. L'inglese, tranne qualche spunto a metà incontro, è sempre rimasto fermo ad attendere l'ex campione del mondo per inserirsi nel corpo a corpo, a sua volta colpendo in prevalenza ai fianchi e allo stomaco. Naturalmente questo lavoro non poteva che diminuire sul finire la potenza del toscano che certamente ha risentito della fatica. Difatti il suo vantaggio iniziale, che ha toccato anche i quattro punti, si è ridotto così a due, essendo terminate in parità le due ultime riprese.

Anche l'inglese ha risentito dei violenti colpi portati dal toscano, accusando una ferita all'arcata sopracciliare sinistra nel corso della quarta ripresa. Ma, come è noto, Scott è un incassatore eccezionale ed ha concluso la sua fatica in un grado di freschezza forse maggiore dell'avversario. La vittoria di Mazzinghi è stata salutata entusiasticamente dal folto pubblico presente, che ha voluto così ripagare il toscano delle sofferenze subite sul quadrato.

Pesi welter: Bruno Freschi (Milano) kg 65 batte Jean Pierre Di Stefano (Marsiglia) kg 64,800 ai punti in sei riprese.

Pesi gallo: Enzo Farinelli (Bologna) kg 54,600 batte Ahcene Saifi (Algeri) kg 54,200 ai punti in otto riprese.

Pesi medi: Sandro Mazzinghi (Pontedera) kg 73,100 batte Harry Scott (Liverpool) kg 74,100 ai punti in dieci riprese.

Pesi leggeri: Antonio Puddu (Cagliari) kg 60,600 batte René Pigny (Francia) kg 56,600 ai punti in otto riprese.

Pesi welters: Silvano Bertini (Firenze) kg 68,300 batte Robinson Garcia (Cuba) kg 65,300 ai punti in otto riprese.

BASKET — COPPA ITALIA

■ L'Ignis di Varese si è qualificata per la finale della Coppa Italia di pallacanestro battendo all'Onestà di Milano per 86 a 63 (45 a 33). L'altra semifinale è stata vinta dal Simmenthal, che ha battuto la Fides per 83-80 (44-24).

LA TRIESTINA NON MOLLA ANCHE SE LA VETTA E' LONTANA

Alabardati a Valdagno vincere o rinunciare...

Trevisan: «Se vogliamo i due punti nessuno deve tirarsi indietro»

Per la Triestina non ci sono vie di scampo. L'undici di Memo Trevisan, se intende alimentare le esigue speranze di agganciarsi al trio di testa, deve a tutti i costi ottenere quattro punti nelle due consecutive trasferte di Valdagno e di Biella. A quattro punti dal Novara, che comanda la classifica, matematicamente tutto è ancora possibile, considerato che al traguardo finale mancano ancora otto partite, a patto però che la squadra alabardata non sbagli la minima mossa. Oggi intanto il Novara sarà ospite del Sottomarina, dove potrebbe avere la vita dura...

Le difficoltà che incontreranno gli alabardati sulla loro strada non sono poche. Oggi a Valdagno la Triestina si troverà ad affrontare una squadra che non può assolutamente perdere. «Per il Marzotto — dice Trevisan — è una gara molto importante, come del resto lo è per noi. Quella odierna è forse una partita fra le più scabrose, in quanto i lanieri lottano per la salvezza. E' capitato anche a me di dover giocare con l'acqua alla gola e so bene quindi con quale determinazione ci si batta. Il Marzotto insomma deve fare risultato e poiché anche noi abbiamo lo stesso obiettivo, non è difficile immaginare che si tratterà di una grossa battaglia. Se vogliamo i due punti, nessuno deve tirarsi indietro. I ragazzi dovranno lottare con tutte le loro forze, come hanno fatto a Verbania, e quindi il successo non risulterà un risultato impossibile».

La Triestina, che da ieri sera si trova a Valdagno, si schiererà nella formazione annunciata, vale a dire con Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Giacomini; Tumiati, Scala, Paina, Sigarini, Ridolfi. Il tredicesimo giocatore verrà deciso solo oggi fra D'Eri e Marchesi.

La partita, alla quale assisteranno diversi sportivi che viaggeranno al seguito della squadra, avrà inizio alle 15.30 e sarà diretta dal signor Pesciarelli di Roma.

C. N.

ANTICIPO SERIE C

*Internapoli - Avellino 2-0

GALLES - INGHILTERRA

■ La Nazionale inglese è stata costretta al pareggio dal Galles (1-1) con reti di Krzywicki e di Lee.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Alessandria - Biellese: Lupi
Marzotto - Triestina: Pesciarelli
Monfalcone - Padova: Clerico
Pro Patria - Legnano: Monforte
Seregno - Lecco: Reggiani
Solbiatese - Venezia: Tabanelli
Sottomarina - Novara: Levrero
Treviso - Trevigliese: Trinchieri
Udinese - Derthona: Rodomonte
Verbania - Rovereto: Turiano

CLASSIFICA: Novara p. 42; Treviso, Lecco p. 41; Triestina p. 38; Solbiatese p. 34; Legnano p. 33; Rovereto p. 32; Udinese, Alessandria p. 31; Sottomarina p. 29; Seregno, Padova, Venezia, Verbania p. 28; Pro Patria p. 26; Monfalcone p. 24; Derthona, Trevigliese p. 23; Marzotto p. 22; Biellese p. 18.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15.30)

Bologna - Sampdoria: Calì
Fiorentina - Brescia: Gialluisi
Vicenza - Torino: Michelotti
Lazio - Bari: Bianchi
Milan - Cagliari: De Marchi
Napoli - Palermo: Motta
Verona - Inter: Trono

CLASSIFICA: Cagliari p. 42; Juventus p. 38; Inter p. 37; Fiorentina p. 35; Milan p. 33; Napoli, Torino p. 30; Roma p. 28; Vicenza p. 27; Lazio p. 26; Bologna p. 25; Verona p. 24; Sampdoria p. 23; Palermo p. 18; Brescia, Bari p. 17.

BATTUTI A FELTRE DALL'EMILIA: 2-0

ESCONO DALLA «PRIMAVERA» GLI ALLIEVI DELLA REGIONE

Emilia-Friuli Venezia Giulia 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel primo tempo al 30' Moro; nella ripresa all'8' Zuccatelli. EMILIA: Poggi; Montanari, Frabboni; Montresar, Morelli, Decicco; Zuccatelli, Moro, Angelini, Zanetti (Ferrari), Martinelli (Stopazzoni). FRIULI - V.G.: Piani; Gallizia, Martens; De Pellegrin, Gazzola, Margherita; D'Odorico, Fiorin (Acquavite), Tugliach, Agnoletto, Rakar. ARBITRO: Lazzarone di Abbiategrasso.

Feltre, 18

Per la rappresentativa allievi di calcio del Friuli-Venezia Giulia la bella avventura nella «Coppa Primavera», torneo nazionale organizzato dal Settore giovanile e riservato a selezioni regionali, è durata praticamente solo 60 minuti. La squadra allenata da Malabotti ha dovuto cedere nell'incontro eliminatorio alla rappresentativa dell'Emilia.

Il risultato di 2 a 0 non deve trarre in inganno, non deve far pensare ad un monologo degli emiliani. Il Friuli - Venezia Giulia, prima di subire il gol di Moro proprio allo scadere del tempo, ha avuto due volte la occasione per portarsi in vantaggio, ma prima D'Odorico e poi Rakar hanno mancato il bersaglio.

In apertura di ripresa i regionali si sono spinti all'attacco nel tentativo di riequilibrare le distanze, ma come accade spesso in questi casi sono stati ancora gli avversari ad andare a rete con Zuccatelli, che approfittando di un fortunoso rimbalzo dovuto alle pessime condizioni del terreno di gioco, ha battuto il pur bravo Piani. Vano il serrate del Friuli-Venezia Giulia, tutto proteso alla ricerca del gol. Un pallone di Rakar su servizio di D'Odorico ha sfiorato la traversa e verso il termine un pallone del terzino Martens, con il portiere ormai fuori causa, è stato allontanato sulla linea da un difensore.

Per il terzo e quarto posto il Friuli-Venezia Giulia incontrerà oggi a Belluno, ore 14.15 le Marche, che sono state eliminate per 1-0 dal Veneto.

PASQUA ATLETA

■ A Milano nuovo primato nazionale juniores di Armando Scozzare, delle Fiamme Gialle di Roma, che nei 2000 metri ha segnato il tempo di 5'16"4.

MOTO — PARLOTTI

■ Nelle prove per il VII Circuito internazionale di Milano Marittima, il triestino Gilberto Parlotti ha segnato ieri il miglior tempo nella classe 50 cc assieme a Lombardi. Nella classe 250 invece Parlotti ha ottenuto il quarto tempo, dopo Read, Anelli e Visenzi.

L'ATLETA DELLA LIBERTAS UDINESE HA RAGGIUNTO IL GRANDE TRAGUARDO

Vecchiatto-martello: record italiano m. 65,66

Udine, 18

Nel corso di una riunione di atletica leggera, svoltasi oggi al campo scuola di Paderno, Mario Vecchiatto, di 22 anni, della Società Libertas di Udine, ha lancio del martello con metri 65,66. Il precedente primato apparteneva al milanese Fausto De Boni con metri 65,62. La serie di lanci di Vecchiatto è stata la seguente: m 63,44; 65,06; 64,06; 63,78; e quindi il lancio del primato con metri 65,66.

Vecchiatto già l'11 aprile scorso, nella prima delle due giornate dei campionati regionali di atletica leggera, lanciò il martello a metri 64,65, migliorando il record regionale e realizzando la seconda misura nazionale. In quella circostanza il maltempo ostacolò il giovane atleta friulano.

Il prof. Sergio Zanon, sotto la cui guida il neo primatista ha potuto affermarsi nella durà specialità, è convinto che il suo allievo potrà raggiungere l'apice della forma in occasione delle Olimpiadi di Monaco. Vecchiatto ha tutti i numeri per migliorare nelle prossime gare il proprio prestigioso primato.

Il campionato regionale di staffetta a squadre, categoria juniores, è stato vinto dal Cus Trieste, mentre il risultato tecnico di maggior spicco, dopo quello di Vecchiatto, è stato registrato dall'allievo Grandis, dell'ASU, nei 110 ostacoli con il tempo di 15".

JUNIORES

400 ostacoli: 1) Valent (Libertas UD) 59"9; 2) Pes (Libertas Pordenone) 1'1"; 3) Colautti (CSI TS) 1'1"5. 200 piani: Marion (CUS TS) 23"2; 2) Tassini (Libertas TS) 23"3; 3) Duri (Libertas UD) 23"9. 800 piani: 1) Lenarduzzi (Libertas UD) 1'57"3; 2) Rambozzi (Acegat TS) 1'59"; 3) Fiamini (CUS TS) 1'59"8. Lungo: 1) Belladonna CSI TS) m. 6,35; 2) Passini (idem) m. 6,30; 3) Malisani (ASU) m. 6,18. M. 5.000: 1) Borgobello (Libertas UD) 16'15"; 2) Arban (CUS TS) 16'19"; 3) Culler (Libertas UD) 16'25". 4x200: 1) CUS TS 1'33"; 2) Libertas UD 1'36"; 3) CSI TS 1'39". Giavellotto: 1) Bernes (ASU) m. 60,84.

ALLIEVI

110 ostacoli: 1) Grandis (ASU) 15"; 2) Lazzarini (ENS TS) 24". Disco: 1) Miani (ASU) m. 34,72; 2) Gregoris (idem) m. 29,22. Alto: 1) Cattaruzza (Italcantieri) m. 1,75; 2) Dri (Libertas UD) m. 1,75. Lungo: 1) Maioranca (Libertas UD) m. 6,10; 2) Ciliesa (ASU) m. 5,84. 4x100: 1) Libertas UD 46".

Martello: 1) Vecchiatto m. 65,66; 2) Fiaibani (Libertas UD) m. 52,44; 3) Fabbro (Italcantieri Monfalcone) m. 50,56.

L. M.

vittoria il deludente girone di ritorno che l'ha portata dal vertice ai fondali della classifica. Per questo interessante campionato che chiude oggi i battenti resta la curiosità per l'aggiudicazione della seconda poltrona, per la quale sono in lizza la matricola Pordenone (p. 30) che visita Brescia e Bologna e Wunster Bergamo (p. 28) rispettivamente in casa con il Padova la prima e a Vicenza la seconda. Molto probabilmente la nostra regione potrà alla fine vantare due formazioni ai primi due posti (Udine e Pordenone) e altrettante ai due ultimi (Trieste e Don Bosco). Un primato davvero singolare.

P. B.

PRATISTI AL «GREZAR»

CUS Trieste - Macerata

Contrariamente a quanto stabilito dal calendario ufficiale, la partita di hockey su prato tra il Cus Trieste e il Cus Macerata avrà inizio con mezz'ora di ritardo e precisamente alle 11 anziché alle 10.30.

Nella formazione degli universitari triestini, che saranno al loro primo incontro casalingo della stagione, debutteranno altri due giocatori, e precisamente il terzino sinistro Simssig, che prenderà il posto di De Micheli, e il mediano Busan che sostituirà Giraldi. La formazione quindi, dovrebbe risultare la seguente: Dintignana; D'Agnolo, Simsig; Busan, Mandich, Roggero, Miserocchi, Zari, Scozzari, Caggianelli e Candotti. Da riserva fungerà De Micheli. L'incontro avrà luogo allo stadio comunale.

RUGBY - CINQUE NAZIONI

■ Nell'ultima partita del torneo di rugby «Cinque Nazioni», la Francia ha battuto l'Inghilterra per 53 a 13 ed è finita prima alla pari con il Galles.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Il mestiere di allenatore

Tutto è volubile nel mondo del calcio: fama, forma, popolarità. Oggi un calciatore è esaltato, domani è fischiato, umiliato, gettato moralmente nel fango. Il pubblico innalza i suoi idoli, ma con gusto sadico li distrugge altrettanto repentinamente. Mazzola, per dirne una, è stato stracciato dai tifosi interisti dopo la sconfitta casalinga con l'Anderlecht (ultimo traguardo stagionale sfuggito di mano alla squadra nerazzurra); e il suo passato non conta più, le sue reti folgoranti sono state dimenticate. Guai al calciatore che si volta indetro a rimirare le sue glorie senza ricordarsi di essere ogni giorno all'altezza della propria fama...

E gli allenatori? Quelli sono doppiamente esposti, perché soggetti al giudizio del pubblico e ai capricci dei dirigenti. Un allenatore dura finché ci sono i risultati. Spesso però viene fatto saltare anche quando i risultati ci sono ma c'è bisogno di un capro espiatorio che faccia dirottare su di sé l'attenzione dei tifosi. delusi da risultati che non erano preventivati nella loro modestia.

L'ultimo caso è di ieri. Rabitti, che ha avuto il gran merito di salvare il campionato, sottraendolo con la generosa rincorsa della Juventus alla egemonia del Cagliari, è stato messo in disparte da quei dirigenti bianconeri che in verità da alcuni anni a questa parte non ne azzeccano una che è una. Sperperi per la composizione della squadra si alternano alle più strane scelte degli allenatori, chiamati magari come Carniglia a rispondere di una squadra fatta completamente in sua assenza e defenestrato dopo sole sei giornate di campionato.

Rabitti, soldato scelto all'accademia bianconera, ha lavorato in silenzio ed ha portato la Juventus vicinissima allo scudetto. Fallito il difficile traguardo ed esclusa la compagine dalla Coppa Italia, ci si è accorti che Rabitti non va più bene. Forse occorre un nome più illustre, per aumentare il prestigio della «vecchia signora», ahimè sicuramente vecchia...

La morale? E' duro il mestiere di allenatore, perché alle ansie di un campionato che bisogna vincere (per le grandi) e non perdere (per le provinciali), si aggiunge l'incognita del futuro. E quando neanche i risultati bastano a salvaguardarlo, davvero non ci sono santi cui votarsi...

D. d. R.

IN POCHE RIGHE

TROFEO BERRETTI

Triestina - Torviscosa 2-0

MARCATORI: nel primo tempo al 28' Naldi; nella ripresa al 20' Saule. TRIESTINA: Di Davide (Premate); Gaeta, Coloni; Pintus, Silli, Pedroni (Villini); Saule, Truant, Naldi, Braico, Bernabei. SNIA TORVISCOSA: Duz; Scapolo, Romano; Filiputti, Baldin, Minut; Zuliani, Zorzenon, Simionato, Battiston, Sutto. Galliussi. ARBITRO: Gherardini di Portogruaro.

La Triestina ha chiuso vittoriosamente anche il primo dei due recuperi per il «Trofeo Berretti». Gli alabardati, che hanno avuto in Bernabei l'uomo di maggior spicco (Truant ha manovrato alcuni ottimi palloni ma si è mosso al piccolo trotto), si sono imposti con il più classico dei risultati sulla Snia Torviscosa.

La prima rete è giunta al 28'. Punizione dalla bandierina di Bernabei; salta più in alto di tutti Braico ma la traversa respinge e l'arbitro interrompe il gioco per un fallo degli ospiti, concedendo una punizione a due in area. Truant tocca bene a Naldi che spara a rete.

Nella ripresa una traversa al 4', autore Saule, che al 20' raddoppia i gol. Traversone di Truant; Duz e Romano si scontrano e la palla termina sui piedi di Saule che insacca: 2-0.

GRAN PREMIO DI SPAGNA

Ickx (Ferrari) 2.o tempo dopo Stewart su March

Madrid, 18

Lo scozzese Jackie Stewart è stato il migliore nella seconda giornata di prove del Gran Premio automobilistico di Spagna, valevole per il campionato del mondo piloti. Al secondo posto Ickx su Ferrari. Ancora polemiche per il numero dei piloti che saranno in gara domani perché gli organizzatori vorrebbero venti macchine in corsa per dar modo all'unico pilota spagnolo, Soler Roig, di partecipare alla gara. Le prove si sono svolte regolarmente; solo Courage ha avuto un incidente.

ARCARI OPERATO

■ Il campione del mondo dei pesi superleggeri Bruno Arcari è entrato in una clinica genovese per farsi togliere un ematoma calcificato al braccio sinistro. Dopo l'operazione Arcari rimarrà in clinica dieci giorni.

MORTE DI BONVIN

■ Dopo 48 giorni di agonia si è spento, nella clinica di Losanna dove era stato ricoverato, il giovane sciatore francese Jean-François Bonvin, infortunatosi il 28 febbraio nella discesa libera al Gran Premio di Chamonix.

PALLACANESTRO

Italsider - Trieste B. ultimo atto della «C»

Mentre il Don Bosco va a dare l'addio alla Serie C visitando il campo della promossa Patriarca Udine, a Trieste (palestra via della Valle, ore 17.30) ci sarà l'ennesimo derby triestino, protagoniste Italsider e Trieste Basket. Anche in questa partita, così come a Udine, ci sarà un congedo e forse anche definitivo dalle scene nazionali. Alludiamo al Trieste, che dopo i risultati della penultima giornata è ormai retrocesso alla categoria inferiore. Derby, quindi, al piccolo trotto con la squadra di Bergamini-Prodi in crisi numerica di giocatori, in quanto saranno assenti l'infortunato Tonelli e Bernardini.

Anche per l'Italsider il risultato non conta più, ma solo la eventuale ambizione di chiudere con una

A Forni di Sopra e Ravascletto le prove nordiche giovani 1971

Il vicepresidente della FISI, Duilio Durissini, è rientrato questa notte a Trieste da Sirmione, dove ha partecipato ai lavori del Consiglio federale. I componenti il direttivo, presieduto dall'ing. Fabio Conci, dimissionario, hanno stabilito di rimanere in carica fino all'assemblea che si terrà a Parma dal 12 al 14 giugno. Per quella data l'assemblea sarà convocata in sessione ordinaria, per la discussione degli argomenti tecnici all'ordine del giorno; poi si riconvocherà in sessione straordinaria, con all'ordine del giorno le dimissioni del presidente Conci e del direttivo. Seguiranno le elezioni, per cui la sostituzione di Conci sarà immediata e non ci sarà il periodo di interregno, che da qualche parte era stato proposto di coprire con la gestione commissariale di Durissini.

Il Consiglio federale ha approvato intanto le sedi dei campionati italiani prove nordiche giovani per il 1971. Le gare di fondo, maschili e femminili, avranno svolgimento a Forni di Sopra; quelle di salto speciale e per la combinata a Ravascletto. Le date saranno fissate in un secondo tempo, compatibilmente con la formulazione del calendario internazionale.

Sul C.F. della FISI

In relazione alla notizia sulla crisi della FISI, pubblicata ieri, l'avv. Attilio Coen ha inviato la seguente nota:

«Leggo sul "Piccolo" la notizia di una mia candidatura al Consiglio federale della FISI. Poiché ta notizia mi coglie di sorpresa, ritengo necessaria una puntualizzazione:

1) pur non considerandola ottimale, ritengo che la gestione Conci non sia tale da rendere necessaria ed irrisolvibile l'attuale crisi della Federsci.

2) La soluzione proposta di una gestione commissariale di Duilio Durissini mi trova pienamente consenziente.

3) Comunque deploro che sia stata fatta circolare una lista in cui figura anche il mio nome, senza prima interpellarmi. Tanto più che avrei condizionato la mia disponibilità a due posizioni di principio:

a) l'inconciliabilità — sotto il profilo della moralità e della lealtà — di una mia candidatura che potesse anche solamente apparire in opposizione alla soluzione commissariale Durissini, che ho sempre giudicato l'uomo più qualificato a reggere la FISI ed al quale sono legato da profonda amicizia;

b) il benestare che avrei chiesto preventivamente agli amici e collaboratori dirigenti dello Sci Cai XXX Ottobre, specie in questo momento, in cui è allo studio una radicale ristrutturazione organizzativa, amministrativa e tecnica.

Ringrazio per l'ospitalità che certamente mi si vorrà accordare, ma si tratta di posizioni di principio e di lealtà che debbo immediatamente chiarire e che, del resto, avrei chiarito prima se, solo, mi fosse stato chiesto alcunché».

ESONERATO RABITTI

■ Boniperti, quale amministratore delegato della Juventus, ha annunciato l'esonero dell'allenatore Rabitti. Motivo ufficiale: stiramento ai muscoli spinali lombari, con disfunzione motoria alla gamba destra, che richiede un periodo di riposo assoluto.

TORNEO SEI NAZIONI

■ La Germania occidentale è al comando del torneo delle Sei Nazioni di nuoto, a Bussum, in Olanda. L'Italia è quinta, dopo Svezia, Gran Bretagna e Olanda. Mauro Calligaris ha abbassato a cinque minuti netti il record italiano dei 400 quattro stili maschile.

CRONACHE SPORTIVE

PROVA MILIONARIA PER I TRE ANNI A MONTEBELLO

Garbiola contro Gondoliere
Sfida di Caronte nella Totip

Duello tra Forese e Rustico in apertura - Inizio alle ore 15

Ancora i giovani alla ribalta per misurare il loro valore che, ovviamente, sale di competizione in competizione nel segno di una maturità fisica che soltanto con il passare del tempo può concretarsi. Oltre un milione da dividere equamente (quindi secondo i meriti) per i puledri di 3 anni nell'odierno Premio delle Rose, dove vedremo Garbiola (un tantino perseguitata dalla malasorte ultimamente) rendere 20 metri a Tibidabo, Gondoliere, Gigio Prà e Labrador d'Ausa, quest'ultimo al rientro. Garbiola possiede la carica per fare sua questa corsa, anche se davanti a sé troverà un manipolo scelto di maschi decisi a vendere cara la gelle. Attualmente, le maggiori garanzie le offre naturalmente Garbiola, che è già scesa sotto l'1.23, ma allo start figura un certo Gondoliere che della figlia di Nixon potrebbe rivelarsi strenuo antagonista. Infatti, Gondoliere sta progredendo a vista d'occhio, e pertanto quest'oggi tenterà la grande carta. Per Garbiola, quindi, una corsa meno facile di quello che potrebbe apparire a prima vista e che la dovrebbe vedere impegnata severamente.

Bella la Totip Premio dei Poggi, nella quale farà il suo esordio a Montebello Caronte, recente acquisto di Amerigo Mazzuchini sulla pista milanese. Caronte arriva a puntino per misurare il ...polso a due cavalli che stanno andando con il vento in poppa ossia Breuil (che domenica ha battuto Richetto) e quella Ernara da un po' di tempo a questa parte protagonista di avvincenti prestazioni, quasi sempre conclusesi con una affermazione. La migliore sistemazione di Breuil (20 metri di abbuono), fa propendere la bilancia del pronostico sullo allievo di Giuseppe Guzzinati, ma Ernara non parte per niente battuta, e lo stesso Caronte (uno spunto che vale) potrebbe essere più di una novità, mentre Moustache è la sorpresa più attendibile.

Duello pepato fra Forese e Rustico in apertura; poi una corsa che non dovrebbe sfuggire a Profeta precederà la corsa a invito dove Dakotino, Boleko e Gran Gala si fanno preferire a Speedway. Solito doppio handicap, con i gentlemen nella prima divisione (preventivata una nuova fuga dell'avvantaggiato David in sulky a Zeffira) e con i professionisti (ci piace Robinson con Guzzinati) nella seconda. Parsifal, dopo la bella vittoria di domenica, è il favorito del conclusivo Premio dei Giardini.

Inizio ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Siepi: Forese, Rustico. *Premio dei Pergolati:* Profeta, Belgrado, Faggio. *Premio dei Roseti (invito):* Dakotino, Boleko, Gran Gala. *Premio delle Rose:* Garbiola, Gondoliere, Labrador d'Ausa. *Premio dei Balconi I div.:* Zeffira, Grafeo, Ingegno. *Premio dei Poggi (Totip):* Breuil, Ernara, Caronte. *Premio dei Balconi II div.:* Robinson, Bloody Mary, Bretone. *Premio dei Giardini:* Parsifal, Turchia, Lainie Lauradol.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Edera-Palazzolo, stadio «Grezar», ore 15.30; Fortitudo-Lugnano, campo Muggia, ore 15.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Arsenale-Aquileia, viale Sanzio, ore 15.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: CRDA-Vesna, viale Sanzio, ore 10.30; Libertas-Pro Farra, via Flavia, ore 15.30.

Allievi regionale: Ponziana-Don Bosco, via Flavia, ore 14.15.

Juniores regionale: Fortitudo-Palazzolo, campo Muggia, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie C: Italsider-Trieste Basket, palestra di via della Valle, ore 17.30.

BASEBALL

Serie C: Libertas Trieste-Ronchi B.C., campo di Villa Opicina, ore 15.

SOFTBALL

Amichevole: Opicina S.C.-Peanuts Ronchi, campo di Villa Opicina, ore 10.

RUGBY

Trofeo federale: Fiamma-Cus Venezia, campo San Luigi, ore 15.

TENNIS

«Coppa Facchinetti»: T.C. Triestino «B»-Torvis Snia, campi di Padriciano, ore 9.

HOCKEY PRATO

Serie A: Cus Trieste-Cus Macerata, stadio «Grezar», ore 11.

Serie C: El Oro-Cus Trieste «A», San Luigi, ore 10.55; Triestina-Cus Trieste «B», San Luigi, ore 12.20.

Allievi: Itala-Polisportiva Trieste, San Luigi, ore 8.15; H.C. Trieste-Triestina, San Luigi, ore 9.35.

ATLETICA LEGGERA

Campionato società di marcia per juniores e allievi: stadio «Grezar», ore 9.

TIRO A VOLO

Campionati panathlon di tiro al piattello-fossa: Stand di Muggia della S.T.T.V., ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio, ore 15.

Calcio minore

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti 2.a categoria: CRDA-Vesna (viale Sanzio, ore 10.30); Libertas-Pro Farra (via Flavia, 15.30).

Dilettanti 3.a categoria: Duino-Centro Giovanile Opicina (Aurisina, 15.30); Libertas Prosecco-Vesna «B» (Santa Croce, 9); Libertas Opicina-Primorie (viale Sanzio, 12.15); Primoreo-Roianese (Guardiella, 14); Stock-Portuale (Santa Croce, 11); Cooperative Operaie-Zaria (San Sergio, 14); Giarizzole-Virtus (via Flavia, 10); Zaule-Inter San Sabba (San Sergio, 15.45); San Sergio-Don Bosco (San Sergio, 10.30); Gipo Viani-Libertas Barcolana (Guardiella, 15.45), Sant'Anna «B»-Campanelle (via Flavia, 8.15); De Macori-Flaminio (San Luigi, ore 15).

Juniores regionale: Fortitudo-Palazzolo (Muggia, 10.30).

Allievi regionale: Ponziana-Don Bosco (via Flavia, 14.15).

Juniores locale: Edera-Libertas (via Flavia, 11.45); Arsenale-San Giovanni (viale Sanzio, 14).

Allievi locale: Muggesana-Fortitudo (Muggia, 13.30); Centro Giovanile Studenti-Union (San Sergio, 8); Triestina «A»-Primorie (Guardiella, 10); Giarizzole-Edera (Guardiella, 12.30); Aurisina-Libertas (Aurisina, 13.30); San Sergio «A»-Triestina «B» (San Sergio, 9.15); San Giovanni-Don Bosco (viale Sanzio, 8); Gaja-Cremcaffè (Padriciano, 10.30).

Giovanile locale: Triestina-Giarizzole (Guardiella, 11.15); Roianese-Muggesana (viale Sanzio, 17.15); Ponziana-Tergeste (via Flavia, 13.15); Libertas-Breg (viale Sanzio, 9.15).

I CAMPIONATI DILETTANTI A MENO 5

A Trieste il Palazzolo si gioca la promozione

Rischiano la pelle Arsenale e Aquileia

A cinque giornate dalla conclusione, tutto è ancora in gioco nei campionati dilettanti. Per rilevare il posto del Maniago in Serie D lottano in quattro: Cormonese, Palazzolo, Sacilese e Lignano. Il Ponziana gioca a Cormons con la forza della disperazione e se perde è spacciato; Edera e Fortitudo ospitano due delle «grandi», mentre il Cremcaffè cerca a Gorizia un punto di tranquillità.

EDERA - PALAZZOLO

Il Palazzolo, reduce da due sconfitte consecutive, si gioca il campionato allo stadio Grezar, ospite di un'Edera tranquilla. I rossoneri di Davide, quinti in classifica a soli quattro punti dalle prime, devono solo rammaricarsi di aver rinunciato troppo presto ad ogni ambizione. Con maggior convinzione avrebbero potuto essere anche essi protagonisti di questo sprint per la quarta serie.

FORTITUDO - LEGNANO

Il Lignano, che sembra la squadra più lanciata di questo finale di stagione, rischia grosso sul campo di Muggia. La Fortitudo, che non ha ancora raggiunto la quota di sicurezza, si propone di farlo al più presto, magari a spese dei giallo-blù «balneari». Per entrambe è un incontro da vincere: un pari servirebbe poco sia ai muggesani che agli ospiti.

* * *

Nel girone B della prima categoria (il problema del primato nell'altro girone è già risolto a favore della Tarcentina), la capolista Aquileia teme il turno in trasferta in casa dell'Arsenale, mentre il Cervignano ospita una Muggesana rassegnata, che può sperare solo nelle disgrazie altrui e nei cugini del San Giovanni impegnati a Ronchi. Scontro all'ultimo sangue a Romans dove scende il Sant'Anna che non schiererà i fratelli Rocco, squalificati.

ARSENALE - AQUILEIA

E' una trasferta insidiosa per l'Aquileia, anche se l'Arsenale ha tirato ormai da tempo i remi in barca. Ed è una partita pericolosa per l'incolumità dei contendenti, dal momento che si gioca sulla «pietraia» di San Giovanni, dove i giocatori devono badare prima di tutto a salvare la propria... pelle. Ai triestini è venuto meno alla vigilia l'apporto di Corazza, partito per il servizio militare.

E. L.

RUGBY

Udinesi a Messina e Trofeo Federale

Per il Rugby Udine si inizia oggi l'avventura delle finali nazionali per la promozione in Serie B. Superato agevolmente il girone eliminatorio (una sola sconfitta), i bianconeri saranno impegnati nel primo turno sul campo del Messina Clan, che il 25 aprile restituirà la visita ai friulani.

Le due squadre della regione impegnate nel «Trofeo Federale», la Fiamma Trieste e l'Udine, che lo scorso anno si è assicurato la manifestazione, hanno esordito con due chiari successi domenica scorsa, espugnando i campi del Casale e del CUS Venezia. I granata di Teghini, opposti alla prima squadra del Casale che pur di fermare i triestini ha rinunciato all'incontro di recupero con il Feltre, hanno confermato di attraversare un buon periodo e cercheranno di proseguire sulla strada che conduce alla fase finale, superando oggi in casa il CUS Venezia.

BASEBALL «A» - LA JUVELANCIA VINCE A RONCHI: 13-9

Cumini ancora sconfitta: troppo emotivi i giovani

Juvelancia 1 1 0 2 3 1 0 2 3 = 13
Cumini 1 0 0 0 0 3 0 5 0 = 9

JUVELANCIA: Mascarello, Minelli, O'Leary, Paschetto, Tosco, Terreni, Giglio (Merletti), Bordino, Bava (Pellizzari). CUMINI: Bertossi (Bortolotto), Cecotti, Morelli, Gobet, Giorgi, Soranzio, Visintin (Carabeni), Ulian (Marcolini), Zorat (Geron). ARBITRI: Guerra e Cagliendi. NOTE: Juvelancia battute valide 9, errori 4; Cumini battute valide 9, errori 10.

Ronchi dei Legionari, 18

La fragilità dell'equilibrio emotivo del Cumini, unita alla ancor acerba personalità psicofisica di alcuni giovani inseriti in squadra, ha determinato la odierna sconfitta dei locali, opposti ad una formazione di tutto rispetto come quella torinese che ha nel lanciatore Bava e nel prima base Paschetto i suoi punti di forza.

Per meglio rendere l'idea di quali conseguenze possa avere un temperamento ben equilibrato, diremo che la Juvelancia ha vinto la sua partita proprio perché nei momenti cruciali (vedi ottavo inning) non le è mai mancata la calma per superare lo sbandamento momentaneo; al contrario del Cumini che, innervosito da vistosi errori, si è perso d'animo subendo, sino al momento in cui Bava non è stato sostituito da Pellizzari, la metodica azione dell'avversario.

Ancora una volta si deve rilevare poi una mossa tattica sbagliata, e cioè l'aver dispensato Zorat, nell'ultimo inning quando tutto era ancora da giocare, dall'impegno che sino a quel momento aveva portato a termine più con lode che con infamia. D'altra parte un errore ben più grossolano l'aveva compiuto anche il trainer ospite, mandando agli spogliatoi Bava e chiamando sul «mount» Pellizzari, una scelta che per poco non costava alla squadra torinese il risultato.

G. G.

RISULTATI

*Noalex Mil.-Bernazzoli Parma 8-5
*Cumini Ronchi - Juvelancia T. 9-13
*Pirelli Milano - Europhon Mil. 15-6
*Unipol Bologna-G. G. Nettuno 8-5
*Rimini - Norditalia Milano . . 11-6
*Incom Lazio-Montenegro Bol. 8-5

CLASSIFICA

Glen Grant Nettuno	5	5	0	1000	5
Europhon Milano	5	5	0	1000	5
Noalex Milano	5	4	1	800	4
Bernazzoli Parma	5	4	1	800	4
Juvelancia Torino	5	3	2	600	3
Montenegro Bologna	5	2	3	400	2
Rimini	5	2	3	400	2
Incom Lazio Roma	5	2	3	400	2
Unipol Bologna	4	1	3	250	1
Norditalia Milano	5	1	4	200	1
Cumini Ronchi	4	0	4	0	0
Pirelli Milano	5	0	5	0	0

I NUOTATORI GIULIANI HANNO SOVVERTITO IL PRONOSTICO ALLA «BIANCHI»

RAPPRESENTATIVA TRIESTINA - SLOVENIA 86-74

La rappresentativa triestina di nuoto si è aggiudicata il confronto con la formazione slovena per 86 a 74. L'incontro che alla vigilia si pensava di perdere si è trasformato invece in una vittoria netta grazie alle buone prestazioni e ai notevoli miglioramenti di quasi tutti gli atleti che hanno dato vita a gare interessanti sia dal profilo tecnico che spettacolare.

I giuliani si sono impegnati al massimo fin dalle prime gare e non si sono lasciati scoraggiare dalla classifica iniziale che vedeva in vantaggio la squadra avversaria. La prima vittoria per i triestini è stata colta da Divich, atleta che ha dato prova anche in questa giornata delle sue notevoli capacità, classificandosi primo nei 200 e nei 100 stile libero e con la staffetta mista. I tempi che l'alabardato ha stabilito su tali distanze sono i migliori che egli sia mai riuscito a segnare e soprattutto la prestazione nei 200 va tenuta in grande considerazione visto che Divich sapendo di dover affrontare altre due prove non si è spremuto al massimo e non è apparso affaticato dopo aver concluso in 2'25"5 la gara.

Oltre a Divich hanno contribuito efficacemente alla vittoria anche altri atleti quali Fontana, che ha concluso i 100 dorso in 1'17"1 (il ragazzino è in costante miglioramento), Bertazzoli e Penso che si sono aggiudicati le prove rispettivamente dei 233 misti e del delfino. Un buon tempo è stato stabilito anche da Maurizio Comisso, che si è classificato nei 200 stile libero dopo Divich ma che ha gareggiato con avversari più anziani di lui di due anni.

Se il settore maschile si è comportato bene, altrettanto si può dire di quello femminile, anche se le ondine in definitiva hanno colto soltanto una vittoria individuale, con la Gridolfi in delfino. Ma fra la squadra slovena si trovava un'atleta indubbiamente di grande classe che si è esibita in ben tre prove individuali (200 stile libero, 100 dorso e 133 misti) e nella staffetta. Rebeka Porenta ha effettivamente dato una dimostrazione di classe, aggiudicandosi il primo posto in queste tre prove non tanto affini fra loro e fornendo prestazioni veramente notevoli. Causa la bravura dell'ondina è passato quasi in dimenticanza il buon tempo stabilito dalla Caproni, che nei 200 si è assicurata la seconda posizione alle spalle della Porenta. La prestazione dell'ondina giuliana va presa comunque in considerazione, anche perché con tale tempo (2'37"1) la Caproni ha fatto suo il record regionale della categoria ragazze e inoltre la stessa nuotatrice ha segnato in frazione interna di staffetta un lusinghiero 1'10"1 nei 100 stile libero.

Annamaria Cecchi

MASCHILI

M. 200 s. l.: 1) Divich Giuliano (TS) 2'22"5; 2) Comisso Maurizio (idem) 2'37"3; 3) Fras Rado (Slovenia) 2'37"3 4) Golob Zeran (id.) 2'41"5.

M. 100 rana: 1) Kalcic Marko (Slovenia) 1'24"4; 2) Zuppelli Giovanni (TS) 1'28"1; 3) Strgar Joze (Sl.) 1'30"8; Boscolo Mauro squalificato.

M. 100 dorso: 1) Fontana Flavio (TS) 1'17"1; 2) Betz Bruno (idem) 1'20"9; 3) Turk Igor (Slov.) 1'21"2; 4) Balant Miran (idem) 1'22"1.

M. 133 misti: 1) Bertazzoli Piero (TS) 1'49"; 2) Galante Fulvio (id.) 1'49"8; 3) Slavec Janez (Slovenia) 1'52"9; 4) Troha Sandi (idem) 2'0"1.

M. 100 s. l.: 1) Divich Giuliano (TS) 1'3"; 2) Turk Igor (Slovenia) 1'7"9; 3) Fontana Flavio (TS) 1'14"1; 4) Golob Zoran (Sl.) 1'18".

M. 100 farfalla: 1) Penso Fabio (TS) 1'15"9; 2) Zecchi Bruno (id.) 1'22"5; 3) Jez Franjo (Slovenia) 1'23"2; 4) Slavec Janez (id.) 1'27".

Staffetta 4x100 mista: 1) Betz - Boscolo - Polacco - Divich (TS) 5'10"9 (1'21"2); 2) Balant - Kalcic - Turk - Fras (Slov.) 5'15"9 (1'23"5).

FEMMINILI

M. 200 s. l.: 1) Porenta Rebeka (Slovenia) 2'33"4; 2) Caproni Laura (TS) 2'37"1; 3) Delise M. Nives (idem) 2'53"4; 4) Vezelj Uliana (Slov.) 3'15"4.

M. 100 rana: 1) Pajentar Boni (Slovenia) 1'24"8; 2) Richter Elisabetta (TS) 1'31"3; 3) Macina Daniela (idem) 1'33"; Novak Meta squalificata.

M. 100 dorso: 1) Porenta Rebeka (Slovenia) 1'18"3; 2) Cimenti Loretta (TS) 1'20"2; 3) Voselj Uljana (Slov.) 1'28"9; 4) Chicca Rita (TS) 1'29"7.

M. 133 misti: 1) Porenta Rebeka (Slovenia) 1'50"3; 2) Hodej Nika (idem) 1'55"5; 3) Giugovaz Daniela (TS) 1'56"5; 4) Morgan Cristina (idem) 1'59"6.

M. 100 s. l.: 1) Rus Alenka (Slovenia) 1'11"3; 2) Caproni Laura (TS) 1'13"6; 3) Chicca Marina (id.) 1'14"2; 4) Saraben Breda (Slov.) 1'26"5.

M. 100 farfalla: 1) Gridolfi Fabiola (TS) 1'28"4; 2) Vovko Nevenka (Slovenia) 1'30"; 3) Aloisio Manuela (TS) 1'30"8; 4) Hodej Nika (Slov.) 1'32"7.

Staffetta 4x100 mista: 1) Hodej - Pajntar - Vovko - Bruz (Slovenia) 5'30"5 (1'26"); 2) Cimenti - Richter - Gridolfi - Caproni (TS) 5'32"6 (1'32"2).

Punteggio finale: Trieste punti 86; Slovenia punti 74.

Il Giudice arbitro: dott. Giuseppe Giustolisi.

IL CONCORSO PER LA COMMESSA IDEALE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

ANCHE IL CANTO FRA LE PROVE



EGLE BOSSI
Nimmerichter
Trieste

Purtroppo nessuna notizia trapela dalla segreteria, riguardo la classifica. Parliamo allora delle concorrenti che dovranno sostenere le prove di abilità, tra le quali verrà eletta l'altra commessa ideale. Ricapitoliamo: esistono delle giurie segrete, non solamente nei grossi centri della regione, ma in tutti quei luoghi dove vi siano concorrenti. Questi sconosciuti e invisibili individui entrano con aria noncurante e perfettamente normale nei posti di vendita e si fanno servire dalle commesse che hanno partecipato al concorso. I risultati si assommano, si discutono, e nel caso d'incertezze si mandano altri giurati a fare un ulteriore sopralluogo.

—❖—

Fra le ragazze dei centri friulani verranno scelte quelle che dovranno superare i quiz a Gradisca, sabato prossimo, prima del ballo. Queste domande vengono studiate da insegnanti qualificati dell'Enalc e dai nostri esperti, in modo da rappresentare una giusta via di mezzo tra la serietà professionale e il divertimento. Assicuriamo però che non ci saranno domande trabocchetto. Ma un super-quiz sarà richiesto a qualche concorrente: cantare una canzone intera, a suo piacere! Ed alla più brava, alla più intonata, alla più spigliata, che dovrà esibirsi sia a Gradisca che alla finale di Trieste, la ditta Raifon promette addirittura un'incisione gratuita!

—❖—

Passate la settimana in vocalizzi, dunque, fuori del posto di lavoro logicamente. Le prescelte di Gradisca infine dovranno sostenere delle divertenti prove di abilità sul palcoscenico dell'Auditorium, assieme alle concorrenti di Trieste e Muggia. Fra tutte verrà eletta dalla giuria presente in sala la commessa ideale di abilità che, assieme alla vincitrice del referendum, partirà per la finale nazionale di Merano in rappresentanza della nostra regione.

Giornalfoto, Trieste — Foto Raspar, Monf.
Foto Altran, Gorizia — Foto Domini, Udine



LORETTA MARILLI
Panificio Rizzetto
Trieste



PIERINA PECAR
Panificio Mocilnik
Trieste

ANGELA FRATEPIETRO
Spamm
Trieste

ADELINA ABATEMATTEO
Caffè Dante
Trieste

LINA PALCICH
Giovanni
Trieste

ELISABETTA GRADISAR
Bar Prosen
Trieste



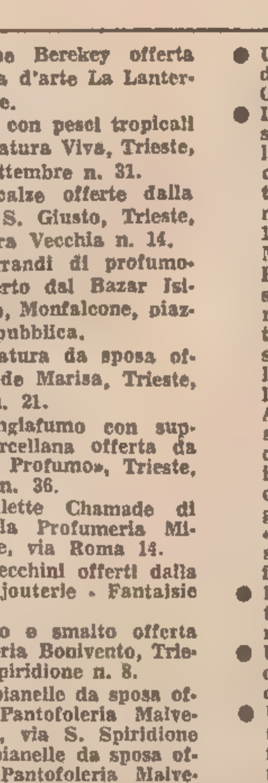
MICHELA ZEUGNA
Luz Moda
Trieste

LUCIANA VERSA
Calzature San Marco
Trieste

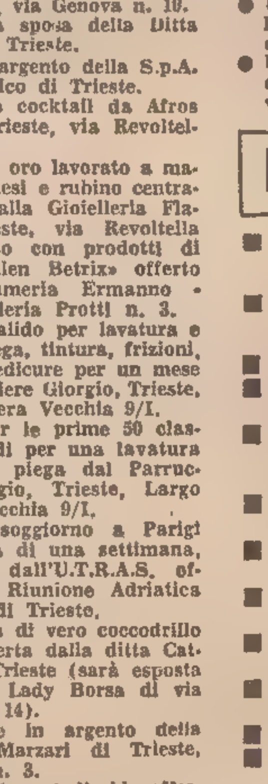
LUCIA ZIGLIO
ABC
Trieste

ILDE FRONTALI
Godina
Trieste

TULLIA CARLEVARIS
Modabella
Trieste



WANDA NACINOVICH
Modabella
Trieste



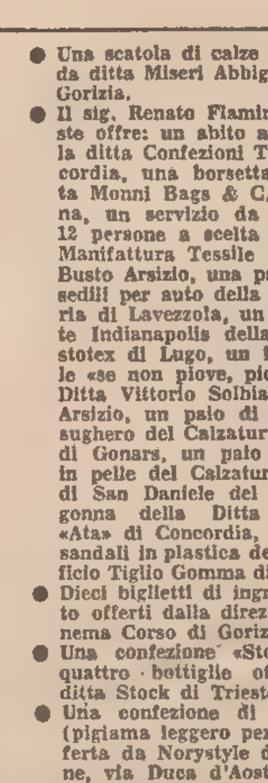
FRANCA PECCHIARI
Tolentino
Trieste

Premi regionali

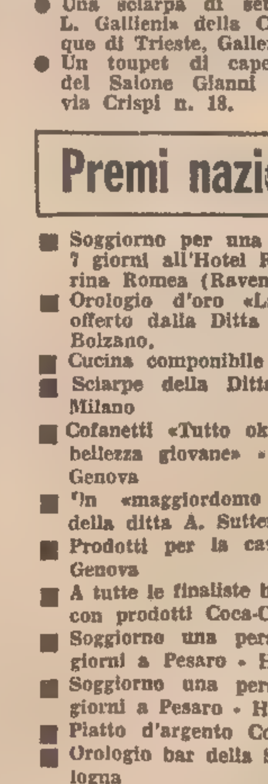
- Una parrucca in capelli italiani da Piera Trebian, Trieste, via Piccardi n. 68.
- Un corso gratuito per il conseguimento della patente di guida automobilistica di cat. «B», uso privato, dalla Scuola Guida Bruno Davanzo, Monfalcone.
- Un cofanetto di prodotti di bellezza dalla Profumeria Silvia di Monfalcone.
- Un pacco contenente assortimento prodotti di alta cosmesi - Ella Cosmetics, Trieste.
- Un mobiletto porta-scarpe della ditta A. Sutter - Genova.
- Dischi La Voce del Padrone - Durium - Rifi Record - Ariston.
- Un profumo Nina Ricci Paris - Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti.
- Un completo (4 pezzi) di biancheria intima Diana della Ditta Domenico Tamaro di Trieste, via G. Gatteri n. 29.
- «Tris» di bracciali in argento e smalto - Hausbrandt - Recoaro (Saranno esposti nelle vetrine del Bar Rex e dei negozi Hausbrandt).
- Sei confezioni Beauty Bady Box Pikenz e sei flaconi colonia Brigant A 60 - Profumeria Guerin, Trieste, via Tarabochia.
- Una collana semicoltivata May-Ling Pearls - Vetri di Murano, Trieste, Via delle Torri n. 2.
- Prodotti per la casa Sutter - Genova.
- Cofanetti «Tutto okaj per una bellezza giovane», C. Musso - Genova.
- Carta lettera lusso «Primo Incontro».
- Album Selezione Reader's Digest (10 dischi microsolco).
- Confezioni liquori Sanley - Bologna.
- Ghiacciaie da pic-nic Coca-Cola.
- Sciarpe della Ditta Minola - Milano.
- Un profumo Eleven di Atkinsons della Profumeria Cosulich, Trieste, via Carducci 24.
- 2 biglietti di andata e ritorno Trieste-Roma offerti dall'Alitalia.
- Una confezione di prodotti delle aziende agricole delle Assicurazioni Generali di Trieste.
- Un piatto d'argento offerto dall'Associazione Commercianti ed Esercenti Pubblici Esercizi di Trieste.
- Un portadischi offerto dalla cartoleria Magris di Trieste, via Battisti n. 3.
- Un mangiadischi offerto dalla ditta Radio Trevisan, Trieste, corso Italia n. 10
- Una scatola confezioni lusso Baker, offerta dalla Baker S.p.A.
- Un paio di scarpe di lusso per signora offerto dalla Calzoleria Re David, Trieste, via F. Venezian (angolo via Cavana).
- Una incisione Berekey offerta dalla Galleria d'arte La Lanterna di Trieste.
- Un acquario con pesci tropicali offerto da Natura Viva, Trieste, viale XX Settembre n. 31.
- 6 paia di calze offerte dalla ditta Calza S. Giusto, Trieste, largo Barriera Vecchia n. 14.
- Confezione grandi di profumo lavanda offerto dal Bazar Isidoro Soranzo, Monfalcone, piazza della Repubblica.
- Una acconciatura da sposa offerta da Mode Marisa, Trieste, via Combi n. 21.
- Candela Mangiafumo con supporto in porcellana offerta da «L'Antro del Profumo», Trieste, via Mazzini n. 36.
- Eau de toilette Chamade di Guerlain della Profumeria Mimosa, Trieste, via Roma 14.
- Collana e orecchini offerti dalla Pulchra - Bijouterie - Fantaisie di Milano.
- Spilla in oro e smalto offerta dalla Gioielleria Bonivento, Trieste, via S. Spiridione n. 8.
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestiti, Trieste, via S. Spiridione
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestiti, Trieste, via Genova n. 10.
- Un abito da sposa della Ditta Beltrame di Trieste.
- Un piatto d'argento della S.p.A. Lloyd Adriatico di Trieste.
- Un abito da cocktail da Afros Boutique, Trieste, via Revoltella n. 3/1.
- Un anello in oro lavorato a mano con turchesi e rubino centrale offerto dalla Gioielleria Flavia di Trieste, via Revoltella
- Un cofanetto con prodotti di bellezza «Ellen Betrix» offerto dalla Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti n. 3.
- Un buono valido per lavatura e messa in piega, tintura, frizioni, manicure, pedicure per un mese dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- 50 buoni per le prime 50 classificate validi per una lavatura e messa in piega dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- Viaggio e soggiorno a Parigi della durata di una settimana, organizzato dall'U.T.R.A.S. offerto dalla Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste.
- Una borsetta di vero coccodrillo francese offerta dalla ditta Cattaruzza di Trieste (sarà esposta nel negozio Lady Borsa di via Carducci n. 14).
- Una cornice in argento della Gioielleria Marzari di Trieste, via Roma n. 3.
- «Trieste canta nei dischi» offerto da Raifon musica di Trieste - Viale XX Settembre n. 17.
- Un album e un servizio fotografico gratuito - Giornalfoto,
- Un completo da bagno in spugna della Ditta Monti di Trieste, via San Spiridione.
- Un servizio fotografico offerto dalla ditta Altran di Gorizia
- Una scatola di calze offerta dalla ditta Miseri Abbigliamento di Gorizia.
- Il sig. Renato Flaminio di Trieste offre: un abito a scelta della ditta Confezioni Tina di Concordia, una borsetta della ditta Monni Bags & C. di Cremona, un servizio da tavola per 12 persone a scelta della Ditta Manifattura Tessile Brazzelli di Busto Arsizio, una parure copri-sedili per auto della Ditta Esperia di Lavezzola, un coprivolante Indianapolis della ditta Piastotex di Lugo, un impermeabile «se non piove, pioverà» della Ditta Vittorio Solbiati di Busto Arsizio, un paio di pianelle in sughero del Calzaturificio Schiff di Gonars, un paio di pianelle in pelle del Calzaturificio Incas di San Daniele del Friuli, una gonna della Ditta Confezioni «Ata» di Concordia, un paio di sandali in plastica del Calzaturificio Tiglio Gomma di Navacchio.
- Dieci biglietti di ingresso gratuito offerti dalla direzione del Cinema Corso di Gorizia.
- Una confezione «Stock-tail» da quattro bottiglie offerta dalla ditta Stock di Trieste.
- Una confezione di alta moda (pigiama leggero per donna) offerta da Norystyle di Monfalcone, via Duca d'Aosta.
- Una sciarpa di seta pura «I. L. Gallieni» della CHIC Boutique di Trieste, Galleria Protti 3.
- Un toupet di capelli naturali del Salone Gianni di Trieste, via Crispi n. 18.

Premi nazionali

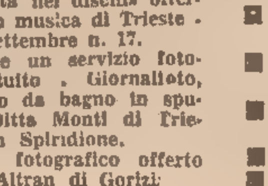
- Soggiorno per una persona di 7 giorni all'Hotel Royal - Marina Romea (Ravenna).
- Orologio d'oro «La Martine» offerto dalla Ditta Zanardi di Bolzano.
- Cucina componibile Salvarani
- Sciarpe della Ditta Minola - Milano
- Cofanetti «Tutto okaj per una bellezza giovane» - C. Musso, Genova
- Un «maggiordomo completo» della ditta A. Sutter - Genova.
- Prodotti per la casa Sutter - Genova
- A tutte le finaliste borsa valigia con prodotti Coca-Cola
- Soggiorno una persona per 7 giorni a Pesaro - Hotel Metrol
- Soggiorno una persona per 7 giorni a Pesaro - Hotel Caravel
- Piatto d'argento Coca-Cola
- Orologio bar della Sanley - Bologna
- Dischi La Voce del Padrone - Durium - Rifi Record - Ariston
- Album Selezione Reader's Digest (10 dischi microsolco)
- Carte da lettera di lusso «Primo incontro»
- Macchina per cucire Singer
- Automobile Fiat 500



MARISA LICERI
Modabella
Trieste



SONIA PIERI
Tolentino
Duino Aurisina



CERCANSI interniste mezza giornata; telef. 744668. 46523 D

CERCANSI: lavorante sarta e mezza lavorante; telef. 724196. 23110 D

CERCANSI camerieri validissimi. Pizzeria alla Lanterna, Oriani 1 telef. 90138. 46625 D

CERCANSI: apprendista e aiuto banconiera. Bar Teo, via Ghega 2. 44516 D

CERCANSI: apprendista e mezzo lavorante elettricisti; presentarsi Campo Marzio 1, (Museo Mare). 46591 D

CERCANSI apprendisti tornitori. Rivolgersi Mercadel, via Aquilinia 83, telef. 977635. 46679 D

CERCASI sarta capace confezionare a domicilio abiti tagliati e provati. Tel. 730014. 24049 D

CERCASI apprendista per macelleria. Trocca, via Revoltella 63, tel. 741338. 72274 D

CERCASI commessa o aiuto pasticceria. Tel. 96883. 72278 L

CERCASI internista per trattoria. Telefonare lunedì dalle 8 alle 23, tel. 93644. 23264 D

CERCASI aiuto banconiera Bar alla Stazione, Piazza Libertà 3, tel. 29982 24097 D

CERCASI apprendista parrucchiera; telef. 725363. 46529 D

CERCASI apprendista tornitore. Officina via Lazzaretto Vecchio 22. 46507 D

CERCASI giovane distinto dinamico con auto propria. Telefonare 71709, 981370. 496 D

CERCASI autista cameriere con referenze, per casa privata; telef. 36575, via Tor Bandena n. 1, IV. 44510 D

CERCASI dattilografa pratica ufficio; telef. 764132. 24105 D

CERCASI apprendista elettrauto, via Geppa 12/A, tel. 29771. 46733 D

CERCASI domestica stabile, via S. Lazzaro 17, Lorenzi. 46749 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Gianna, via Giuliani, tel. 744928. 46755 D

CERCASI aiuto commessa e apprendista per supermercato. Offresi lavoro stabile, ottimo trattamento, telef. 812209. 72270 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento conoscenza sloveno o croato, rivolgersi Magazzini Centrotextil, corso Cavour 3. 23194 D

CERCASI stabile addetto servizi lavaggio stazione servizio «Esso» Largo Roiano, telef. 31377. 23182 D

CERCASI apprendista presentarsi Lavasecco piazza Ospedale 2, lunedì pomeriggio. 23196 D

CERCASI lavorante o mezzo lavorante sarto uomo, tel. 50466. 23212 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Lucilla, Piccardi 19, tel. 726280, 817885 23236 D

CERCASI apprendista Bar Felice Machiavelli 13, feste libere. 46639 D

CERCASI apprendista stipendio vitto alloggio. Laboratorio pasticceria viale XX Settembre 59. 23122 D

CERCASI stiratrice. Rivolgersi Pulitura Tina, via Fabio Severo n. 69, telef. 727212. 46619 D

CERCASI zona Monfalcone, Gorizia, Grado persona ambosessi libera anche mezza giornata, disposta a collaborare collocazione a nominativi segnalati opere enciclopediche. Ottime probabilita guadagno immediato. Cassetta 222222, D SPI.

CERCASI autista minimo patente C per servizio traslochi con mansioni di carico e scarico, disposto viaggiare., telefono 35207 orario ufficio. 46673 D

CERCASI massaggiatrice diplomata per Istituto di bellezza, tel. 817856, 36462. 23150 D

CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiera; telefonare 29139, lunedì. 46565 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera; telef. 761978, lunedì. 46365 D

CERCASI signorina/signora per bar gelateria; viale XX Settembre 14. 46497 D

CERCASI tornitore 18-22 anni. Officina Lazzaretto Vecchio n. 22. 46507 D

CERCASI impiegata 18-20 anni, per Mercato ortofrutticolo. Presentarsi ore 10, Valdirivo 14, Molino. 463881 D

CERCASI giovane impiegata referenziata assolte biennali per mansioni responsabilità, presentarsi 9-12 Govit via Cisternone 2/1. 23971 D

CERCASI fuochista meccanico per tintoria Rico, Banne 70. 46473 D

CERCASI apprendista per laboratorio radio TV. Presentarsi lunedì ore 16 in poi via dell'Istria 127-B. 72296 D

CERCASI principiante e mezzalavorante sarta donna. Telefono 62443. 23286 D

CERCASI commessa o apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 23246 D

CERCASI ragazzo per macelleria, via Giulia 17. 23288 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società chimico farmaceutica americana. Attività seria, facile, femminile; con possibilità di guadagno di 10.000, 15 mila lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe, impiegate, studentesse. Per informazioni telefonare: signora Grandi, 38780, lunedì dalle 8 30 alle 12.30; altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

CERCASI mezzo lavorante lavorante e garzona ottima retribuzione. Acconciature Civita, Ghirlandaio 22, tel. 722248. 46793 D

CERCASI aiuto commessa o apprendista per panificio. Telefonare al 90981. Settimana corta. 44496 D

CERCO mezza lavorante parrucchiera. Tel. 96711. 40395 D

COMMESSA pratica conoscenza sloveno croato cerca abbigliamento; telef. 52880. 24037 D

COMMESSA anche solo pomeriggio conoscenza sloveno pratica dinamica condizioni paga ottime cerca abbigliamento. Cass. 23034 D SPI.

COMMESSE-I apprendiste-i cassiera pratica assume Bata calzature piazza Borsa ottimo trattamento. 23961 D

COMPAGNIA navigazione cerca per imbarco motocisterne bandiera italiana: secondo, terzo ufficiale coperta, radiotelegrafista, primo ufficiale macchina, nostromo, tankista. Scrivere: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova. 5763 D

CONCEDIAMO lavoro domicilio confezionando bustine. Scrivere Gangi, Casella postale 283 Napoli. 5729 D

DATTILO contabile primo impiego cercasi. Cassetta SPI 44468 D.

DATTILOGRAFA giovane 16-20 anni cercasi per ufficio. Cassetta 44556 D SPI.

DIPLOMATO scuola commerciale alte votazioni, militesente cerca importante società. Offerte corredate attestati studi assolti Cassetta n. 46335 D SPI.

DISEGNATORE mobili per negozio arredamenti; indicare età e posti occupati. Cassetta 46447 D, SPI.

DITTA Lorenzi, via Ginnastica 32, cerca aiuto commessa 15 anni. 46505 D

DONNA per pulizie negozi mobili, per mattino; tel. 744477. 46449 D

DUE apprendisti commessi radio tv, 15 anni assumonsi. Presentarsi lunedì 8-11, Radio Alabarda, galleria Fenice. 23096 D

ELETTRAUTO cerca operaio specializzato esperienza provata ottima retribuzione. Cassetta 44544 D SPI.

ELETTRICISTA cercasi, Rocco piazza V. Veneto 3, tel. 68180. 46715 D

EMPORIO calzature cerca commesse o apprendiste per vendita calzature. Via Genova 21, Vanuzzo. 23242 D

FALEGNAME mobiliere capace cercasi, Falegnameria Brezzi, Piccardi 34. 46719 D

FATTORINO mansioni impiegatizie volonteroso assolto servizio militare propria auto assumesi. Cassetta 44502 D SPI.

GARZONA mezzalavorante, lavorante, Salone Greey, telef. 35666. 46727 D

IMPEGNANDO solo tre ore al mattino potrete realizzare un ottimo guadagno svolgendo per conto di una importante società un facile lavoro intervista clientela. Sono preferiti elementi femminili. Scrivere inviando curriculum vitae a Cassetta 23152 D, SPI.

IMPIEGATA steno dattilografa cerca studio notarile, offerte manoscritte. Cassetta 72268 D, SPI.

IMPIEGATA 17enne apprendista ufficio conoscenza dattilografia cercasi. Telefonare n. 30037 ore ufficio. 46417 D

IMPIEGATO/A esperto/a contributi e paghe diploma ragioneria cerca importante industria. Offerte referenziate Cassetta 22988 D SPI.

IMPIEGATO oppure impiegata nozioni contabilità cerca Casa spedizioni. Offerte manoscritte a Cassetta 46495 D, SPI.

IMPORTANTE ditta spedizioni internazionali cerca impiegato esterno con conoscenza tedesco già pratico lavoro punto franco stazioni ferroviarie. Cassetta 44428 D, SPI.

IMPORTANTE Società offre possibilità lavoro organizzato esterno ad elementi residenti Trieste. Cassetta 23072 D, SPI.

INFERMIERA caposala con funzioni di capo personale cercasi per casa di cura medicochirurgica locale. Inviare offerte Cassetta 72012 D, SPI.

INTERNISTA pratica cucina cerca Ristorante Balneare. Tel. 743164, ore 9-13. 46779 D

LAVORANTE parrucchiera capacissima cerca Salone Adele, via Coroneo 3, I piano, telef. 29215. 23210 D

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Salone Nerina, tel. 815256. 46763 D

MAGAZZINI Norcia cerca aiuto commesse; telef. 95381, XX Settembre 21. 46391 D

MASSAGGIATRICE esperta cerca Accademia Sport Massaggi, viale XX Settembre 9, presentarsi lunedì. 72272 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi, tel. 95517. 23160 D

MEZZALAVORANTE cerca salone Ada Stella, telef. 812763, 816211. 4665 D

MEZZO lavorante meccanico cerca elettrauto via del Bosco 52. 23088 D

OPERAIA generica cercasi. Torrebianca 35, Elettrolavanderia Candor. 44560 D

OPERAIE cercansi per magazzino e macchine; telefonare al 723356. 46557 D

PARRUCCHIERA per venerdì pomeriggio e sabato intero. Salamon, piazza Sansovino 5.

PARRUCCHIERA capace anche giornaliera mezzalavorante apprendiste assumonsi prontamente. Tel. 726341. 23949 D

PARRUCCHIERA lavorante 1/2 lavorante ed apprendista cercasi. Butti, Guardia 15. 23228 D

PARRUCCHIERA lavorante o mezza lavorante cercasi urgentissimo. Telefonare 723102. 72182 D

PARRUCCHIERA per venerdì e sabato cerca salone signorile. Tel. 766911. 72292 D

PARRUCCHIERE Giorgio cerca lavorante e mezzalavorante. Telefonare 55745, privato 51121. 22996 D

PITTORI qualificati ottime retribuzioni subito cercansi. Telefono 763166. 23965 D

PORTAPACCHI 16enne per mezza giornata con referenze cercasi. Tel. 29268. 24089 D

PRATICANTE ufficio primo impiego, telefonare 744568 o presentarsi, Piccardi 33. 72256 D

PRIMARIA Compagnia assicurazioni cerca giovane o pensionato per lavoro produttivo esterno ramo auto, provvigioni e rimborso spese. Offerte Cassetta 72238 D, SPI.

PRIMARIA società triestina cerca laureato o laureando economia e commercio. Scrivere dettagliando curriculum di studio Cass. 46333 D SPI.

PROVVEDITORIA marittima cerca giovane capitano con buona conoscenza inglese auto propria. Telefonare 28687 dopo le 17 di lunedì. 72280 D

RAGAZZE per facile pubblicità domicilio L. 2000 giornaliere cercansi. Tel. n. 93447 pomeriggio. 23280 D

RAGAZZO 16 anni per Ape senza patente assumiamo. Presentarsi lunedì, Facau, Cavana 14. 46617 D

RAGAZZO anni 18 patente assume Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. Presentarsi martedì. 46603 D

RAGIONIERE giovane militesente anche primo impiego cercasi urgentemente. Ottime condizioni. Cassetta 23126 D, SPI.

RAGIONIERE 25-35 anni cercasi pratico corrispondenza indipendente tedesco inglese e/o francese. Offerte manoscritte curriculum pretese a Cassetta 23064 D, SPI.

SAI Gorizia cerca collaboratori e subagente; telef. 2727 Gorizia 1995 D

SALONE Mimì via Rossetti 19, cerca apprendista parrucchiera. 72228 D

SALONE Gloria, Garibaldi 2, cerca lavorante parrucchiera, tel. 93706. 46675 D

SIGNORE, signorine residenti nei capoluoghi e nelle province di Gorizia e Trieste il vostro tempo libero può essere trasformato in denaro per voi e per la vostra famiglia. Lasciate che la Avon Cosmetics, la più grande Casa di prodotti di bellezza e di toeletta del mondo vi spieghi come ciò sia possibile senza tralasciare le vostre attuali occupazioni. Scrivete o telefonate domani senza impegno alla sig.ra Dora Salvi, via F. Severo 13, Trieste, telefono 37488. 5399 D

SIGNORINA 15, 16 anni, primo impiego assume Autonautica Demarchi viale D'Annunzio. Presentarsi martedì. 46603 D

SIGNORINA pratica ufficio possibilmente corrispondente tedesco cerca società. Offerte Cassetta 72184 D SPI.

SOCIETA' cerca giovane impiegata conoscenza sloveno e serbo croato e cognizioni tedesco; telef. 69592, ore ufficio. 72210 D

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signore, signorine spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta SPI 44190 D

SOLTANTO commesse in età 20-28 anni qualificate ramo giocattoli maglieria mercerie abbigliamento articoli bambino casalinghi bigiotteria articoli per la casa eventuale conoscenza sloveno e/o croato per riapertura nuovi grandi magazzini Giovanni cercansi. Trattamento buono. Presentarsi lunedì ore 9-12, via Ghega n. 6. 44520 D

SOCIETA' commerciale cerca stenodattilografa buona conoscenza tedesco. Cassetta 24003 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA cerca primaria industria locale. Cassetta 72248 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA capace nozioni contabilità cercasi. Cassetta 46731 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cerca studio legale. Cassetta 24053 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi per società sede Trieste, inquadramento sindacale. Inviare offerte a Cassetta 72198 D SPI.

STUDIO professionale cerca impiegata 18-20 anni volonterosa e possibilmente pratica ufficio. Cassetta 72286 D SPI

TUBISTA per impianti riscaldamento cercasi lavoro Jugoslavia. Savi, Viale II Settembre 43-A, tel. 763322.

UOMO fatica lavori magazzino consegna merci, provvisto patente, cercasi. Cassetta 46601 D, SPI.

70.000 mensili fisse importante organizzazione vendite offre a giovani volonterosi + provvigioni per lavoro organizzato in Trieste. Presentarsi ore 8.30 - 12.30 15 - 19, via Mazzini 30, I piano, destra, sig. Natale. 201 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

ANZIANO distinto benestante, amante quiete cerca bella, sana stanza mobiliata, tutti comforts, presso persona sola. Possibilmente centrale. Cassetta 46611 E, SPI.

CENTRALISSIMA 1 - 2 stanze vuote oppure parte ammobiliate uso ufficio eventualmente alloggio cerca distinto anziano. Telefonare 15 alle 19 numero 767569. 23184 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI centro una anche due stanze vuote ingresso scale, acqua corr. telef. 763576. 46677 F

AFFITTASI camera vuota uso deposito. San Lazzaro 5, I p., destra; telef. 24251. 23094 F

AFFITTASI mobiliata signore occupato referenziato; telefonare 38446. 44508 F

AFFITTASI stanza persona media età; Foscolo 16 porta 27, domenica 9-13. 44494 F

CAMERA 10x5, camerino, acqua corrente, centralissimo, restaurato, indipendente, affittasi, adatto ambulatorio, ufficio. Telefonare 33866. 46801 F

CAMERA 2 persone. Altra una affittasi occupati o studenti. Tel. 90356. 23226 F

CAMERETTA studio nuova affittasi studente Valmaura. Telef. 821306. 23180 F

STANZA mobiliata ingresso libero cerca distinto. Offerte Cassetta 24065 F SPI.

STANZA affittasi 1, 2 persone; dopo le 10 telef. 52992. 44514 F

STANZETTA mobiliata con bagno telefono affittasi giovane distinto; telef. 29266. 46519 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. OPERATORI programmatori perforatrici su macchine IBM. Inizio corsi 20 aprile. Istituto Enenkel via Battisti 22; tel. 761989. 43706 G

GRUPPO diplomati con esperienza pratica impartisce ripetizioni italiano matematica fisica chimica nautica altre materie tecniche specifiche. Tel. 413057. 45929 G

LEZIONI individuali materie scolastiche commerciali lingue preparazione privatisti; via del Bosco 1 tel. 765308. 72194 G

MATEMATICA fisica universitario esperto impartisce lezioni soltanto superiori 1300 ora. Telefonare 413361. 23190 G

MATEMATICA chimica fisica impartisce superiori competente universitario V ingegneria, tel. 726962. 44426 G

MATEMATICA medie, preparazione esami insegnante pratica, modica, impartisce; telefonare 745771. 46539 G

PROFESSORI qualificati lettere lingue matematica stenografia materie tecniche preparazione esami Istituto Tergeste, via del Bosco 1, tel. 765308. 72264 G

TEDESCO croato conversazioni signora tiene chiunque desideri efficacemente apprendere perfezionare lingua; telefonare 766834. 72154 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni in tutte le materie, telefonare 745370, 64921. 24107 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

PAPPAGALLINO verde fuggito San Luigi; tel. 763676. Mancia 150 H

SMARRITO orologio bracciale oro, San Francesco - Giotto; telefonare 766007. Ricompensa rinvenitore. 72234 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.B. NUOVO ELEGANTE 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggioli panoramico effittasi 46.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, via S. Francesco 4, tel. 768163. 23200 I

A.A.A.A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO 4 stanze cucina servizio affittasi 32.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23201 I

A.A.A.A.A.A.B. S. GIOVANNI panoramico 2 stanze cucina bagno ripostiglio grande terrazza centralnafta affittasi già tinteggiato 36.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23200 I

A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA nuovo saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli vista mare comforts moderni garage affittasi pronto ingresso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23200 I

A.A.A. GINESTRE appartamento in villa con spiaggia privata consegna in luglio BELLISSIMO salone 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio giardino veranda affittasi. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A. GIUSTI (Roiano) consegna 1.o giugno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta AFFITTASI 33.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO 63 I

A.A.A. LOCALI GRANDEZZE DIVERSE IN POSIZIONI COMMERCIALI ADATTI A QUALSIASI ATTIVITA' AFFITTANSI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. ROSSETTI PRONTO INGRESSO PIANO ALTO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore e centralnafta AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA COLONNA bellissimo piano alto 3 stanze cucina ripostiglio bagno 3 poggioli cantina ascensore centralnafta AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. COMBI pronto ingresso 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore cantina centralnafta autoriscaldamento piano alto affittasi 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA CONTI consegna 31 maggio 2 camere cameretta gabinetto cucina affittasi 30 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA COLOGNA (inizio) consegna giugno affittansi bellissimi appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore centralnafta. INIZIATE PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA DENZA zona tranquilla casa nuova primo ingresso 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda e antenna centralizzate AFFITTASI 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA DENZA primo ingresso camera cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo AFFITTASI PRONTAMENTE 34.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA GHIRLANDAIO pronto ingresso bellissimo 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio grande poggiolo autoriscaldamento affittasi 60 000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIALE RAFFAELLO SANZIO pronto ingresso due stanze stanzetta tinello cucinino bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli 2 armadi a muro centralnafta AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.B. CERERIA pronto ingresso 3 stanze cucina servizio affittasi 30.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23200 I

A.A. PRIMO ingresso D'ALVIANO 2 stanze soggiorno cucina massimi comforts 50.000; Baiamonti SALVI 3 stanze cucinetta centralnafta 44 mila; D'ANNUNZIO salone stanza cucina tutti comforts 48.000, D'ALVIANO 3 stanze cucina, affittansi. Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 46575 I

A. AFFITTANSI diverse zone, (piazza Sansovino, via Crispi, via Tibullo, via Catullo, viale D'Annunzio, Duca d'Aosta, Roiano, via Giulia, vicolo dell'Edera) appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 55685. Orario 16-19.30. 23132 I

A. AFFITTASI appartamento case nuove: PATRIZIO tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore; ROSSETTI stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno centralnafta; altro CAMPANELLE stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta. Prontentrata, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46797 I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1, 2, 3 stanze soggiorno bagno garage cantina centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 46549 I

A. CENTRALISSIMO affittasi 3 stanze bagno ascensore centralnafta. AGEP, Crispi 14. 46541 I

A. MOBILIATO completamente camera cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta 38 mila. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235 46511 I

A. SCAGLIONI salone bistanze soggiorno biservizi garage affittasi. AGEP, Crispi 14. 46551 I

A. SEVERO bistanze soggiorno bagno centralnafta affittasi. AGEP, Crispi 14. 46547 I

A. STRADA Opicina 2 stanze soggiorno cucinino cantina autobox tutti comforts affittasi. Tel. 730344. 23208 I

A. VALMAURA affittansi appartamenti 1, 2 stanze, bagno, centralnafta ascensore AGEP, Crispi 14. 46543 I

A. XX SETTEMBRE affittasi 3 stanze bagno 32.000. AGEP, Crispi 14. 46545 I

AFFITTANSI appartamenti adatti sposi zona Molino Vento 2 stanze bagno cucina ripostiglio cantina ascensore centralnafta. Telefonare 38767, ore 17-18 escluso sabato. 46681 I

AFFITTANSI: alloggio 3 stanze accessori; stanza cucina centro; vasti vani deposito magazzino accesso automezzi; telefonare 412288 lunedì dalle 15 alle 16. 72244 I

AFFITTANSI 3 stanze grandi comunicanti ed indipendenti per uffici, vicino stazione; telefonare 413308. 27158 I

AFFITTASI appartamento proprietà Eca, 5 stanze servizi, via Palestrina, telef. 93118 feriali 8-13. 46479 I

AFFITTASI camera cucina bagno, Istria 86, negozio, pomeriggio. 44546 I

AFFITTASI magazzino interno tel. 68180. 46715 I

AFFITTASI centralissimo 2 camere ripostiglio cucina anche per ufficio comperando i mobili; telefonare dopo le 10 al 59443 oppure 97226. 23082 I

AFFITTASI Grignano 3 stanze servizi riscaldamento, panoramico, giardino; tel. 224100. 46483 I

AFFITTASI magazzino strada Rozzol 83, telef. 766311; domenica 744917. 45897 I

ALLOGGIO persona sola stanza cucinino doccia centralnafta affittasi via Matteotti. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 44588 I

APPARTAMENTI FIERA - ROIANO - S. LUIGI 3 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23208 I

APPARTAMENTINO stanza cucina centralissimo. Prelievo mobili 12.000 affittasi. Telefonare 62869. 46801 I

APPARTAMENTO BATTISTI 4 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore affitta prontingresso Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 46583/3 I

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO 4 stanze cucina gabinetto stanzino per bagno affitta 26.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 46583/5 I

APPARTAMENTO in villa, 4 stanze stanzetta bagno cucina riscaldamento autonomo a nafta giardino, affittasi via Vignola, contratto 1 anno. Amministrazione Spagnul, telefonare 24627 pomeriggio. 44599 I

APPARTAMENTO (Roiano) due stanze, stanzetta, cucina, camerino, gabinetto, restaurato 26.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 46801 I

APPARTAMENTO in villa via ROMAGNA 3 stanze cucina bagno terrazza giardino centralnafta affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 46583/4 I

(Continua in 14.a pagina)

STATO CIVILE

18 aprile

MORTI: Sarcinelli Vincenzo a. 7?; Bortoli Luigi a, 77; Cusati ved. Boscolo Genoveffa a. 57, Degrassi Giovanna a. 70; Antoni ved. Milini Luigia a 59; Paleologo Giorgio a ?; Desimon ved. Drelje-Pavazza Maria a. 92; Canziani ved. Sillani Rom... a 69; Zanni Giuseppe a. 68; Sto... Aurelia a. 63.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Todesco Ermanno, autista con Scoff Dina, parrucchiera; Daris E...gio, impiegato con Fazzalari Bruna, vigilatrice d'infanzia; D'Andrea Piermarco, studente univers. con Romano Marina, impiegata, Valenti Michele, carrozziere con Gasperin Marisa, parrucchiera; Ghermig Claudio portabagagli con Semeraro Ar... parrucchiera; Destradi Antonio, ...celiaio con Vascon Bruna, parrucchiera; dott. Piva Claudio, insegnante con Savoldelli Vilma, inferm... profess.; Petkovich Antonio, banda... installatore con Gorian Nella parrucchiera; Coronica Giordano, marittimo con Serri Lidia, infermiera; Zuballi Alvino, carrozziere con Inglessi Erna, commessa; Giacometti Sandro, infermiere con Fonzo Marinella, casalinga; Iahnel Roberto, sottufficiale M. milit. con Di Mizio Maria Luisa; Sessa Livio, impiegato con Stella Maria, telefonista; Delbello Massimiliano, idraulico con Hrvatin Silvana, sarta; Petrovich Arrigo, insegnante con Verona Luciana, impiegata; Lo Gatto Giuseppe, studente con Poiani Nadia, commessa; Cerbvenik Tullio, cartotecnico con Sala Gaetana, parrucchiera; Pintus Giuseppe, elettricista con Rutigliano Adriana, commessa; Fusco Giorgio, studente con Massotti Adriana, studentessa; Slatich Francesco, vetraio con Buzecan Iolanda, operaia; Cernich Alfredo, meccanico con Drachsler Argia, magliaia; Croce Ruggero, tipografo con Santoianni Donata, parrucchiera; Pozzetto Gianmario, vigile del fuoco con Suplina Franca, commessa; Rizzian Gualtiero, macellaio con Ernobic Laura, commessa; Orlando Roberto, banconiere con Vidonis Nevia, commessa; Tonel Nadio, studente con Sain Marina, casalinga; Steli Filiberto, panettiere con Vilanovic Adriana, operaia tessile; Ruzzier Mario, impiegato con Emani Marisa, impiegata, Loria Salvatore, carabiniere con Millo Amalia, casalinga; Schiozzi Livio, insegnante con Caputo Rita, impiegata; Crosara Livio, tubista con Wright Barbara, operaia; Lukacs Erno, meccanico con Vuksa Zora, sarta; Palero Lucio, meccanico con Steinbock Edda, infermiera; Ferluga Silvano, elettricista con Ferluga Xenia, impiegata; Mazzucchi Luigi, meccanico con Pelos Nadia, cassiera; Pignatelli Giovanni, ispettore di dogana con Alemanno Laura, impiegata; Scorzoni Menegazzi Giovanni, meccanico con Gaggero Anita, parrucchiera; Giacomini Marino, operaio con Bonutti Renata, operaia; Carlucci Domenico, impiegato con Parovel Anna Maria, impiegata; Biondo Luigi, sottufficiale P.S. con De Santis Liliana, impiegata; Trebez Bruno, portuale con Maldini Laura, casalinga; Chiotakis Michele, commerciante con Bernessi Gianna, impiegata; Musina Mauro, radiotecnico con Hirsch Fulvia, casalinga; Valenti Livio, impiegato con Pettarin Loredana, impiegata; Nigris Ettore, magazziniere con Liceni Ilaria, impiegata; Ciuk Bogdan, elettromecc. con Pahor Mirina, operaia; Oliva Alessandro, procuratore legale con Nichel Elettra, impiegata; Apostoli Ferruccio, impiegato con Passera Orietta, impiegata; Sirotich Bruno, perito industriale con Serafini Dolores, casalinga; dott. Zambon Francesco, impiegato con Destro Luigia, casalinga; Giovannini Claudio, operaio con Fachin Ezia, infermiera; Roncastri Bruno, linotipista con Turco Nevia, operaia; Avesio Domenico, sottuff. Esercito con Morelli Nicolina, casalinga; Silli Claudio, vigile urbano con Cramer Norma, magliaia; Terzon Franco, ingegnere con Giuntini Cecilia, casalinga.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

È morto il Patriarca

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Mosca — All'età di 92 anni, si è spento mons. Alessio, patriarca di Mosca e di tutte le Russie, figura di primo piano nella Chiesa russa per oltre un cinquantennio. La morte del vecchio patriarca (nella foto in un'istantanea di qualche anno fa) è stata causata da un insulto cardiaco. A succedergli sarebbe ora chiamato Nicodemo, metropolita di Leningrado

GLI STATI UNITI SENSIBILI A UNA FRASE PRONUNCIATA DA MALIK

Forse Mosca è disposta a negoziati sull'Indocina

Washington d'altra parte non può assistere inerte alla violenta pressione che il Laos e la Cambogia devono subire da parte delle truppe vietcong

New York, 18

Gli sviluppi della situazione nel Medio Oriente e nel Sud-Est asiatico hanno creato nuovi grossi problemi per la diplomazia americana. Nella capitale, gli alti funzionari del dipartimento di stato non riposano in questa fine di settimana. Sui loro tavoli si accumulano i dispacci spesso allarmati degli ambasciatori nelle varie capitali interessate alle due maggiori crisi in cui gli Stati Uniti sono coinvolti da diversi anni. Le notizie dal Medio Oriente sono decisamente cattive, quelle relative al Sud-Est asiatico ancora difficili da valutare.

In un discorso pronunciato all'associazione degli ex allievi della Cornell University, il segretario di stato americano William Rogers ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti «non possono restare indifferenti davanti alla pressione militare del Nord Vietnam sul Laos e sulla Cambogia, e ha aggiunto che il governo americano continuerà a fornire aiuti militari al Laos.

Il segretario di stato ha precisato inoltre di aver dato istruzioni all'ambasciatore degli USA alle Nazioni Unite, Charles Yost, affinché veda di chiarire le intenzioni sovietiche circa la riconvocazione della conferenza di Ginevra per una soluzione pacifica dei conflitti nel Sud-Est asiatico. Rogers intendeva riferirsi a un accenno fatto dal rappresentante sovietico alla ONU, Malik, secondo cui «soltanto una nuova conferenza di Ginevra può portare a giuste soluzioni e a una diminuzione della tensione nella penisola indocinese».

Una buona parte degli osservatori ritiene inconcepibile che il Cremlino abbia autorizzato uno dei suoi uomini più in vista (Malik è anche vice ministro degli esteri) a parlare come ha fatto, senza il beneplacito di Hanoi. Si è invece meno sicuri che la Cina popolare, che partecipò alla conferenza per l'Indocina del 1954 e agli accordi per il Laos del 1962, voglia o possa prender parte questa volta ai negoziati per il Vietnam, proposti il primo aprile scorso dal governo fracese.

Al Dipartimento di Stato si fa notare che i recenti mutamenti in Cambogia, dove un Governo anti-comunista ha sostituito quello a tendenze progressiste del principe Norodom Sihanuk, non possono non avere influito sui dirigenti del Cremlino, e si osserva che da parte nord-vietnamita è stata chiaramente indicata l'impossibilità di fare alcun passo avanti nei negoziati di Parigi, donde la necessità di avviare trattative in altra sede. Tutto lascia credere oggi a Washington che, se una nuova conferenza di Ginevra per la pace nel Sud-Est asiatico è davvero nelle intenzioni sovietiche (e nord-vietnamite) il Governo americano vi aderirà immediatamente e con entusiasmo.

Quanto all'aiuto militare chiesto dalla Cambogia, Rogers ha insistito sul fatto che l'obiettivo degli Stati Uniti nella regione è quello di limitare un'estensione della guerra e un prolungamento dell'impegno americano. «E' vero tuttavia — ha soggiunto il Segretario di Stato — che non possiamo restare impassibili alle minacce militari del Nord Vietnam all'indipendenza e alla neutralità della Cambogia e del Laos. Tali minacce insidiano la sicurezza delle nostre forze nel Vietnam meridionale e le prospettive di una pace in quella regione. Esse compromettono inoltre la stabilità futura del Sud-Est asiatico».

In precedenza Rogers aveva dichiarato: «Si deve prendere atto che gli Stati Uniti non hanno forze di terra di combattimento nel Laos, e che non abbiamo alcuna intenzione di introdurvele, ma abbiamo esteso, e continueremo ad estendere, la nostra assistenza militare al Governo laotiano per aiutarlo a mantenere la sua neutralità». Il Segretario di Stato non si è esplicitamente pronunciato circa l'atteggiamento del Governo americano di fronte alla richiesta cambogiana di aiuti militari, ma la frase in cui ha detto che gli Stati Uniti non possono «rimanere indifferenti» sembra indicare che Washington accederà alla richiesta del generale Lon Nol. Sembra per esclusa l'idea, caldeggiata da qualche esponente del Pentagono, di inviare aiuti massicci e tali da permettere ai cambogiani di respingere fuori del loro paese i comunisti nordvietnamiti, la cui forza è calcolata fra i 40 e i 60 mila effettivi.

In merito al massacro di 600 vietnamiti, i cui corpi sono affiorati nei giorni scorsi nelle acque del fiume Mekong, si è avuta una agghiacciante testimonianza da parte forse dello unico supresstite della strage.

Si tratta di un giovane di 19 anni, che ha rilasciato una dichiarazione scritta. Il giovane ha precisato che viveva con la sua famiglia a Xon Bien, un villaggio a pochi chilometri da Phnom Penh, abitato quasi esclusivamente da vietnamiti.

Lunedì notte, arrivarono nel villaggio soldati cambogiani in assetto di guerra. Svegliarono tutti e ordinarono agli uomini di riunirsi nella chiesa. Qui esaminarono l'identità di ciascuno e poi li fecero salire su un battello. A una quarantina di chilometri da Phnom Penh, il battello accostò ad un isolotto dove a gruppi, con le mani legate dietro la schiena, i vietnamiti vennero fatti scendere. Appena a terra, i soldati aprirono il fuoco. Il giovane è riuscito a salvarsi, dandosi alla fuga. La maggior parte dei cadaveri di questo eccidio sono stati due giorni dopo avvistati dalle rive del fiume.

LA DIFFICILE MISSIONE DELL'INVIATO DI NIXON NEL MEDIO ORIENTE

Dimostrazioni contro Sisco nella breve visita a Beirut

Presa d'assalto l'ambasciata americana: vetri in frantumi e bandiere in fiamme

Guerriglieri e agenti mobilitati per contenere i tumulti - La partenza per Teheran

Beirut, 18

L'assistente Segretario di Stato americano Joseph Sisco si è incontrato oggi con il Presidente libanese Charles Helou, mentre nella capitale migliaia di dimostranti sfilavano per le strade al grido di «Sisco go home» (va a casa). Poco prima, un gruppo di studenti palestinesi aveva preso a sassate la sede dell'ambasciata americana, mandando in frantumi i vetri di diverse finestre e dando alle fiamme una bandiera americana nel campus dell'università americana di Beirut, che si trova proprio dietro la ambasciata.

Sisco, qui a Beirut, ultima tappa del suo giro attraverso il Medio Oriente, non ha visto nessuna delle due dimostrazioni. Egli si trovava a diversi chilometri di distanza dal luogo dei tumulti: era giunto fra imponenti misure di sicurezza questo pomeriggio da Tel Aviv, via Cipro. A Beirut è restato solo 4 ore, per ripartire poi alla volta di Teheran, dove prenderà parte a una riunione di ambasciatori americani. Lo elicottero che dall'aeroporto lo ha trasportato nella residenza dell'ambasciatore americano si è tenuto pronto per riportarlo poi all'aeroporto.

Nel centro di Beirut, migliaia di dimostranti sono sfilati recando cartelli con scritte varie, grandi ritratti di Nasser e Sisco in effige appeso a una corda. C'era anche una bara avvolta nella bandiera americana con stampate la scritta «Sisco» e la stella di David. In alcuni cartelli si leggeva: «Brutti americani, andatevene».

Il corteo si svolgeva sotto la sorveglianza di guerriglieri e gendarmi armati. Autoblinde stazionavano nei punti strategici della città. Gli organizzatori della manifestazione avevano assicurato che essa avrebbe avuto un carattere pacifico, ma le autorità non hanno voluto correre rischi e per questo motivo hanno mobilitato le forze dell'ordine.

Dopo il colloquio col Presidente Helou, il Primo Ministro Rashid Karami e il ministro degli esteri Nassim Majdalani, svoltosi nella residenza dello ambasciatore americano, Sisco è ripartito in aereo per Teheran. All'aeroporto, ha dichiarato: «Sono venuto per ascoltare tutte le voci di tutti i popoli del medio oriente, amici e critici». Ha aggiunto che gli Stati Uniti «stanno fervidamente cercando una soluzione giusta e pacifica ai fondamentali problemi del medio oriente» e ha ribadito che il suo paese appoggia in pieno la risoluzione del consiglio di sicurezza del novembre 1967.

A Teheran, ove egli è giunto in volo questa sera, Sisco, che è accompagnato dall'ex ambasciatore americano in Giordania Harrison Symme, di cui il governo di Amman ha richiesto ieri il rientro in patria, prenderà parte a una speciale riunione degli ambasciatori americani dei paesi del vicino Oriente. Saranno presenti alla conferenza gli ambasciatori statunitensi in Iran, Turchia, Grecia, Cipro, Israele, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, India e Pakistan. Ai lavori, che si apriranno lunedì prossimo, interverrà anche il sottosegretario di stato americano Eliot Richardson. Secondo quanto scrive oggi «Il giornale di Theeran» la riunione potrebbe apportare alcuni cambiamenti nella politica americana per il Medio Oriente.

A Damasco il Presidente siriano Nuredin Atassi ha affermato oggi che un aereo israeliano abbattuto in Siria il 2 aprile scorso apparteneva in realtà alla marina americana. Il presidente ha precisato che l'aereo era un cacciabombardiere «Phantom», senza però fornire altre precisazioni; ha sostenuto comunque che si tratta di un'altra chiara prova dell'attiva partecipazione degli S.U. «all'aggressione israeliana» contro i paesi arabi.

APERTA A ZAGABRIA la Fiera di primavera

Zagabria, 18

E' stata inaugurata stamane la Fiera internazionale primaverile di Zagabria, una delle maggiori rassegne merceologiche dei Balcani, alla quale partecipano 1045 espositori jugoslavi e 593 stranieri, di ventisette paesi.

La manifestazione, che si concluderà il 26 aprile, è dedicata principalmente ai prodotti di largo consumo, differenziandosi così nell'impostazione merceologica dell'edizione autunnale, che è di carattere più generale. Nel suo ambito sono state apprestate varie mostre specializzate, tra cui la quinta Fiera internazionale dell'edilizia e dei lavori pubblici, la terza Fiera internazionale di macchinari e impianti per miniere, un'esposizione delle attrezzature alberghiere e turistiche e una mostra, unica nel suo genere, che accoglie equipaggiamenti di tutti i generi sia contro le calamità naturali sia in guerra.

L'Italia partecipa all'importante rassegna con la mostra collettiva organizzata dall'ICE su incarico del ministero del commercio con l'estero, e allestita nel padiglione permanente italiano, che copre quattromila metri quadri di area espositiva, cui vanno aggiunti altri mille metri quadri all'aperto. Le ditte presenti nel padiglione «Italia» sono una novantina.

Questa elevata partecipazione conferma il sempre crescente interesse dell'industria italiana per il mercato jugoslavo, verso il quale le esportazioni italiane hanno registrato nel 1969 un incremento del 16 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 268,7 a 317,2 milioni di dollari.

MICIDIALE «TORNADO» NEL TEXAS

Clarendon, 18

Ventidue morti, centinaia di feriti e danni ammontanti a diversi milioni di dollari costituiscono il bilancio di uno spaventoso «tornado» che ha investito una larga regione del Texas.

Particolarmente pesante il numero delle vittime a Clarendon: una tromba d'aria ha investito un accampamento di «roulotte», cogliendo nel sonno gran parte delle persone. Quindici di esse, in gran parte vecchi, sono rimaste uccise. Il «camping» sembra sia stato raso al suolo da un massiccio bombardamento. Persino l'erba è stata strappata dal terreno, mentre oltre centocinquanta «roulotte» sono state sollevate di peso e scaraventate a centinaia di metri di distanza. I superstiti, in preda al panico o in stato di «choc», sono stati ricoverati in abitazioni vicine.

Uragani e le trombe d'aria hanno colpito almeno nove centri abitati fra il villaggio di Whiteface e la cittadina di Pampa, all'estremità settentrionale del Texas. A Plainview un uragano ha danneggiato numerose case e anche l'ospedale cittadino, dove si sono avuti almeno due morti. Numerosi cavi dell'elettricità sono caduti dai tralicci interrompendo il traffico. La guardia nazionale regola ora la circolazione nelle strade per impedire agli automobilisti di toccare i cavi.

Accompagnato da temporali e da scrosci d'acqua torrenziali il vento ha sconvolto una fascia di territorio lunga 280 chilometri.

BRANDT A BERLINO

Berlino, 18

Il Cancelliere tedesco occidentale Willy Brandt è giunto oggi in aereo a Berlino Ovest, nonostante le proteste tedesco-orientali. Domani, interverrà a una cerimonia in onore del Sottosegretario agli Esteri Georg F. Duckwitz, presso il centro della comunità ebraica. Al sessantreenne diplomatico si attribuisce il merito di aver salvato la vita a settemila ebrei danesi quando i nazisti decisero di deportarli in campi della morte nel 1943.

SENZA PROCESSO E DOPO LUNGO ARRESTO

Quaranta ufficiali deportati in Grecia

Fra essi, i generali che appoggiarono il tentativo di rivolta di re Costantino

Atene, 18

Un gruppo di circa quaranta ufficiali «monarchici» e alcuni civili da nove mesi in residenza sorvegliata in attesa di un provvedimento giudiziario sotto la accusa di «complotto per rovesciare il regime e riportare il sovrano sul suo trono» sono stati deportati. Del gruppo (alcuni esiliati nell'isola di Samotracia, nel Nord del mare Egeo, ed altri a Kithira, nel Sud del Peloponneso) fanno parte il generale a riposo Sofocles Zanetus, già ministro dell'Ordine pubblico, due generali di brigata, un maresciallo e due colonnelli dell'aereonautica, undici colonnelli dell'esercito, due comandanti di marina e altri ufficiali di grado inferiore.

Due dei generali, Papadatos e Kehays, appoggiarono re Costantino durante la sua rivolta all'attuale regime; un altro, il generale Vardulakis, fu arrestato il 13 dicembre del 1967 mentre domandava di assumere, per incarico del sovrano, il comando di tutte le forze armate. Sono stati deportati anche alcuni civili: l'ingegnere Gregorio Ispilanti e la segretaria della Fondazione Fulbright in Grecia, Popi Pepinopolulu, che erano fino a oggi in residenza sorvegliata.

Gli ufficiali sospettati di appartenenza a un'organizzazione di resistenza al regime «Greci liberi» furono in parte arrestati nel luglio del 1969 «per tentativo di sollevare il paese sulla scia della rivolta di re Costantino, in modo da provocare l'intervento dei governi stranieri». Mantenuti in completo isolamento negli alberghi di Drossia e di Varibobbi, a una ventina di chilometri dalla capitale, non vennero mai formalmente incriminati.

Con la recente abrogazione di alcune norme della legge marziale (un detenuto deve essere incriminato o rimesso in libertà dopo tre giorni dal suo arresto), le autorità avrebbero dovuto scegliere tra la liberazione degli ufficiali o il loro invio davanti alla corte marziale. Un provvedimento giudiziario avrebbe avuto il significato di un processo al sovrano esiliato a Roma. Il Governo ha escogitato la terza via, quella dell'invio al confino del gruppo, ritenendolo «pericoloso all'ordine pubblico». I deportati formalmente non si trovano quindi in stato di arresto né verranno incriminati; esiliati nelle isole per «decisione amministrativa» potranno esservi mantenuti o posti in libertà a ogni momento.

Intanto, la gazzetta ufficiale pubblica un decreto governativo che stabilisce che tutti coloro le cui condanne scadano il prossimo 31 maggio vengano rilasciati immediatamente. Questo abbuono di un mese è stato concordato in occasione della Pasqua. Il numero di coloro che beneficeranno del provvedimento non è stato reso noto.

Quanto a Jean Starakis, il giornalista francese di origine greca condannato a 18 anni di reclusione per sedizione, egli sarà probabilmente rilasciato lunedì prossimo. Così ha detto sua madre. La signora Starakis ha affermato che la grazia per suo figlio non è stata però ancora firmata dal reggente, generale Zoeltakis.

GIORNATA NERA PER LA CAUSA DELLE RADIOLINE-PIRATA

Fallito in Gran Bretagna il boicottaggio alla «BBC»

Solo pochi «arditi dello spazio» hanno aderito all'azione concordata per disturbare la stazione emittente governativa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 18

La guerriglia fra le radio-pirata e il Governo, scoppiata alcuni giorni fa con il boicottaggio da parte di quest'ultimo, mediante fischi e altri suoni disturbatori, delle trasmissioni illegali, si è risolta oggi con un finale clamorosamente comico.

Le radio-pirata avevano minacciato il Governo di boicottare, per rappresaglia, le trasmissioni della «BBC», proprio oggi, sabato. E oggi, infatti, alcune decine di stazioni trasmittenti terrestri clandestine, per solidarietà con la Radio North Sea International, la radio-pirata marittima, che trasmette da una nave ancorata davanti alla costa dell'Essex e che, a quanto pare, non intende di compromettersi in proprio, direttamente, pure essendo stata all'origine della guerriglia con la sua indisciplina, hanno tentato il boicottaggio della rete nazionale. E' stato un fiasco. Le trasmissioni di canzoni e varietà organizzate per «Radio Uno» da Kenny Everett ed Emperor Rosko hanno facilmente cancellato i deboli fischi e raschi con cui le radio-line-pirata terrestri tentavano di cancellarle.

Queste piccole trasmittenti, che sono una particolarità del costume canoro-radiofonico inglese, operate per lo più da giovani dilettanti nei pomeriggi di domenica, battezzate con i nomi più strani, come «Radio Vendetta», «Radio Diacono», «Suoni di Londra», «Radio Pamela», «Radio Jackie» e una addirittura «Lo strangolatore di Boston», nascoste in camere da letto, in orti e giardinetti privati, sotto tettoie campestri, persino su camioncini per spostarsi più rapidamente al primo odore dell'arrivo della polizia, avrebbero dovuto agire tutte insieme, cento o duecento, quante sono, per produrre un rumore sufficiente a coprire la radio nazionale.

Una ventina di esse avevano partecipato a un convegno per accordarsi per l'azione di disturbo, erano state trasmesse istruzioni e consegne ad altre, ma si vede che all'ultimo momento la maggior parte di esse ha avuto paura dell'avvertimento che il Ministro delle Poste e delle comunicazioni aveva fatto diramare l'altro ieri, per cui ogni tentativo di boicottaggio della Radio nazionale sarebbe stato considerato illegale e le autorità avrebbero agito in conseguenza. Fatto sta che la maggior parte delle piccole trasmittenti non hanno osato nemmeno aprir bocca. Il loro assenteismo ha provocato il fallimento della rappresaglia.

D'altra parte, la loro società, che si chiama «Campagna per le trasmissioni indipendenti» e alla quale spetta, a quanto pare, anche il compito di aver giudizio per tutti, a scanso di inconvenienti gravi, ha ufficialmente condannato i fischiettini di disturbo trasmessi dai pochi arditi dello spazio e ha consigliato ai suoi associati di ricorrere piuttosto ai loro deputati per protestare contro l'azione «dittatoriale» del Governo contro la North Sea International.

E. G.

NELLA SEDE DEL «BLACK POWER» D'INGHILTERRA

Retata a Londra di estremisti negri

Arrestati e poi rilasciati Michael X e altri sette

Londra, 18

Il leader del «Potere negro» in Gran Bretagna «Michael X», noto anche come Michael Abdul Malik, oriundo di Trinidad, è stato arrestato ieri sera, insieme ad altre sette persone, nel corso di una vasta operazione di polizia; gli otto erano stati accusati di aver rubato cinque sterline (circa 7500 lire) a un certo Marvin Brown e di aver tentato con la minaccia di farsi pagare dallo stesso tre sterline (4500 lire). Oggi, gli arrestati — alcuni dei quali di nazionalità statunitense — sono comparsi di fronte al magistrato di Marlborough Street, il quale, nonostante l'opposizione della polizia, li ha rimessi in libertà dietro pagamento di una cauzione di 750 sterline (circa un milione e 100 mila lire) ciascuno.

Marvin Brown è il proprietario di una ditta specializzata nella pulizia di case e appartamenti: sui fatti che hanno portato alla sua denuncia nei confronti degli otto estremisti mancano particolari. Si sa soltanto che la denuncia stessa ha messo in moto una vasta operazione di polizia: squadre di agenti hanno circondato ieri sera la «Black House Commune» a Holloway (il centro del «Potere negro» di Londra), bloccando tutte le uscite e perquisendo minuziosamente l'edificio; sono stati sequestrati pacchi di documenti, nastri con registratori e materiale propagandistico, mentre — oltre all'arresto di «Michael X» e degli altri sette — sono state interrogate tutte le persone che si trovavano nell'edificio.

PER UN INCIDENTE D'AUTO

EX MINISTRO SLOVENO condannato a Lubiana

Lubiana, 18

Il Tribunale di Lubiana ha condannato oggi a sei mesi di carcere, col beneficio della condizionale per la durata di due anni, Rino Simonetti, già componente del Governo della Repubblica federata di Slovenia, riconosciuto colpevole di aver provocato un incidente automobilistico nel quale alcune persone rimasero più o meno gravemente ferite.

L'episodio risale al 4 maggio dello scorso anno. Quel giorno, l'esponente politico sloveno, mentre percorreva la strada che collega Lubiana a Trzic, una località della Carniola, per ragioni che non sono state ancora chiarite, si è portato improvvisamente sulla sinistra, andando a sbattere frontalmente contro un'automobile austriaca proveniente dalla direzione opposta.

Rino Simonetti ha rassegnato le dimissioni dalla sua carica in seno al governo qualche settimana fa «per ragioni di salute e motivi personali».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il giorno 17 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Romilda ved. Sillani nata Canziani
ass. san. a riposo

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio DUILIO con la moglie OFELIA e i nipotini SILVIO e SANDRA, la sorella CORNELIA, il fratello GASTONE e famiglia, ADA SPERANZA, la cognata DUCCIA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. Relja e al dott. Marinuzzi per l'assidua assistenza prodigata alla cara Estinta.

Un grazie di cuore alle infermiere del Policlinico Triestino e in particolare a Nerina Delise che le è stata sempre vicina durante la lunga malattia.

Commossi ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

---

† Il 17 aprile si è spenta

Giovanna Colomban ved. Degrassi

Ne danno il triste annuncio le figlie LIVIA, DELIA e ANITA, i generi ATTILIO, ALBINO e SILVANO, la sorella ELENA, i fratelli MARIO e MACEDONIO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 aprile alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

---

† Il giorno 18 aprile è mancata ai suoi cari

Giovanna ved. Bagon nata Koschier

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO con la moglie GIANNA CERIANI ed i nipoti MARCO, GIULIANA ed EMILIO, la sorella STEFANIA POLANI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 19 aprile, alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone, 19 aprile 1970.

---

† Dopo breve malattia si è spento serenamente

Giorgio Paleologo

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli COSTANTINO, TITO, NICOLA, le sorelle BERTA e MACRI, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore al Cimitero Greco Ortodosso.

Partecipano al lutto le famiglie GRIFI e BABICH.

---

† Improvvisamente è tornata a Dio

Antonia Beaco

Lo annunciano le Consorelle della S. VINCENZO di via del Ronco.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 17 aprile è mancato improvvisamente il nostro caro

Giuseppe Zanni
da Pola

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Emilia Zachigna in Doz

ringraziamo commossi quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Il marito e le figlie

I familiari di

Giovanni Casati

ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

Domani X anniversario della morte della nostra adorata mamma

Giorgia Micol

i figli SILVIO, MARCELLA e MARIA la ricordano costantemente con il più grande affetto a quanti le vollero bene.

Una Messa sarà celebrata alle ore 6.30 nella Chiesa Cappuccini di Montuzza.

Nel primo anniversario della morte di

Carlo Lestan
funzionario della Banca Commerciale Italiana a r.

verrà celebrata una Messa di suffragio alle ore 8 di sabato 25 aprile nella Chiesetta di via Manzoni 22 (S. Teresa del Bambino Gesù).

---

† Il giorno 18 aprile è morto serenamente così come era vissuto

Guido Caratti

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie GIULIETTA, i figli UCCIA ed ENRICO.

Lo ricordano con immenso cordoglio il genero rag. MARINO PORFIRI, la nuora LILIANA CARATTI, gli adorati nipoti ALESSANDRA, RICKI e GUIDO.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 aprile alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto le famiglie:
— PORFIRI
— MANFREDI
— CULIOLO
— DODIC
— FRANCA MARIA
— SANCIN
— DESANTI
— LUISA RESSIG
— CORAZZA
— CIANO MARIO e NEVIA
— MINEO (Palermo)

Partecipa al lutto:
— LIVIO SCATTAREGGIA

---

† Il 18 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari l'adorata Mamma

Antonietta ved. Scheri

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO, RODOLFO, MARCELLO, GISELLA e CARLO, le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 aprile alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il 17 aprile è mancata ai suoi cari

Maria ved. Pavazza

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia EMILIA ved. BONETTI, la nipote ANNAMARIA con il marito AURELIO, il nipote ALFREDO, i pronipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

A soli 36 anni, il 17 febbraio u. s. si è spento in Australia

Egidio Skerlavaj

Ne dà il doloroso annuncio la desolata mamma in unione ai parenti tutti.

Trieste - Sydney - S. Croce - Prosecco

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

---

† Il giorno 15 aprile è mancata al nostro affetto

Amalia Brumatti

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli GIANNI e GIORGIO, le nuore e i nipoti.

---

† Il 17 aprile è deceduta

Amelia Stolicich

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i parenti, l'amica ANITA GODELLI e la vicina PINA TREVISAN.

Nel dolore infinito per la perdita del nostro adorato

Giorgio Zulini

ringraziamo il Sindaco, i fraterni colleghi Petronio e Ruprecht, gli amici, tutti i dipendenti del Comune di Muggia, gli amici di Walter, e tutti coloro che veramente con sincero dolore lo hanno onorato.

La moglie, il figlio, «mamma», i familiari

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonietta Furlani ved. Szalay

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al cordoglio per la morte della nostra cara

Rosalia Germek

Un grazie particolare al dott. Renato Castellan.

I FAMILIARI

Oggi ricorre il primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Gino Germani

Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma, il papà, il fratello CLAUDIO e i parenti tutti.

La S. Messa verrà celebrata nella Chiesa di via G. Vasari domani 20 aprile alle ore 7.30.

Nel IX anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

la famiglia e gli amici della STET ne ricordano la nobilissima figura con immutabili sentimenti di commozione ed affetto.

Sante Messe di suffragio saranno celebrate: a Torino il 23 aprile alle ore 18.30 nella Chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25; a Roma il 25 aprile alle ore 10.30 nella Cripta della Chiesa dei SS. Martiri Canadesi, via G.B. De Rossi 46.

19 aprile 1970

Nel II anniversario della scomparsa della sua cara e indimenticabile mamma

Maria Plateroti

la figlia ROSETTA assieme ai parenti tutti la ricorda sempre con immutato affetto.

19 aprile 1970

---

† Il 18 aprile 1970 è spirata all'Ospedale Fatebenefratelli di Gorizia

Lisetta Illeni ved. Bozzo

Con dolore ne danno l'annuncio i figli LAURETTA e MARIO, le sorelle ANTONIETTA, MARIA e NORA e il fratello ALBERTO.

Un particolare ringraziamento al Primario dell'Ospedale dott. Adalberto de Gressi, ai suoi Assistenti, alle Suore e alle Infermiere.

Gorizia - Trieste - Milano
19 aprile 1970

---

† Il 18 aprile si è spento il nostro caro

Ferdinando Moratto
da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli ANITA, MARINO, NANDO, NINO, le nuore, il genero (assente), i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11.30 dal Villaggio del Pescatore di San Giovanni di Duino.

Monfalcone - Trieste, 19.4.1970

---

† Si è spenta dopo breve e atroce malattia la nostra cara mamma

Genoveffa Cusati ved. Boscolo

Angosciati ne danno la triste partecipazione i figli BRUNO, GIANFRANCO e WALTER, le nuore, i nipotini, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 20 aprile alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale della Maddalena.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

---

† Il Signore ha chiamato a Sè

suor Teresa Cosulich
delle Ancelle della Carità

Partecipano il decesso i fratelli GIOVANNI e SILVIO, le cognate, i nipoti e gli altri congiunti.

La cara salma riposa nel Cimitero di Udine nel campo delle Ancelle.

Implorano la Pace dei Santi alla buona SUOR TERESA
— MARIA e GENNY WEITHOFER
— LIDIA TEJA

RINGRAZIAMENTO

La moglie, il figlio, la madre, i fratelli e i parenti tutti, commossi, ringraziano coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la tragica scomparsa del compianto

Ladislao Nanut

Un grazie particolare al Parroco di S. Andrea, al Gruppo corale, ai donatori di corone e di fiori, agli amici e a tutti quanti sono stati loro vicini in questo doloroso momento.

Gorizia, 19 aprile 1970

Profondamente commossa per le numerose attestazioni di affetto tributate al mio caro marito

Rudy

ringrazio di cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al mio grande dolore.

Un grazie particolare agli amici del Borgo Teresiano.

MARIUCCIA NADOH

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Carlo

ringrazio quanti in vario modo hanno preso parte al mio dolore.

Un grazie anche alla Sezione dei Granatieri.

La moglie
ERNESTA MINDER

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Oneglia Ronzani

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al dott. Carlo Delami, al personale e ai degenti del Sanatorio «Pineta del Carso».

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Andreina Petranich

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Erminio Venturin

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

A dodici anni dalla scomparsa del nostro caro

Ettore Pignatelli

i genitori e il fratello GIUSEPPE Lo ricordano a tutti coloro che Gli vollero bene.

Una Santa Messa verrà celebrata sabato 25 aprile alle ore 9 nella Chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi affittasi Gradisca; telefonare 9694 Gradisca. 155 I

APPARTAMENTO 4 stanze 1 stanzino, bagno installato riscaldamento autonomo a kerosene, rimesso a nuovo, affittasi via Madonna del Mare, lire 43.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telef. 24627 pomeriggio. 44588 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze stanzino biservizi veranda ascensore, signorilmente mobiliato affittasi piazza Carlo Alberto; telef. 79277, Amministrazione, orario ufficio. 46569 I

APPARTAMENTO II p.; casa nuova, saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi, interno soleggiato zona tranquilla via Negrelli, lire 54.000; telef. 68201 mattino. 46553 I

APPARTAMENTO III p., 5 stanze stanzino, bagno e cucina, via Montfort 10, affittasi; telefonare 29159. 44486 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno wc affittasi 25.000 Ginnastica, telef. 817652. 46443 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina affittasi piazza Garibaldi, lire 38.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telefonare 24627 pomeriggio. 44588 I

APPARTAMENTO 3 camere cameretta interna bagno zona Rittmeyer riscaldamento autonomo soleggiato I piano casa signorile affitta direttamente proprietario 30 giugno. Telefonare ore 14-16, 30058.

Capannone industriale

adatto lavorazioni carpenteria meccanica minimo coperto mq 1000 zona industriale Zaule acquistiamo o affittiamo.

Cass. 11591 Z - SPI - Trieste

BICAMERE cameretta cucina ripostiglio piazza Vico 26.000; 4 stanze cucina 28.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I piano. 46655 I

CASTAGNETO cucina, 3 stanze, garage. SANLUIGI panoramico, cucina, 3 stanze, 2 poggioli. MONTEDORO-FLAVIA primingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, conforts, affittasi prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 I

IMMOBILIARE Lorenza affitta zone: Franca V p. ascensore, 2 stanze cucina wc 23.000; centralissimo tutti comforts 3 stanze cucina 45.000; Roncheto primingresso saloncino stanza cucina giardino garage 43 mila; Baiamonti 2 stanze soggiorno tutti comforts 34.000; Severo, salone 2 stanze bellissimo; Giardino pubblico 4 stanze cucina 25.000; Ginnastica bellissimo 5 stanze comforts poggioli 50.000. Informazioni telefonare 734257. 23074 I

LOCALETTO lussuoso seminuovo D'Annunzio con soppalco affittasi. Telefonare 410308, 93707. 46781 I

LOCALI d'affari affittansi in zona turistica, tel. 76360. 46457 I

MADONNINA affittasi appartamento 4 stanze cucina, lire 30 mila mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 44588 I

MAGAZZINO circa 200 mq paraggi via Ghirlandaio affittasi, telef. 95062. 72214 I

MAGAZZINO 10 mq affittasi via Buonarroti lire 15.000 mensili. Amministrazione Spagnul telef. 24627 pomeriggio. 44588 I

MOBILIATO Pindemonte salone stanzetta cucina centralnafta 60.000 affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 46575 I

MODESTO alloggio 5 stanze affittasi prezzo modico zona piazza Hortis, tel. 95001, feriali. 46607 I

PALAZZINA (Feltre) 18 camere semimobiliate, acqua corrente, docce, adatta colonia, villeggiatura 50.000 mensili affittasi. Tel. 33866. 46801 I

ROSSETTI, mobiliato, 3 stanze stanzetta servizi separati affittasi prontamente; telefonare 734257. 23074 I

ROSSETTI, Sonnino, Roiano, Bonomea; 20.000, 35.000, 45.000 affittansi. Immobiliare Oriani 2. 23106 I

SACI immobiliare affitta 30.000 via Tiepolo 1 appartamento 3 stanze stanzetta cucina servizi separati ripostiglio centralnafta ascensore. Visite giorni feriali 15-16. 46699 I

SENZA alcuna spesa potete prenotare un appartamento in affitto presso ATI - Galleria Fenice 2, III. 46757 I

SOFFITTA centralissima camera camerino e cucinetta da restaurare affittasi ATI, Galleria Fenice 2. 46757 I

SOLEGGIATO 2 stanze cucinino bagno affittasi, Molino a Vento 10/1 IV, rivolgersi Colausich, 9-12. 46555 I

UFFICIO arredato magazzino vecchia avviata ditta impianti riscaldamento centrale. affittasi mensili 50.000. Via Martiri Libertà 13. Lunedì 10-12. 23266 I

VASTO locale per laboratorio o magazzino affittasi via Chiozza a Cervignano. Informazioni rivolgersi Carlo Michelutti via Dante 5 Cervignano. 5583 I

VILLA panoramicissima splendido vasto giardino garage, 4 stanze salone stanzetta doppi servizi riscaldamento affittasi, telef. 767993. 23106 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. CERCASI affitto per subito tricamere servizi centralnafta massime garanzie. Telda lunedì ore pasti 63226. 24099 L

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163, S. Francesco 4. 23200 L

A. BANCARIO cerca affitto urgentemente appartamento pagando massimo. Telefonare 763237. 46697 L

ABBISOGNAMI affitto piccolo appartamento modesto; telefonare feriali 763157 oppure al 762076. 23080 L

APPARTAMENTO 3, 4 stanze servizi coniugi italo-americani cercano affitto tel. 33866. 46805 L

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino servizi cerca affitto persona sola; telefonare 748328 ore pasti. 44586 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze servizi anche casa vecchia; telef. al n. 65466. 44500 L

CERCASI camera cucina bagno zona Barriera, Perugino, massimo 25.000; offresi 6 mesi affitto anticipato; telef. 744132, lunedì. 46493 L

CERCASI casa o appartamento almeno 6 stanze con giardino Barcola Gretta Grignano Santa Croce contratto due anni. Telefono 762260 sera. 44370 L

CONIUGI, senza figli, referenziati, cercano affitto appartamento composto due camere cucina moderno ascensore centralnafta possibilmente zona Barcola, Commerciale, Roiano, Rozzol. Cassetta n. 46469 L SPI.

CONIUGI soli cercano affitto appartamentino fine giugno; telefonare 730586 dopo le ore 19. 37076 L

CONIUGI soli cercano affitto appartamento lussuoso zona verde salone due stanze servizi riscaldamento centrale garage. Cassetta 46357 L, SPI.

GIOVANI sposi cercano 2 stanze cucina comfort massimo 35 mila; telef. 726956. 72200 L

MONFALCONE, zona, importante Società italo-americana cerca appartamenti liberi affitto piccoli grandi per funzionari stabili. Agenzia incaricata Immobiliare Nistri, Garibaldi 10 telef. 72203 Monfalcone. 386 L

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca affitto appartamenti ammobiliati. Cassetta 22976 L SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. VENDO chitarra basso e amplificatore Fender 300.000 trattabili. Telefonare lunedì ore pranzo 734897. 46577 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro n. 16. SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 24035 M

AFFARONE scopo propaganda Termotecnica offre: caldaia bruciatore automatico gasolio (nafta) pompa, 5 radiatori calorie 12.000 per 295.000. Installazione preventivo progetto gratuito. Telefonare al 69557-31649. 46649 M

A prezzi imbattibili: abiti mantelli tailleur ultimi arrivi anche per signore forti. Paduina 6 Abbigliamento Zerial. 23278 M

ARREDAMENTO negozio banco scaffali cristalli seminuovi moderni vendonsi vera occasione. Telefonare 96663 Trieste. 23206 M

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri caloriferi via dell'Eremo n. 32. 23186 M

BELLISSIMO abito Comunione bambina con acconciatura vendesi occasione. Telefonare 745280. 23234 M

CARROZZELLA Peg doppio uso vendesi. Tel. 814158. 46471 M

CHITARRA Fender Stratocaster quasi nuova vendesi ore pasti. Tel. 745370. 46683 M

LAVATRICE Rex super automatica nuovissima privato vende occasione causa partenza. Telefonare 766834. 72260 M

MACCHINA Singer semplice; automatica occasione mobiletti motorini. Rimodernature riparazioni, Gramaccini, Barriera 10. 44566 M

OCCASIONE proiettore Sekonik bipasso nuovissimo garanzia vendesi 39.000. Tel. 767770. 23118 M

OCCASIONE banco gelato Tortorelli Inox Catabriga incorporata vendesi. Telefonare al 29913. 23224 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli cappelli giacche, stole visoni guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo. XX Settembre 16. III. 44 M

PRESSA automatica per legno levigatrice orbitale trapano elettrico levigatrice nastro pantografo occasionissima vendonsi condizioni, Tesa 12. 72246 M

QUADRI bellissimi dell'800 vendonsi mattinata, lunedì, via Tesa 55. 46573 M

SEGA circolare atta lavori carpenteria vendesi. Telefonare lunedì orario ufficio 36748.

SCAFFALATURE metalliche seminuove per negozio dettaglio cedonsi. Telefonare 64683. 24095 M

SCAFFALI per ripostiglio, tende alla veneziana a prezzi modici. Tel. 94130, viale XX Settembre 46. 46369 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi sconti sino 50% a piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 46689/1 M

TELEVISORI usati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 46689/2 M

TENDE alla veneziana porte a soffietto a prezzi di occasione. Esposizione via Nordio 9 telefono 763475, Malossi. 72140 M

VENDESI carrozzina seminuova lunedì mattina piazza San Giovanni 4. 46721 M

VENDESI culla carrozzina passeggino port-enfant. Telefono 747755. 23102 M

VENDESI cucina americana seminuova. Presentarsi domenica ore 10-12.30 Gherdevich, F. Corridoni 21. 23969 M

VESTITO Cresima completo occasione bambina 8-10 anni. Telefonare 726936. 23218 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

ACQUISTIAMO quadri pianini soprammobili mobili tutti tipi sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni 31621.

LIBRI francobolli cartoline usati compero. Telefonare 34518.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. ABITAZIONI cantine sgombero rapidamente mobili e altro. Telef. 53346 - 744596. 23172 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36490. 24 NN

A. ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure, attaccapanni 9000, poltroneletto 19.000, divanoletti 25.000, panchetteletto, 30.000, brandine 5800, scale, scarpiere, poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti mobili fasciatoi, bagnetti, salottiletto 85.000; mobili singoli, scrivanie, librerie, prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabocchia 6, tel. 93840. 22773 NN

A. PIANINO buono stato acquisto privatamente. Telefonare 62656 tutti giorni. 46653 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

CAMERA matrimoniale armadio 5 porte ottimo stato vendesi. Tel. 741944. 46463 NN

CAMERA pranzo moderna seminuova vende privato. Telefonare lunedì 761229. 24083 NN

CUCINA seminuova vendesi via Galilei 5, Berdini. 46583 NN

CUCINE veri gioielli fabbrica vendita, Fonderia 3, mobilificio Bruno (largo Barriera). 46481 NN

LETTI a stipo con libreria armadi guardaroba cucine entrate soggiorni scarpiere tutto per la casa. Falegnameria viale R. Sanzio 20. 4647 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 44503 NN

MATRIMONIALI bellissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 44504 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno nuovissimo. Telefonare 746608. 46525 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente 4000 mensili. Telefono 727205. 64747 NN

SALOTTO divano angolo due poltrone orsetto germanico perfetto stato vendesi. Telef. 765344 ore 14-17. 23198 NN

VASTO assortimento matrimoniali cucine soggiorni prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher, Istria 27. 46713 NN

VENDO subito camera matrimoniale occasionissima causa partenza. Telefonare 811203 72202 NN

VENDO stanza letto usata pranzo palisandro. Telefono 67681. 24081 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

GRU per cantiere edile occasione vendesi condizioni perfette. Telefonare 741806. 24031 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA, VINO, BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti, celerità, prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 46737 OO

A.A.A. DI.BE.MA. BIRRA di ottima marca formato 3/4 lire 150 al pezzo, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 540 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, S. Lorenzo, Lorenzon, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarello, Boario, Vena d'Oro. Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 46737 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

DEPOSITARIO industria dolciaria importanza internazionale intensamente pubblicitata radiotelevisione cerca agente tentata vendita per clientela avviata. Esigonsi primarie referenze. Offerte Cassetta 4657[illegible] P, SPI.

IMPORTANTE azienda prodotti per fonderia-acciaieria ricerca agente vendite per Trieste, zone limitrofe e Jugoslavia. Indispensabile cognizioni tecniche di fonderia. Inviare curriculum vitae manoscritto a Casella Postale 415 Fer - Torino. 5752 P

IMPORTANTE società bolognese distributrice prodotti americani grande successo per ufficio, cerca propria sede giovani venditori dinamici, brillanti, interessati vendita, disposti trasferirsi Bologna. Offre corso istruzione gratuito, stipendio, provvigioni. Inviare breve curriculum: Bimac, galleria del Toro 2, Bologna. Selezione avverrà Trieste. 5746 P

MAGLIFICIO medio-fine cerca rappresentanti introdotti. Dettagliare referenziare cassetta 219/V, SPI, Firenze. 5772 P

VERNICI qualificata azienda satellite Gruppo Internazionale cerca agenti esclusivisti concessionari Venezia Giulia e Veneto introdotti nautica navale edilizia industrie legno e ferro grossisti. Scrivere Casella 189/D, SPI, 20100 Milano.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. AUTO AGENZIA ZANARDO V. DEL BOSCO N. 24, TELEFONO N. 96348; RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO: VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO, OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA'; ANCHE PERMUTE. APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 berlina '68; Giulia super '67, '66; GTV 1600 '66; GT 1600 '65; Giulia 1300 TI '67; GT junior '70, '68; Giulia spider 1600 con hardtop '63. FIAT 500 '66; 600 D '63; 850 berlina '65; 124 berlina '66; 1500/C '65. AUTOBIANCHI Primula 3 porte '66; 1500 coupé. SIMCA 1000 GLS '66. VOLKSWAGEN '63. PEUGEOT 404 iniezione '64. LANCIA Appia 3.a serie '62. GIULIETTA cloche '65 '61; FIAT 2300/S coupé '67. VISITATECI! 46783 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTO MARKET VIA PICCARDI N. 26; TELEF. 725350. AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA, PAGAMENTO SENZA ALCUN ACCONTO IN 30 MESI. SI RITIRA USATO. Fulvia '67; 1500/C '64, '66; Giulia super '66, '67; Giulia TI '63, '64, '65, '66; NSU Prinz '65; Primula '66; 750 '63, '65; 850 '65, '66, '67; JM/3 '63, '64, '65; Cortina '63; Giulia 1300 TI '67; Giulia sprint '64; Giulietta '65; VW '63; Citroën '64. Aperto domenica mattina. 46807 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Padovan e Decarli, Molino a Vento 65, vende rateizzando auto revisionate con garanzia. Simca 1501 '67, '65; 1000 GLS '66, '65, '64; Fiat 125 '67; 850 '67; 500 giardinetta '66; Volkswagen '68; Hillman 875 '65; Prinz/4 '68; Renault export '70. Via Battisti 20. 72276 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C. 1200 TT, veloci economiche raffreddate ad aria, pronta consegna, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni ACI e Compass. Autosalone Catullo, Favio Severo 34. 41 Q

A.A.A.A.A. SIMCA concessionario Duplica, viale Ippodromo 2. Disponibili ottime occasioni Simca 1300, 1500, 1000 '64, '65, '66, '67, '68 tutte unico proprietario garantite. Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa 8, tel. 29714, rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G. 44506 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa n. 8 - Occasioni Fiat 500 D, 500 F, 500 L, 600 D, 850 S '65-'66-'67, 124 '66-'67, 1500 '64-'65-'66; Fiat 2300 berlina, 1100 R '66-'67; 1500 S Oscar spider; Skoda LS 1000 CC '70; Innocenti J 4 '65-'66; Mini Minor M.K. 2 '69; Renault R 16 '69. 44506/2 Q

A.A.A. AUTOPARCO bivio Duino: 1500/C; 1500 '64; 1500 spider Mini Cooper; Mini Morris 600 '69, '68, '67, '66, '65; 500 '68, '67; 1100 '64, '63; Bianchina spider '68. 23272 Q

A.A.A. FIAT 1100 R, 1100 D, 1100 H, 750, 600, 500 N, NSU, 850 special, Opel Kadett, Bianchina panoramica, 500 giardinetta, Appia, Giulietta, Ford 12 M, Fiat 124. Rateazioni favorevoli, concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A.A. UNICO proprietario vende 850 '65; telef. 811856. 46795 Q

A.A. CITROEN AMI 8 nuovissima occasione vendesi. Telefonare 413133 mattino. 23158 Q

A.A. FIAT 850 special 6 mesi garanzia, viale Ippodromo 2, Simca, Duplica. 67 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450, NUOVA ESPOSIZIONE DI AUTOVETTURE USATE CON GARANZIA, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI VENDONSI. 1750/69, Super/68/67/66/65, 1300 Junior/69, GT/66, Giulia spider/65, 1300 normale, TI/67/68/69, 1600 S/67, Giuliette 58/59/61/62. FIAT 125/69/Special, 125/67/68, 124/66/67, 1100/R/66/67, 850/66/Coupé/69, 600/D, 500/F. OCCASIONI ESTERE: Simca 1000 Berlina, Coupé 1200 S/69, Opel Record Coupé/65, Ford tutti i tipi, Prinz 1000 TT/68, Skoda 1000, Mini-Minor-Cooper, Occasione Lancia Fulvia Coupé/68. PROVE E INFORMAZIONI, VETTURE NUOVE, GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO VALUTANDO AL MASSIMO. VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE 9-13. 135 Q

AL migliore offerente Dauphine revisionata vendo ratealmente. Autorimessa Foscolo 34. 46777 Q

APE trasporto merci efficiente vendesi, Settefontane 52, Automatic, tel. 93997. 44484 Q

APPIA 3.a serie; Austin A/40 privato vende lunedì; telefonare 56273 ore pasti. 23294 Q

A rate vendonsi tutti giorni 125 '67; 124 '66; 1100/R '66; 1100 lusso '60; export '61; 850 pullmino '67; 750 furgone '67; 850 '68, '65; 850 coupé '65; Giulia 1300 TI '67; Volkswagen con gancio roulotte '63. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 46785 Q

AUTO occasioni Pipan via Gatteri 13 vendonsi facilitazioni pagamento, Lancia Flaminia coupé '66, Flavia coupé 1800, 1100 R, R 8, I 4 '65, Cortina GT '65, Volkswagen '64. 23078 Q

AUTO occasioni: 500 N, 750 controvento 63 64, 850, 1100 D, Export, Special, Lusso, Familiare. Via Flavia 51. 46661 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Zodiac e Ulisse, barche in plastica Boston Whaler, Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa. Provvediamo a tutto, anche all'ormeggio e al rimessaggio. Vasto assortimento ricambi per motonautica. 116 Q

AUTOSALONE Fiegl Crispi 32-A. 500 L, 850 Special, 125, Mini Minor, Mini T, R 6, Fulvia HF, 1300 TI, Junior, Super, vasto assortimento. Aperto festivi. 72266 Q

AUTOSALONE Giulia di Claudio Tossutti, via Giulia 8. Occasioni con garanzia A.R. Giulia Spyder, Giulia 1600 T.I.S. 66, Giulia 1300 T.I. 67, Giulia T.I. 65, Giulietta 64; Fiat 125 67, 124 67, 1100 R 66, 1100 D 63, 1100 Special 62; 1500 Familiare 64; 1300 63; NSU Prinz 67, Simca 1000 62, Simca Coupé 1000 67, permute e rateazioni fino a 30 mesi. Festivi aperto. 46729 Q

BARCA a vela m 5,5 ottime condizioni vendesi. Tel. 744544. 44512 Q

BARCHE plastica occasione vende Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 46603 Q

CANOTTO Raid motore Evinrude 33 HP in garanzia vendesi. Telef. 68536 orario ufficio. 46599 Q

CEDO vantaggiosamente contratto Fiat 125 S. Telefonare 61305 ore 9-13. 46475 Q

CERCASI Ferrari o Maserati 64-66 in cambio 5 rarissimi opali neri australiani valutati circa 2-3 milioni. Telefonare dott. Basile 72893 Monfalcone. 225 Q

CIAO e vespe modelli 1970. Prenotateli subito presso commissionaria S. Francesco 44. Telefono 764116. 22526 Q

CITROEN D/DS modelli 1970 fari orientabili, visitateci Dinoconti, Coroneo 33. 23086 Q

CITROEN AMI 8, Dyana, Dyanissima super utilitaria quattro posti, visitateci Dinoconti, Coroneo 33. 23086 Q

COMPERO auto per demolizione. Tel. 977608. 23188 Q

DUE barche pesca m 6-7 motori Diesel vendonsi. Rivolgersi bar Martini, piazza Venezia. 46345 Q

FIAT 850 Spider buone condizioni vendesi. Telef. 62066. 72262 Q

FIAT 1100 lusso vende privato. Fabio Severo 96. tel. 761153. 46725 Q

FIAT 850 1964 unico proprietario vende lire 300.000. Telefono 411344. 46501 Q

FIAT 124 1955, Citroen 1952 vendonsi anche permuta. Telefono 94238. 46383 Q

FIAT 125 occasione perfette condizioni vendo; telefonare n. 722695 possibilmente mattinata. 46451 Q

FIAT 1300 un solo proprietario perfetta vendo 300.000, Millo Monfalcone, Garibaldi 51. 44548 Q

FIAT 1500 Vignale anno 1965 perfette condizioni vende privato. Tel. lunedì mattino al 95297. 46657 Q

FIAT 750 fine '61 revisionata vendesi; telef. 767627, domenica mattina. 46773 Q

FIAT 500 '62 gommata efficiente, 1100 '57, vendonsi occasione. Volta 16, magazzino. 23238 Q

FIAT 850 berlina '64 e '65, Fiat 1100 '63 e '66 con facilitazioni pagamento vendonsi, via Catullo 1, Autosalone. 41 Q

FIAT 1100/R fine '66 perfetta parti meccaniche proprietario unico vende anche ratealmente; telef. 26409, 9-11, 14-15. 23258 Q

FIAT 600 '55, '57, '60, '63 anche dilazionate vendonsi, Severo 34, Autosalone. 41 Q

FIAT 500 '62, '64, '66 e giardinetta '64 anche con facilitazioni pagamento vendonsi, via Catullo 1, Autosalone. 41 Q

FIAT 500 giardiniera o Bianchina recentissima seminuova contanti privato acquistereb-be. Telefonare lunedì 95322. 23104 Q

FORD Taunus 17 MTS perfetta efficienza unico proprietario vende distributore Total, via Punta del Forno. 23134 Q

FURGONCINO 750 T ottime condizioni 1964 270.000. Telefonare 981607. 24039 Q

FURGONCINO 175 portata 4 q. Pietro Scherian, Monte d'Oro 405. 46471 Q

GIULIA 1300 TI '68 vendesi occasione via Hermada 9, Opicina. Telefonare domenica 9-12 e 16-17 tel. 211304. 46561 Q

GIULIA 1300 69, 1500 64, 124, 1100 R, 1100 D, NSU 750 65 63. Cambi rateazioni senza anticipo. Artisti 9. 23176 Q

GIULIETTA TI 1964 cambio cloche unico proprietario ottime condizioni vendesi. Tel. 25225, lunedì ore 14-15.30. 14584 Q

GIULIETTA TI vendo motore come nuovo. Tel. 749338. 72204 Q

I.M.3 vendesi 380.000. San Francesco 9 corte. 46745 Q

JEPPONE 4x4 a nafta adibito al trasporto promiscuo di persone e cose acquistasi prontamente. Indirizzare offerte precisando tipo e situazione a Cassetta 44450 Q, SPI.

MERCEDES 250 SE anno 1966 vendesi. Telefono 20383 lunedì. 49593 Q

MOTOCARRI Ape con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Provateli presso commissionaria Piaggio. Telefono 764116. 22524 Q

MOTOSCAFO entrobordo HP 136 Grey vendo. Garage Regina, via Raffineria 6. 46663 Q

NAUTICA CRESTLINER novità '70; PICCHIO metri 3,80, lire 140.000; CLASSIS imbarcazioni da crociera e regata; GARMA il gommone che allieterà le vostre vacanze. Concessionario Copetti, tel. 55139. 72298 Q

NSU Prinz 4 '62, '65, '66, '68 revisionate in ottimo stato, facilitazioni di pagamento fino 30 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone, Catullo 1. 41 Q

OCCASIONE vendo ciclomotore B.M. Giaguarino ancora rodaggio. Tel. 733800. 23216 Q

OCCASIONE 1100 R vendesi. Tel. 816251. 46687 Q

OCCASIONI: Fiat 1100 R 66, 850 S 66, 750 63, Giulia 1600 T.I. 65. Viale R. Sanzio 27, tel. 50436. 46729 Q

PRINZ L vende privato, visibile garage via Hermet 1, telefono 31802. 46509 Q

RENAULT R 4 «Export» fine 67 perfetta vendo telefonare mattinata 732366. 46707 Q

RIMORCHI imbarcazioni campeggio roulottes, Agenzia ELNAGH Opicina Carsia 51, telefono 211610. 150 Q

RIMORCHI ROULOTTES ELNAGH 14 bellissimi modelli GRANDE ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA sconti particolari settimana Caravan. Rateazioni permute occasioni tende campeggio Messager Globe Trotter nuove usate; Opicina Carsia 51, statale Tarvisiana, esposizione Sistiana Caravella. 150 Q

ROULOTTE Caravelair tecnicamente superiori perché verniciate a fuoco telaio in acciaio zincato sospensioni a ruote indipendenti spessore dell'isolamento termico 50 millimetri. Esposizione Autocaravan, via dell'Istria 153. Festivi aperto 10-13. 46751 Q

ROULOTTES Arca. Nuova millecento. Occasioni Arca Elnagh noleggi ganci strada vecchia Istria 37. Feriali: Giustiniano 6. 24109 Q

ROULOTTE perfetta 3, 4 posti vendesi; telef. 813627. 46761 Q

ROULOTTES ROLLER una larga possibilità di scelta in una gamma completa di magnifici caravans confortevoli sicure eleganti tecnicamente perfetti e a PREZZI soprattutto ALTAMENTE COMPETITIVI. Assistenza tecnica garanzia forniture applicazione ganci traino. Rateazioni permute omaggi speciali. Mostra sempre aperta NUOVO CONCESSIONARIO via Scomparini 10, carrozzeria Trieste, 150 metri ACI, tel. 92411, 741273. 46629 Q

ROULOTTES casemobili caravans international il più grande costruttore del mondo via dell'Assenzio 3 (v. Nazionale) Opicina. 46489 Q

ROULOTTES ELNAGH la Caravan preferita e più venduta massima assistenza sconti settimana Caravan rateazioni tende campeggio Messager. Grande esposizione Opicina, Carsia 51 e Sistiana Caravella. 150 Q

SEICENTO 64 perfetta vende causa servizio militare. Tel. 746116 mattinata. 46705 Q

TENDE campeggio Messager Globe Trotter nuove occasioni sconti rateazioni permute Casamobil Opicina Carsia 51, statale Tarvisiana esposizione Sistiana Caravella. 150 Q

UNICO proprietario vende Ford Taunus M 17 occasione, tel. 727838. 24045 Q

VENDESI motore entrobordo Wisconsin cv 7.3 seminuovo. Tel. 54377. 23124 Q

VENDESI Mini Cooper '66 via Flavia 21, tel. 820082. 46415 Q

VENDESI Fiat 1300 65 e 750 63. Officina Conti 13, tel. 90203. 72258 Q

VENDESI 850 coupé officina Emo 45/c domenica 10-12, feriali 8-12, 14-19. 23090 Q

VENDESI Citroën DS/21 elettronica '67; telef. 812238. 46787 Q

VENDESI Mini Minor 1967 ottime condizioni. Rivolgersi Officina ORA, largo Niccolini 2, tel. 761156. 23174 Q

VENDO 1100 lusso e 1100 familiare. Tel. 977608. 23188 Q

VENDONSI: Mini Cooper '67; 2300/S coupé '69; Fulvia '63; Prinz 4/L '68; Prinz 1100/Typ '67; Volkswagen '65, '64; Fiat 750 '66; Giulia super '66. Autosalone F. Zagaria piazza Sansovino telef. 725390; visibili mattinata. 23240 Q

VOLKSWAGEN novembre '64, 78.000 km, verde 300.000 trattabili; telef 94631. 23292 Q

VOLKSWAGEN '66 e Primula '65 vendonsi con dilazioni: Autosalone, Catullo 1. 41 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna rateazioni permute, visitateci, Dinoconti, Coroneo 33. 23086 Q

ZATTERA salvataggio nuova occasione vende Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 46603 Q

«1100» '58 buone condizioni vendesi distributore Total via Baiamonti. 46581 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. AFFARONE vendo spaccio vini. Telefonare 28926. 44558 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza Star snc via S. Nicolò 27 telefono 68317. 23365 R

A.A. PRESTITI tutte categorie salariati pensionati casalinghe concediamo subito; tel. 29258 36664. Assoluta riservatezza. 72146 R

A.A. PRESTITI Monfalcone operai impiegati improtestati. Telefonare 74502 via Duca d'Aosta 36. 2017 R

A. MASSAGGIATORE o massaggiatrice estetista cercasi per consegna reparto centralissimo. Scrivere a Cassetta 23144 R SPI.

AFFITTASI botteghino frutta-verdura. Rivolgersi via Umago 1. 23120 R

AMBULATORIO medico centralissimo prontamente affittasi telef. 68333 ore 15-19. 23262 R

BOUTIQUE vastissima licenza bene avviata vendesi modico prezzo. Cassetta 23280 R, SPI.

BUFFET zona Rive attivissimo reddito elevato vendesi condizioni. Telefonare 68424 lunedì. 72242 R

CEDESI negozio radio TV elettrodomestici lampadari ecc. zona Roiano. Telefonare 69107 lunedì, martedì, mercoledì 16-19. 23092 R

CEDESI gestione e arredamento bar - pizzeria - ristorante bene avviato con licenza super alcoolici, posizione ottima. Scrivere Cassette 2088 R, SPI.

CERCASI licenza alcoolici trasferibile anche fuori provincia. Cassetta 44550 R, SPI.

DROGHERIA profumeria seminuova rara occasione vendesi urgentemente. Tel. 95916 lunedì. 46635 R

DROGHERIA avviata paraggi marina vendesi 1.500.000 causa malattia; telef. 742350. 23524 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari Julia, piazza Tommaseo 2. 46455 R

GESTORE bar ristorante forte afflusso stagionale cercasi. Saturnia viale Miramare 36. 24113 R

IPOTECHE ammortizzabili fino 6 anni; ricupero crediti senza spese. Studio telef. 68659. 23248 R

LATTERIA 200 litri giornalieri rione signorile vendesi; telefonare 29213 inintermediari. 23282 R

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

LICENZA superalcoolici altra altra alcoolici trasferibile esuli assumo. Telefonare 411175. 46491 R

LICENZA abbigliamento vendesi con merce. Cassetta 24051 R, SPI.

LOCANDA avviatissima in zona centrale rive vendesi. A Diaz 6, ore 16-19. 24121 R

NEGOZIO manifatture pantofole vasta licenza avviato cedesi causa età; telef. 29441. 23276 R

OCCASIONISSIMA cedesi prontamente in condominio 15 milioni 500.000, con ogni licenza BAR AVVIATISSIMO completo di arredamento; VIA SAN MARCO, informazioni 38102. 90 R

PICCOLA osteria vendesi. Prezzo modico causa anzianità. XX Settembre 9, Porta 8. 46735 R

STUDIO avvocatile dirimpetto Tribunale cedesi con mobilio biblioteca. Offerte a Cassetta 23136 R SPI.

VENDESI salone parrucchiera avviatissimo; via Piccardi 19, tel. 726280, 817885. 23256 R

VENDESI azienda autoaccessori ricambi auto causa altri impegni 20.000.000 compreso merce trattabili se contanti. Cassetta 46383 R, SPI.

VENDESI osteria con cucina possibilità trasferimento licenza 1.500.000 trattabili, rivolgersi Kandler 7, lunedì 14-19 Olivetti. 46537 R

VENDESI negozio abbigliamento vasta licenza ottima posizione. Scrivere Cassetta 23935 R, SPI.

VENDO redditizio laboratorio pasticceria vasta clientela causa avanzata età. Telefono n. 39565. 23122 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. «ADRIATICA» SENZA ACCONTO vendonsi appartamenti varie misure. D'ANNUNZIO-ROIANO. Prenotazione, visione, progetti, via Mazzini 30. 23204 S

A.A.A.A.A.A.B. ECCEZIONALE POSSIBILITA' mutuo venticinquennale già concesso; prossima consegna appartamenti soggiorno 2 stanze cucina bagno ampi poggioli centralnafta ascensore, rifiniture accuratissime vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telef. 768163. 23202 S

A. A. A. A. A. A. B. IMMINENTE consegna appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo VISTA PANORAMICA cantina, lussuosamente rifinito rivestimenti in carta e ceramiche a soffitto; isolazioni termoacustiche, comforts modernissimi vendesi massime facilitazioni di pagamento. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 telef. 768163. 23202 S

A.A.A.A.A.A.B. IN COSTRUZIONE elegante prossima consegna appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina posto macchina impianti modernissimi; agevolazioni di pagamento; vista panoramica, vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 23202 S

A.A.A.A.A.A.B. OPICINA centro zona RESIDENZIALE villetta stile inglese 4 stanze cucina doppi servizi (bagno-doccia) veranda lisciaia riscaldamento centralizzato giardino vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 23202 S

A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi appartamenti splendidi; saloncino, 2 stanze cucina bagno giardino proprio, soggiorno 2 stanze cucina bagno ampia terrazza impianto idrico e riscaldamento centralizzati; mutui 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 23202 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4, 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 23128 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista sull'Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da due, tre stanze cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%) e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 23128 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO 10 con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 4, 5 stanze servizi terrazze; possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23130 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI CONVENIENTI con rifiniture accuratissime, ultimi appartamenti da 1, 2, 3 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE RIVESTITE; possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo. SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale; accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 telefono 55885, orario 16-19.30. 23130 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da una, due, tre, quattro o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19.30. 23128 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata ad OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3, 5 stanze doppi servizi, AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30 23130 S

A. A. A. A. A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili, mq. 130, vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort GARAGE, possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 55885 orario 16-19.30. 23130 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde CONSEGNA IMMINENTE vendonsi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 2, 3, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli e terrazze GARAGE PRIVATI centralnafta 2 ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30. 23132 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI, via Brandesia, in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi e piantagioni, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; mutuo fino al 75% SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30. 23130 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» importante gruppo condominiale nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE, nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da una, due, tre, quattro o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore, bene difiniti ed a prezzi equi. Possibilità mutui fino al 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19.30. 23128 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro o più stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, Tel. 55885, orario 16-19.30. 23128 S

A.A.A. BUONARROTI - PIETA' prontingresso, ben rifiniti, 3 stanze, cucina, massimi comforts, vari piani, visite feriali 11-17, IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. CONDOMINIO BACCO (Camionabile), palazzina panoramicissima, prossima consegna, 2 stanze, saloncino, box-auto, terrazza, massimi comforts, rifiniture accuratissime, MUTUO APPROVATO 70%, facilitazioni, informazioni IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. VICOLO SCAGLIONI (S. Luigi), palazzine signorili panoramicissime 2, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, ogni comforts, rifiniture lusso, box auto, piani alti, consegna giugno '70, vende IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 90 S

A.A.X. BAIAMONTI n. 56 angolo PIRANO. Consegna fine ottobre bellissimi appartamenti 2-3-4 stanze ampi servizi poggioli ogni comforts moderno acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.300.000, rimanenza mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 10-12 e 15-17, DOMENICHE ORE 10-13. Informazioni telefonare 29235. 46515 S

A.A.X. MUGGIA via Matteotti 4. CAPOLINEA FILOBUS 20 appartamenti costruzione 2-3 camere servizi poggioli ogni comforts moderno. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. MUTUO 50% in 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ORE 14.30-17 anche SABATO. Informazioni tel. 29235. 46515 S

A.A. BAIAMONTI appartamento un vano con cucinino e bagno. FORNACE rinnovato 2 stanze cucina doccia vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 46575 S

A.A. CASA via ORAZIO 8 vani giardino autoriscaldamento vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 46577 S

A.A. D'ANNUNZIO salone due stanze cucinetta servizi separati tutti comforts. A. EMO 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 46575 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti corso costruzione 1-2 stanze soggiorno, cucinino bagno, poggioli soleggiati vista, centralnafta ascensore. Finiture accurate. Prenotazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46797/3 S

A. ACIT. Bellosguardo. Palazzine corso ultimazione disponibili appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore centralnafta garage ampio parco alberato, finiture signorili. Vendite S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46797 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina signorile in parco alberato zona ROSSETTI, salone 3-4 stanze doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta. Finiture signorili. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46797/4 S

A. ACIT. VIA MARCONI vendesi appartamento 4 stanze stanzetta, cucina, doppi servizi, 170 mq lire 8.000.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46799/1 S

A. ACIT. VENDESI - AFFITTASI locale 650 mq nuovo adatto deposito garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46799/2 S

A. ACIT. Vendesi appartamento signorile VIA DIAZ tre stanze cucina bagno, poggioli centralnafta ascensore; altro PIAZZA VICO tre stanze cucina, bagno, centralnafta ascensore, vista. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46797/5 S

A. ACIT. Vendesi appartamento casa vecchia due stanze cucina wc, 3.300.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46799/3 S

A. CATULLO 100 metri da VIA CORONEO. INIZIO COSTRUZIONE PALAZZINE LUSSUOSE in PARCO ALBERATO, 2-3 stanze salone doppi servizi ampie balconate garage. DISPONIBILI ULTIMI PIANI CON MANSARDA. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA. Via Imbriani 8, telefono 29235. 46511 S

A. CENTRALISSIMO PRONTO ingresso LUSSUOSO soleggiatissimo 3 stanze salone doppi servizi ogni comforts posto auto e cantina mq 170. MUTUO 50% già concesso in 20 anni. Vendesi. Esperia Imbriani 8, tel. 29235. 46511 S

A. CENTRALISSIMO OCCASIONE 3 camere cameretta cucina camerino per bagno 5 milioni 900.000. CONTANTI 3 milioni. Rimanenza mutuo. Telefonare 29235 lunedì. 46513 S

A. COMMERCIALE panoramicissimi 2-3 stanze servizi comforts rifiniture accurate terrazze ultimi piani con mansarde giardino garage. Prenotazioni vendite telefonare n. 734257. 23074 S

A. D'ANNUNZIO pressi PRONTO INGRESSO IV piano camera soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta 5.900.000 trattabile. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 46513 S

A. ISTRIA PRENOTANSI APPARTAMENTI SOLEGGIATISSIMI. VISTA MARE, due stanze soggiorno servizi ogni comforts moderno box auto. ATTICI GRANDI TERRAZZE VENDONSI DIRETTAMENTE. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 46511 S

A. ROIANO bellissimo VI piano 2 camere saloncino cucinetta bagno poggiolo ascensore centralnafta. CONTANTI 3.600.000. Rimanenza mutuo 25 anni già concesso. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 46513 S

A. RONCHETO - SILVULA. Palazzina splendida. Vista mare consegna fine 1970, Appartamenti 1-2-3 stanze servizi ogni comforts box auto. Vendonsi facilitazioni pagamento. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 46513 S

A. RONCHETO 77. Visite giornalmente cantiere costruzione avanzata bellissimi 2 stanze soggiorno servizi terrazze giardino garage comforts modernissimi rifiniture accurate. Vendonsi: facilitazioni, possibilità mutuo regionale aperto domenica ore 10-12. Informazioni tel. 734257, 815379. 23074 S

A. SONCINI RONCHETO. PRONTO INGRESSO 2-3 stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta cantina box auto vendesi. CONTANTI 2 milioni 400.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 46511 S

A. TRISTANZE soggiorno bagno centralnafta ascensore garage panoramicissimo vendesi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 44534 S

A. VIA Damiano Chiesa in palazzina prossima consegna appartamenti panoramici 1, 2, 3 stanze, box auto vendonsi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, 16-19. 44422 S

A. VILLETTA panorama stupendo 4 stanze accessori, 800 mq giardino VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 23208 S

B. ATTICI costruzione vista completa golfo zona verde tristanze salone biservizi grandissima terrazza mansarda 90 mq garage cantina vendonsi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 44530 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP, Crispi 14. 44536 S

B. CENTRALE tristanze tinello cucinino biservizi garage centralnafta vendesi primo ingresso palazzina signorile. AGEP, Crispi 14. 44532 S

B. LOCALI adatti negozi centro commerciale, Roiano vendonsi. AGEP, Crispi 14. 44528 S

B. MATTEOTTI locale mq 90 vendesi. AGEP, Crispi 14. 44526 S

B. PALAZZINA Commerciale vendonsi lussuosi 3, 4 stanze AGEP, Crispi 14. 44538 S

B. SALONCINO tristanze biservizi giardino garage lussuoso vendesi primo ingresso palazzina centrale. AGEP, Crispi 14. 44524 S

B. VALMAURA vendesi stanza cucina bagno centralnafta. AGEP, Crispi 14. 44522 S

AFFITTASI o vendesi magazzino vini attrezzato. Telefonare 93460. 40609 S

A Moggio Udinese zona turistica vendesi casa completa impianto luce forza telefono riscaldamento servizi con bagno. Scrivere Tessera 0189819 fermo posta Chiusaforte. 5554 S

APPARTAMENTI 2, 3 stanze comfort VENDONSI prontingresso. Immobiliare VESTA, Gallina 4 tel. 730344. 23208 S

APPARTAMENTI PRONTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, VISTA MARE. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585 - 38212. VISITE VIA BENUSSI - VIA PUCCINI (via Flavia), TEL. 811225. ORARIO FESTIVI: 10-12. 44518 S

APPARTAMENTI signorili vista golfo, salone 3 stanze doppi servizi box giardino vende Impresa Ermagora tel. 765235 pomeriggio. 24023 S

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta accessori posto auto, vista mare, via del Roncheto, consegna giugno vendonsi direttamente. Impresa telefono 733806. 46363 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali attico vista mare finiture speciali box locale affari, prezzi condizioni eccezionali consegna immediata vendonsi. Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 23244 S

APPARTAMENTI liberi centrali vendonsi causa partenza inintermediari. Telefonare oggi ore 9-12 numero 59928. 46499 S

APPARTAMENTINO stanza cucina gabinetto Roiano vende privato. Telefonare 25336 mattinata. 24067 S

APPARTAMENTO zona via del Veltro III p., 4.800.000, due stanze cucina accessori vendesi. Telef. 37915. 46803 S



APPARTAMENTO in costruzione salita Madonna di Gretta, tricamere, triservizi, cameretta, ripostiglio, cucina, ampio salone, vista sul golfo, cedesi. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 44590 S

APPARTAMENTO centralissimo moderno salone tre stanze doppi servizi centralnafta ascensore acquisterei. Telefonare 38545 dalle 9-11. 44440 S

APPARTAMENTO casetta vendo affitto zona Roiano Giulia. Tel. 65181. 23164 S

APPARTAMENTO centralissimo restaurato 2 stanze cucina bagno. Altro stanza cucina wc via Petronio vende privato. Telefonare 31335, oppure al 730689. 46659 S

APPARTAMENTO 3 stanze moderno accessori riscaldamento centrale vende proprietario. Cassetta 23248 S SPI.

APPARTAMENTO libero camera cameretta cucina vende privato via Giacinti. Telefonare 36941. 23274 S

APPARTAMENTO due stanze stanzetta servizi centralnafta ascensore vendesi libero via Coroneo 41/2. Telefonare 79277 Amministrazione orario ufficio. 46569 S

APPARTAMENTO REVOLTELLA 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore soleggiatissimo vende nuovo, Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 46583/2 S

APPARTAMENTO libero camera cameretta cucina; altro camera cucina vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Risorta 5, ore 11-13; 15-16.30 feriali. 46623 S

ATI Galleria Fenice 2, vendonsi appartamenti in palazzine signorili; altri periferia e centro città. 46757 S

ATTICO zona tranquilla pianeggiante Roiano consegna luglio cucina soggiorno 3 camere servizi terrazza 90 mq vantaggiose condizioni pagamento, telefono 36122. 46605 S

BONOMO 15. Appartamento 2 camere cucina; altro camera cucina bagno soleggiati vendonsi facilitando. Visitare ore 11-12.30, 15-17 feriali. 46621 S

CARLO Alberto vendo tristanze stanzetta vista. Esclusi intermediari. Telefonare 34409. 46367 S

CASA bellissima, due piani tripli servizi giardino; ala separata di condominio zona verde residenziale primo ingresso. Prezzo 45.000.000. Rivolgersi tel. 61246. 72290 S

CASETTA Faro 700 mq terreno edificabile vendesi 10.000.000. Amministrazione Crispi 9. 46613 S

CASETTA due stanze stanzetta cucina giardino zona Rossetti vuota vendesi. Tel. 93090. 46655 S

CASETTA 2 stanze soggiorno cucinino (da restaurare) 1300 mq di terreno con annesso fabbricato da adibire ad attività artigianali pollicoltura ecc. strada per Basovizza vendesi, tel. 24603. 46575 S

CENTRALISSIMI ultime disponibilità appartamenti attici con mansarda finiture signorili vende impresa. Tel. 94540. 44554 S

CINQUESTANZE, cucina, bagno, centrale. Vuoto eventualmente rateale. Vendesi, tel. 93090. 46655 S

COMMERCIALE vista Golfo, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ogni comforts, 2 poggioli, cantina, prontingresso. Informazioni 38102. 90 S

CONDOMINIO 2-3 stanze servizi, comprasi per contanti. Telefonare 33866. 46801 S

COSTRUZIONE complesso condominiale Vicolo degli Scaglioni 22, 24, 26 palazzine signorili in zona residenziale panoramica appartamenti di 3-4-5 stanze dotati di tutti i comforts moderni e finiture qualificanti parco verde attrezzato a giochi e relax facilitazioni di pagamento prenotazioni impresa dr. ing. G. Puia via San Francesco 14, tel. 61903. 46563 S

DUE lotti panoramici Muggia infrastrutture pronte adatti villette privato vende. Telef. 94346 feriali. 5682 S

FABBRICATO uso industriale, completo servizi, 850 mq vendesi. Cassetta 46723 S, SPI.

FONDO edificabile borgo San Sergio mq 700 vendesi. Telefonare 50062 lunedì. 24087 S

GIUSTINELLI cucina, 3 stanze OCCASIONISSIMA, affittato, vendesi 3.800.000. Informazioni 38102. 90 S

GRADO acquisto contanti appartamentino pronto. Telefonare 24412 ore ufficio. 23244 S

GRADO centralissimo, piano III, mobiliato, 3 stanze, bagno, comforts, vende IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso n. 3. 90 S

GRADO - pineta vendesi bellissimo appartamento condominio Smeraldo 1 fronte mare. Telefonare Trieste 95049. 46327 S

GUARDIA - S. ZENONE (San Giacomo), soggiorno, 2 stanze, cucina, comforts, OCCASIONISSIMA, consegna giugno '70, vendesi 6.900.000. Informazioni 38102. 90 S

IMPRESA cerca fondo con o senza progetto, qualunque posizione. Offerta Cassetta n. 46517 S SPI.

LA casa dei vostri sogni si trasporta su ruote come una roulotte sul vostro terreno. Non occorre permesso di costruzione. Modernamente finite grande 121 mq e costa solo 8.600.000 pagamento fino a cinque anni garantita e coperta da assicurazione. Informazioni tel. 767898. 72288 S

LIGNANO Pineta appartamento arredato 45 metri quadrati, ascensore, 300 metri spiaggia vendesi. Tel. 62640. 23156 S

LIGNANO vendo villino 340 mq pineta incluso 9.900.000. Cassetta SPI 46667 S.

LOCALE AFFARI adatto deposito, SANGIOVANNI, mq 280, ampio parcheggio, vendesi 14.000.000, facilitazioni pagamento, dilazionando; ALTRO via Cologna mq 270, nuovo, prontingresso, adatto molteplici attività. Informazioni n. 38102. 90 S

MAGAZZINO via Ireneo della Croce seminterrato adatto deposito; idem via Patrizio, vendonsi. Amministrazione Alberti via Santa Caterina 1, telefonare 68734, 16-19. 44422 S

MAGAZZINI luminosi Matteotti passo carrabile industriale servizi affittansi vendonsi. Telefonare 410308 - 93707. 46781 S

MAGAZZINO vendesi salita Zugnano m 55. Tel. 812238 orario negozio. 46787 S

MONFALCONE villa con due abitazioni e magazzino esentasse buon reddito vendo 15 milioni. Cassetta 44548 S, SPI.

MONTEDORO - FLAVIA appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, massimi comforts, acconto 30%, MUTUO APPROVATO 70%, visite sul posto feriali 15-18, IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S

PANORAMICO signorile Barcola con giardino vendo. Cassetta SPI 46669 S.

PARAGGI largo Panfili vendesi stabile bellissima posizione ottimo investimento capitale, occasionissima. Cassetta 23779 S, SPI.

PREZZI imbattibili comforts modernissimi stanza cucina 1.200.000 contanti, 30.000 mensili; due stanze 1.500.000 contanti, 38.000 mensili; tre stanze 2.000.000 contanti, 44.000 mensili vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 23106 S

PRIVATO vende villetta vista panoramica a 2 km dalla Cava Faccanoni verso Opicina. Telefonare al 768240 anche festivo. 23284 S

PRIVATO vende direttamente, esclusi mediatori, mq 11.000 terreno semiperiferico panoramico tranquillo, parte coltivato, eventuale casa abitazione possibilità costruzioni D2; buono investimento. Cassetta 23220 S, SPI.

PRIVATO vende alloggio seminuovo 5.900.000 (due stanze soggiorno) affittato 30.000. Telefonare 412005. 23098 S

S. GIACOMO camera cucina gabinetto 1.300.000. Duino due stanze soggiorno servizi giardinetto 7.500.000 vendonsi. Amministrazione, Crispi 9. 46613 S

SISTIANA appartamenti in ville prossima costruzione vendonsi. Impresa telef. 229129. 71890 S

STABILE compra società padovana investimento. Riservatezza, Cassetta 46615 S, SPI.

TERRENO costruibile zona strada Aurisina vendo lotto 1100 mq servito luce acqua strada. Tel. 37915. 46803 S

TERRENO zona bellissima dominante Gabrovizza costruibile lotto 5000 mq vendo. Telefono 37915. 46803 S

TERRENO Basovizza prato bellissimo acqua luce vendesi occasionissima. Telefonare 55290. 46487 S

TERRENO zona Cattinara con progetto approvato per palazzine panoramico. Vendesi, tel. 93090. 46655 S

TERRENO mq 5000 interno campo golf ed altri affittansi. Telefonare 54445. 72284 S

TERRENO lottizzato Riostorto 23 (Muggia) vendesi L. 1600 mq. Telef. 732298. 46613 S

UFFICI centrali salone due tre stanze finiture signorili vende impresa, tel. 94540. 44554 S

VENDESI o scambiasi appartamento grande con più piccolo. Tel. 724827 dopo le 19. 23148 S

VENDESI quartiere camera soggiorno cucinino bagno servizi. Telefono 821419. 46627 S

VENDONSI appartamenti occupati due tre stanze bagno autocarbone ascensore zona Carlo Alberto. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4. 24061 S

VIA DELLA TESA, rinuncia, I piano, prontingresso, cucina, stanza, saloncino, massimi comforts. Informazioni 38102. 90 S

VIALE D'Annunzio, attico panoramico con soprastante mansarda doppi servizi, rifiniture eleganti, tutti comforts, 24 milioni vende privato. Telefono 723048 ore 17-20. 46775 S

VILLA bellissima zona Rossetti 5 stanze cucina 2 bagni garage vasto giardino riscaldamento vende Immobiliare, Oriani 2, tel. 767993. 23106 S

VILLA lusso vasta dominante golfo libera vendo. Cassetta 46671 S, SPI.

VILLA zona ROSSETTI signorile 5 stanze stanzetta cucina due bagni cantina garage riscaldamento vasto giardino alberato vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 46583/1 S

VILLA nuova con tre appartamenti, riscaldamento, garage, magnifico giardino, vendesi Turriaco ottima posizione. Telefonare 76056. 796 S

VILLETTA San Giovanni vende privato centralnafta orto. Telefonare 53823. 46641 S

Z. ISTRIA appartamenti varie grandezze inizio costruzione prenotansi prezzi veramente ottimi piani alti, possibilità mutui massimi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23208 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTO Ravascletto villetta 2 appartamenti tutti comforts. Tel. 30310 Trieste. 23142 T

GABICCE mare - Hotel Athena, bassa 1900-2100, 1-15-7 e 24-31-8 L. 2400 16-31-7 L. 2800, agosto 3500 complessive. 5436 T

GRADO Pineta affittasi appartamento maggio settembre; telefonare 55829 orario negozio. 46703 T

MARABELLO - Rimini - Pensione Lieta tel. 32481. Bassa 1600-1800, luglio 2200-2500, agosto 2500-2700 complessive. Gestione propria. 5440 T

RICCIONE Hotel San Francisco. Bassa 2000-2200; 1-10/7: 3000; 11-31/7: 3500 complessive. Agosto interpellateci. 5633 T

RICCIONE Hotel Pensione Clelia tel. 41494, vicinissima mare, comfort. Bassa 1700-2000, media 2400-2700, alta 2700-3000 complessive. 5496 T

RIMINI - Hotel Petrarca telef. 25856, tranquillo camere con senza servizi balconi prezzi di assoluta concorrenza. 5702 T

RIMINI Pensione Malaga, via Gabelli, tel. 29463, al mare. Bassa 1800-2000, luglio 2200-2500. 5431 T

RIMINI Marebello, Pensione Pinuccia, tel. 32468, sul mare, confortevole, giardino recintato, parcheggio, gestione proprietari, prezzi convenienti. 5701 T

RIMINI - Hotel Quisisana, tel. 24745, camere servizi ottimo trattamento. Bassa 2200-2500 complessive, balconi vista mare; cabine proprie. 5738 T

RIMINI - Pensione Belvedere, Regina Elena 50, tel. 23434. Prima linea autoparco, giugno prezzi modicissimi. 5696 T

SAN GIULIANO - Rimini. Pensione villa Beatrice, tel. 29821, via dell'Aviere 6 vicino mare tranquilla. Bassa 1600, media 2200, alta interpellateci. 5733 T

TORREPEDRERA RIMINI. Pensione Frisoni Stella Colizzi, telef. 38270, vicina mare, cucina bolognese; maggio 1500, giugno/sett. 1700. Alta modicissimi. 5704 T

TORREPEDRERA - Rimini. Hotel Merkury sul mare camere servizi menù a scelta. Bassa 2300 complessive. Alta interpellateci. 5741 T

TORREPEDRERA Rinimi, Pensione Gigliola, tel. 38467. Bassa 1900-2200 con servizi 1800-2000 senza complessive. Alta interpellateci. 5424 T

VALVERDE Cesenatico, Hotel Terrasse, tel. 86375, dirett. mare, tutte camere docciawc. Bassa 1900-2200. alta 2700-3100. 5446 T

VISERBA - Rimini. Hotel «Il Milione», tel. 38335 moderno tranquillo camere con-senza servizi. Bassa 1800-2000; Alta modici. 5451 T

VISERBA - Rimini. La pensione Joris, tel. 38469 moderna direttamente mare familiare vi attende. Bassa 1600-1800 complessive. Direz. proprietario. 5691 T

VISERBA - Rimini. Pensione Alba, via Tonini 16, vicinissima mare, bassa 1800, luglio 2400, agosto 2600 complessive. 5499 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A ASPIRANTI ottimo sollecito felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità serietà. Trentennale esperienza. Istituto Focolare - Eustachi 45, Milano. 5126 U

INFERMIERA CRI e assistente sanitario diplomata cinquantenne condizione agiata distinta giovanile cerca signore anziano anche infermo e povero scopo matrimonio. Cassetta 46767 U SPI.

MATRIMONIO rapido, felice! Rivolgetevi unicamente primo Istituto Matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali - «Istituto Famiglia» - casella postale 3184 - Milano. 5122 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 5130 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CHIROMANZIA per appuntamenti. Telefonare al 763714 dalle 15 alle 19. 46647 V

TRASLOCHI Adria prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefono 69442. 46643 V

AVVISO

di ricerche ai sensi dell'art. 314/9 legge 5.6.1967 n. 431

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti della minore ELISABETTA BRATINA, nata a Gorizia il 25 gennaio 1961 e che in data 18 (diciotto) maggio 1970, davanti al Giudice di questo Tribunale, dott. Giuseppe Moscato, è stata fissata udienza di convocazione dei seguenti parenti della minore predetta:

1) MARIA BRATINA, residente ultimamente in Gorizia, piazza Municipio 18 (madre della minore);

2) ELISA BRATINA-FRANK, residente in Gorizia presso la Casa di Riposo «A. Culot» (nonna materna).

Trieste, 15 aprile 1970

IL CANCELLIERE:
F.to Cossutta

(Allegato al provvedimento del 13 aprile 1970 n. 50/68 Reg. min. abb.).

AVVISO

di ricerche ai sensi dell'art. 314/9 legge sulle adozioni

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti della minore MANUELA LAURI, figlia di Gabriella Lauri, nata il 25.8.1966 Milano, e che in data 18 (diciotto) maggio 1970, dinanzi al Giudice di questo Tribunale, dott. Giuseppe Moscato, è stata fissata udienza di convocazione della madre della minore stessa:

GABRIELLA LAURI, residente ultimamente in Trieste.

Trieste, 15 aprile 1970

IL CANCELLIERE:
F.to Cossutta

AVVISO

di ricerche ai sensi dell'art. 314/9 legge sulle adozioni

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti del minore DAVIDE ALDO LAURI, figlio di Gabriella, nato il 22.10.1962 a Milano, e che in data 18 (diciotto) maggio 1970, dinanzi al Giudice di questo Tribunale, dott. Giuseppe Moscato, è stata fissata udienza di convocazione della madre del minore stesso:

GABRIELLA LAURI, residente ultimamente in Trieste.

Trieste, 15 aprile 1970

IL CANCELLIERE:
F.to Cossutta

VENDO TERRENO

metri quadrati 1.200 circa con progetto costruzione approvato per villa località Costiera S. Croce, posto incantevole.

CASSETTA 11521 Z - SPI
34100 TRIESTE

N. 37/69 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 14 maggio 1970 nella aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili:

I lotto — P. T. 2024 di Servola - ente indipendente costituito dallo alloggio al II piano casa n. 12 - via Baiamonti (3 camere, camerino, atrio, cucinino ed accessori);

II lotto — P. T. 2025 di Servola - ente indipendente costituito dall'alloggio sito al II piano della casa n. civico 12 di via Baiamonti (2 camere, cucinino, atrio, accessori);

III lotto — P. T. 2088 di Servola - ente indipendente costituito dall'alloggio sito all'ammezzato della casa n. 12/2 e 12/3 di via Baiamonti (camera, gabinetto, bagno, cucina, ingresso e ripostiglio al seminterrato);

IV lotto — P. T. 2107 di Servola - ente indipendente costituito dall'alloggio sito al IV piano della casa civico n. 12/2 e 12/3 di via Baiamonti (camera, cucinino, soggiorno, gabinetto-bagno e ripostiglio al seminterrato).

Gli immobili sono tutti gravati da usufrutto per 1/3 a favore di Maria Cecchini ved. Steno e tutti di proprietà di Steno Silva (Selvaggia) in Presti.

Prezzi di stima: I lotto L. 3.330.000; II lotto L. 2.400.000; III lotto L. 2.200.000; IV lotto L. 2.365.000 e tutti con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria — stanza 240 - 242 — ove potranno aversi maggiori informazioni il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 9-4-1970

Il Cancelliere Capo:
F.to SORE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 21-5-1970 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile: P. T. 18979 di Trieste - ente indipendente costituito dall'alloggio sito all'ottavo piano della casa civ. n. 60 di via S. Francesco, costruita sulla P. T. 1535 di Trieste, composta da 7 stanze, cucina, stanzino, bagno-gabinetto, gabinetto atrio, e disobblighi, ripostiglio, terrazza e poggiolo orlato di giallo e marcato «k» nel piano al G. N. 1833/58 con le congiunte 57/1000 p.i. della P. T. 1535 di Trieste, di proprietà di Canciani Ilse Olga in Sergas al prezzo di stima di L. 22.500.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 240 - 242 ove potranno aversi maggiori informazioni — il 20% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali; il saldoprezzo, entro gg. 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste, 13-4-1970

IL CANCELLIERE:
EGIDIO SORE

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO DI PICOI MARIO

VENDITA ALL'INCANTO DI IMMOBILE

Con ordinanza del 13-4-1970 il G.D. ha disposto la vendita all'incanto del seguente immobile:

P. T. 1589 del C.C. di Chiadino, c.t. 1.o - n.p.c. 494/15 casa e cortile di mq 340; c.t. 2.o n.p.c. 494/26 pascolo 2 ci mq 208 con 16/1000 p.i. della P.T. 1534 Chiadino Territorio costituita da casa di civile abitazione composta da piccolo ingresso, corridoio, cucina, poggiolo, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno - wc, cantina con due vani e terreno intorno alla casa sistemato a giardino con alberi ornamentali e da frutto, in via Felluga 78. Data dell'incanto 16 maggio 1970, ore 10.30, stanza 76 del palazzo di giustizia.

Prezzo base: lire 18.310.560. Deposito per cauzione: lire 1.831.156. Deposito per spese: lire 2.197.266. Minimo aumento: lire 200.000. Termine presentazione offerte: 15 maggio 1970, ore 12, nella cancelleria fallimenti del Tribunale, stanza n. 79 del palazzo di giustizia. Saldo prezzo da versarsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il Cancelliere:
GIACOMO COVI

26/64 F.

TRIBUNALE DI TRIESTE UFFICIO FALLIMENTI

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Il sottoscritto Cancelliere rende noto che il sig. Giudice Delegato alla procedura del fallimento della Soc. di fatto Zega Maria Ernesta ved. Furlan e Furlan Vera in Stok nonché dei fallimenti individuali di esse socie, ha ordinato in data 3 aprile corrente, la nuova vendita con incanto in un solo lotto di tutto il complesso aziendale ristorante-albergo sito in Monrupino Zolla costituito dagli immobili censiti alla P. T. 243 di Rupingrande, c.t. 1.o 4.o e 5.o, p.c. 123/1 (con vincolo di destinazione alberghiera) - 148 - 154 e 757/6, ed alla P. T. 419 di Rupingrande c.t. 1: p.c. 123/2 - 783/1 - 785 e 786/1 con le sovrastanti costruzioni e attrezzature fisse, nonché dai beni mobili di attrezzatura e di arredamento del suddetto ristorante-albergo, come descritti nella relazione di stima del sig. Nardini Ugo, (esclusi i beni rivendicati ed i generi di consumo).

L'incanto avrà luogo il 14 maggio 1970 ore 11.15 nella stanza n. 76 p.terra del Palazzo di Giustizia.

Prezzo base ridotto L. 38.420.400. Cauzione per concorrere all'incanto L. 3.850.000, oltre L. 4.700.000 per presunte spese di trasferimento, da depositarsi dagli offerenti, nella cancelleria dell'Ufficio Fallimenti in assegni circolari o in denaro entro le ore 12 del 13 maggio 1970.

Offerte minime in aumento del prezzo base non inferiori a Lire 500.000.

Il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata dovrà essere depositato nel c/c N. 10452/8 presso la Cassa di Risparmio di Trieste intestato al fallimento della Soc. di fatto Zega Furlan entro giorni 40 dalla aggiudicazione.

Il Cancelliere:
GIACOMO COVI